SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. **CLXXII**
n. **2**

# RELAZIONE

## SULLE ATTIVITA` SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**(Anno 2008)**

*(Articolo 3, quarto comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948)*

***Presentata dal Ministro degli affari esteri***
***(FRATTINI)***

**Comunicata alla Presidenza il 7 maggio 2010**

PAGINA BIANCA

## Indice

Premessa ..... 5

1. Considerazioni d'insieme ..... 7

1.1. Attività degli enti.....7
1.2. Collaborazione fra enti ..... 11
1.3. Entità dei contributi statali. ..... 12
1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci ..... 12
1.5. Esercizio della funzione di vigilanza ..... 13

2. Contributi15

2.1. Contributi ordinari (art. 1) ..... 15
2.2. Contributi straordinari (art. 2) ..... 17
2.3. Serie storica 2001-2008 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82 ..... 20

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2008 ..... 21

3.1. SIOI ..... 23
3.2. ISPI ..... 43
3.3. IAI ..... 65
3.4. IPALMO ..... 89
3.5 . CeSPI ..... 97
3.6. Fondazione Alcide De Gasperi ..... 119
3.7. CIME ..... 127
3.8. Aspen Institute Italia ..... 133
3.9. Centro Studi Americani ..... 143
3.10. CIPMO ..... 151

3.11. AISPE ..... 159

3.12. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI ..... 167

3.13. ARCHIVIO DISARMO ..... 175

3.14. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA ..... 183

3.15. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO ..... 191

3.16. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO . 201

# Premessa

La Relazione ha una struttura sostanzialmente simile a quella dell'anno precedente e si compone, come d'uso, di tre parti:

1. Le considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici.

2. Le tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.

3. La parte dedicata alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2008 dagli enti iscritti nella tabella triennale. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile messo a punto a partire dai bilanci presentati dagli enti in modo da favorirne la lettura.

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82 che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri sugli enti italiani a carattere internazionalistico ai quali vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

PAGINA BIANCA

# 1. Considerazioni d'insieme

Il Ministero degli Affari Esteri eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge del 1982.

La tabella triennale che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Questa Relazione si riferisce al secondo anno del triennio 2007-2009 (cap. 2.1).

I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.

La disponibilità di risorse per ciascun anno viene determinata in base alla Legge finanziaria ed al successivo decreto ministeriale di ripartizione tra le diverse voci di spesa.

## 1.1. Attività degli enti

Anche nel 2008 le attività condotte dagli enti internazionalistici possono nell'insieme ritenersi positive. Pur con modalità diverse, a seconda delle loro dimensioni e specificità, ed in rapporto all'entità del contributo ricevuto ed alle entrate complessive, essi hanno svolto le loro rispettive funzioni negli ambiti indicati dalla legge (ricerca ed analisi su tematiche internazionali, organizzazione di conferenze e seminari e attività di formazione in tema di relazioni internazionali) in maniera adeguata, tenuto anche conto del difficile contesto caratterizzato da una progressiva contrazione dei fondi disponibili sia di origine pubblica che privata.

Si procede di seguito ad una considerazione generale sulle attività che gli enti hanno condotto nei settori della ricerca, della convegnistica e della formazione nell'anno 2008. Per una descrizione dettagliata del complesso delle attività degli enti si rinvia alla Parte terza della Relazione.

***a) Analisi e ricerca***

Anche nel 2008 gli enti hanno, come in passato, privilegiato, nelle loro attività di analisi e ricerca, temi che raccolgono in larga misura le priorità della politica estera italiana: Unione Europea, rapporti transatlantici, sicurezza e difesa, Balcani, Mediterraneo e Medio Oriente. Si rilevano, peraltro, taluni temi specifici nel lavoro di ricerca di alcuni enti: si pensi, ad esempio - oltre ai numerosi progetti in materia di rapporti transatlantici anche in connessione con gli elementi di novità da far risalire agli esiti delle elezioni americane - alle molteplici iniziative legate, direttamente o indirettamente, alla preparazione della Presidenza italiana del G8 (alcune delle quali - com'è stato il caso di ISPI e IPALMO - sostenute con contributo ministeriale ex art. 2 della legge 948/82); ma anche alle iniziative di carattere fortemente innovativo come quelle in forma di serie di "dialoghi di ricerca" sulla politica estera italiana (Progetto *FORITA – Italian Foreign Policy Dialogue*, promosso da un gruppo di giovani studiosi presso la *Johns Hopkins School of Advanced International Studies SAIS – Bologna Centre).* Dialoghi anch'essi sostenuti con contributo ministeriale ex art. 2 della legge 948/82.

Il Ministero incoraggia peraltro gli enti a ricercare approcci e metodologie di approfondimento innovativi e a rivolgersi verso settori, o aree geografiche di rinnovato interesse.

Permane di grande importanza per gli enti l'apporto del mondo accademico, rappresentato da suoi esponenti nella maggior parte degli organi collegiali degli istituti in parola (in modo più evidente in quelli più grandi). Se il collegamento fra enti e università è continuo e fruttuoso, non sempre tuttavia sfocia in rapporti istituzionalizzati. Una delle esperienze in tal senso è rappresentata dalla collaborazione stabile e pluriennale fra l'ISPI e l'Università Bocconi.

Anche per il 2008 si ritiene sia stato di indubbio vantaggio per gli enti internazionalistici collaborare con omologhi centri stranieri, spesso nell'ambito di *network* internazionali. La tendenza a collaborazioni estere diviene, peraltro, anche uno strumento per ovviare alla ancora carente pubblicazione e diffusione all'estero delle analisi realizzate in Italia. Anche in questo settore, si fanno notare le differenze nelle dimensioni degli enti presi in considerazione: per gli enti più grandi (SIOI, ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI, ASPEN) questo tipo di collaborazione è sempre più frequente, e addirittura scontata per iniziative che intendano

perseguire risultati di *policy* ad ampio respiro; per enti di minore dimensione l'inserimento in circuiti internazionali risulta non sempre agevole, salvo alcune eccezioni, come è il caso del CIME e del CIPMO.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste, *newsletter* o pubblicazioni anche informatiche di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica. Fra queste: "*The International Spectator*" dello IAI, "La Comunità Internazionale" della SIOI, "Relazioni Internazionali" e "Quaderni di Relazioni Internazionali" dell'ISPI, "Aspenia" dell'Aspen Institute.

***b) Convegni e seminari***

L'attività di convegnistica svolta nel 2008 offre un panorama variegato (ed in crescente espansione) di manifestazioni: grandi convegni internazionali, seminari ristretti e a porte chiuse, molte iniziative curate in collaborazione con omologhi centri stranieri (il settore di cui trattasi è sembrato il più adatto a favorire collaborazioni esterne). Per offrire un'indicazione dell'attività degli enti nel 2008 in ambito di convegnistica, si segnalano alcune iniziative (promosse da enti presenti o meno in tabella) che hanno beneficiato di contributo straordinario, e curate d'intesa con il Ministero (cfr par. 2.2):

- Seminario/ricerca "*A human security approach in Afghanistan: Can the Euro-American community benefit?*", promosso da ASPEN e Argo – Istituto italiano di Analisi e Ricerche Geopolitiche sull'Oriente, in consorzio con *Carnegie Europe* - Bruxelles;

- Seminario internazionale sul tema "*Kosovo's status and its regional implications*", organizzato a Forlì dallo IECOB - Istituto per l'Europa Centro Orientale e Balcanica assieme ad esperti di Istituti partner dei Paesi dell'Europa Centro – orientale;

- Conferenza internazionale "*Quale America, quale mondo post – Bush*", organizzata nell'ambito dell'ottava edizione dei "colloqui di Venezia" promossi dalla Fondazione Liberal assieme alle Fondazioni internazionali di ricerca di orientamento liberale;

- Convegno "*L'Agenda di Politica estera della nuova presidenza USA*", organizzato dal Centro Studi Americani in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia;

◦ Conferenza/Seminario *"La revisione del bilancio comunitario nel 2008 -2009"* promossa dallo IAI con la DGIE del MAE;

◦ Conferenza internazionale della *International Association for South East Europe Studies*, organizzata dall'Associazione Italiana di Studi sul Sud Est europeo e dedicata a *"I Balcani dalla crisi del 1908 al processo di integrazione dell'Unione Europea"*;

◦ Seminario internazionale presso il CASD dedicato a *"Operazioni internazionali di pace e diritto internazionale umanitario"*, promosso dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo. Iniziativa che si è andata ad aggiungere alla Tavola rotonda internazionale annuale sul diritto internazionale umanitario organizzata sempre dall'Istituto e dedicata a: *"International Humanitarian Law and Human Rights in Peace Operations"*;

◦ Quinto convegno internazionale della Fondazione Magna Carta sulle "Nuove Relazioni Transatlantiche", tenutosi per la prima volta a Washington (autunno 2008) in collaborazione con *l'American Enterprise Institute*, con il patrocinio di Camera, Senato e MAE;

◦ Tavola rotonda *"Transatlantic Relations in a changing Mediterranean context: smaller steps to security?"* organizzata a Como dal Landau Network-Centro Volta, in collaborazione con *Chatam House* e *German Marshall Fund*.

***c) Formazione***

Anche nel 2008, alcuni enti internazionalistici (soprattutto quelli tradizionalmente occupati in attività di formazione, come la SIOI e l'ISPI, ma anche l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, rientrato in tabella proprio nel 2007) hanno investito in questo settore, allargando ulteriormente il ventaglio dell'offerta. Si ricorda l'importanza, per gli enti, di questo tipo di attività, anche sotto il profilo del reperimento di fonti di finanziamento alternative a quelle pubbliche. I corsi curati dagli enti offrono percorsi formativi che coprono vari tipi di esigenze legate alla vita internazionale: oltre alla tradizionale preparazione di laureati al concorso di ammissione alla carriera diplomatica, gli enti offrono formazione, ad esempio, finalizzata all'avvio di carriere nelle organizzazioni internazionali; o in materia di cooperazione e assistenza, commercio internazionale, attività delle Regioni italiane rilevante in campo internazionale. Da non sottovalutare il filone della *"continuing education"* per utenti professionali

interessati ad aperture sulle principali questioni internazionali.

Fra le offerte formative più ampie si distinguono, come accennato, l'attività della SIOI e dell'ISPI. La SIOI, oltre ai tradizionali corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica e di formazione per funzionari internazionali e per operatori comunitari, tiene corsi di perfezionamento e aggiornamento per pubblici funzionari e per insegnanti, e di specializzazione in diritto europeo per gli operatori del diritto. Dalla metà degli anni 2000 ha attivato una serie di nuovi Master.

Fra le attività di formazione dell'ISPI, si ricordano il tradizionale Master in *"International Affairs"* rivolto a chi vuole intraprendere la carriera diplomatica o lavorare in ambito internazionale e le *Winter* e *Summer School* (corsi della durata di circa 15-20 ore ciascuno con l'obiettivo di fornire la possibilità di formarsi su tematiche internazionali).

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo offre, per parte sua, un gamma crescente e sempre più articolata di progetti di formazione sulle tematiche dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario "tagliati" specificamente sulle esigenze del personale civile e militare delle amministrazioni nazionali e delle organizzazioni internazionali.

Oltre alla formazione, gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca ad hoc su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali), oltre che - in qualche caso - di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse. Fra le esperienze di quest'ultimo tipo, si segnalano quelle dello IAI, del CeSPI e dell'IPALMO.

## 1.2. Collaborazione fra enti

Permangono attuali nel 2008 le osservazioni formulate negli anni passati sulla limitatezza delle iniziative condotte in collaborazione fra enti italiani. Come già evidenziato, sono invece più frequenti (e in alcuni casi in crescita) i rapporti con centri di ricerca stranieri.
Restano valide, al riguardo, le valutazioni espresse gli scorsi anni: non è sempre agevole fra enti italiani attuare delle integrazioni di competenze e specializzazioni diverse – come invece può avvenire con enti stranieri. D'altro canto, è crescente l'attività svolta dagli enti con soggetti privati (cfr successivo paragrafo, sulle

risorse degli enti), situazione che di fatto porta gli enti ad un'oggettiva "concorrenza" fra loro. Il contesto di particolare contrazione delle risorse disponibili tuttavia spinge in parte alla creazione di forme di collaborazione su singole iniziative, al di là, quindi, di logiche esclusivamente competitive.

## 1.3. Entità dei contributi statali.

Nel 2007 era ripresa, sia pure non marcatamente, la tendenza alla graduale diminuzione delle risorse disponibili per i contributi agli enti internazionalistici ex legge 948/82. Tale tendenza si è confermata anche nel 2008.
Il *trend* discendente si era avviato nel 2002 in conseguenza della riduzione del capitolo di spesa 1163 (contributi a enti, associazioni e istituti vari). Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2001 al 2008 dei contributi assegnati agli enti internazionalistici in base alla legge 948/82. Come disposto dall'art. 32.2 della Legge finanziaria per il 2002, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto, emanato dal Ministro degli Affari Esteri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.

## 1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2007 - 2009 sono 16. Per la SIOI - il maggiore beneficiario, insieme a IAI e ISPI, di contributo ordinario nel 2008 come nel 2007 - il contributo corrisponde circa al 19,6% delle entrate complessive, mentre per gli altri enti maggiori (ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI, che hanno goduto in alcuni casi anche di contributi straordinari) l'incidenza del contributo ordinario sulle entrate totali oscilla fra il 3,9% e il 19,6%. Se si considera poi l'insieme delle entrate di tutti e sedici gli enti, l'incidenza media del contributo nel 2008 è pari a circa il 5,3% (tav. 2.1.2). Si evidenza un leggero calo rispetto all' anno precedente (5,8%), che può essere legato allo stimolo alla ricerca di fonti di finanziamento integrative e/o alternative in un contento di progressiva contrazione dei finanziamenti pubblici.
Soprattutto gli enti maggiori hanno ormai consolidato la loro capacità di attirare risorse aggiuntive da privati e da Regioni ed enti locali, grazie alle attività di formazione e ricerca, e dalle istituzioni europee o dalle organizzazioni internazionali.
Come indicato nelle scorse relazioni, da parte del Ministero si ritiene che il contributo pubblico agli enti debba rimanere uno strumento importante

nell'ambito della ricerca nel settore delle relazioni internazionali, in quanto permette di assicurare che questa si svolga anche su materie di particolare interesse "pubblico", garantendo pluralismo di idee e ampia divulgazione dei risultati.
E' innegabile tuttavia che il rapporto fra lo Stato e gli enti divenga meno stringente al diminuire del contributo. Il necessario reperimento di risorse alternative da parte degli enti, specie di quelli "maggiori", porta infatti ad una minore attenzione verso temi di prevalente interesse pubblico ed all'aumento di ricerche e studi realizzati su commissione di privati, che sovente rimangono di proprietà dei committenti e non hanno larga diffusione. E' questa una tendenza destinata ad accentuarsi ed a consolidarsi, per la sopravvivenza degli enti di ricerca, sempre sullo sfondo di quello che va delineandosi come un riconfermato orientamento di compressione dei contributi pubblici.

## 1.5. Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri tramite l'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale.
Nel 2008, l'Unità di Analisi e Programmazione ha, come di consueto, mantenuto continui collegamenti con gli enti per verificare l'avanzamento delle loro attività ed il corretto l'utilizzo del contributo statale, e per discutere le rispettive programmazioni di iniziative.
Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, anche nel 2008 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale. Nessuno degli enti vigilati ai sensi della legge 948/82 ha presentato nell'arco dell'anno situazioni di carattere amministrativo o gestionale che destino particolari motivi di preoccupazione. Per alcuni di essi (SIOI, ISPI) si è avviato un complesso negoziato per la ridefinizione delle concessioni per le rispettive sedi demaniali, ed il Ministero è intervenuto per assicurare che ai beneficiari venisse accordata la gamma più ampia di facilitazioni previste dalla legge, in considerazione dell'attività di interesse pubblico da essi svolta.

PAGINA BIANCA

# 2. Contributi

## 2.1. Contributi ordinari (art. 1)

### 2.1.1. Contributo annuale per il triennio 2007-2009 (Tabella 2007-2009 - D.M. n. 02295 del 18 settembre 2007). Contributi ordinari erogati nel 2008.

| | Ente | Contributo annuale |
|---|---|---|
| 1 | Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.) | **259.000** |
| 2 | Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.) | **259.000** |
| 3 | Istituto Affari Internazionali (I.A.I.) | **259.000** |
| 4 | Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (I.P.A.L.M.O.) | **99.000** |
| 5 | Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.) | **72.500** |
| 6 | Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.) | **37.500** |
| 7 | Aspen Institute Italia | **37.500** |
| 8 | Fondazione Alcide De Gasperi | **37.500** |
| 9 | Centro Studi Americani | **24.500** |
| 10 | Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.) | **20.000** |
| 11 | Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (A.I.S.P.E.) | **20.000** |
| 12 | Circolo di Studi Diplomatici | **20.000** |
| 13 | Archivio Disarmo | **20.000** |
| 14 | Forum per i Problemi della Pace e della Guerra | **20.000** |
| 15 | Fondazione Lelio e Lisli Basso | **20.000** |
| 16 | Istituto Internazionale di Diritto Umanitario | **20.000** |
| Totale contributi ordinari | | **1.225.500** |
| Contributi straordinari | | **346.500** |
| Totale Generale | | **1.572.000** |

### 2.1.2. *Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2008)*

| Ente | Entrate | Uscite | Saldo | Contributo ordinario | Incidenza contributo ordinario su entrate |
|---|---|---|---|---|---|
| S.I.O.I. | 1.316.693,21 | 1.865.736,65 | -549.043,44 | 259.000 | 19,67% |
| I.S.P.I. | 3.578.843,00 | 3.565.375,00 | 13.468,00 | 259.000 | 7,23% |
| I.A.I. | 2.450.974,93 | 2.425.283,71 | 25.691,22 | 259.000 | 10,56% |
| I.P.A.L.M.O. | 504.997,97 | 445.199,95 | 59.798,02 | 99.000 | 19,60% |
| CeS.P.I. | 1.832.773,13 | 1.931.595,99 | -98.822,86 | 72.500 | 3,95% |
| C.I.M.E. | 214.562,00 | 211.783,00 | 2.779,00 | 37.500 | 17,47% |
| ASPEN INSTITUTE ITALIA | 7.361.000,00 | 6.944.000,00 | 417.000,00 | 37.500 | 0,51% |
| FONDAZIONE DE GASPERI | 774.133,00 | 788.978,00 | -14.845,00 | 37.500 | 4,84% |
| CENTRO STUDI AMERICANI | 480.913,00 | 534.173,00 | -53.260,00 | 24.500 | 5,09% |
| C.I.P.M.O. | 462.271,60 | 459.737,69 | 2.533,91 | 20.000 | 4,32% |
| A.I.S.P.E. | 54.301,00 | 77.755,00 | -23.454,00 | 20.000 | 36,83% |
| CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI | 100.475,30 | 96.751,06 | 3.724,24 | 20.000 | 19,90% |
| ARCHIVIO DISARMO | 159.029,00 | 158.481,00 | 548,00 | 20.000 | 12,57% |
| FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA | 126.379,70 | 126.236,39 | 143,31 | 20.000 | 15,82% |
| FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO | 1.139.243,61 | 958.289,40 | 180.954,21 | 20.000 | 1,75% |
| ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO | 2.293.321,00 | 2.246.220,00 | 47.101,00 | 20.000 | 0,87% |
| Totale | 22.849.911,45 | 22.835.595,84 | 14.315,61 | 1.225.500 | |
| Media | | | | | 5,36% |

## 2.2. Contributi straordinari (art. 2)

**Impostazione del programma di iniziative.**

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari). Si tratta di temi di rilievo per la politica estera italiana alla luce della situazione internazionale, e di iniziative che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.

L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con il Ministero, con contatti continui e riunioni presso il MAE e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali di diretta competenza sui temi trattati.

Il programma per il 2008 ha compreso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni.

Fra le iniziative realizzate, oltre ai convegni già riportati al par.1.1, conta segnalare:

- le iniziative (convegni e ricerche) legate alla preparazione della Presidenza italiana del G8 nel 2009;

- le pubblicazioni di numeri monografici di riviste, come ad esempio Asia Maior.

Si riporta di seguito un elenco dettagliato dei progetti realizzati, comprensivo di indicazioni sul contributo erogato e sullo stadio di completamento.

***Programma delle iniziative approvate per l'anno 2008***

| Ente | Iniziativa | Importo |
|---|---|---|
| **AISSEE – Associazione Italiana di Studi del Sud-Est Europeo** | Convegno *"I Balcani dalla crisi del 1908 al processo di integrazione dell'Unione Europea"*<br><br>Roma, 27 novembre 2008 | 3.000 |
| **ASIA MAIOR** | Pubblicazione del numero annuale 2008 di *"Asia Maior"*<br><br>Completato – pubblicato presso Guerini editore - Milano | 5.000 |
| **ASPEN INSTITUTE ITALIA** | Seminario *What Russia Thinks: politics of ideas and policy choices"*<br><br>Roma, 31 maggio – 2 giugno 2008 | 10.000 |
| | | |

| | | |
|---|---|---|
| **ASPEN INSTITUTE ITALIA** | Conferenza internazionale *"Italy, Europe and US – The transatlantic link and its future"*<br><br>Roma, 1 luglio 2008 | 10.000 |
| **ASPEN INSTITUTE ITALIA** | Seminario/Ricerca *"A Human Security approach in Afghanistan: can the Euro-American Community benefit?"*<br><br>Roma, Villa Madama 23 settembre 2008 | 20.000 |
| **ASSOCIAZIONE AMICI DEL CIRCAP – CENTRO ITALIANO DI RICERCA SUL CAMBIAMENTO POLITICO** | Sondaggio e Rapporto *"L'opinione pubblica italiana e la politica estera: trend di lungo periodo e caratteristiche attuali"*<br><br>Completato – confluito in Rapporto Italia 2020 | 20.000 |
| **CENTRO PER LA RIFORMA DELLO STATO – GEOPEC, OSSERVATORIO GEOPOLITICO SULLE ELITES CONTEMPORANEE** | Ricerca/Rapporto *"Il Medio Oriente nelle elezioni politiche americane"*<br><br>Completato | 10.000 |
| **CENTRO STUDI AMERICANI** | Convegno *"L'Agenda di politica estera della nuova presidenza USA"*<br><br>Roma, 20 novembre 2008 | 10.000 |
| **CENTRO STUDI STRATEGICI - ROMA** | Ciclo di seminari sull'Africa<br><br>Completato – Roma, 26.2.2009; Roma 26.5.2009 | 3.500 |
| **CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI** | Seminario *"Ravello Lab – Colloqui Internazionali"*<br><br>Ravello, 9-11 ottobre 2008 | 3.000 |
| **Ce.S.P.I.** | Rapporto sull'integrazione europea edizione 2009<br><br>Completato – pubblicato presso Il Mulino - Bologna | 10.000 |
| **Ce.S.P.I.** | Ricerca *"Paesi emergenti e nuovo ordine globale - un'indagine sulle strategie e le priorità dei Paesi IBSA"*<br><br>Ricerca completata | 5.000 |
| **CIPMO -MILANO** | Ricerca/incontri seminariali *"Models for third party involvement in the Gaza Strip"*<br><br>completati | 6.000 |
| **CISCI-CENTRO ITALIANO DI STUDI SULLA CONCILIAZIONE INTERNAZIONALE/ASSOCIAZIONE PROSPETTIVE MEDITERRANEE** | Seminario a porte chiuse *"Luoghi Santi di Gerusalemme"*<br><br>Roma, 3 dicembre 2008 | 10.000 |
| **COMITATO ATLANTICO** | Seminario-forum atlantico *"Un nuovo concetto strategico per una nuova NATO"*<br><br>Roma, 23 novembre 2009 | 3.000 |
| **FONDAZIONE CASA AMERICA - GENOVA** | Seminario preparatorio dell'VIII incontro della Rete dei Centri Culturali dell'America e dell'Europa<br><br>Genova, 9 settembre 2008 | 3.000 |

| | | |
|---|---|---|
| **FONDAZIONE A. DE GASPERI** | Seminario italo-russo *"La democrazia in Europa: la sicurezza nell'era della globalizzazione"*<br><br>Roma, 18 maggio 2009 | 10.000 |
| **FONDAZIONE ITALIANIEUROPEI** | Seminario internazionale *"La Russia e le sfide dell'agenda globale"*<br><br>Roma, 19 gennaio 2009 | 14.000 |
| **FONDAZIONE LIBERAL** | Ottava edizione dei Colloqui di Venezia *"La nuova America: come cambierà il mondo dopo l'era Bush?"*<br><br>Venezia, 21-22 novembre 2008 | 10.000 |
| **FONDAZIONE MAGNA CARTA** | Convegno *"Le nuove relazioni transatlantiche"*<br><br>Washington, 22-23 settembre 2008 | 23.000 |
| **FONDAZIONE MEZZOGIORNO-EUROPA - NAPOLI** | Pubblicazione/Seminario *"L'Italia e il Progetto francese di Unione per il Mediterraneo"*<br><br>Pubbl., dic. 2009/Seminario: Napoli, 18 feb. 2010 | 10.000 |
| **JOHNS HOPKINS UNIVERSITY – BOLOGNA CENTER** | Serie di seminari internazionali *"Italian Foreign Policy Dialogue"*<br><br>Completato: Roma, 18.1.2008; Bologna,16.5.2008; Roma, 6.2.2009; Ankara, 8.5.2009; Bruxelles, dicembre 2009 | 15.000 |
| **IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI** | Conferenza/Seminario *"La revisione del bilancio comunitario nel 2008-2009: una sfida per l'Unione Europea e per l'Italia"*<br><br>Roma, 22 settembre 2008 | 10.000 |
| **IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI** | Seminario *"Transatlantic Perspectives on the Mediterranean"*<br><br>Roma, 28 giugno 2008 | 5.000 |
| **IAI – ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI** | Conferenza *"Transatlantic Security Symposium"*<br><br>Roma, 12-13 maggio 2008 | 10.000 |
| **IECOB – ISTITUTO PER L'EUROPA CENTRO ORIENTALE E BALCANICA** | Seminario *"Kosovo's status and its regional implications"*<br><br>Forlì, 23 maggio 2008 | 7.000 |
| **IPALMO** | Ricerca *"G8 2009: fare i conti con la governance del mondo del XXI secolo*<br><br>Ricerca completata | 40.000 |
| **ISPI** | Ricerca *"Il G8 italiano e la cooperazione economica mondiale"*<br><br>Ricerca completata | 16.000 |
| **ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO – SANREMO** | Seminario *"Operazioni internazionali di pace e diritto internazionale umanitario"*<br>Roma, 27 marzo 2008 | 10.000 |

| | | |
|---|---|---|
| **ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO – SANREMO** | Tavola rotonda annuale *"International Humanitarian Law and Human Rights in Peace Operations"*<br><br>Sanremo, 4-6 settembre 2008 | 20.000 |
| **LANDAU NETWORK-CENTRO VOLTA – COMO** | Tavola rotonda *"Il ciclo del combustibile nella questione nucleare iraniana"*<br><br>Como, 29 febbraio 2008 | 10.000 |
| **LANDAU NETWORK-CENTRO VOLTA - COMO** | Tavola rotonda *"Transatlantic relations in a changing mediterranean context: smaller steps to security?"*<br><br>Como, 15 dicembre 2008 | 5.000 |
| **TOTALE** | | 346.500 |

## 2.3. Serie storica 2001-2008 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82

**Valori in migliaia di Euro**

| | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ✓ *CONTRIBUTI AD ENTI INTERNAZIONALISTICI* | | | | | | | |
| ▪ stanziamento iniziale | 1.789,4 | 1.595,0 | 1.740,6 | 1.419,0 | 1.626,0 | 1.613,0 | 1.572,0 |
| ▪ decurtazioni | - | - | (-290,0) | - | - | - | - |
| ▪ stanziamento effettivo | 1.789,4 | 1.595,0 | 1.450,6 | 1.419,0 | 1.626,0 | 1.613,0 | 1.572,0 |

# 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2008

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2008 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situazione finanziaria.

Per ciascun ente è stata predisposta dall'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorirne l'esame. I nominativi dei responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.

La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati, sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. Sempre più dettagliata e puntuale, l'analisi dei materiali trasmessi dagli enti ha potuto essere ulteriormente focalizzata grazie ad una raccolta dei dati effettuata per la prima volta tramite un format standardizzato, che ha permesso una più agevole comparazione dei diversi prospetti contabili. Si nota, a tale proposito, che, come negli anni passati, le voci denominate "spese per il personale" e "spese per i collaboratori" riguardano – secondo quanto indicato dagli enti beneficiari - unità applicate in misura preponderante alla realizzazione degli obiettivi istituzionali degli enti stessi. I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla legge 948/82, artt. 1 e 2.

PAGINA BIANCA

## 3.1. SIOI

**Denominazione sociale e sede**
Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
Palazzetto di Venezia
Piazza di San Marco, 51
00186 Roma

**Tel.** 06/6920781
**Fax** 06/6789102

**e-mail** sioi@sioi.org
**sito web** www.sioi.org

**Presidente** Umberto La Rocca
**Segretario Generale** Fabio Migliorini

**Caratteristiche e finalità**

La SIOI ha come finalità istituzionale la diffusione dell'informazione, la formazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione e cooperazione internazionale, sullo sviluppo delle relazioni internazionali e sull'integrazione europea. La Società, nel perseguimento dei suoi obiettivi, collabora con numerose istituzioni nazionali ed internazionali ed organizza convegni, conferenze, seminari e pubbliche discussioni per favorire la conoscenza dei problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali. Sviluppa progetti di formazione sui problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali attraverso corsi di preparazione per la carriera diplomatica e le carriere internazionali. La SIOI provvede inoltre alla pubblicazione di libri e periodici. E' membro fondatore, fin dal 1946, della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (WFUNA) con sede a Ginevra ed è parte attiva dell'Unione Internazionale delle Accademie Diplomatiche con sede a Vienna, che riunisce in un forum annuale i maggiori istituti mondiali di formazione diplomatica ed internazionale. La SIOI, inoltre, ha assunto per conto del Segretariato Generale delle Nazioni Unite alcune delle funzioni esercitate fino a dicembre 2003 dall'UNIC (*United Nations Information Center*) di Roma. A tale fine, la SIOI coadiuva, in collaborazione con l'UNICRI (Istituto delle Nazioni Unite per la ricerca sulla criminalità internazionale), il Centro Regionale ONU di Bruxelles (UNRIC) nella diffusione di informazioni e documentazione, nella collaborazione con le scuole e le Università, nella promozione dell'azione delle Nazioni Unite, nella celebrazione di eventi legati alle Giornate delle Nazioni Unite e dei Diritti Umani e nel sostegno agli obiettivi dell'Organizzazione mondiale.

**Contributo MAE**

| | |
|---|---|
| 2004 | 275.000 Euro |
| 2005 | 259.000 Euro |
| 2006 | 259.000 Euro |
| 2007 | 259.000 Euro |
| 2008 | 259.000 Euro |

La SIOI è presente in maniera significativa sul territorio nazionale attraverso le proprie Sezioni: Piemonte - Valle d'Aosta, Lombardia e Campania. Esse svolgono, a livello decentrato, le attività istituzionali della Società attraverso la preparazione di corsi di formazione, l'organizzazione di conferenze, la promozione della ricerca e dell'informazione attraverso le rispettive biblioteche e centri di Documentazione.

## SEDE CENTRALE - ROMA

**Principali attività svolte nel 2008**

**Ricerca**

Nel corso del 2008 l'attività di ricerca della Società si è svolta in conformità con le finalità dell'Ente tese a promuovere la riflessione sull'evoluzione del sistema di relazioni internazionali al fine di delineare un quadro complessivo delle linee di sviluppo della politica internazionale.
Tematiche generali d'esame di particolare interesse sono costituite da:

- il ruolo dell'Italia nell'ambito della politica internazionale
- l'evoluzione della politica internazionale e dei sistemi geopolitici
- il ruolo e le attività delle Nazioni Unite
- l'evoluzione del processo di integrazione dell'Unione Europea
- la promozione e la protezione internazionali dei diritti umani.

**Conferenze, convegni e seminari**

- ✓ **Conferenza "L'Europa in cerca di una voce. Presentazione del Semestre di Presidenza Slovena"**, in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Slovenia (martedì 15 gennaio, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Conferenza "Presentazione del nuovo almanacco del bibliofilo"**, in collaborazione con l'Aldus Club (Associazione Internazionale di Bibliofilia) e l'Esopo (Rivista trimestrale di Bibliofilia) (venerdì 1 febbraio, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Tavola Rotonda "Kosovo: una questione non solo balcanica!"**, in collaborazione con

LiMes - Rivista Italiana di Geopolitica - e *The Lord Byron Foundation for Balkan Studies* (mercoledì 27 febbraio, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Seminario "Il Pakistan al bivio: tra democrazia, sicurezza ed equilibri regionali",** in collaborazione con la Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e l'Antartide del Ministero degli Affari Esteri e LiMes (lunedì 10 marzo, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Convegno internazionale *"International Peace Operations and International Humanitarian Law",*** in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario (IIHL) ed il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri (giovedì 27 marzo, Centro Alti Studi per la Difesa Palazzo Salviati – Roma):
  *First Session: The Implementation and the Respect of International Humanitarian Rules in Current International Peace Operations*
  *Second Session: New Challenges of International Humanitarian Law. Perspectives of Development: Its Further Evolution*

- ✓ **Tavola Rotonda "Relazioni internazionali e diritti fondamentali. 1981 – 2005 cronache e opinioni",** in occasione della presentazione del volume di Maria Rita Saulle (lunedì 21 aprile, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Tavola Rotonda "La Democrazia Come Diritto Umano"** (giovedì 22 maggio, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Seminario "Il rilancio del rapporto tra Italia e Giappone. Opportunità e limiti",** in collaborazione con la Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e l'Antartide del Ministero degli Affari Esteri (mercoledì 28 maggio, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Tavola Rotonda "Geopolitica dell'ambiente. Sostenibilità, conflitti e cambiamenti globali", in** occasione della presentazione del volume di Corrado Maria Daclon (venerdì 6 giugno, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Celebrazione della Giornata Mondiale per la Lotta alla Desertificazione "Lotta al degrado del suolo per un'agricoltura sostenibile",** su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in collaborazione con *United Nations Convention to Combat Desertification* (martedì 17 giugno, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Tavola Rotonda "Chi è il mio prossimo? La sfida dei credenti tra solidarietà e radicalizzazione dell'identità",** su iniziativa dell'UNICRI (mercoledì 9 luglio, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Conferenza "Il Semestre di Presidenza francese dell'Unione Europea. Sfide per un'Europa concreta". Presentazione del Semestre di Presidenza francese,** in collaborazione con l'Ambasciata di Francia (martedì 15 luglio, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Conferenza "Presentazione di Mappa Mundi 1457 e Atlante Nautico di Battista Agnese",** su iniziativa dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, nell'ambito delle iniziative organizzate in occasione della Biennale Internazionale di Antiquariato a Palazzo Venezia (martedì 21 ottobre, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Conferenza "L'Italia e le Nazioni Unite",** in occasione della Celebrazione della Giornata delle Nazioni Unite e dell'inaugurazione del XXXIX Master in Studi Diplomatici (venerdì 24 ottobre, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Tavola Rotonda, in occasione della Celebrazione del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani firmata il 10 dicembre 1948 a Parigi nel Palais de Chaillot,** d'intesa con l'Ambasciata della Repubblica Francese in Italia (mercoledì 10 dicembre, Palazzo Farnese - "Sala d'Ercole" – Roma)
  Alla Tavola Rotonda è seguita l'inaugurazione della mostra fotografica *"A l'Epreuve du Monde"* e la proiezione del film documentario "I bambini soldati", sfruttati e violati soprattutto nei conflitti africani.

**Formazione**

La SIOI, fin dalla sua costituzione, si è particolarmente impegnata nel campo della formazione internazionale. I corsi istituzionali sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano intraprendere la carriera diplomatica o le carriere internazionali ed ai funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale. Accanto a tali corsi di formazione istituzionali sono stati organizzati numerosi corsi di specializzazione, rivolti sia alla Pubblica Amministrazione che agli operatori economici e le imprese.

✓ **CORSI ISTITUZIONALI**

**- Master in Studi Diplomatici - LVII Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica -** Due Sezioni: Classe Ezio Vanoni e Classe Luigi Salvatorelli - 24 ottobre 2007 – 30 giugno 2008 (600 ore di didattica frontale e 600 ore di studio individuale)
D'intesa con l'Istituto Diplomatico, la SIOI ha organizzato due edizioni del Corso, secondo il programma previsto per il concorso di ammissione alla carriera diplomatica. I corsi seguono e approfondiscono le materie previste dal concorso: Storia delle relazioni internazionali, Diritto internazionale pubblico e dell'Unione Europea, Politica economica e cooperazione commerciale, finanziaria e multilaterale, Lingua inglese e Lingua francese. L'attività didattica è integrata da simulazioni scritte delle prove di concorso, da conferenze e seminari di approfondimento.

NB: Nel concorso bandito nel 2008 sono risultati vincitori 25 candidati di cui 15 provenienti dai corsi della SIOI.

**- VIII Master in Relazioni Internazionali e Protezione Internazionale dei Diritti Umani** - 20 febbraio – 27 giugno 2008 (200 ore di didattica frontale e 300 ore di studio individuale)
Il corso è rivolto a laureati interessati a intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali o le imprese operanti nel settore internazionale. Il corso si articola in quattro aree: Diritto e organizzazione internazionale; Economia internazionale; Teoria e storia delle relazioni internazionali; Protezione internazionale dei diritti umani. Sono, inoltre, previsti quattro seminari di specializzazione su: Politiche dell'Unione Europea; Analisi delle relazioni internazionali; Gestione del tempo; Cerimoniale e protocollo nelle relazioni internazionali. L'attività didattica è integrata da esercitazioni pratiche, conferenze e convegni di approfondimento.

**- XXV Master di Alta Formazione per le Funzioni Internazionali -** 26 marzo – 20 giugno 2008 (150 ore di didattica frontale e 200 ore di studio individuale)
Il corso è rivolto principalmente a giovani laureati interessati a intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali o le ONG che operano nell'ambito della cooperazione internazionale. Il Master si articola in quattro aree: Diritto e organizzazione internazionale; Cooperazione economica e sociale; Diritto dell'Unione Europea; Tutela dei diritti umani nell'ordinamento internazionale. Sono, inoltre, previsti quattro seminari di specializzazione su: Progettazione di interventi nell'ambito della cooperazione internazionale; Missioni internazionali di osservazione elettorale; Missioni di *peace keeping*; Tecniche per la gestione dei processi negoziali. L'attività didattica è integrata da esercitazioni pratiche, conferenze e convegni di approfondimento.

**- Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari - XXXVIII Corso di Formazione e Orientamento Internazionale per Pubblici Funzionari** -18 marzo – 30 giugno 2008 (100 ore di didattica frontale e 200 ore di studio individuale)
Il corso è rivolto a dirigenti e funzionari delle amministrazioni civili e militari dello Stato ed agli ufficiali delle Forze Armate Italiane operanti nel settore internazionale, con l'obiettivo di aggiornarli sui temi di attualità internazionale. Il corso si articola in tre aree: Cooperazione internazionale per la pace, la sicurezza e lo sviluppo; Storia, politiche e istituzioni dell'Unione Europea; Nuovi assetti geopolitici e geoeconomici; e in un seminario di specializzazione su: Cerimoniale e protocollo nelle relazioni pubbliche e internazionali.
La frequenza al Corso per un biennio dà diritto al conseguimento del titolo di Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari.

**- Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Internazionale per Pubblici Funzionari** - 18 marzo - 30 giugno 2008
Il corso è rivolto ai funzionari delle amministrazioni civili e militari dello Stato ed agli ufficiali delle Forze Armate Italiane, che hanno già frequentato ed ottenuto il titolo di Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari. Il Corso prevede una serie di

incontri di specializzazione, sul Cerimoniale e protocollo nelle relazioni pubbliche e internazionali. Per il conseguimento del diploma di perfezionamento è richiesta l'elaborazione di una tesi su un argomento preventivamente concordato con i docenti.

- **Master in Economia, Istituzioni e Business internazionale nell'era della Globalizzazione** - 13 ottobre 2008 - 24 luglio 2009 (300 ore di didattica frontale e 400 ore di studio individuale)

Il Master, organizzato congiuntamente con l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE), è finalizzato alla formazione di esperti in economia internazionale, marketing e new economy. Il percorso formativo si propone di fare acquisire una preparazione economico-internazionale e una formazione specialistica nel campo delle relazioni economico-commerciali per creare esperti con alte competenze che operino per la promozione del Made in Italy nei mercati internazionali ed in particolare nei mercati emergenti. Al percorso formativo fa seguito un periodo di tirocinio della durata di tre mesi presso una sede della rete ICE o della rete diplomatico-consolare, o presso istituzioni pubbliche o private.

- **III Edizione del Master (di II livello) in Diritto Ambientale, Norme, Istituzioni, Tecniche di Attuazione** - 26 novembre 2008 - 19 maggio 2008 (200 ore di didattica frontale e 100 ore di studio individuale)

Il Master di II livello, organizzato in collaborazione con l'Istituto di Studi Giuridici del CNR, con il patrocinio di: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Dipartimento per le Politiche Comunitarie-Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comune di Roma, UNRIC, LEGAMBIENTE, FEDERPARCHI, RISL spa, MOPAmbiente e WWF, è rivolto ai laureati italiani e stranieri. Esso si propone di fare acquisire una preparazione giuridico – istituzionale e una formazione pratico professionale nel campo dell'attuazione nel diritto interno delle norme di diritto internazionale e comunitario in materia di ambiente e sviluppo sostenibile. Al corso fa seguito un periodo di tirocinio della durata di tre mesi presso istituzioni scientifiche, amministrazioni pubbliche o altri enti.

✓ **CORSI DI SPECIALIZZAZIONE**

- **III Edizione del Master in Geopolitica – Il Mondo Nuovo** - 24 novembre 2008 - 18 maggio 2008 (80 ore di didattica frontale e 30 ore di studio individuale)

Il Master di alta formazione, organizzato congiuntamente con l'Associazione di Cultura Internazionale Oltreillimes e LiMes, è rivolto a coloro che intendano approfondire le tematiche relative alle relazioni internazionali ed in particolare agli assetti geopolitici ed alla sicurezza globale. Il Master si articola in due grandi sezioni: "Le grandi sfide del III millennio" e "La Geopolitica degli assetti regionali". L'attività didattica è integrata da esercitazioni, conferenze e seminari di approfondimento. L'esame finale consiste nella discussione di una tesi il cui tema, concordato con il Consiglio di Master, potrà essere oggetto di pubblicazione.

**- XXXVII Corso di Specializzazione per Operatore Comunitario -** 5 maggio – 20 giugno 2008 (120 ore di didattica frontale e 80 ore di studio individuale)
Il corso è rivolto a dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni e delle imprese nonché a laureati, che aspirino alle carriere comunitarie o al settore internazionale dell'imprenditoria. L'obiettivo è quello di formare esperti in progettazione comunitaria e processi di internazionalizzazione delle imprese. Il corso analizza i settori di attività dell'Unione Europea, le modalità di accesso ai finanziamenti comunitari, i meccanismi di gestione dei Fondi Strutturali, le tecniche di redazione dei progetti e le modalità di elaborazione di un *business plan export.* L'attività didattica frontale è integrata da attività pratico-operative e da esercitazioni sulla progettazione. A completamento del corso i partecipanti effettuano un tirocinio formativo presso enti pubblici e privati.

**- IV Corso di Esperto in Protocollo Nazionale e Internazionale e Management in eventi internazionali -** 18 gennaio – 22 febbraio 2008 (40 ore di didattica frontale)
Il Corso ha l'obiettivo di fare acquisire la conoscenza delle regole del cerimoniale e del codice di comportamento formale presente nei più svariati aspetti delle relazioni pubbliche internazionali ed è rivolto ai dirigenti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione, delle ambasciate estere in Italia e delle strutture private coinvolte nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale nonché ai giovani interessati ad intraprendere una carriera nelle relazioni pubbliche internazionali.
Il Corso è articolato nelle seguenti sezioni: Cerimoniale di Stato; Cerimoniale dell'Unione Europea; Cerimoniale delle Nazioni Unite; Cerimoniale degli Enti Territoriali; Cerimoniale del Giappone; Cerimoniale del Sovrano Militare Ordine di Malta; Cerimoniale dei Paesi Arabi; Cerimoniale del Vaticano; Cerimoniale delle società; Araldica e onorificenze; Protocollo Militare e Onorificenze; Protocollo Olimpico; Regole per l'organizzazione di conferenze internazionali; Regole scritte e non scritte per gli incontri conviviali

**- RoSSEL 2008 -** ***The Rome Summer School of European Union Law*** **-** 15- 19 settembre 2008
Il Corso, organizzato congiuntamente con l'Università di Roma Tor Vergata e destinato a giovani italiani e stranieri, operatori del diritto e funzionari delle amministrazioni dello Stato, si propone di offrire ai partecipanti un'analisi approfondita dei temi di maggiore attualità del diritto dell'Unione Europea. Le lezioni in lingua inglese sono impartite da docenti provenienti da varie università italiane ed europee, nonché da funzionari della Corte di Giustizia dell'Unione europea e della Commissione Europea.

**Pubblicazioni**

"La Comunità Internazionale", periodico trimestrale, fondata da Roberto Ago nel 1946, approfondisce temi di diritto, politica internazionale, organizzazione internazionale ed economia internazionale.

✓ "La Comunità Internazionale", Fascicolo 1-2008
Se ne segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:
Ferdinando Nelli Feroci – *L'Unione Europea: la riforma delle istituzioni e le nuove sfide.*

Giulio Terzi di Sant'Agata – *La cooperazione internazionale nel campo della sicurezza: l'Italia nelle principali organizzazioni multilaterali.*
Maria Clelia Ciciriello – *La soggettività internazionale delle organizzazioni non-governative: un problema aperto.*
Fabio D'Orlando, Francesco Ferrante – *Why do Similar Countries have Different Labour Market Regulations? A Behavioural Economics Perspective.*

✓ "La Comunità Internazionale", Fascicolo 2-2008
Se ne segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:
Giovanni Fabrizio Bignami, Gabriella Arrigo – *L'Europa nello spazio o uno spazio per l'Europa?*
Franco Venturini – *La geopolitica della sicurezza in Medio Oriente.*
Adolfo Pepe – *La struttura delle relazioni internazionali dopo l'11 settembre.*
Ivan Ingravallo – *Kosovo e Timor Est nove anni dopo: osservazioni sulle Amministrazioni territoriali dell'ONU.*

✓ "La Comunità Internazionale", Fascicolo 3-2008
Se ne segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:
Stefano Stefanini – *La NATO: da Bucarest a Strasburgo*
Francesco Perfetti – *Luigi Einaudi, il Presidente che ha insegnato ad amare la libertà*
Umberto Leanza – *L'Unione Europea e il ruolo baricentrico dell'Europa.*
Pietro Grilli di Cortona – *Esportare la democrazia? I fattori internazionali delle democratizzazioni.*

✓ "La Comunità Internazionale", Fascicolo 4-2008
Se ne segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:
Stefano Stefanini – *La NATO, la Georgia e la Russia. L'Alleanza Atlantica alle prese con le conseguenze della crisi russo-georgiana. Incognite e ricadute in vista del Vertice di Strasburgo-Kehl*
Antonio Papisca – *Dichiarazione universale dei diritti umani, lievito umanocentrico della civiltà del diritto*
Alessandro Politi – *Europa: c'è una geopolitica?*

✓ Monografia n. 2 de "La Comunità Internazionale", Ivan Ingravallo, *Il Consiglio di Sicurezza e l'amministrazione diretta di territori*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2008.
Il volume si occupa di uno degli aspetti più recenti dell'attività delle NU per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali. La monografia si sofferma in particolare sulle principali funzioni svolte dalle amministrazioni territoriali delle NU, evidenziando anche i limiti dell'azione svolta e ciò al fine prevalente di fornire delle indicazioni circa il possibile fondamento giuridico nella Carta delle NU.

**Altre iniziative**

✓ **II Edizione di "Destinazione Mondo" - Giornate di orientamento per i giovani sulle opportunità di lavoro, tirocinio e formazione nel mondo delle relazioni internazionali** (lunedì 11 e martedì 12 febbraio 2008, SIOI – Salone delle Conferenze)
L'iniziativa è finalizzata ad avvicinare i giovani ad un universo lavorativo, percepito

spesso come chiuso e irraggiungibile che necessita, invece, di persone motivate e informate, stabilendo un primo contatto con il mondo delle Organizzazioni Internazionali e spiegando come iniziare un percorso formativo e lavorativo nei diversi settori delle funzioni internazionali.

✓ **I progetti internazionali di formazione**

**- Corso di Specializzazione in Geopolitica, Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei Diritti Umani per Diplomatici delle Repubbliche di Macedonia e Montenegro** (Legge 6 febbraio 1992, n. 180, Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) - Progetto di formazione, realizzato su incarico della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa e rivolto a 15 diplomatici - 12- 30 maggio 2008 (90 ore)
Il corso, in lingua inglese, è stato suddiviso in quattro aree tematiche: Diritto e Organizzazione internazionale; Geopolitica e Relazioni Internazionali; Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei Diritti Umani; Politiche e Istituzioni dell'Unione Europea. Sono stati, inoltre, realizzati due seminari specialistici sulle tecniche di *Public Speaking* e sul Cerimoniale nelle Relazioni Internazionali. A completamento della formazione sono state organizzate visite istituzionali presso il Ministero degli Esteri, la Camera dei Deputati, la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e l'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo.

**-Corso di specializzazione in Relazioni Politiche e Internazionali per Diplomatici iracheni senior –** Progetto di formazione realizzato su incarico della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente e rivolto a 10 diplomatici - 9 - 27 giugno 2008 (90 ore)
Il corso, in lingua inglese, è stato suddiviso in tre aree tematiche: Diritto internazionale e Protezione internazionale dei diritti umani; Relazioni politiche internazionali; Relazioni economiche internazionali. Sono stati, inoltre, realizzati seminari specialistici sul *Diplomatic Reporting*, sul Negoziato internazionale e sull'Ordinamento Costituzionale e il sistema politico italiano. A completamento della formazione sono state organizzate visite istituzionali (vedi sopra).

✓ **I tirocini formativi**
Al termine dei corsi, la SIOI offre l'opportunità ai partecipanti di effettuare un tirocinio (in base a convenzioni stipolate in conformità alla Legge n. 196 del 24.6.1997, art. 18) presso Enti pubblici e privati, operanti in Italia e all'estero, oppure presso Organizzazioni Internazionali, nonché presso i propri uffici nei differenti settori di attività a studenti italiani o stranieri.

✓ **Attività del Comitato per i Diritti Umani**
Il Comitato si prefigge la diffusione della conoscenza dei diritti umani, della Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali e degli altri

testi internazionali adottati in applicazione dei principi intesi a tutelare tali diritti, attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e momenti di dibattito.

- Al fine di sensibilizzare soprattutto i giovani all'approfondimento delle tematiche relative alla tutela dei diritti umani, il Comitato ha costituito nel corso della seduta del 23 aprile 2008 un secondo gruppo di giovani ricercatori con il compito di affrontare la tematica "La Legge Pinto nei suoi meriti e nei suoi inconvenienti".

- Nel 2008 si è conclusa la V edizione del Premio Giuseppe Sperduti. Il Premio, rivolto agli studenti di tutti gli atenei nazionali viene assegnato a conclusione di una competizione processuale, basata sulla risoluzione di un caso concreto da presentare dinanzi alla Corte Europea dei Diritti Umani. La competizione del 2008 ha avuto per oggetto la questione giuridica riguardante il tema della tortura "Tortura a Svirzipol". I vincitori ex – aequo dell'edizione 2008 sono state le squadre dell'Università LUM Jean Monnet – Casamassima (Bari) e dell'Università di Firenze – Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri". Ad entrambe è stato assegnato un premio in denaro del valore di Euro 750,00. I componenti delle due squadre, inoltre, hanno svolto un periodo di tirocinio presso la Corte Europea dei Diritti Umani a Strasburgo.

- La SIOI fa anche parte del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri ai cui lavori partecipa attivamente.

**Servizi utenti**

- ✓ **La Biblioteca della SIOI,** che rappresenta uno dei principali centri di riferimento per lo studio delle relazioni internazionali e per la consultazione della documentazione delle Organizzazioni Internazionali, si può suddividere in cinque sezioni:

1) Il Centro di documentazione delle Nazioni Unite possiede una collezione completa dei documenti e delle pubblicazioni delle Nazioni Unite e della Società delle Nazioni, oltre ad un'importante collezione delle pubblicazioni degli istituti specializzati del sistema delle Nazioni Unite (FAO, OMS, UNESCO, ILO, etc).
2) Il Centro di documentazione europea, costituito nel 1958 su incarico della Commissione Europea, svolge un'ampia attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale. Sono consultabili tutte le pubblicazioni delle istituzioni comunitarie, i documenti ufficiali della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Comitato Economico e Sociale, nonché degli altri organismi dell'Unione Europea (Istituto Monetario Europeo, Agenzia Europea per l'Ambiente, etc..).
3) I Centri di documentazione di altre Organizzazioni Internazionali comprendono le pubblicazioni delle seguenti Organizzazioni Internazionali: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE); Consiglio d'Europa; NATO; OSCE; Croce Rossa Internazionale.

4) Il patrimonio librario consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali.
5) L'emeroteca raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri, sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali, sulle relazioni internazionali e sulla politica internazionale.

L'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale

Dal 2004 la Biblioteca della SIOI ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN, la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la cooperazione delle Regioni e delle Università. Il polo locale di appartenenza è il Polo dell'Università La Sapienza di Roma, il software adottato è il SEBINA/SBN.

✓ **I servizi di informazione**

**- Il sito web e la newsletter della SIOI**

Il sito della SIOI è la principale fonte di informazione sulle attività della Società, essendo suddiviso in sezioni dedicate alla formazione internazionale, ai convegni e conferenze, alle ricerche e pubblicazioni, alla biblioteca ed al centro di documentazione internazionale. La caratteristica di questo servizio è l'interattività, che permette al pubblico di iscriversi ad un corso o ad una conferenza, prendere visione delle iniziative e dei rapporti della Società con le istituzioni nazionali ed internazionali ed entrare in contatto diretto con una realtà che da 65 anni opera nel settore della promozione delle relazioni internazionali.

- **La newsletter "SIOI NEWS"**, bollettino telematico trimestrale consultabile sul sito della SIOI nella duplice versione italiana e inglese, è rivolto agli ex alunni, ai soci e agli amici della SIOI e ha la finalità di aggiornare sulle attività della SIOI e di offrire spunti di riflessione sui temi di attualità e di politica internazionale attraverso segnalazioni, editoriali ed interviste. Rinnovato nella sua veste grafica, è giunto al terzo anno di pubblicazione con il XII numero di dicembre 2008.

**- L'Associazione ex-alunni e la banca dati**

L'Associazione ex-alunni ha lo scopo di mantenere i vincoli culturali tra la SIOI e quanti, nel corso dei decenni, hanno partecipato a suoi corsi di formazione, stabilendo e sviluppando in tal modo le relazioni tra gli ex-alunni, e promuovendo iniziative di carattere professionale, culturale, scientifico, sociale e ricreativo, nel rispetto delle finalità dello Statuto della SIOI.

La banca dati degli ex-alunni è in continuo aggiornamento, raccogliendo attualmente oltre 1300 Soci così ripartiti: 365 nella Sezione Diplomatica, 350 nella Sezione Militare, 370 nella Sezione Funzionari Pubblici e 230 in quella dei Funzionari Pubblici Stranieri.

## SEZIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

**Sede**
presso il Campus del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro
V.le Maestri del Lavoro 10
10127 Torino
**Tel /Fax** 011/6936309
**e-mail**: sioi@itcilo.org
**Sito web**: www.sioi-msoitorino.org/
**Presidente** Gianfranco Gribaudo

**Principali attività svolte nel 2008**

La novità istituzionale di maggior rilievo è l'estensione della competenza della Sezione Piemonte alla Regione autonoma della Valle d'Aosta, resa possibile dallo sviluppo dell'Università in quell'area e dall'impegno di consiglieri della Società chiamati all'insegnamento di materie di Scienze Politiche. E' continuata nel 2008 l'attività nel campo della scuola, iniziata nell'anno precedente in collaborazione con il Centro UNESCO di Torino, con un progetto di educazione alla legalità e alle organizzazioni internazionali. Parimenti sono state mantenute le tre grandi direttrici che da circa un decennio inquadrano la miriade di eventi di ogni tipo che si accendono sul palcoscenico torinese della SIOI, e su quello dei Gruppi locali, Cuneo e da pochi mesi Aosta: in particolare, il sistema che ruota intorno alle Nazioni Unite; i problemi della globalizzazione e l'attenzione allo sviluppo dei Paesi emergenti; l'allargamento dell'Unione europea.

**Conferenze, convegni e seminari**

✓ **Ciclo di incontri sul tema: "L'allargamento dell'Unione europea"**

**- Tavola Rotonda "I Balcani e l'Europa"** (martedì 6 maggio, Centro Internazionale di Formazione dell'OIL)
In occasione di questa iniziativa sono stati trattati i seguenti temi: il conflitto di civiltà nei Balcani attraverso i secoli, i Balcani dopo il Comunismo, la riconciliazione attraverso la reintegrazione nei Balcani.
**- Tavola Rotonda "L'Unione Europea e i Balcani Occidentali: opportunità e sfide"** (martedì 28 ottobre, Salone d'Onore della Fondazione CRT)

✓ **Convegni in occasione del Sessantesimo Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**

**- Convegno internazionale** ***"The Responsibility to Protect: a New Approach to Human Rights?"***, d'intesa con l'ISPI e in collaborazione con l'Università di Torino e il *World*

*Political Forum* (lunedì 10 novembre, Aula Magna del Rettorato dell'Università di Torino)
- **Convegno "Gli avvocati e la tutela dei Diritti Umani"**, in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino, la Fondazione per l'Avvocatura Torinese Fulvio Croce e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Torino (giovedì 11 dicembre)

✓ **Attività in Valle d'Aosta**
- **Tavola Rotonda "Quando lo sport si confronta con la salvaguardia dei diritti fondamentali: i Giochi Olimpici di Pechino 2008"**, nell'ambito del ciclo di incontri sul Diritto internazionale dello sport (mercoledì 4 giugno, Università della Valle d'Aosta)
- **Seminario *"Le rôle de l'Organisation Internationale du Travail dans la mondialisation"***, unitamente alla Facoltà di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali dell'Università della Valle d'Aosta (lunedì 20 e lunedì 27 ottobre)
- **Seminario "Il Mercosur e i suoi rapporti con l'Unione Europea"**, unitamente alla Facoltà di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali dell'Università della Valle d'Aosta (martedì 25 novembre)

✓ **Attività del Gruppo di Cuneo**

**- Celebrazione del 60° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**
Questa iniziativa, realizzata d'intesa con il Centro Incontri della Provincia di Cuneo, si è svolta sotto forma di una videoconferenza fra Cuneo e New York - Palazzo dell'ONU (venerdì 5 dicembre, Aula Magna dell'Università di Torino, Sede di Cuneo)
- **'Lectio magistralis' sul tema "L'azione delle Nazioni Unite in favore dei Diritti Umani nel quadro di una nuova *governance* dell'Organizzazione Internazionale"** svolta dal delegato della Santa Sede presso le Nazioni Unite, Mons. Celestino Migliore

**Formazione**

✓ **Giornata conclusiva del progetto "Educare alla Legalità ed alle Organizzazioni Internazionali"** organizzato dal Centro UNESCO di Torino e dalla SIOI Sezione Piemonte – Valle d'Aosta (16 maggio, Sermig di Torino)

✓ **Giornata di studi introduttiva del progetto dedicato alle scuole "IYPE – Pianeta Terra. Come salvarlo? L'impegno di Governi, Organizzazioni Internazionali e Società civile"** per l'anno 2008-2009, organizzata dal Centro UNESCO di Torino e dalla SIOI Sezione Piemonte – Valle d'Aosta, con la collaborazione di ILO, UNSSC, UNICRI, Ministero della Pubblica Istruzione, Università di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino e sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (11 Novembre)

✓ Nel corso del 2008 tre studenti (due laureandi e una laureata) della Facoltà di Economia hanno svolto un periodo di tirocinio presso il Club UNESCO di Cuneo,

affrontando tematiche di viva attualità sotto la guida del Prof. Roberto Negro. Sono previste, inoltre, ulteriori collaborazioni con l'Università di Nizza nel quadro del progetto PAC (Provence, Alpes Maritimes et Côte d'Azur).

**Altre iniziative**

**Borsa di studio in onore di Alfonso Bellando 2008**

La Sezione Piemonte conferisce una borsa di studio (dell'importo di Euro 3.500,00) di ricerca, e/o di perfezionamento e/o di stage all'estero in organizzazione internazionale, a favore di studenti o giovani laureati che abbiano svolto una tesi in organizzazione internazionale presso l'Università di Torino, l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" o l'Università della Valle d'Aosta.

**Servizi utenti**

La biblioteca, depositaria ufficiale dei documenti delle Nazioni Unite, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì per ricerche e consultazione.

## SEZIONE LOMBARDIA

**Sede**
presso Società Umanitaria
Via Francesco d'Averio, 7
20122 Milano.
**Tel.** 02/5466756
**Fax** 02/5466756
**e-mail** info@sioilombardia.org
**Sito web** www.sioilombardia.org
**Presidente** Manlio Frigo

**Principali attività svolte nel 2008**

Anche in conseguenza della difficile congiuntura economico-contabile, nell'anno 2008 l'attività della Sezione Lombardia si è concentrata in un'opera di proselitismo giovanile specialmente attraverso una più stretta collaborazione con il gruppo MSOI al fine di incoraggiarne e rafforzarne l'attività anche in relazione agli altri gruppi MSOI italiani. La Sezione ha poi cercato di consolidare la sua attività di formazione, con specifico riguardo all'organizzazione del tradizionale Corso di Specializzazione in Diritto Materiale e Diritto Processuale Civile Comunitario, tenutosi nel periodo marzo-giugno presso la Società Umanitaria. Nel 2008 il corso ha ricevuto l'accreditamento da parte dell'Ordine degli Avvocati di Milano che gli ha attribuito 24 crediti ai fini della formazione professionale continua degli avvocati. Si tratta del massimo numero di crediti attribuibili a corsi di formazione. Il corso ha avuto ad oggetto sia gli aspetti del diritto materiale, sia gli aspetti processuali e lo spazio giudiziario europeo. Sono state evidenziate le conseguenze del

processo di "comunitarizzazione" sul piano del diritto processuale interno, con particolare riguardo alle modificazioni apportate nel nostro sistema processuale dall'applicazione dei regolamenti comunitari rilevanti in materia. L'iniziativa, come è nella tradizione della SIOI, si propone di sollecitare spunti di riflessione e di approfondimento dei temi proposti, favorendo il dibattito con e tra docenti universitari, magistrati, avvocati, specialisti della materia. È stato previsto il rilascio di una certificazione relativa alla partecipazione al corso al termine dello stesso anche ai fini dell'ottenimento dei relativi crediti.

**Conferenze, convegni, seminari**

- ✓ **Incontro sul tema "Le basi militari americane in Italia"**, nell'ambito del seminario avente ad oggetto la politica interna degli Stati Uniti e le relazioni bilaterali tra Stati Uniti e Italia articolato in tre incontri organizzati tra febbraio ed aprile, in collaborazione con il MSOI Lombardia e con il Consolato Americano a Milano (lunedì 25 febbraio)

- ✓ **Conferenza "Cooperazione allo sviluppo e ruolo delle organizzazioni non governative"** (martedì 8 aprile, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Milano)

- ✓ **Convegno internazionale "Laicità e Diritti Umani"**, nel sessantesimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, unitamente all'Università degli Studi di Milano ed all'Associazione Jura Hominis (venerdì 24 ottobre, Sala Napoleonica dell'Università degli Studi di Milano)

- ✓ **Convegno "Volontariato a tutela dei beni artistici e museali"**, unitamente alla Fondazione Visconti di San Vito Onlus (sabato 25 ottobre, Castello Visconti di San Vito di Somma Lombardo)

**Formazione**

Corso di Specializzazione in Diritto Materiale e Diritto Processuale Civile Comunitario, edizione marzo-giugno 2008.

**Altre iniziative**

**Master in giornalismo internazionale**

Un mestiere come quello del giornalista di guerra, dell'inviato speciale, del corrispondente, ha da sempre rappresentato la prima linea dell'informazione sui conflitti o sulle grandi crisi internazionali. Il corso, progettato da *Istitute for Global Studies*, insieme a Società Umanitaria, Centro Studi Americani e Stato Maggiore della Difesa, con la partecipazione di SIOI Lombardia, *Globe Research* e *Gan editions*, si è svolto dal 15 ottobre 2007 a metà maggio 2008.

Servizi utenti

Nel corso dell'anno 2008 è stato realizzato il nuovo sito web www.sioilombardia.org contenente le informazioni essenziali sulla natura, la struttura e le iniziative della Sezione Lombardia, nonché i link con il sito SIOI e gli altri siti di rilievo.

## SEZIONE CAMPANIA

**Sede**
Palazzo Marigliano
Via S. Biagio dei Librai, 39
80138 Napoli
**Tel.** 081/5529657
**Fax** 081/5529757
**e-mail** info@sioi-campania.org
**Presidente** Adriano Giannola

**Principali attività svolte nel 2008**
L'attività della Sezione campana della SIOI, nel corso del 2008, è stata caratterizzata da una serie di eventi volti ad approfondire le conoscenze in ambito internazionale attraverso l'organizzazione di incontri e seminari incentrati sulla politica estera, sul ruolo della CEDU in Italia e all'estero e sulla promozione dei diritti fondamentali dell'uomo. Inoltre, allo scopo di ampliare l'offerta formativa della Sezione stessa, oltre al consueto corso di ammissione al concorso per la carriera diplomatica, è stato organizzato un Corso in Teoria e Tecnica dell'Europrogettazione per formare professionisti nell'ambito dei progetti comunitari. Sono state, inoltre, siglate varie convenzioni con enti pubblici e privati allo scopo di ampliare le relazioni della Sezione e di procedere all'attivazione di tirocini formativi.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ **Seminario "Lo '*Human Rights Act*'"** (martedì 28 marzo)
- ✓ **Seminario "Il ruolo dell'UE nella promozione dei Diritti Fondamentali e dello Stato di Diritto: aspetti peculiari delle missioni in Afghanistan e in Kosovo"** (venerdì 11 aprile)
- ✓ **Seminario "La CEDU in Italia"** (venerdì 18 aprile)
- ✓ **Intervento del giudice per l'Albania della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sul tema "La CEDU in Albania e nei Paesi dell'Europa dell'Est"** (venerdì 9 maggio)

- ✓ **Seminario "La CEDH en France"** (lunedì 26 maggio)

- ✓ **Seminario "Conflitto nel Caucaso, aspetti di geopolitica e diritto internazionale"** (lunedì 24 novembre)

**Formazione**

- ✓ **XXVII Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica** (Napoli, 15 novembre 2007 - 20 luglio 2008, 12 studenti)

- ✓ **XXVIII Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica,** promosso dall'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri per l'anno accademico 2008/09 (Napoli, iniziato il 12 novembre 2008, 10 studenti)

- ✓ **Corso di specializzazione in "Teoria e Tecnica dell'Europrogettazione" (12 maggio-16 luglio 2008, 120 ore di formazione)**
  Il corso ha avuto l'obiettivo di formare professionisti dotati di adeguate conoscenze dei programmi comunitari, in grado di accedere ai bandi europei e di predisporre autonomamente idee progettuali concrete ed innovative, nonché di svilupparle materialmente in un progetto. Le lezioni sono state tenute da docenti provenienti dal mondo accademico, da imprenditori, da avvocati del Foro di Napoli, da magistrati e da professionisti del settore di comprovata esperienza.

**Altre iniziative**

- ✓ Incontro dibattito con la Dott.ssa Matilde Fruncillo, funzionario dell'OSCE (9 gennaio)

- ✓ Incontro con i funzionari del Consolato americano di Napoli sul tema: "Il programma di studio Fulbright e le altre opportunità di studio e ricerca negli Stati Uniti" (21 febbraio)

- ✓ Incontro con gli esperti inviati dal Consolato americano sulle elezioni presidenziali (1 aprile)

- ✓ Incontro celebrativo per il 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (10 dicembre)

**Servizi utenti**

Il Centro di Documentazione Europea della Seziona della Campania della SIOI offre, gratuitamente, alla consultazione tutte le pubblicazioni ufficiali ed i documenti prodotti dalla Comunità europea dal 1952.
E' inoltre disponibile un numero significativo di opere monografiche (circa 800 volumi) riguardanti principalmente l'attività delle organizzazioni internazionali, le relazioni

internazionali, il diritto internazionale e la storia che costituiscono un fondo di grande utilità per numerosi studiosi, giuristi ed esperti.
I servizi di ricerca della biblioteca si avvalgono dei collegamenti con le principali banche-dati prodotte.

## UFFICIO PER IL SOSTEGNO DELLE NAZIONI UNITE

**Sede**
Comune di Assisi - Palazzo Capitano del Popolo
Piazza del Comune
06081 Assisi
**Tel.** 075/816268
**Fax** 075/812352
**e-mail** bibliotecadepositariaonu@comune.assisi.pg.it

L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. Esso opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli organismi internazionali e all'ONU in particolare. La funzione della SIOI è quella di realizzare nella città di Assisi le seguenti attività: organizzazione di convegni e manifestazioni aventi per oggetto le tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite; organizzazione di corsi di formazione internazionale aventi per oggetto l'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei diritti umani; coordinamento di un Centro di documentazione internazionale sulle Nazioni Unite, sui diritti umani e il mantenimento della pace. Il *"Working Committee of the United Nations Publications Board"* ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.

**Principali attività svolte nel 2008**

- ✓ **"Quattro Passi nella Geopolitica" - Incontri sui temi caldi dell'attualità internazionale** (4-12-18-31 marzo, Palazzo dei Priori - Sala della Conciliazione, Assisi)
  Il seminario di formazione, organizzato in collaborazione con l'Università per gli Stranieri di Perugia, è destinato agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e agli studenti delle scuole superiori e delle università, con l'obiettivo di presentare i lineamenti strategici della geopolitica negli scenari globali con particolare approfondimento degli scacchieri mediorientali ed europei.

- ✓ **VII edizione del Corso di aggiornamento per insegnanti "Insegnare i Diritti Umani"** (10-14 novembre 2008, Palazzo dei Priori - Sala della Conciliazione, Assisi, 35 ore)
  Il corso, autorizzato dal Ministero dell'Istruzione con decreto del 26 giugno 2006, è destinato ai presidi ed agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura dei diritti umani e fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici centrati sul rispetto dei diritti umani.

✓ *SITUAZIONE FINANZIARIA*

| SIOI | Consuntivo 2006 | | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Contributo ordinario del MAE** | 259.000,00 | 18,49% | 259.000,00 | 17,07% | 259.000,00 | 19,67% |
| **Contributo straordinario MAE** | | | | | | |
| **Entrate** | 1.400.556,33 | | 1.516.607,72 | | 1.316.693,21 | |
| **Uscite** | 1.421.535,09 | | 1.543.351,01 | | 1.865.736,65 | |
| **Avanzo/disavanzo di gestione** | -20.978,76 | | -26.743,29 | | -549.043,44 | |
| **Spese per il personale** | 424.193,46 | 31,45% | 453.153,61 | 30,17% | 502.752,34 | 33,96% |
| **Consulenze /collaborazioni** | 65.392,22 | 4,85% | 43.827,20 | 2,92% | 61.062,00 | 4,12% |
| **Spese Generali** | 243.689,19 | 18,07% | 307.895,21 | 20,50% | 284.429,29 | 19,21% |
| **Spese Istituzionali** | 566.280,26 | 41,99% | 615.597,67 | 40,98% | 545.623,27 | 36,85% |
| **Interessi passivi** | 24.924,72 | | 41.322,60 | | 55.065,57 | |
| **Interessi attivi** | 1.180,83 | | 855,53 | | 3.766,69 | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

Il contributo ordinario assegnato per il 2008 ammonta a 259.000 Euro pari al 19,67% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2008 chiude con un disavanzo economico di 549.043 Euro che porta il Patrimonio netto da 338.600 Euro a -210.443 Euro. Le difficoltà di bilancio, che si è trovato ad affrontare l'ente, sono apparse in seguito ad un'ampia e accurata verifica sui bilanci degli ultimi quattro anni, condotta su iniziativa dell'ente stesso. Il disavanzo economico deriva dunque da un riaccertamento dei crediti, dei debiti e dalle somme per fitti arretrati (tutto l'anno è stato infatti caratterizzato da un complesso negoziato - ora giunto a conclusione positiva anche grazie all'appoggio del MAE - con l'Agenzia del Demanio, mirante al rinnovo della concessione dei prestigiosi spazi demaniali della sede centrale ed alla chiusura delle pendenze per canoni pregressi). Detto disavanzo non è da far risalire, quindi, alla gestione corrente, improntata a massima oculatezza ed accurata programmazione. L'ente è impegnato nell'attuazione di un percorso di rapido risanamento, che esso intende raggiungere in pochissimi anni con la realizzazione - anche su indicazione del Collegio dei revisori dei conti - di un piano di rientro che contemperi la creazione di nuove attività, tese all'incremento delle entrate proprie, e la rigorosa riduzione delle spese.

| **Principali fonti di finanziamento (anno 2008)** | |
|---|---|
| Regione Piemonte *(a favore della Sezione Piemonte)* | 6.500 Euro |
| Comune di Torino *(a favore della Sezione Piemonte)* | 9.000 Euro |
| Convenzioni finalizzate alla realizzazione dei corsi MAE (corso per la preparazione al concorso diplomatico) | 57.676 Euro |
| Enti sostenitori (*a favore della Sezione Piemonte*) | 36.709 Euro |
| Quote annuali soci | 16.843 Euro |
| Proventi derivanti dalla prestazione di servizi | 877.806 Euro |

## 3.2. ISPI

**Denominazione sociale e sede**
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

**Tel.** 02/8633131
**Fax** 02/8692055

**e-mail** ispi.segreteria@ispionline.it

**sito web** www.ispionline.it

**Presidente** Boris Biancheri
**Amministratore Delegato** Giovanni Roggero Fossati
**Direttore** Paolo Magri

**Caratteristiche e finalità**
L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

**Contributo MAE**
2004 270.000 Euro
2005 254.000 Euro
2006 254.000 Euro
2007 259.000 Euro
2008 259.000 Euro

**Principali attività svolte nel 2008**
Il 2008 ha rappresentato per l'ISPI un anno di ulteriore sviluppo dell'attività e consolidamento dei significativi risultati raggiunti in dieci anni di "rilancio" dell'Istituto. Si è confermato il *trend* crescente delle pubblicazioni (in particolare i *"Policy Brief"*, strumento agile e completo che ha l'obiettivo di approfondire alcune delle aree che sono

oggetto di analisi da parte dell'Istituto portando all'attenzione del pubblico tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per il nostro Paese) e degli eventi realizzati (ormai circa 80 all'anno), dovuto principalmente all'incremento di due tipologie di incontri: quelli a porte chiuse – dedicati soprattutto alle imprese o comunque a *target* specifici – e gli *instant events*, realizzati in maniera tempestiva per commentare fatti di attualità dello scenario internazionale. E' il caso, ad esempio, dei *workshop* per imprenditori e operatori istituzionali su temi rilevanti per le relazioni italo-tedesche e italo-francesi, o su aree geopolitiche di particolare interesse per le aziende italiane. A questi *workshop* si aggiungono i cicli di incontri realizzati in preparazione delle elezioni in Russia o a commento della guerra tra Russia e Georgia, di quelli mirati ad analizzare le conseguenze della crisi economica sulla politica internazionale, l'Unione per il Mediterraneo, la *governance* economica europea e le elezioni americane.

Tutto ciò è stato possibile grazie ad un costante rafforzamento della componente di analisi dell'Istituto, che si è realizzata nel tempo attraverso l'ampliamento del numero di *Associate Senior Research Fellow* (che collaborano con l'Istituto pur non essendo residenti) ed attraverso la partecipazione all'assegnazione o all'erogazione autonomamente di borse di studio per ospitare giovani ricercatori residenti.

L'ISPI rappresenta inoltre in Italia uno dei principali centri di formazione per nuovi diplomatici e per coloro che desiderano lavorare nelle organizzazioni internazionali, governative e non (sono infatti oltre 10.000 i partecipanti e oltre 2.000 i docenti - tra accademici, funzionari di organismi internazionali e diplomatici - coinvolti negli ultimi 10 anni nelle attività formative, che sono sempre più aperte anche al mercato internazionale e al mondo degli operatori).

**Ricerca**

**1) Programma Europa**

Nell'ambito di questo programma è stata realizzata – in collaborazione con prestigiosi istituti internazionalistici stranieri – la ricerca *"Liberalism in Crisis. The European Economic Governance in the Age of Turbulence"*, pubblicata nel corso del 2009 dall'editore Edward Elgar. La ricerca ha toccato i seguenti temi:

- ✓ *"Do we understand it? Forbidden questions on the financial crisis"* (Franco Bruni, Università Bocconi);
- ✓ *"Shaping a new world economic governance: which role for European States and Institutions?"* (Jacques Mistral, Institut Français des Relations Internationales - IFRI- Parigi);
- ✓ *"Concrete steps towards more integrated financial oversight. The Eu's policy response to the crisis"* (Karel Lannoo, Centre for European Policy Studies – CEPS - Bruxelles);
- ✓ *"Subprime crisis and economic trends: the pressure to rethink EMU external representation"* (Daniela Schwarzer, Stiftung Wissenschaft und Politik – SWP- Berlino);
- ✓ *"Beyond the current crisis: How should Europe deal with government deficits and public debt in future?"* (Hans Martens and Fabian Zuleeg, European Policy Centre – EPC- Bruxelles);
- ✓ *"EU Fiscal Policy in the Age of Turbulence: will the Lisbon Strategy survive it?"* (Carlo Altomonte, Francesco Passarelli, Carlo Secchi, ISPI e Università Bocconi);

- ✓ *"Feeling the heat: towards a revised multilevel governance of climate change"* (Antonio Villafranca - ISPI).

**2) Programma Russia**

Oltre alla pubblicazione di brevi analisi, nel 2008 è stato condotto uno studio dal titolo "Prospettive interne ed esterne della potenza russa: le opzioni di *policy* per l'Unione Europea e l'Italia", che si è avvalso di un contributo del Ministero degli Affari Esteri. La ricerca ha affrontato quattro temi principali: la modernizzazione interna, l'andamento economico, i rapporti con l'Unione Europea, le relazioni internazionali, da cui sono scaturiti quattro *Working Papers* in inglese:

- ✓ *"The Russian pattern of modernization: between transformation and status quo"* (Lilia Shevtsova, *Senior Associate* del Carnegie Center di Mosca);
- ✓ *"The economic development of Russia: between state control and liberalization"* (Philippe Hanson, *Associate Fellow* del Programma Russia e Eurasia di Chatham House);
- ✓ *"Convergence, best-practice and Europeanization: a valuable way to rethink EU-Russian relations?"* (Giorgia Meloni, *OECD Public Governance and Territorial Development Directorate*);
- ✓ *"Russia: just a normal great power?"* (Serena Giusti e Tomislava Penkova, rispettivamente *Associate Research Fellow* e *Research Assistant* ISPI).

**3) Programma Caucaso e Asia Centrale**

Anche nel quadro di questo programma sono state realizzate analisi brevi e una ricerca, a cura di Aldo Ferrari, commissionata dal Ministero degli Affari Esteri, che è stata dedicata a "Il Caucaso in una prospettiva europea". Lo studio ruota attorno a tre tematiche centrali: politica energetica, cooperazione regionale e sviluppi politici interni. Alle tre tematiche corrispondono altrettante prospettive d'analisi complementari – internazionale, regionale ed interna – in grado di fornire un quadro d'insieme sufficientemente completo tanto degli sviluppi occorsi nell'ultimo anno, quanto delle prospettive di breve e medio periodo per l'area caucasica.

- ✓ "Il Caucaso nel contesto della Politica energetica europea" (Carlo Frappi, *Research Fellow* ISPI)
- ✓ "La cooperazione alla sicurezza nella regione del Caucaso meridionale (1991-2008)" (Carlo Frappi, *Research Fellow* ISPI)
- ✓ "Armenia, Azerbaigian, Georgia: elezioni, tendenze politiche e scenari nel contesto caucasico" (Federico Bordonaro, *Senior Analyst Power and Interest News*)
- ✓ "Una nuova guerra fredda per il Caucaso? Scenari internazionali dopo il conflitto in Ossetia" (Aldo Ferrari, *Associate Senior Research Fellow* ISPI)
- ✓ "L'Unione Europea di fronte alla crisi georgiana" (Federico Bordonaro, *Senior Analyst Power and Interest News*)
- ✓ "Nato e Georgia: vecchie e nuove sfide per le relazioni transatlantiche" (Andrea Carati, *Reserach Fellow* ISPI).

Conferenze, convegni e seminari

1) **Programma Europa**

- ✓ **Tavola rotonda "L'Europa dopo il Trattato di Lisbona: le sfide della *governance* economica" (29 gennaio, Bruxelles)**
  L'incontro ha rappresentato l'occasione per presentare il volume "Le sfide della *governance* economica europea" curato da Antonio Villafranca ed edito da Il Mulino. Questa iniziativa ha visto la partecipazione di funzionari delle Istituzioni comunitari e di numerosi membri della comunità italiana che lavora a Bruxelles.
- ✓ ***Workshop* ristretto "Riformare il bilancio, cambiare l'Europa" (17 marzo, Milano)**
  Si è trattato di un tavolo tecnico che ha visto la partecipazione di una quarantina di personalità ed esperti i quali hanno presentato le proprie proposte direttamente ai funzionari della Commissione. Tali proposte sono state raccolte in un *Policy Brief* dell'ISPI e discusse in una conferenza successiva.
- ✓ **Conferenza internazionale *"Navigating Europe's Economy Through Turbulence"* (28 maggio, Bruxelles)**
  All'incontro hanno preso parte ricercatori di tutti gli istituti del *network* EEGM (*European Economic Governance Monitor*), funzionari di alto livello delle Istituzioni comunitarie e personalità di primo piano nel panorama europeo.
- ✓ **Tavola rotonda "Europa: si vota!" (10 aprile, Milano)**
  L'iniziativa è stata organizzata con il Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica dell'Università degli Studi di Milano, nell'ambito del ciclo di incontri "Milano e la vita politica internazionale".
- ✓ **Conferenza "Dove vanno i soldi dell'Europa? Bilancio maggiore o spesa migliore?" (16 giugno, Milano)**
  All'evento, promosso dall'ISPI e dalle Rappresentanze in Italia della Commissione europea in collaborazione con Assolombarda, hanno partecipato diverse personalità del mondo imprenditoriale, politico e accademico italiano.
- ✓ **Tavola rotonda "Idee d'Europa. Dialoghi per un nuovo percorso costituente" (1 ottobre, Milano)**: promossa da IRER, ISPI, Università Cattolica del Sacro Cuore e Università degli Studi di Milano.
- ✓ **Tavola rotonda "Finanza shock. La crisi finanziaria e l'Europa" (20 ottobre, Milano)**
  L'incontro è stato organizzato in occasione della pubblicazione del volume "Finanza Shock. Come uscire dalla crisi dei mutui subprime" edito da Egea.
- ✓ **Tavola rotonda "L'Europa e la gestione della crisi" (12 novembre, Milano)**: organizzata nell'ambito del ciclo "Dentro la crisi...".
- ✓ **Tavola rotonda "L'Italia vista da Bruxelles. Vizi, virtù, pregiudizi ed interessi" (4 dicembre, Milano)**: organizzata nell'ambito del ciclo "Dentro la crisi...".

Osservatorio italo-tedesco

- ✓ ***Workshop* ristretto "I settori di eccellenza di Italia e Germania: il contributo della meccanica strumentale" (7 luglio, Milano)**
  L'incontro è stato incentrato sul tema dell'eccellenza dell'economia italiana e tedesca nei

mercati internazionali, con un focus specifico sul settore della meccanica strumentale. Erano presenti importanti rappresentanti dell'industria meccanica italiana e tedesca ed alti esponenti del mondo accademico e istituzionale.

- ✓ ***Workshop* ristretto "La sfida del *climate change*: ruolo e opportunità per le imprese italiane e tedesche" (27 ottobre, Milano)**
  L'appuntamento si è focalizzato sul significato dell'opzione nucleare per Italia e Germania e sulle implicazioni che questa comporta per gli scenari della politica energetica dei due Paesi.

Osservatorio italo-francese

- ✓ ***Workshop* ristretto "Riforma del mercato del lavoro e precariato" (4 aprile, Torino)**
  Una trentina di personalità italiane e francesi hanno affrontato il tema della riforma del mercato del lavoro e del precariato

**2) Programma Mediterraneo e Medio Oriente**

Med Business

Nel 2008 è stato avviato il progetto Med Business, indirizzato prioritariamente al mondo economico italiano. In particolare, il progetto prevede incontri a porte chiuse di mezza giornata con circa 20 partecipanti selezionati tra rappresentanti a livello dirigenziale delle aziende italiane che si contraddistinguono per una forte proiezione internazionale e i vertici degli enti e delle associazioni che maggiormente si occupano di internazionalizzazione.

- ✓ ***Workshop* ristretto "Le opportunità economiche del mercato e d'Italia" (22 aprile, Milano)**
  L'incontro è stato dedicato al quadro economico generale della regione e ad approfondimenti sui singoli Paesi, con particolare attenzione ai relativi fattori di attrazione. Sono state anche esaminate le potenzialità delle relazioni economiche con l'Italia nel più ampio contesto della politica europea verso la regione.
- ✓ ***Workshop* ristretto "Energia e trasporti nel Mediterraneo" (17 giugno, Milano)**
  L'incontro si è focalizzato su energia e trasporti nel Mediterraneo.
- ✓ ***Workshop* ristretto "Sviluppo del settore finanziario nei paesi mediterranei" (20 novembre, Milano)**

L'Unione per il Mediterraneo

Il 2008 è stato l'anno del rilancio delle relazioni euro-mediterranee con la presentazione ed il successivo varo dell'iniziativa francese, poi fatta propria dall'Unione Europea, denominata "Unione per il Mediterraneo". Sul tema il Programma Mediterraneo e Medio Oriente ha organizzato una tavola rotonda ed è stato co-promotore di un seminario internazionale.

✓ **Tavola rotonda "Anche nel Mediterraneo l'Unione fa la forza? Le prospettive dell'Unione per il Mediterraneo" (17 aprile, Milano)**
Nell' incontro sono state in primis evocate le ragioni del ritorno di interesse per il Mediterraneo: l'elevato prezzo del petrolio ha stimolato una consistente crescita economica in tutta la regione mentre sembrava che l'iniziativa statunitense potesse stimolare un rilancio dei processi negoziali. Un approfondimento è stato dedicato alle prime ipotesi sui progetti attorno a cui l'Unione dovrebbe organizzarsi e sulla sua struttura istituzionale.

✓ **Seminario internazionale "L'Unione per il Mediterraneo: opportunità per l'Italia e le sue regioni forti" (4 luglio, Torino)**
L'iniziativa, promossa da ISPI, Globus et Locus, dall'Istituto Paralleli e il Centro in Europa di Genova in occasione del *summit* dei capi di Stato e di governo euro-mediterranei svoltosi a Parigi il 13 luglio 2008, nel semestre di presidenza francese dell'UE, ha rappresentato un momento di riflessione e confronto sulle opportunità e le sfide che l'Unione per il Mediterraneo aprirà alle istituzioni, al mondo produttivo e alla società civile del Nord Italia, regione geograficamente e strategicamente centrale nella relazione euro-mediterranea. Per l'occasione è stato preparato un documento in cui sono state messe in evidenza le potenzialità che il mutato scenario dei Paesi mediterranei può offrire in campo economico nonché le opportunità di sviluppare progetti nei settori identificati come prioritari per la cooperazione euro-mediterranea.

**3) Programma Russia e Vicini Orientali**

✓ **Forum internazionale "IV Forum economico Europa-Russia" (15-16 maggio, Roma)**
L'evento - di cui l'ISPI è stato co-promotore con l'*Institute for Eastern Studies*, primario *think tank* di Varsavia - si è tenuto, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. L'edizione 2008 dell'iniziativa, sostenuta da Cerved, ha assunto particolare rilievo non solo perché è stata la prima in Italia, ma anche perché si è tenuta subito dopo le elezioni russe, nonché quelle italiane.

✓ **Ciclo di incontri "Quale trasformazione per la Russia?" (febbraio 2008, Milano)**
L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di ravvivare il dibattito su un Paese sul quale, dalla dissoluzione dell'Unione sovietica, si addensano una serie di pregiudizi. Nelle tavole rotonde è stato affrontato il tema dell'evoluzione della Russia dal punto di vista della sua politica interna, delle prospettive economiche e, infine, del suo ruolo negli scenari internazionali.

**4) Programma Caucaso e Asia Centrale**

✓ **Incontro a porte chiuse "Il Caucaso in una prospettiva europea" (21 luglio, Ministero degli Affari Esteri, Roma)**
L'iniziativa - aperta dal Direttore generale per i paesi dell'Europa - ha preso spunto dalla presentazione preliminare della ricerca sul Caucaso che l'ISPI stava realizzando per il Ministero e ha coinvolto un numero limitato di esperti e rappresentanti di imprese e istituzioni italiane particolarmente interessate all'area, con l'obiettivo di offrire un'occasione informale e "*off the record*" di riflessione e dibattito sulle principali

questioni che riguardano la regione caucasica, sia dal punto di vista delle dinamiche interne che in una prospettiva regionale e internazionale. Si è discusso inoltre delle opportunità per le imprese e le istituzioni italiane, nonché delle implicazioni di *policy* per il nostro Paese e per l'Unione europea in generale.

- ✓ **Tavola rotonda "Il Pakistan dopo il voto, tra democratizzazione, terrorismo e minaccia nucleare" (25 febbraio, Milano)**: organizzata in occasione della presentazione del numero di febbraio di "Limes".
- ✓ **Ciclo di incontri *"After Georgia..."* (settembre/ottobre, Milano)**
  Con questo ciclo l'ISPI ha voluto approfondire le origini e le conseguenze della crisi in Georgia, che ha riportato al centro dell'attenzione internazionale la questione dei conflitti irrisolti del Caucaso meridionale.
  - "I conflitti nel Caucaso" (18 settembre);
  - "Russia e USA: Guerra Fredda?" (25 settembre);
  - "Cosa cambia in Russia?" (30 settembre).

**5) Programma Sicurezza e Studi Strategici**

- ✓ **Conferenza internazionale *"Indispensable (Global) Nation or Lonely Superpower? United States at the end of the Bush era"* (28 novembre, Milano)**
  L'evento, che ha visto la partecipazione di prestigiosi studiosi e analisti internazionali sui temi affrontati, ha analizzato la recente evoluzione della politica estera statunitense con l'obiettivo, da un lato, di fare un bilancio della dottrina Bush e, dall'altro, di evidenziare le grandi questioni irrisolte che essa lascia in eredità alla prossima Amministrazione.
- ✓ **Tavola rotonda "ONU: Diplomazia in campo" (11 marzo, Milano).**
- ✓ **Tavola rotonda "I confini fra pace e guerra: tra nuove minacce e diritti umani" (18 marzo, Milano).**
- ✓ **Tavola rotonda "La NATO in Afghanistan: quale ruolo dopo il summit di Bucarest?" (7 aprile, Milano).**
- ✓ **Tavola rotonda "Obama vs McCain: politica estera ed economia nella campagna presidenziale" (16 ottobre, Milano).**
- ✓ **Tavola rotonda "Le sfide per il nuovo presidente americano" (13 novembre, Milano).**

**6) Progetto Asia Meridionale**

- ✓ **Tavola rotonda "L'ascesa dell'India tra geopolitica e globalizzazione" (11 giugno, Milano)**: organizzato in occasione della pubblicazione del N. 7 dei "Quaderni di Relazioni Internazionali" dell'ISPI dedicato a "La centralità della periferia: l'India e i suoi vicini".
- ✓ **Tavola rotonda "La centralità della periferia: l'India tra potenza economica e potenza regionale" (12 giugno, Roma)**
- ✓ **Tavola rotonda "Militari e poteri in Asia: Birmania, Thailandia, Indonesia e Pakistan" (12 novembre, Milano).**
- ✓ **Tavola rotonda "L'elefante con le ali: prospettive della superpotenza indiana" (2 dicembre, Milano).**

**7) Progetto Diritti Umani**

- ✓ **Tavola rotonda "A sessant'anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: promesse infrante e nuove sfide" (17 giugno, Milano):** promossa in collaborazione con Amnesty-Italia in occasione della pubblicazione del Rapporto 2008 di Amnesty International.
- ✓ **Conferenza internazionale *"The Responsibility to Protect: a new approach to human rights?"* (10 novembre, Torino)**
  L'iniziativa è stata realizzata con l'obiettivo di fare il punto sull'attuale percezione del principio della *"responsiblity to protect"* a livello internazionale, con lo scopo di stimolare una discussione sulle prospettive future ed inoltre favorire il confronto tra accademici e diplomatici, professori universitari e studenti su questa tematica che negli ultimi anni si è affacciata nel diritto internazionale.

**8) Progetto Disarmo e Non proliferazione**

- ✓ ***Workshop* ristretto *"Pre-conditions for a NWFZ in the Middle East"* (13-14 marzo, Milano)**: organizzato in collaborazione con il *Monterey Nonproliferation Strategy Group*, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri.
- ✓ **Conferenza internazionale *"Preventing a Nuclear Proliferation Cascade in the Middle East"* (8 ottobre, Milano)**
  All'incontro, organizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e *l'International Institute for Strategic Studies* di Londra, sono intervenuti rappresentanti del mondo universitario, del Ministero degli Affari Esteri e di enti di ricerca internazionali. La conferenza ha toccato i seguenti temi:
  - *A nuclear renaissance in the Middle East?*
  - *Concern about Iran's nuclear programme?*
  - *Who might follow Iran in the region?*
  - *Policies to prevent a nuclear cascade*

**9) Progetto Emergenze e Affari Umanitari**

- ✓ **Tavola rotonda "Ciad, Darfur, Kenya... L'Africa fra crisi dello Stato e rivalità etniche. E' già finita la 'rinascita'?" (20 febbraio, Milano).**
- ✓ **Tavola rotonda "Acqua in Palestina: dall'emergenza allo sviluppo" (13 marzo, Milano):** in collaborazione con ECHO e il GVC di Bologna.
- ✓ **Tavola rotonda "La (nuova) crisi in Congo. La maledizione delle risorse" (11 novembre, Milano).**
- ✓ **Conferenza internazionale *"New Challenges for Africa – Elections&Conflict Management, Post conflict reconstruction"* (20 novembre, Milano)**
  All'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'ISS e il Ministero degli Esteri e con il sostegno della Compagnia di San Paolo, hanno partecipato, in qualità di relatori, vari esperti internazionali che hanno concentrato i loro interventi sui temi delle elezioni, *conflict management* e *post-conflict reconstruction*, in risposta alle emergenze umanitarie.

**10) Internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione**

✓ **Conferenza internazionale "*Regional 'best practicies' in International Relations*" (17 novembre, Milano)**
L'incontro ha affrontato i seguenti temi:
- Le regioni europee, attori globali: verso un ruolo più attivo
- L'azione internazionale delle regioni: esperienze e *best practicies*.

**11) Scenari per Imprese ed Enti – Global Watch**

Promosso dall'ISPI con il sostegno di Assolombarda, Indesit Company e Regione Lombardia, il programma è basato sulla realizzazione di *workshop* a porte chiuse con un duplice taglio di politica e di economia internazionale.
Obiettivo degli incontri - con materiali realizzati appositamente dall'area ricerca dell'ISPI - è quello di fornire anticipazioni e approfondimenti utili per identificare le nuove tendenze politiche ed economiche, cogliere le opportunità emergenti e prevenire le possibili minacce, individuando i fattori strutturali di rischio.
✓ *Workshop* ristretti realizzati a Milano:
- **"Nuovi assetti politico economici internazionali" (6 marzo)**
- **"La 'potenza' Brasile in un'America Latina tra crescita, inflazione e populismo" (8 aprile)**
- **"La Cina: sfide e opportunità nell'anno delle Olimpiadi" (4 giugno)**
- **"Russia: nuovi scenari politico-economici dopo la guerra in Georgia" (8 ottobre)**
- **"Dopo le elezioni USA: prospettive economiche e politiche" (18 novembre)**

✓ *Workshop* ristretti realizzati a Fabriano per Indesit:
- **"Nuovi assetti politico economici internazionali" (6 giugno)**
- **"Russia: nuovi scenari politico-economici dopo la guerra in Georgia" (28 novembre)**

**12) Altri eventi realizzati**

| | |
|---|---|
| - 23 gennaio | Tavola rotonda - "Leopoldo Pirelli: ritratto a più voci" |
| - 8 febbraio | Tavola rotonda - "La rivoluzione pacifica delle donne musulmane" (Organizzata nell'ambito del programma Libri a Palazzo Clerici in occasione della pubblicazione del volume "Figlie dell'Islam", di Lilli Gruber - ed. Rizzoli) |
| - 14 febbraio | Tavola rotonda - "Finanza internazionale, criminalità e terrorismo: il lato 'oscuro' dell'economia globale" (organizzata nell'ambito del programma Libri a Palazzo Clerici in occasione della pubblicazione del volume "Economia canaglia", di Loretta Napoleoni - ed. Il Saggiatore) |
| - 20 febbraio | I percorsi di federalismo Brasile, Italia e Lombardia (in collaborazione con Fundação Getulio Vargas, IILA, IRER e Regione Lombardia) |
| - 3 marzo | Tavola rotonda - "Sovranità sfidate: la prova del Kosovo" (organizzata in occasione della pubblicazione del N. 6 dei "Quaderni di Relazioni Internazionali" dell'ISPI - Roma) |
| - 5 marzo | Tavola rotonda - "L'Iran tra ambizioni regionali e debolezze interne" |
| - 8 aprile | *Board Meeting* del *Business Council* italo-egiziano. In occasione della missione di Confindustria al Cairo |
| - 16 aprile | Tavola rotonda - "Sovranità sfidate: la prova del Kosovo" (organizzata in occasione della pubblicazione del N. 6 dei "Quaderni di Relazioni Internazionali" dell'ISPI e del numero di marzo di "Limes" dedicato al Kosovo) |
| - 21 aprile | Tavola rotonda - "Tibet: la Cina alla prova delle Olimpiadi" (organizzata in occasione della pubblicazione del quaderno Speciale di "Limes") |
| - 26 maggio | Tavola rotonda - "Sport e politica internazionale 'oltre' le Olimpiadi" |
| - 4 giugno | *Board Meeting* del *Business Council* italo-egiziano, (Roma) |
| - 5 giugno | Tavola rotonda - "L'Unione Europea al bivio: rilancio o declino?" (organizzato in occasione della pubblicazione del volume "L'Unione Europea. Una storia non ufficiale" di Riccardo Perissich edito da Longanesi) |
| - 23 giugno | Tavola rotonda - "Dove va l'America Latina" (organizzata da RIAL, ISPI e IILA (Istituto Italo-Latino Americano) e promossa da Ministero degli Affari Esteri, Regione Lombardia e Camera di Commercio di Milano in occasione della pubblicazione del volume "America Latina e Caraibi, tendenze economiche e prospettive di sviluppo" curato dall'IILA e dalla Comisión Económica para América Latina - CEPAL) |
| - 24 settembre | Tavola rotonda - "Immigrazione in Europa: risorsa o minaccia?" (organizzata in occasione della pubblicazione del volume "Misto Europa. Immigrati e nuove società: un viaggio nel Vecchio |

Continente" di Beda Romano edito da Longanesi)

- 9 - 10 ottobre Meeting - "*Competitive cities and climate change*" (Promosso da ISPI, Comune di Milano, OECD e Provincia di Milano)
- 23 ottobre Tavola rotonda "Cos'è cambiato dall'11 settembre? Il terrorismo nel diritto e nella politica internazionale" (in occasione della pubblicazione del volume "Terrorismo internazionale. Analisi interdisciplinari" ed. Rubettino)
- 28 ottobre Conferenza – "*Beyond financial crisis.* (Dove) è finita la crisi alimentare?"
- 3 novembre Tavola rotonda "Verso una nuova Bretton Woods?" (Ciclo di incontri "Dentro la crisi...")
- 10 novembre Tavola rotonda "Come cambia la politica internazionale" (Ciclo di incontri "Dentro la crisi...")
- 27 novembre Tavola rotonda – "Lo spazio tra vecchie e nuove potenze"

**Formazione**

**1) I Master**

- ✓ **Master in Diplomacy** di preparazione alla carriera diplomatica, strutturato in quattro moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Esteri, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso, seminari con diplomatici e dal tradizionale viaggio di studio a Bruxelles;
- ✓ **Master in International Cooperation (Development)**, per acquisire gli strumenti necessari alla gestione di progetti di sviluppo implementati da Organizzazioni internazionali governative e non governative;
- ✓ **Master in International Cooperation (Emergencies)**, per comprendere il contesto e apprendere le tecniche per operare efficacemente nelle emergenze umanitarie. Entrambi i Master in Cooperation si sono sviluppati su quattro moduli focalizzati rispettivamente su: gli attori della cooperazione, gli strumenti della cooperazione, il *management* dello sviluppo o delle emergenze e la ricostruzione post conflitto. Alle attività di studio frontali si sono affiancate alcune nuove iniziative quali la visita alla sede di Milano della Protezione Civile ed un viaggio di studio in Kosovo per l'analisi della complessa situazione di un Paese in cui la comunità internazionale accompagna la transizione post-conflitto.

**2) Winter e Summer School, Diplomi**

Da gennaio 2008 si sono svolti 69 corsi brevi, di cui 36 nell'ambito della Winter School e 19 in quello della Summer School. Questi corsi hanno offerto approfondimenti intensivi di 15 ore su temi quali sviluppo, microfinanza, affari umanitari, diritti umani, affari europei, organizzazioni internazionali, e geopolitica.
Inoltre sono stati proposti 3 diplomi (75 ore) in Sviluppo e cooperazione internazionale, Emergenze e interventi umanitari e *European Affairs*, ai quali si è aggiunto - novità del 2008

- il diploma in Microfinanza e Sviluppo avviato nella Summer School 2008 in collaborazione con la Fondazione Giordano Dell'Amore.

NB: I corsi brevi hanno coinvolto, tra Winter e Summer School, oltre 700 persone per un totale di 1500 partecipazioni.

**3) Advanced diplomas e corsi per operatori**

✓ Nel 2008 sono stati realizzati i seguenti diplomi avanzati:

- Advanced Diploma in Project Cycle Management, organizzato in collaborazione con le ONG CeLIM e CISV;
- Advanced Diploma in Management of Humanitarian Interventions, realizzato in collaborazione con Sphere Project;
- Advanced Diploma in Children and Development, organizzato in collaborazione con Unicef Italia.

✓ e organizzati due corsi per operatori:

- un modulo sull'UE e i temi dell'integrazione europea per insegnanti delle scuole superiori
- un modulo per operatori che lavorano con i rifugiati.

**4) Altri corsi**

Nel 2008 è stata ampliata l'offerta dei corsi in *distance learning* proposti dall'Istituto. Oltre a quelli, facenti capo all'area "emergenze" e già testati nella precedente edizione, sono stati organizzati i seguenti corsi:

- ✓ *Migration,* facente parte dell'Advanced Diploma in Management of Humanitarian Interventions
- ✓ *Children Rights. International Standards and the Implementation Process,* facente parte dell'Advanced Diploma in Children and Development
- ✓ *Children and MDG's,* facente parte dell'Advanced Diploma in Children and Development
- ✓ Il futuro dell'Unione Europea: integrazione e istituzioni (corso Winter/Summer School)

**5) "Sapere a tutto campo"**

Nell'anno accademico 2007-2008 l'ISPI ha preso parte all'iniziativa "Sapere a tutto campo" organizzata dall'Università Bocconi con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle facoltà di economia e giurisprudenza a tematiche di attualità, spesso distanti dal loro percorso di studi.

Agli studenti dell'Università Bocconi è inoltre offerta la possibilità di partecipare gratuitamente a 24 dei corsi brevi proposti nell'ambito della Winter School 2007/2008, per arricchire il loro curriculum accademico con approfondimenti che vadano al di là delle materie strettamente economiche e giuridiche.

**6) Accordo ISPI-IULM**

Nell'anno accademico 2007-2008 gli studenti della IULM hanno potuto partecipare ai corsi

Winter e Summer School dell'ISPI con il riconoscimento dei crediti formativi da parte dell'Università.
Oltre a ciò l'ISPI ha organizzato due moduli formativi all'interno del Master in Comunicazione per le Relazioni Internazionali (il primo su "Struttura della Società Internazionale", il secondo su "Comunicazione e organismi internazionali"), oltre a un lavoro di ricerca congiunto su "Comunicare le Organizzazioni Internazionali", realizzata grazie ad attività di gruppo da parte degli studenti del Master.

**7) Corso per diplomatici palestinesi**

E' stato proposto tra gennaio e febbraio 2008 un modulo formativo per diplomatici palestinesi sui temi europei, organizzato su incarico del Ministero degli Affari Esteri. Il gruppo, formato da una decina di funzionari, ha partecipato a Milano ad alcuni seminari sulle politiche europee ed ha proseguito poi per Roma per incontri istituzionali presso il Ministero degli Esteri ed altri ministeri.

**8) MILMUN**

Per la terza volta consecutiva l'ISPI ha ospitato nel 2008 il MILMUN, una simulazione del lavoro di alcuni organi delle Nazioni Unite (Consiglio di Sicurezza, Comitato per i Diritti Umani, Comitato Economico e Sociale, Comitato per il Disarmo) che ha coinvolto 100 studenti provenienti da tutto il mondo.

**9) *Tender* ECHO**

Nel mese di giugno l'ISPI ha partecipato insieme a Punto Sud (leader) e MDF Belgio a un *tender* della Direzione per gli Affari Umanitari della Commissione Europea per l'offerta di corsi di formazione e supporto alla direzione stessa. La gara è stata vinta dal consorzio di cui l'ISPI fa parte e prevede un impegno di 4 anni a partire da novembre 2008. Il ruolo dell'ISPI riguarderà in particolare l'attività di *E-learning* e le attività di *Training Methodology, Quality Control* e *Visibility and Communication* relative al progetto.

**10) Advanced Programme per funzionari dei Paesi PIF**

Nel mese di dicembre è iniziato con un modulo in *distance learning* un corso di formazione per funzionari dei Paesi membri del Pacific Island Forum. Il programma, organizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e il Comune di Milano, è cominciato il 9 dicembre 2008.
Dal 26 gennaio al 20 febbraio 2009 si è tenuto un ciclo di 4 settimane di corsi residenziali a Milano presso la sede dell'ISPI.
I focus del corso sono: *International Relations and Cooperation; Environment, Natural Disasters and Humanitarian Emergencies; European Institutions and Integration.*

**Pubblicazioni**

**1) "Quaderni di Relazioni Internazionali"**

Riprendendo la tradizione della rivista storica dell'Istituto, intitolata "Relazioni

Internazionali", questa pubblicazione quadrimestrale dell'ISPI ha l'obiettivo di valorizzare il lavoro di analisi e approfondimento svolto, nonché di ampliare il network di collaboratori e istituti partner. I "Quaderni di Relazioni Internazionali" vengono distribuiti gratuitamente a un indirizzario di 1.000 nominativi identificati tra *opinion leaders*, rappresentanti istituzionali, esponenti della *business community* e altri interlocutori di particolare rilievo per l'ISPI; sono inoltre venduti in libreria e in abbonamento (grazie alla *partnership* con la Casa editrice EGEA).

I tre numeri pubblicati nel 2008 sono stati rispettivamente dedicati a "La sovranità nell'epoca della politica globale", "La centralità della periferia: l'India e i suoi vicini" e "Strategie dello spazio".

**2) "ISPI-*Policy Brief*"**

L'obiettivo di questa pubblicazione è quello di approfondire - con un approccio di *policy* - alcune delle aree che sono oggetto di analisi da parte dell'Istituto, soprattutto all'interno dei vari Osservatori di ricerca, portando all'attenzione del pubblico tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per il nostro Paese.

- ✓ N. 113: L'Europa in cerca di sicurezza. Limiti e prospettive della "nuova" visione strategica dell'Ue, di Enrico Fassi (dicembre)
- ✓ N. 112: La crisi finanziaria e le prospettive dell'economia russa, di Franco Zallio (dicembre)
- ✓ N. 111: Russia's attitude towards the post-Soviet space after the war in Georgia, di Tomislava Penkova (dicembre)
- ✓ N. 110: La Turchia e i progetti di pipeline verso l'Europa, di Valeria Talbot (dicembre)
- ✓ N. 109: I Diritti Umani nella presidenza Obama, di Edoardo Greppi (dicembre)
- ✓ N. 108: The EU and China Relations: Rhetoric versus Reality, di Axel Berkofsky (dicembre)
- ✓ N. 107: La fine dell'isolamento del Nepal, la costruzione della sua identità politica e delle sue alleanze regionali, di Enrica Garzilli (novembre)
- ✓ N. 106: La Turchia e la Piattaforma per la Stabilità e la Cooperazione nel Caucaso, di Carlo Frappi (novembre)
- ✓ N. 105: La crisi fa riscoprire la banca islamica, di Guido Plutino (novembre)
- ✓ N. 104: Al-Qa'ida: stato attuale e potenziali linee evolutive, di Andrea Plebani (novembre)
- ✓ N. 103: Cipro: verso la riunificazione?, di Valeria Talbot (novembre)
- ✓ N. 102: Obama e McCain: due candidati, una politica estera?, di Andrea Carati (ottobre)
- ✓ N. 101: Europa e Italia: chi paga per l'ambiente?, di Antonio Villafranca (ottobre)
- ✓ N. 100: What to do with "the last remaining true dictatorship in the heart of Europe?", di Serena Giusti (ottobre)
- ✓ N. 99: Bruxelles salva Wall Street? La governance dell'economia europea e la crisi finanziaria, di Carlo Altomonte e Mario Nava (ottobre)
- ✓ N. 98: Il Pakistan a una svolta?, di Elisa Giunchi (settembre)

- ✓ N. 97: L'Italia, la Libia e l'indebolimento del rapporto privilegiato, di Arturo Varvelli (luglio)
- ✓ N. 96: Ukraine and the EU: Towards an Eastern Partnership?, di Tomislava Penkova (luglio)
- ✓ N. 95: Il ritorno del protezionismo in Europa? L'inattesa ascesa della concorrenza interna, di Benedicta Marzinotto (luglio)
- ✓ N. 94: Bei e Bers: verso un fallimento o una seconda giovinezza?, di Guido Plutino (luglio)
- ✓ N. 93: Il Tajikistan: un'opzione iraniana?, di Andrea Forti (luglio)
- ✓ N. 92: Da Barcellona a Parigi: un Mediterraneo diverso, di Franco Zallio (luglio)
- ✓ N. 91: Crisi in Zimbabwe e 'responsability to protect' della comunità internazionale, di Edoardo Greppi (luglio)
- ✓ N. 90: L'Europa di Sarkozy: le speranze della presidenza francese, di Antonio Villafranca (giugno)
- ✓ N. 89: La ricerca di sicurezza energetica dell'India e le sue ricadute sulla politica estera, di Michelguglielmo Torri (giugno)
- ✓ N. 88: Una 'politica asiatica' per gli Stati Uniti? Il bilancio delle amministrazioni Bush e le presidenziali del 2008, di Simone Dossi (giugno)
- ✓ N. 87: Il Trattato di Lisbona e il referendum irlandese, di Edoardo Greppi (giugno)
- ✓ N. 86: La collaborazione necessaria: stato, regioni ed enti locali per promuovere il made in Italy, di Raffaele Caso (giugno)
- ✓ N. 85: Il bilancio europeo sotto osservazione: vecchi problemi e nuove opportunità, di Alessandro Neto (giugno)
- ✓ N. 84: L'Europa all'ombra dell'Irlanda: il referendum e le altre sfide dell'Unione, di Antonio Villafranca (giugno)
- ✓ N. 83: La Turchia riscopre il Medio Oriente, di Valeria Talbot (maggio)
- ✓ N. 82: Status giuridico ed evoluzione politica in Alto Karabakh, Abkhazia e Ossetia meridionale, di Marilisa Lorusso (maggio)
- ✓ N. 81: La NATO dopo il summit di Bucarest: ancora alla ricerca di un ruolo?, di Andrea Carati (aprile)
- ✓ N. 80: La proclamazione dell'indipendenza del Kosovo e il diritto internazionale, di Edoardo Greppi (aprile)
- ✓ N. 79: Insieme vinceremo? Medvedev e Putin di fronte alle sfide della grande Russia, di Serena Giusti (aprile)
- ✓ N. 78: Il Kosovo indipendente: paralleli caucasici?, di Aldo Ferrari (marzo)
- ✓ N. 77: The hour of Europe could come... Perspectives of the EU presence in Kosovo, di Giulio Venneri (marzo)
- ✓ N. 76: Coping with Europe's Boat People. Trends and Policy Dilemmas in Controlling the EU's Mediterranean Borders, di Dereck Lutterbeck (febbraio)
- ✓ N. 75: Il possibile contributo della Turchia alla Forza di gendarmeria europea, di Antonino Maggiore (febbraio)
- ✓ N. 74: War on terror e state building: paradossi e limiti dell'intervento internazionale in Afghanistan, di Andrea Carati (febbraio)

- ✓ N. 73: Energia e ambiente: il "coraggio" della Commissione europea, di Antonio Villafranca (febbraio)
- ✓ N. 72: Sviluppi del settore industriale-militare russo e prospettive delle relazioni russo-europee, di Simon Carta (gennaio)
- ✓ N. 71: La Russia in Asia centrale, di Fabrizio Vielmini (gennaio)
- ✓ N. 70: Munizioni a grappolo. Prospettive di una loro disciplina internazionale, di Carlo Trezza (gennaio)

**3) "ISPI-*Working Papers*"**

Questa collana raccoglie i principali risultati delle ricerche dell'Istituto e, in particolare, di quelle che non sono pubblicate sotto forma di volumi, con l'obiettivo di agevolarne la diffusione e la rapidità di circolazione. I numeri realizzati nel 2008 sono i seguenti:

- ✓ N. 34: Russia: just a normal great power?, Serena Giusti-Tomislava Penkova (ottobre)
- ✓ N. 33: Convergence, best-practice and Europeanization: a valuable way to rethink EU-Russia relations?, Gabriella Meloni (ottobre)
- ✓ N. 32: The economic development of Russia: between state control and liberalization, Philip Hanson (ottobre)
- ✓ N. 31: The Russian Pattern of Modernization: Between Transformation and Status Quo, Lilia Shevtsova (ottobre)
- ✓ N. 30: Una nuova guerra fredda per il Caucaso?, Aldo Ferrari (settembre)
- ✓ N. 29: Armenia, Azerbaigian, Georgia: elezioni, tendenze politiche e scenari del contesto caucasico, Federico Bordonaro (settembre)
- ✓ N. 28: La cooperazione alla sicurezza nella regione del Caucaso meridionale (luglio)
- ✓ N. 27: Il Caucaso nel contesto della politica energetica europea, Carlo Frappi (luglio)
- ✓ N. 26: Mixed Flows and the Protection of Migrants with Special Reference to Sub-Saharan Migrants, Khadija Elmadmad (giugno)
- ✓ N. 25: Il futuro della politica europea di asilo, Bruno Nascimbene (giugno)

**4) "EEGM *Papers*"**

Questa collana include i contributi forniti dagli istituti (Chatham House, Londra; SWP, Berlino; IFRI, Parigi; EPC, Bruxelles) che prendono parte al *network* internazionale "*European Economic Governance Monitor*" (EEGM).
I primi 8 *Papers* sono scaricabili gratuitamente dal sito Internet dedicato al progetto (www.eegm.eu), congiuntamente alle *Policy Raccomandation* preparate dai partner EEGM in occasione del convegno "*Navigating Europe's Economy Through Turbulence*" tenuto il 28 maggio a Bruxelles.

**5) "Med Brief"**

- ✓ "Le economie mediterranee tra Europa e Golfo", di Franco Zallio, n. 1, 3 marzo 2008;
- ✓ "L'Algeria tra grandi investimenti e ripresa del terrorismo", di Valeria Talbot, n. 2, 3 marzo 2008;
- ✓ "La Cina nel Mediterraneo", di Valeria Talbot, n. 3, 3 aprile 2008;

- ✓ "La Libia tra opportunità e competizione", di Franco Zallio, n. 4, 5 maggio 2008;
- ✓ "La Turchia corridoio energetico alternativo alla Russia?", di Valeria Talbot, n. 5, 5 giugno 2008;
- ✓ "Dopo Parigi: i progetti dell'Unione per il Mediterraneo", di Franco Zallio, n. 6, 21 luglio 2008;
- ✓ "La Turchia tra processi e complotti", di Valeria Talbot, n. 7, 21 luglio 2008;
- ✓ "Il Trattato Italia-Libia e il nuovo contesto economico libico", di Arturo Varvelli, n. 8, 23 settembre 2008.
- ✓ "Dopo Washington e Dubai: un nuovo ruolo europeo nel Mediterraneo?", di Franco Zallio, n. 9, 3 novembre 2008.
- ✓ "Sviluppo del settore finanziario nei paesi del Mediterraneo", n. 10, 20 novembre 2008.

**6) Osservatorio di politica internazionale**

Si tratta di un progetto avviato a fine 2008 dalla Camera dei Deputati e dal Senato, con la collaborazione del Ministero degli Affari Esteri, ed assieme ad altri istituti di ricerca di primario livello.
Il lavoro è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato ed è articolato nella fornitura di schede di analisi e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. L'obiettivo è di fornire, per le esigenze dell'attività parlamentare, una documentazione integrativa, focalizzata sulle più attuali tematiche di Politica estera.
Per il 2008, l'ISPI ha curato 6 schede:

- ✓ "Il centro di detenzione di Guantanamo Bay"
- ✓ "La geopolitica dell'energia oltre la crisi del gas tra Russia e Ucraina"
- ✓ "Indipendenza del Kosovo: la richiesta di parere alla Corte internazionale di giustizia"
- ✓ "La produzione di oppio in Afghanistan"
- ✓ "Gli investimenti libici in Italia nel quadro delle relazioni economiche italo-libiche"
- ✓ "La Turchia in Medio Oriente: implicazioni per l'Europa"

**7) Annuario sulla politica estera italiana**

L'edizione 2008, a cura di Alessandro Colombo e Natalino Ronzitti, è stata così strutturata:

- ✓ Parte prima:
  - o Lo scenario internazionale, di Alessandro Colombo
  - o La Russia e le relazioni con Europa e Stati Uniti, di Riccardo Alcaro
  - o L'evoluzione della politica interna russa e dei rapporti della Russia con i paesi europei dell'ex Unione Sovietica, di Serena Giusti
  - o Iran e non proliferazione nucleare, di Corrado Stefanachi
  - o Compagnie private di sicurezza, di Maurizio Cremasco
  - o Il conflitto israelo-palestinese, di Daniela Pioppi e Nathalie Tocci
- ✓ Parte seconda
  - o La politica estera italiana, di Marco Clementi
  - o Le missioni italiane all'estero: Afghanistan e Libano, IAI
- ✓ Parte terza

- o L'evoluzione della difesa europea, di Michele Nones, IAI
- o Tramonto trattato costituzionale e la conferenza intergovernativa, IAI
- o Turchia e l'Unione Europea, IAI

✓ Parte quarta
- o La crisi dei mutui e il sistema finanziario internazionale, di Franco Bruni
- o Rapporti commerciali internazionali, di Paolo Guerrieri
- o Conseguenze economiche del Global Warming, di Marzio Galeotti

✓ Parte quinta
- o Kosovo, di Alessandro Vitale
- o Pakistan, di Elisa Giunchi
- o Birmania e Asia orientale, di Francesco Montessoro
- o L'evoluzione dei rapporti tra i principali paesi in Medio Oriente, di Roberto Aliboni IAI

**8) ISPI - Relazioni Internazionali**

Si tratta dell'*house organ* quadrimestrale dell'Istituto che presenta le attività di ricerca e formazione dell'ISPI, nonché una sintesi dei principali convegni e degli altri momenti di dibattito promossi dell'Istituto.

**Altre iniziative**

**1) "L'Europa va a scuola"**

Il 2008 ha visto la realizzazione della IV edizione de "L'Europa va a scuola", il progetto che mira a diffondere fra le nuove generazioni un sano e costruttivo senso di appartenenza all'Unione Europea coinvolgendo in un gioco-concorso ("Chi vuol essere europeo") gli studenti delle scuole medie superiori delle Province di Milano, Pisa e – dallo scorso anno - Genova e Catania. Vi hanno preso parte complessivamente oltre 150 classi e 6.000 studenti. Gli eventi di apertura e chiusura si sono tenuti come di seguito indicato:

✓ Eventi di apertura:
- 23 febbraio: Catania
- 13 marzo: Pisa
- 17 marzo: Genova
- 19 marzo: Milano

✓ Eventi di chiusura:
- 21 aprile: Genova
- 29 aprile: Pisa
- 7 maggio: Milano

**2) Giornate di orientamento alle carriere internazionali**

Il 18 aprile 2008 si è tenuto "Globe" a Palermo, la giornata di orientamento alle carriere internazionali nella diplomazia, Organizzazioni internazionali e ONG. L'iniziativa, promossa con il sostegno della Fondazione Banco di Sicilia, ha coinvolto circa 400 studenti e giovani laureati siciliani, provenienti in particolare dalle facoltà di economia, scienze

politiche, scienze internazionali e diplomatiche e giurisprudenza.

Oltre all'appuntamento di Palermo, si è svolto il 21 novembre a Pavia "Globe Triennio", la manifestazione sulle carriere internazionali prioritariamente rivolta agli studenti dei trienni universitari. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche di Pavia e con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

**3) Inviti a Palazzo Clerici**

L'ISPI, che ha sede a Palazzo Clerici dal 1941 e che è da sempre impegnato nel suo recupero e valorizzazione, ha promosso anche nel 2008 iniziative volte ad "aprire" e a "restituire" il Palazzo alla città di Milano nella sua pienezza:

- ✓ Visite guidate alle sale storiche: sono organizzate con cadenza mensile, per gruppi di 20 persone circa.
- ✓ "Notte Bianca a Palazzo Clerici" - 31 maggio: l'ISPI ha aderito, anche nel 2008, alla Notte Bianca promossa dal Comune di Milano con un'apertura straordinaria del Palazzo dalle ore 21.00 di sabato 31 maggio alle ore 01.00 del mattino di domenica 1 giugno. Oltre 500 persone hanno avuto la possibilità di fare visite guidate al Salone del Tiepolo e ammirare i cortili a lume di candela.

**4) Libri a Palazzo Clerici:**

Già alla fine del 2006 l'ISPI aveva lanciato l'iniziativa "Libri a Palazzo Clerici – Incontri con la cultura internazionale", che consiste in un ciclo di incontri, organizzato in collaborazione con le principali case editrici, mirato ad ospitare grandi autori internazionali (sia di narrativa che di saggistica). L'obiettivo dell'Istituto, attraverso questa iniziativa, è quello di rendere sempre più Palazzo Clerici un crocevia della cultura internazionale. Le iniziative realizzate nel 2008 sono state le seguenti:

- "I libri di una vita" - 12 maggio, Milano: in occasione della pubblicazione della raccolta di saggi "Al tavolo del cappellaio matto" di Alberto Manguel
- "Il Gattopardo 50 anni dopo" - 11 novembre, Milano: in occasione dell'anniversario della pubblicazione de "Il Gattopardo"

**<u>Servizi all'utenza</u>**

**1) Biblioteca ed Emeroteca**

La biblioteca e l'emeroteca dell'ISPI rappresentano da sempre un punto di riferimento in Italia per la raccolta di materiale sulle tematiche internazionali dove laureandi e studiosi possono attingere informazioni aggiornate e materiale raro e prezioso, spesso introvabile in altre sedi. Infatti, fin dalla sua fondazione nel 1934, l'ISPI ha dedicato un'attenzione particolare all'area bibliografica e documentaria, ritenendola sia un elemento fondamentale per le ricerche in corso al proprio interno, sia un indispensabile servizio da offrire a studiosi e ricercatori esterni all'Istituto stesso.

Biblioteca

La biblioteca vanta un interessante e ricco patrimonio che ammonta a oltre 80.000 volumi, 50.000 dei quali sono attualmente disponibili per la lettura. Il patrimonio è in gran parte costituito da opere di carattere storico e documentario, di diritto internazionale, economia, storia e geografia economica, dottrine politiche e sociologia. La consultazione dei volumi è consentita su richiesta.

Emeroteca

L'emeroteca offre invece la consultazione gratuita delle annate più recenti di circa duecento riviste internazionali - considerate tra le principali nel campo delle relazioni internazionali, della strategia militare, dell'economia e della politica internazionale -, oltre agli ultimi tre mesi dei principali quotidiani italiani e stranieri ritenuti significativi per lo studio e la comprensione dell'evoluzione delle diverse aree geopolitiche. Sono altresì disponibili i principali repertori del settore e numerosi documenti provenienti da organizzazioni nazionali e internazionali.

**2) Sito web**

Il sito web dell'ISPI, interamente rinnovato nel corso del 2008 sia per quanto concerne la grafica che per quanto riguarda i testi che sono stati resi più snelli, facilitando la navigazione all'interno del sito stesso, ha una media di 16.000 visite mensili. Il sito consente agli utenti di iscriversi a eventi e corsi direttamente *online*; sono inoltre scaricabili gratuitamente la maggior parte delle pubblicazioni (*policy brief* e *working paper*). L'indirizzario ISPI è attualmente composto da oltre 35.000 indirizzi.

**Situazione finanziaria**

| ISPI | Consuntivo 2006 | | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 254.000,00 | 8,39% | 259.000,00 | 7,74% | 259.000,00 | 7,23% |
| Contributo straordinario MAE | 40.000,00 | 1,32% | 39.000,00 | 1,16% | 16.000,00 | 0,44% |
| Entrate | 3.024.695,00 | | 3.343.150,00 | | 3.578.843,00 | |
| Uscite | 3.013.177,00 | | 3.336.971,00 | | 3.565.375,00 | |
| Avanzo/disavanzo di gestione | 11.518,00 | | 6.179,00 | | 13.468,00 | |
| Spese per il personale | 570.074,00 | 18,92% | 752.145,00 | 22,54% | 718.972,00 | 20,17% |
| Consulenze /collaborazioni | 520.942,00 | 17,29% | 609.000,00 | 18,25% | 798.928,00 | 22,41% |
| Spese Generali | 672.830,00 | 22,33% | 717.207,00 | 21,49% | 718.911,00 | 20,16% |
| Spese Istituzionali | 830.257,00 | 27,55% | 886.762,00 | 26,57% | 967.186,00 | 27,13% |
| Interessi passivi | 78,00 | | 160,00 | | 133,00 | |
| Interessi attivi | 5.836,00 | | 4.297,00 | | 8.336,00 | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 259.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 16.000 Euro destinato ad una ricerca su "G8 2009: fare i conti con la *governance* del mondo del XXI secolo". Il contributo totale erogato nel 2008 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 7,68% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, strutturato in modo chiaro e preciso, chiude con un avanzo economico di 13.468 Euro, che porta rispettivamente il totale degli avanzi accumulati negli esercizi precedenti a 514.878 Euro ed il Patrimonio netto a 682.409 Euro. Dall'esame delle entrate ed uscite del bilancio risulta un andamento globale in crescita. In particolare si osserva un aumento degli introiti di quasi il 7% rispetto al 2007, sull'onda di quanto già avvenuto nell'esercizio precedente. Oltre a questi buoni risultati economici si sottolinea l'oculata gestione dei flussi finanziari dell'Istituto. Questi dati, che confermano il trend positivo riscontrato nel 2007, sono il risultato di uno sviluppo ulteriore delle attività dell'ente nonché di una sua attenta e prudente gestione. Il bilancio, nell'essere articolato a seconda del carattere commerciale o istituzionale dei proventi ed oneri, mette in evidenza l'importanza dell'attività dell'ente diretta alla prestazione di servizi e alla cessione di beni, dalla quale ha ricavato il 35,50% delle sue entrate nel 2008, e dunque la sua capacità a reperire fonti di finanziamento al di fuori dei contributi degli enti pubblici.

| **Principali fonti di finanziamento (anno 2008)** | |
|---|---|
| Proventi a carattere commerciale (*profit*) | 1.266.878 Euro |
| Contributi privati per didattica | 236.155 Euro |
| Quote associative | 748.582 Euro |

## 3.3. IAI

**Denominazione sociale e sede**
Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

**Tel.** 06/3224360
**Fax** 06/3224363
**e-mail** iai@iai.it
**sito web** **www.iai.it**

**Presidente** Stefano Silvestri
**Direttore** Ettore Greco

**Caratteristiche e finalità**
Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

**Contributo MAE**

| | |
|---|---|
| 2004 | 250.000 Euro |
| 2005 | 235.000 Euro |
| 2006 | 235.000 Euro |
| 2007 | 259.000 Euro |
| 2008 | 259.000 Euro |

**Principali attività svolte nel 2008**

Anche il 2008 è stato per lo IAI un anno di intensa attività. Sono stati realizzati 40 progetti di ricerca, quasi tutti in cooperazione con altri istituti italiani o stranieri, e circa 60 conferenze e seminari. Oltre ai due periodici – la rivista in inglese "*The International Spectator*" e la rivista online "Affarinternazionali" – e l'annuario "L'Italia e la politica

internazionale" sono stati pubblicati sei volumi della collana "Quaderni IAI" e 64 *Working papers*. L'istituto ha inoltre continuato a curare ben tre siti web.
La capacità di collegamento internazionale dell'istituto si è ulteriormente rafforzata come risulta dall'aumento delle ricerche finanziate dalla Commissione Europea, a cui lo IAI partecipa all'interno di reti o consorzi di ricerca; e dal consolidamento dei legami di cooperazione con alcuni dei principali istituti europei e americani e di quelli con fondazioni come il *German Marshall Fund of the United States* e la *Volkswagen Stiftung*. Nel 2008 si sono inoltre poste le premesse per un rilancio del ruolo dello IAI all'interno della rete euromediterranea Euromesco.
Su diversi temi lo IAI ha dato prova di una notevole capacità di proposta politica. Fra gli argomenti su cui l'istituto ha avanzato specifici suggerimenti o proposte politiche ricordiamo: la riforma del bilancio dell'UE, la revisione della strategia di sicurezza europea, il ruolo dei partiti politici europei, le prospettive dell'Unione per il mediterraneo, la strategia di comunicazione dell'UE sulla Turchia, gli strumenti di internazionalizzazione del sistema Italia, la creazione di un mercato europeo della difesa.

Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

✓ **L'Unione Europea: sviluppi istituzionali, allargamento e sicurezza**

- ***Wider Europe, deeper integration?*** "Constructing Europe" Network – EU-CONSENT – Anno II

Quarto anno di attività per questa rete di eccellenza nel settore degli studi sull'Unione Europea - e specificamente sull'interrelazione tra il rafforzamento dell'integrazione europea ed i successivi allargamenti dell'Unione - guidata dall'Università di Colonia. Vi partecipano oltre cinquanta centri di ricerca ed università specializzati in temi europei. Lo IAI vi svolge un ruolo di primo piano: è rappresentato nell'*Executive Board*, dirige il *work-package* VII su "Aspetti politici e di sicurezza delle relazioni esterne dell'Unione Europea, nonché il nuovo gruppo di lavoro interdisciplinare su "Allargamento e Politica europea di vicinato" ed è responsabile del sito web (www.EU-Consent.net – vedi infra). Nel corso del 2008, il contributo scientifico dello IAI si è concentrato sulla Politica di vicinato.

- ***The EU as a Global Player: Institutional Trends in CFSP/ESDP***

Si tratta di un ciclo di seminari organizzati in Italia e in Germania sotto la *leadership* dell'*Institut für Europäische Politik* (IEP) in collaborazione con lo IAI. Nel gennaio 2008 si è svolto un nuovo incontro a Berlino sul tema "*ESDP under review: achievement and future*

*challenges*" con un *background paper* predisposto da N. Pirozzi e S. Sandawi. L'ultimo incontro del ciclo che si focalizzato su "*The EU in conflict prevention and civil-military crisis management - the quest for effectiveness and legitimacy*" ha avuto luogo a Torino il 25-26 giugno 2009.

**- Come riavvicinare i cittadini al processo di integrazione europea. Valutazioni e proposte in vista delle elezioni del PE**

Obiettivo di questo progetto è stato quello di colmare il vuoto politico/istituzionale dovuto al prolungarsi del processo di ratifica del Trattato di Lisbona e ricreare un legame politico forte tra elettori e istituzioni europee, con particolare riguardo al Parlamento europeo e ai partiti politici transnazionali in vista delle elezioni europee del 2009. A questo scopo è stato costituito un gruppo di ricerca presieduto da Tommaso Padoa Schioppa, coordinato dallo IAI e formato da Centro Studi sul Federalismo (CSF), *Institüt fur Europäische Politik* (IEP), *The Federal Trust* e *Notre Europe*, con compiti scientifici e organizzativi. Sono stati affrontati quattro temi principali: i poteri del Parlamento europeo; il ruolo dei partiti politici europei; le priorità programmatiche della prossima legislatura europea; il coinvolgimento degli elettori nella scelta del nuovo presidente della Commissione europea.

**- Conflitti nel vicinato europeo**

Questo progetto quinquennale, partito nel gennaio 2007, fa parte di 'Microcon', un 'progetto integrato' finanziato dal VI Programma Quadro della Commissione Europea. Lo scopo di Microcon è di analizzare le 'micro' cause dei conflitti etnici (violenze private, sicurezza della proprietà, discriminazione di genere/etniche, ecc). Il *work-package* su "*Conflict in the European Neighbourhood*" ambisce a collegare un'analisi delle micro cause dei conflitti ai processi politici europei, ed in particolare alla Politica Europea di Vicinato. Attraverso lo studio delle micro cause di cinque conflitti nel Vicinato, il progetto analizza come le politiche e iniziative della PEV interagiscano e influenzino le micro cause dei conflitti in questione, contribuendo, o meno, alla loro risoluzione. I conflitti presi in considerazione sono: Georgia-Abkhazia, Moldavia-Transnistria (conflitti interni); Armenia-Azerbaijan, Siria-Libano-Palestina (conflitti tra Stati); Israele-Palestina.

***- Talking Turkey in Europe***

Scopo del progetto – svolto in collaborazione con il *Turkish Economic Policy Research Institute* (Tepav) di Ankara e sette istituti di ricerca di paesi dell'UE - è colmare il divario che divide la comunità scientifica dal più vasto dibattito politico sul tema dei rapporti tra Turchia ed Unione Europea. In particolare, l'obiettivo della ricerca è di separare i fattori cosiddetti "oggettivi" dai preconcetti che informano il dibattito politico sul tema, per restituire credibilità e fiducia alla relazione tra Unione Europea e Turchia, pur prescindendo dalla forma finale che tale relazione verrà ad assumere. A tale scopo il progetto ha coinvolto una rete di esperti e di istituti provenienti da paesi membri dell'Unione Europea e dalla Turchia. Nel 2008 è stata lanciata la seconda fase del progetto,

mirata ad approfondire l'analisi dei dibattiti pubblici europei sui rapporti con la Turchia: sono stati analizzati in particolar modo le posizioni degli "*stakeholders*" nazionali (nel mondo politico, economico, dei media, etc.) sulla questione turca, e l'impatto delle relazioni transatlantiche sui dibattiti pubblici europei riguardo alla Turchia.

*- Coordinating global and regional efforts to combat WMD terrorism*

Nell'ambito di questo seminario-ricerca - svoltosi a Roma il 24 ottobre 2008 - sono stati analizzati i rischi connessi all'utilizzo di armi di distruzione di massa da parte di gruppi terroristici e la risposta della comunità internazionale. Sono state esaminate le iniziative multilaterali, regionali e nazionali per combattere questo fenomeno, mettendone in luce i punti deboli e le possibilità di sviluppo. Attenzione particolare è stata dedicata alle azioni condotte nell'ambito del G8, anche in previsione della Presidenza italiana nel 2009. I *papers* presentati nel corso dell'evento, insieme al rapporto finale dell'iniziativa, sono stati raccolti in una pubblicazione della collana "Quaderni IAI" nel 2009.

✓ **Tendenze dell'economia globale e internazionalizzazione del Sistema Italia**

**- *Global Outlook* del Laboratorio di Economia Politica Internazionale**

A dicembre 2008 si è conclusa la XII edizione del *Global Outlook* del Laboratorio, un'iniziativa dello IAI realizzata in collaborazione con alcune grandi imprese ed istituzioni italiane. L'edizione 2008 del *Global Outlook* è stata dedicata alla crisi globale e al ruolo dei mercati emergenti e alla formulazione di analisi e proposte di intervento per il rilancio dei processi di integrazione internazionale del nostro sistema-paese. Più specificatamente i temi al centro dell'analisi e del dibattito sono stati: le trasformazioni dell'economia, l'instabilità politica e le nuove opportunità di cooperazione nell'area del Mediterraneo e in Turchia; il Messico e l'area NAFTA nei rapporti con le economie dell'America Latina; le incognite del dopo Putin in Russia; gli scenari geo-politici e finanziari dei nuovi rischi per l'economia mondiale; la crescita e l'integrazione del Sud Est Asiatico e lo sviluppo dell'Indocina (Vietnam, Laos e Cambogia); la diversificazione dei processi di crescita del continente africano e l'emersione di nuovi poli di sviluppo produttivo e commerciale.

**- Crescere nell'economia globale: una nuova matrice dei rischi e delle opportunità delle aree emergenti**

Il progetto, realizzato con il coinvolgimento di Finmeccanica, Assicurazioni Generali e Sace, ha offerto un quadro integrato di analisi e valutazione dei principali rischi geopolitici, economici e finanziari presenti nei mercati emergenti. L'attività di analisi e di incontro prevista dal progetto ha consentito di promuovere un confronto tra competenze e approcci analitici diversi, ma complementari degli istituti coinvolti nel progetto, individuando nuovi spunti e metodologie da poter utilizzare nello studio del tema dei rischi internazionali. La ricerca ha prodotto - a cura del *network* - un rapporto annuale dedicato alle condizioni di rischio nei paesi emergenti, presentato in occasione della conferenza finale del progetto, volta a illustrare i principali risultati alla comunità imprenditoriale e alle istituzioni di politica economica estera italiane.

**- Rapporto su "I processi e le politiche di internazionalizzazione del sistema Italia"**
È un progetto pilota pluriennale che intende offrire un quadro complessivo ed una valutazione d'insieme dei processi e delle politiche di internazionalizzazione, dei loro articolati legami, e degli attori coinvolti. Le attività sono svolte da un gruppo di lavoro composto da analisti ed esperti qualificati, chiamati a confrontarsi sulle cause della carente proiezione internazionale del sistema Italia e a formulare una serie di proposte generali e specifiche in tema di politiche e servizi di supporto. I risultati delle attività confluiscono in un rapporto di analisi e orientamento strategico presentato nel 2009.

**- L'internazionalizzazione delle imprese e dei distretti meridionali nel nuovo scenario di competizione globale: analisi e proposte**
Il progetto di ricerca pluriennale, in collaborazione con l'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, analizza le nuove forme e modalità di integrazione internazionale della produzione delle imprese italiane con particolare riferimento alle prospettive di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e distrettuali del Mezzogiorno. La terza annualità del programma, incentrata sul tema del ruolo dei servizi alla produzione in Campania, si è conclusa nei primi mesi del 2009 con la pubblicazione di un volume e la sua presentazione nell'ambito di una conferenza congiunta dei due istituti.

**- Nuovo programma di prossimità Italia-Albania**
Il progetto ha promosso il processo di *institution building* in Albania e la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Albania nell'ambito della Nuova Politica di Prossimità dell'UE. È stato perseguito l'obiettivo del rafforzamento del sistema normativo albanese e della ristrutturazione della struttura amministrativa. L'aspirazione a rafforzare il contesto di cooperazione socio-economica che favorisca lo sviluppo di relazioni economiche e culturali tra Albania e UE ha portato alla costituzione, presso il Dipartimento di Studi Economici dell'Università di Bari, del "Centro italo-albanese". Lo IAI ha partecipato all'attività formativa degli studenti e degli operatori economici italiani e albanesi coinvolti nell'iniziativa. Ha inoltre redatto una ricerca che ha analizzato i rapporti tra Italia e Albania nella prospettiva dell'avvicinamento di quest'ultima all'Unione Europea.

**- ITACA: collettività italo-canadesi per l'internazionalizzazione dei distretti industriali**

L'iniziativa – in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne e Elea SpA - si è articolata in una serie di attività di ricerca, formazione e *networking* internazionale a sostegno delle collettività italiane in Canada, con particolare riferimento alle realtà imprenditoriali e associative. Il progetto è servito a promuovere le relazioni dei contesti territoriali italiani con contesti territoriali canadesi del Quebec e British Columbia. Il progetto ha sviluppato forme innovative e sistematiche di collegamento tra strutture intermedie del Canada e aree distrettuali italiane, specificamente indirizzate alla programmazione e alla gestione dei flussi di comunicazione e all'avvio di *partnership* commerciali, produttive ed istituzionali. Il programma, di durata biennale, si è concluso nel dicembre 2008 con una serie di eventi in Italia e Canada, in occasione dei quali sono stati presentati i risultati conseguiti. Nel corso del 2009 è stato pubblicato un rapporto del progetto a cura dello IAI.

**- Mercati emergenti e nuove opportunità per le imprese italiane**

Il progetto, realizzato in collaborazione con Unioncamere e Mondimpresa, è stato finalizzato a dotare il nuovo sistema informativo delle Camere di Commercio di una mappa delle opportunità presenti sui mercati esteri di maggiore interesse per le imprese italiane. L'obiettivo è stato duplice: fornire alle imprese di medie e piccole dimensioni del *"made in Italy"* utili informazioni per le loro strategie commerciali e di internazionalizzazione, e analizzare la collocazione del sistema economico italiano nel contesto europeo e internazionale. A tal fine è stato realizzato, all'interno del sistema informativo "Mercati a Confronto" di Unioncamere, un *database* relativo ai mercati esteri più interessanti per le imprese italiane, a completamento delle schede disponibili sul sito.

**- Wto e politiche commerciali**

Il programma offre analisi e spunti di riflessione di carattere generale sulle prospettive e gli scenari dei negoziati Wto e sul ruolo che l'UE - ed in essa l'Italia - vi possono giocare. Oggetto d'analisi sono anche le tendenze e i contenuti degli accordi commerciali preferenziali (regionali e bilaterali) e della relazione di questi ultimi con il quadro multilaterale. In questo ambito sono state sviluppate diverse iniziative di approfondimento, confronto e proposta.

***- African Development Outlook 2008***

Il Laboratorio IAI ha organizzato anche nel 2008, in collaborazione con il Centro di Sviluppo dell'OCSE, una conferenza internazionale volta sia a presentare in anteprima in Italia *l'African Development Outlook 2008*, il rapporto di previsione che l'OCSE e la Banca africana di Sviluppo redigono annualmente sulle economie africane, sia ad offrire un'occasione di riflessione e discussione sulle strategie di sviluppo e cooperazione con i paesi africani.

✓ **Politica ed economia e della difesa**

**- Programma "Sicurezza e difesa"**

È il programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivo principale quello di diffondere in Italia le conoscenze ed il dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Esso si articola in diverse attività, fra le quali:

- Attività di informazione per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato su argomenti attinenti alla difesa e alla sicurezza, con particolare riguardo alla trasformazione dello strumento militare.
- Attività di consulenza alle amministrazioni (Difesa, Esteri, Presidenza del Consiglio) coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa.
- Formazione di laureandi che preparino la loro tesi presso l'Istituto su un tema concordato inerente alla sicurezza e alla difesa.
- Osservatorio sulla difesa europea: rassegna online periodica di notizie rilevanti e relativi commenti in merito al processo di integrazione della politica di sicurezza in ambito europeo
- Economia della difesa - tabelle e grafici: elaborazioni sui principali parametri di confronto fra i Paesi europei e gli Stati Uniti nel campo dell'economia e dell'industria della difesa.
- Monitoraggio sull'industria italiana della difesa: raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio sulla cui base viene elaborato un contributo al *Sipri Yearbook* dello *Stockholm International Peace Research Institute.*

**- Il controllo degli investimenti stranieri nel nascente mercato europeo della difesa**

Scopo dello studio era l'analisi dei rischi legati all'acquisizione di imprese operanti nel settore della difesa e sicurezza da parte di investitori esteri sul piano della sicurezza degli approvvigionamenti, del mantenimento di capacità tecnologiche e produttive, del controllo sul trasferimento delle tecnologie di prodotto e di processo. La ricerca ha esaminato le esperienze acquisite da alcuni Paesi europei (Regno Unito, Francia, Germania e Spagna) che hanno predisposto misure a livello nazionale nonché le possibili iniziative che possono essere intraprese a livello europeo, anche considerando eventuali peculiarità del contesto italiano da tutelare. Il rapporto di ricerca è stato pubblicato in italiano nella serie degli *Occasional Papers* del CeMiSS.

***- LIMES - Land/Sea Integrated Monitoring for European Security***

Il progetto è stato realizzato nell'ambito della terza tranche del programma *Global Monitoring for Environment and Security (GMES)* per applicazioni di sicurezza. Il programma definisce e sviluppa una serie di servizi operativi derivanti dal monitoraggio della terra, basati essenzialmente sulla raccolta, trasmissione, analisi ed impiego di dati derivanti da satelliti europei per l'osservazione. Gli scenari principali d'impiego che vengono considerati sono la sorveglianza marittima, l'assistenza umanitaria e la

sorveglianza terrestre e delle infrastrutture. Lo IAI è impegnato nell'identificazione e nel coinvolgimento degli utenti finali e nell'analisi di scenari e dei loro requisiti operativi.

*- BIO3R - Bio-terrorism, Research, Reaction, Resilience*

Questo programma si svolge nell'ambito della *Supporting Activity* per la PASR 2006 (*Preparatory Action for Security Research*) della Commissione Europea. Dal 2001, l'Unione Europea ha adottato diverse misure al fine di rafforzare la "solidarietà" tra gli Stati membri, che richiedono quindi una maggiore assistenza e collaborazione. Lo scopo di BIO3R è di valutare le risposte operative necessarie per migliorare la ricerca tecnologica, le capacità di recupero e reazione della società e dei cittadini europei in caso di attentati bioterroristici. I risultati sono stati presentati il 9 luglio presso la *Fondation pour la Recherche Stratégique* (FRS), Parigi.

*- STACCATO - Stakeholders Platform for Supply Chain Mapping, Market Conditions Analysis and Technologies Opportunities*

Questo progetto - sviluppato nel quadro della *Supporting Activity* per la PASR 2006 – ha affrontato l'analisi delle problematiche della sub fornitura e delle condizioni di mercato della sicurezza in Europa, per stabilire una piattaforma multi-settoriale di *stakeholders*. Il progetto, nel cui ambito si sono svolti svariati *workshops* e incontri con *stakeholders*, ha coinvolto utenti finali, agenzie governative, centri di studio e ricerca, università e comunità industriale, con specifico riferimento alle PMI e alle competenze nei nuovi Stati membri dell'UE. A conclusione è stato pubblicato il rapporto "*Main Conclusions and Recommendations on the European Security Equipment Market (ESEM) and Executive Summary of the Final Study Report*".

*- MAGES - Mature Application of Galileo for Emergency Scenario*

Il progetto, avviato alla fine del 2007, si propone di studiare i vantaggi offerti dall'introduzione del futuro sistema satellitare di navigazione Galileo, e più in generale di EGNOS (*European Geostationary Navigation Overlay Service*) per affrontare situazioni di emergenza. Il progetto prende in considerazione la grande varietà di operatori e utenti finali coinvolti in emergenze: dai vigili del fuoco alla protezione civile, dal servizio sanitario a quello di ricerca e soccorso. Lo IAI si è impegnato nel 2008 nella definizione della metodologia di "*end users engagement*" e di gestione dei contatti con l'insieme degli utenti (operatori di sicurezza) al livello europeo, nonché nella raccolta e nell'analisi dei loro requisiti operativi.

*- Study on Suitable Governance and Data Policy Models for a European Space Situational Awareness (SSA) System*

Lo studio, commissionato dall'Agenzia Spaziale Europea e da un consorzio guidato dalla FRS, ha analizzato le prospettive del futuro sistema di *Space Situational Awareness* (SSA) europeo, inteso come sistema di sorveglianza e conoscenza dell'ambiente spaziale nell'orbita terrestre. In particolare, lo studio ha proposto opzioni e modelli di *governance* e gestione dei dati che potrebbero essere potenzialmente acquisiti da un futuro sistema

europeo, considerando le questioni critiche legate ad aspetti legali e di confidenzialità delle informazioni in un quadro di cooperazione europea.

***- OPERAMAR - An InterOPERAble Approach to European Union MARitime Security Management***

Scopo principale del progetto, realizzato nell'ambito del VII Programma quadro della Commissione Europea, è proporre dei modelli di interoperabilità per una *"Pan-European Maritime Security Awareness"*, che vadano in particolare ad incidere sulla frammentarietà che caratterizza la gestione dei dati, dovuta alle differenze tra organizzazioni preposte e procedure, sia a livello nazionale che europeo.

**- Il programma F-35 e l'Europa**

Il progetto ha analizzato, in un'ottica italiana ed europea, l'investimento nel programma aeronautico *Joint Strike Fighter* e l'Europa (JSF), suggerendo le opzioni per migliorarne la performance a livello europeo. Lo studio si è focalizzato sugli effetti strategici, operativi, economici ed industriali di lungo periodo e ha delineato delle opzioni per rafforzare la dimensione cooperativa europea del programma, con particolare riguardo al caso italiano. I risultati della ricerca, raccolti in un volume della collana "Quaderni IAI", sono stati presentati nel corso di una tavola rotonda a Roma in ottobre 2008.

**- Le difese anti-missile in Italia**

Il progetto ha affrontato le implicazioni strategiche, politiche, economiche, tecnologiche ed industriali della partecipazione italiana ai programmi di difesa missilistica proposti dagli USA e dalla NATO. Lo studio mira ad ampliare la conoscenza degli elementi di fondo e delle posizioni degli attori italiani in merito, stimolando un dibattito approfondito fra i diversi *stakeholders* istituzionali, militari ed industriali.

✓ **I rapporti transatlantici**

***- Annual Symposium on Transatlantic Security***

Si tratta di un forum annuale di discussione, tra esperti degli Stati Uniti e dell'Europa e rappresentanti del mondo politico, funzionari ed esperti italiani, sui maggiori problemi di sicurezza e sulle strategie transatlantiche per affrontarli. Il progetto mira ad individuare nuove forme di *responsibility-* e *burden-sharing* tra i partner transatlantici nelle aree di impegno comune, contribuendo in particolare al dibattito sulle nuove possibili sinergie tra istituzioni e attività della Nato e quelle dell'Unione europea. Un ulteriore obiettivo è quello di rafforzare la dimensione transatlantica della politica estera e di sicurezza dell'Italia. La prima edizione del Symposium si è tenuta a Roma il 12-13 maggio 2008 in cooperazione con lo *European Union Institute for Security studies* (EU-ISS) di Parigi e il *Center for Strategic and International Studies* (CSIS) di Washington, e ha beneficato di un contributo straordinario MAE. I risultati - inclusivi del rapporto dell'evento e delle raccomandazioni politiche elaborate dallo IAI - sono stati pubblicati in un volume della collana "Quaderni IAI, *English Series*". Alcuni *papers* presentati alla conferenza sono stati selezionati per la pubblicazione su *"The International Spectator"*.

***- Turkey's Role in Europe and in the Western System: Assessing the Conditions for A Common Transatlantic Strategy***

Questo progetto si è proposto di analizzare il ruolo degli Stati Uniti nel rapporto tra l'Unione Europea e la Turchia nell'ambito di una più ampia ricerca dedicata alla relazione UE-Turchia, il programma *Talking Turkey II*. A giugno 2008 lo IAI, in collaborazione con l'Istituto Paralleli, ha organizzato un *workshop* a Torino in cui sono stati discussi i risultati preliminari della ricerca. I risultati definitivi dello studio sono stati pubblicati in un volume collettaneo della collana "Quaderni IAI, *English Series*", presentato a Berlino il 5 dicembre. Una seconda presentazione si è tenuta al Parlamento europeo a Bruxelles a gennaio 2009.

***- Political Change in the Arab World***

Questo progetto, mettendo a frutto i risultati del pluriennale studio dello IAI sui gruppi politici islamisti nel mondo arabo, ha mirato a chiarire l'impatto dei partiti politici di dichiarata ispirazione islamica sulla vita politica di alcuni Paesi arabi. A questo fine sono stati presi in considerazione tre casi studio: l'Egitto, il Marocco e l'Autorità palestinese. In tutto lo IAI ha commissionato sette *papers*, i quali sono stati discussi in un seminario internazionale ad ottobre 2008 a Roma e poi raccolti in un rapporto di ricerca curato dallo IAI in collaborazione con il CeSPI.

***- Transatlantic Perspectives on the Mediterranean***

Questa ricerca si è concentrata sulle politiche europee e transatlantiche verso l'area del Mediterraneo, nel tentativo di chiarirne le debolezze strutturali e/o contingenti e di individuare proposte per nuove e più efficaci sinergie. A giugno, grazie anche al sostegno del MAE (contributo straordinario), lo IAI ha organizzato un seminario internazionale durante il quale sono stati presentati e discussi quattro *papers*. Il progetto fa parte di un'iniziativa pluriennale mirante, fra l'altro, a creare una rete stabile di istituti ed esperti europei, nordamericani e dei Paesi del Sud del Mediterraneo.

**- Osservatorio transatlantico**

L'obiettivo di questo progetto è fornire, attraverso rapporti trimestrali e approfondimenti tematici, un'analisi dei maggiori sviluppi della relazione transatlantica. I beneficiari delle analisi dello IAI sono le delegazioni parlamentari presso le assemblee delle organizzazioni internazionali (in particolare la Nato), i membri delle Commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato, i funzionari del Ministero degli Esteri e la rete diplomatico-consolare. Nei rapporti trimestrali vengono esaminati gli avvenimenti più significativi verificatisi nell'ambito delle relazioni tra Europa e Stati Uniti, il dibattito di politica estera in seno al Congresso degli Stati Uniti, e le politiche transatlantiche di Francia, Germania e Gran Bretagna. I saggi di approfondimento, che hanno una cadenza mensile, trattano importanti temi internazionali con rilevanza transatlantica.

**- Schede informative IAI e rapporto di scenario su sicurezza europea e G8 - Osservatorio di politica internazionale**

Lo IAI ha contribuito all'attività di informazione svolta in tale contesto a beneficio della Camera dei Deputati e del Senato, con la collaborazione del Ministero degli Affari Esteri, ed assieme ad altri istituti di ricerca di primario livello. Il lavoro è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato ed è articolato nella fornitura di schede di analisi e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. L'obiettivo è di fornire, per le esigenze dell'attività parlamentare, una documentazione integrativa, focalizzata sulle più attuali tematiche di Politica estera. Lo IAI ha realizzato le seguenti pubblicazioni: una serie di schede informative, un rapporto di scenario sul futuro della sicurezza europea, uno studio sulle ipotesi di riforma del G8. Le schede informative IAI sono uno strumento per trasmettere ai decisori politici, in modo sintetico e diretto, informazioni chiave circa le cause, lo stato corrente e le prospettive future delle più importanti questioni internazionali. Quanto al rapporto di scenario esso ha un triplice obiettivo: fornire un'analisi delle principali questioni all'ordine del giorno in seno all'Alleanza Atlantica; individuare possibili scenari futuri; definire il ruolo che l'Italia può svolgere, sulla base dei suoi interessi nazionali e nell'ambito della NATO e della PESD. Infine lo studio sulle ipotesi di riforma del G8, come parte di un più ampio lavoro sulle attività e prospettive del G8, esamina quale riforma l'Italia abbia maggiore interesse a sostenere e promuovere.

✓ **Il Mediterraneo ed il Medio Oriente**

***- The Dynamics of Change in the Arab World: Globalisation and the Re-Structuring of State Power***

Nell'ultimo trimestre del 2005, lo IAI, in collaborazione con lo *Swedish Institute of International Affairs* (SIIA-UI) di Stoccolma, ha avviato un progetto di ricerca pluriennale che mira ad aggiornare ed integrare i paradigmi analitici adottati dalla politologia internazionale nello studio del cambiamento politico nei Paesi arabi dal 1990 ad oggi. Questo aggiornamento è reso necessario dall'impasse concettuale raggiunto dalle interpretazioni fondate sul paradigma della democratizzazione e dell'eccezionalismo islamico. Obiettivo finale della ricerca è una migliore conoscenza e concettualizzazione delle trasformazioni dei rapporti di potere nei principali Paesi arabi. Il progetto si è concluso nel primo semestre del 2008 con una conferenza internazionale.

**- Movimenti islamisti e cambiamento politico nel mondo arabo**

Il progetto – realizzato in collaborazione con il CeSPI e International IDEA (*Institute for Democracy and Electoral Assistance*) – ha contribuito ad analizzare: (1) la recente evoluzione dell'islamismo moderato e il suo ruolo nella transizione politica in corso nel mondo arabo, attraverso l'esame di quattro casi rilevanti: il Partito Giustizia e Sviluppo (PJD) in Marocco, i Fratelli Musulmani in Egitto, Hezbollah in Libano e Hamas nei Territori Occupati di Palestina; (2) le politiche dell'UE e degli USA per la promozione del cambiamento politico nella regione ed il crescente ruolo riconosciuto agli esponenti dell'islamismo moderato, mettendone in evidenza i limiti ed analizzandone gli effetti

attraverso due studi generali: uno su politiche USA e UE verso il movimento islamista in Marocco, Egitto e Libano, e l'altro sulle politiche USA-UE verso Hamas. Il progetto, iniziato nell'ottobre 2007, si è concluso a dicembre del 2008 con la redazione di un rapporto di ricerca (Rosa Balfour and D. Pioppi (eds), *Islamist mass movements, external actors and political change in the Arab world*) in via di pubblicazione.

***- The Euro Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo***

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello *Steering Group* della rete (il gruppo di lavoro di venti istituti - dieci della sponda nord e dieci della sponda sud - costituito nell'ambito del *network* al fine di dare seguito al contratto-quadro che EuroMeSCo ha firmato con la Commissione Europea onde fornire regolarmente studi, inchieste, seminari e approfondimenti). Nel quadro di questo *network*, lo IAI esegue gli incarichi di ricerca e di gestione che di anno in anno gli vengono assegnati.

**- L'iniziativa di Unione per il Mediterraneo: rotture e continuità con il quadro euro-mediterraneo**

L'Istituto ha seguito la trasformazione del Partenariato Euro-Mediterraneo in Unione per il Mediterraneo sin dalla proposta iniziale della Francia nel 2007. Questa ricerca ha esplorato il processo che ha portato all'Unione per il Mediterraneo e gli obiettivi di questa nuova organizzazione euro-mediterranea valutando l'apporto dell'Italia al processo e, soprattutto, gli interessi e le prospettive di questo nuovo progetto dal punto di vista italiano. Particolare attenzione è dedicata ai progetti economici regionali che l'Unione prospetta.

**<u>Conferenze, convegni, seminari</u>**

✓ **Convegni**

***- ESDP under Review: Achievements and Future Challenges*** (31 gennaio -1° febbraio, Berlino)

Si tratta del secondo *Expert Seminar* organizzato nell'ambito del progetto "*The EU as a global player: strengths and weaknesses of the CFSP and ESDP as seen from an Italian-German angle*", in cooperazione con l'*Institut für Europäische Politik* di Berlino e la Compagnia di San Paolo.

***- Transatlantic Security Symposium 2008*** (12-13 maggio, Roma, Palazzo Salviati)

Primo *Transatlantic Security Symposium* in collaborazione con il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), il *Center for Strategic and International Studies* (CSIS), Washington, e l'*European Union Institute for Security Stidies* (EU-ISS), Parigi, con il supporto del *German Marshall Fund of the United States* (GMF), il Ministero degli Affari Esteri (MAE – contributo straordinario), la *Friedrich Ebert Stiftung, Rome office,* e la Compagnia di San Paolo, Torino.

***- European Interests and Strategic Options: The EU and Global Governance: Rules -***

***Power - Priorities*** (5-6 giugno, Roma, Ministero degli Affari Esteri)
Questo seminario, realizzato in collaborazione con l'*EU Institute for Security Studies* di Parigi, ha affrontato il tema della revisione della Strategia di Sicurezza dell'UE, approvata nel 2003 ed ora in via di revisione.

**- Governare i rischi per crescere nell'economia globale** (10 giugno, Roma, Palazzo Rondinini)
Nel corso di questa conferenza sono stati presentati i risultati della ricerca "Una nuova matrice dei rischi e delle opportunità dei Paesi e delle aree emergenti", nonché il nuovo Indicatore del Rischio Politico elaborato da SACE.

***- Security, Securitization and Reform: Back to Integrative Partnership*** (26-27 giugno, Roma, Ministero degli Affari Esteri)
Seconda conferenza preparatoria di EuroMeSCo in vista della conferenza annuale 2008.

**- L'Africa: prospettive economiche e strategie di sostegno allo sviluppo** (11 luglio, Roma, Palazzo Rondinini)
Si è tratto della presentazione in Italia, in collaborazione con l'*OECD Development Centre* e l'*African Development Bank*, dell'ultima versione dell'*African Economic Outlook 2008* - il rapporto di analisi e previsione realizzato dall'OCSE in cooperazione con la Banca Africana di Sviluppo e l'*United Nations Economic Commission for Africa* con il supporto della Commissione Europea.

**- La revisione del bilancio comunitario nel 2008/2009: una sfida per l'Unione Europea e per l'Italia** (22 settembre, Roma, Palazzo Rondinini)
Seminario - tavola rotonda organizzato in cooperazione con il MAE (contributo straordinario) e con la collaborazione della Compagnia di San Paolo, partner strategico dello IAI.

- **Il programma F-35 *Joint Strike Fighter* e l'Europa** (6 ottobre, Roma, Palazzo Rondinini)
Presentazione dell'omonima ricerca IAI nonché del "Quaderno IAI n. 31".

***- Coordinating Global and Regional Efforts to Combat WMD Terrorism*** (24 ottobre, Roma, Palazzo Rondinini)
Questo *workshop* è stato organizzato con il supporto del Ministero degli Affari esteri con lo scopo di studiare il miglior coordinamento degli sforzi globali e regionali per combattere la minaccia rappresentata dall'uso delle armi di distruzione di massa da parte dei gruppi terroristici.

✓ **Incontri e seminari**

- Incontro informale con le ONG sulle iniziative europee nel campo del controllo delle esportazioni militari (17 marzo, Roma, IAI)

- *Workshop* sul tema "La Francia di Sarkozy, realtà e percezioni italiane" (19 marzo, Roma, IAI)

- Seminario interno su "*Perspectives on the American elections*" (20 marzo, Roma, IAI)

- Seminario su "Il Libano dopo Doha", in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri (13 giugno, Roma, IAI)

- Incontro bilaterale con una delegazione del *China Institute of Contemporary International Relations*: Yang Mingjie, presidente aggiunto dell'Istituto; Li Wei, direttore del Reparto per le strategie della sicurezza e l'antiterrorismo; Fang Jinying, vicedirettrice del Centro per le religioni e le etnie; Liao Baizhi, ricercatore del Reparto per Asia occidentale e l'Africa (13 novembre, Roma, IAI)

- Seminario su "Le priorità dell'UE nel 2009", in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea (20 novembre, Roma, IAI)

- Presentazione del libro di F. Targetti e A. Fracasso, *Le sfide della globalizzazione. Storia, politiche e istituzioni*, Brioschi, Milano, 2008 (27 novembre, Roma, Palazzo Marini)

- Seminario su "Bilancio UE: ipotesi di riforma" (11 dicembre, Roma, IAI)

✓ **Riunioni del *Global Outlook* del Laboratorio**

- Prima riunione sul tema "*Economic Trends of the Turkish Economy and its Integration into the Economic International System*", con il Prof. Ziya Onis, professore di relazioni internazionali, e direttore, *Graduate School of Social Sciences and Humanities, College of Administrative Sciences and Economics, Koc University* (11 gennaio)

- Seconda riunione sul tema "*Mexico and Nafta: Create Wealth and Interdependence*", con Denise Dimon, professoressa di Economia e Direttrice del *John Ahlers Center for International Business*, Università di San Diego, USA (1° febbraio)

- Terza riunione sul tema "*Political and Economic Trends in Russia after the Presidential Elections: Challenges and Opportunities*", con Sergei Alexandrovich Karaganov, vicedirettore, *Institute of Europe, Russian Academy of Sciences* (18 marzo)

- Quarta riunione sul tema "*India's Growth Miracle: What Can We Learn from It?*", con Arvind Panagariya, professore di economia, *Columbia University, School of International and Public Affairs* (7 aprile 2008)

- Quinta riunione sul tema "*The New Map of Country Risk: Political, Economic and Financial Factors*", con Jean-Louis Terrier, presidente, *Credit Risk International*, Francia (17 aprile 2008)

- Sesta riunione sul tema "*Vietnam: booming economy. A bridge towards South-East Asia*", con Le Dang Doanh, *Consultant and Lecturer*, Hanoi, Vietnam (15 maggio 2008)

- Riunione dello *Steering Committee*: dibattito sul tema "*How Real is the Threat of Protectionism in the US*", con Vinod K. Aggarwal, professore e direttore del BASC di Scienze Politiche dell'Università di Berkeley, California (22 luglio 2008)

- Conferenza finale del *Global Outlook*, XII ed., sul tema "La crisi globale e il ruolo delle aree emergenti: verso una nuova interdipendenza economica?" (9 dicembre)

**Formazione**

Oltre all'attività didattica dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, sono proseguite nel 2008 le iniziative più rilevanti già segnalate nel 2007:

✓ **Programma di formazione esperti**
Nell'ambito di questo programma dell'area "Sicurezza e difesa", Federica Alberti, dell'Università di Bologna-Polo didattico di Forlì, ha portato a termine la stesura della sua tesi da cui è stato tratto un elaborato pubblicato nella collana "Quaderni IAI" con il titolo "La nuova iniziativa europea per lo spazio: *Global Monitoring for Environment and Security*". È stato successivamente selezionato un nuovo laureando dell'Università di Padova, che ha svolto in Istituto – sotto la guida dei responsabili dell'area - la ricerca per una tesi su "Il mercato europeo della difesa: l'evoluzione della normativa comunitaria".

✓ **Tirocini formativi**
In base a precise convenzioni, nel 2008, l'Istituto ha ospitato 12 studenti provenienti da diverse università.

✓ **Programma di ricerca e formazione *"European Foreign and Security Policy Studies"***
Questo programma di ricerca e formazione, sviluppato congiuntamente da Compagnia di San Paolo, Torino; *Riksbankens Jubileumsfond*, Stoccolma; e Fondazione Volkswagen, Hannover, offre a giovani studiosi europei l'opportunità di svolgere una ricerca presso istituzioni europee o centri di studio impegnati sui temi della politica estera e di sicurezza europea, per un periodo variabile dai sei mesi ai due anni.

✓ **Didattica presso l'Università di Roma Tre**
Nei mesi di aprile e maggio 2008 l'Istituto ha tenuto un insegnamento su "L'UE come attore di sicurezza" nell'ambito del corso di laurea specialistica in relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Roma Tre - moduli di insegnamento Jean Monnet. Il corso, che si replicherà, mira a fornire gli strumenti metodologici e concettuali per comprendere il ruolo dell'Unione Europea quale attore di sicurezza nell'attuale contesto globale delle relazioni internazionali.

✓ **Attività formative nell'ambito di progetti di ricerca**

Alcuni progetti di ricerca, cui lo IAI partecipa, prevedono precise iniziative di formazione. È il caso ad esempio di *EU-Consent* (vedi § 1.), che nel suo ambito include attività di *e-learning* ("Edeios": corsi on-line sui temi dell'allargamento e approfondimento dell'Europa unita) e formazione per dottorandi ("PhD Centre": corsi decentrati di specializzazione - PhD schools - ed un premio – PhD Award – al miglior elaborato).

✓ **Attività di formazione rivolte a categorie professionali specifiche**

È il caso, ad esempio, del Centro Alti Studi della Difesa (CASD) con il quale lo IAI collabora regolarmente anche in altre iniziative, e della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

**Pubblicazioni**

✓ **Periodici**

- *L'Italia e la politica internazionale*, a cura di Alessandro Colombo e Natalino Ronzitti, Ed. 2008, Il Mulino, Bologna.
- *The International Spectator*, vol. XLIII (2008), Routledge.
- *AffarInternazionali* <www.affarinternazionali.it>

✓ **Collana "IAI Quaderni":**

- "La nuova iniziativa europea per lo spazio: *Global Monitoring for Environment and Security*", Federica Alberti (n. 32, ottobre 2008, pp. 157)
- "Il programma Joint Strike Fighter F-35 e l'Europa", Michele Nones, Giovanni Gasparini, Alessandro Marrone (n. 31, ottobre 2008, pp. 93)
- "Cooperazione transatlantica nella difesa e trasferimento di tecnologie sensibili", di Alessandro Marrone (n. 30, giugno 2008, pp. 132)

*"English series"*:
- *"Talking Turkey in Europe: Towards a Differentiated Communication Strategy*, edited by Nathalie Tocci (n. 13, December 2008, pp. 283)
- *"Re-launching the Transatlantic Security Partnership"*, edited by Riccardo Alcaro (n. 12, November 2008, pp. 141)
- *"Strengthening the UN security system. The role of Italy and the EU"*, edited by Nicoletta Pirozzi (n. 11, April 2008, pp. 108)

✓ **Documenti IAI 2008**

- IAI0801 – "Un nuovo trattato per l'Europa: la fine dell'impasse", S. Benedetti
Documento redatto a conclusione del tirocinio che l'autrice ha compiuto presso l'area "Europa" dello IAI, Roma, settembre 2007-gennaio 2008.
- IAI0802 – *"The Union for the Mediterranean Initiative"*, R. Aliboni

Contributo IAI al progetto di ricerca EuroMeSCo *"Putting the Mediterranean Union in Perspective"*.

- IAI0803 – *"European and American roles in nation building"*, J. Dobbins

Documento presentato al *Transatlantic Security Symposium* 2008.

- IAI0804 – *"Accessing the European defense market: a U.S. perspective"*, C. E. Fisher

Documento presentato al *Transatlantic Security Symposium* 2008.

- IAI0805 – *"Prospects for a common transatlantic strategy to address newly emerged threats and challenges: complexity and response"*, L. Fuerth

Documento presentato al *Transatlantic Security Symposium* 2008.

- IAI0806 – *"Threats perceptions and the transatlantic strategic debate: deterrence, non-proliferation and missile defense"*, B. Tertrais

Documento presentato al *Transatlantic Security Symposium* 2008.

- IAI0807 – *"EU crisis management operations: early lessons, thoughts on improvement"*, T. Valasek

Documento presentato al *Transatlantic Security Symposium* 2008.

- IAI0808 – *"Accessing the US market: a European perspective"*, A. D. James

Documento presentato al *Transatlantic Security Symposium* 2008.

- IAI0809 – *"A global response to terrorism"*, I. Shapiro

Documento presentato al *Transatlantic Security Symposium* 2008.

- IAI0810 – *"A brief assessment of US-European cooperation on counterterrorism"*, P. Wilkinson

Documento presentato al *Transatlantic Security Symposium* 2008.

- IAI0811 – "Una nuova dinamica Euromed nella dimensione sicurezza del Mediterraneo", M.R. Me

- IAI0812 - *Report of the "Transatlantic Security Symposium 2008"*, E. Alessandri

- IAI0813 – *"Where To (Re)Start? Proposals for Re-Launching the Transatlantic Partnership in View of the US Presidential Elections"*, R. Alcaro

Documento presentato nell'ambito del *Transatlantic Security Symposium* 2008.

- IAI0814 – *"Understanding the EU-Turkey Debate in Italy: Stakeholders Positions and Policy"*, E. Alessandri, E. Canan

Documento preparato per la conferenza *"Talking Turkey II"*.

- IAI0815 - *Introductory Remarks of the Conference on "Security, Securitization And Reform: Back to Integrative Partnership"*, R. Aliboni

Documento preparato per la seconda conferenza EuroMeSCo.

- IAI0816 – *"The Union for the Mediterranean: An update"*, R. Aliboni

Documento presentato al seminario su *"The European Union and the Future of the Mediterranean Region"*, organizzato dall'*Institute of European Democrats*-IED (Bruxelles, 8 luglio 2008)

- IAI0817 – *"Developments in the Maghreb: The EU and the US - competition or cooperation?"* Y. H. Zoubir

Documento presentato al seminario su "*Transatlantic perspectives on the Mediterranean*".

- IAI0818 – "Europa: potenza civile e attore di sicurezza globale", G. Bonvicini

Documento presentato nell'ambito del convegno su "Europa, potenza civile? Contraddizioni, ostacoli e scenari alternativi" (Forlì, Punto Europa, 29-31 maggio 2008)

- IAI0819 – *"EU's Projection of Security: Peace Missions as a Tool Either for Fusion or*

*Fragmentation*" G. Bonvicini
Capitolo di un volume (in via di pubblicazione) Nomos Verlag per l'Università di Colonia
- IAI0820 – "*Nuclear Energy Developments in the Mediterranean and the Gulf*", G. Luciani
Documento presentato al seminario su "*Transatlantic perspectives on the Mediterranean*".
- IAI0821 – "Dal Trattato che istituisce l'Unione europea (1984) al Trattato di Lisbona (2007)", G. Bonvicini
Capitolo di un volume in preparazione a cura del Centro di Studi sul Federalismo di Torino sul pensiero di Altiero Spinelli
- IAI0822 - *Report of the Seminar on "Transatlantic Perspectives on the Mediterranean"*, V. Briani
Rapporto del seminario su "*Transatlantic Perspectives on the Mediterranean*".
- IAI0823 – "*Revising the European Security Strategy: Arguments for Discussion*", S. Silvestri
Documento preparato nell'ambito della conferenza internazionale su "*European interests and strategic options. The EU and global governance: rules – power – priorities*".
- IAI0824 – "*Between Research, Policy and Politics: In Praise of Independence*", N. Tocci
*Lecture* dell'autrice presso la Anna Lindh Award Ceremony nell'ambito del seminario su "*St.Malo 10 Years on: Taking stock of the EU as an international player*" (Brussels, 11 ottobre 2008)
- IAI0825 – "L'evoluzione politica e sociale in Arabia Saudita", R. Aliboni
Documento presentato al *workshop* D su "Sviluppo macro-economico e profilo di rischio nei Paesi del Golfo" del Forum Internazionalizzazione 2008 "*Gulf Countries & Italy: growing together*", organizzato dall'Abi (Roma, 27-28 ottobre 2008).
- IAI0826 – "La convergenza tra sicurezza e difesa in Europa: implicazioni e sfide", L. Marta
Documento pubblicato sulla rivista "Risk", Quaderni di Geostrategia n. 5 (dicembre 2008).
- IAI0827 - Rapporto del seminario su "La revisione del bilancio comunitario nel 2008/2009: una sfida per l'Unione Europea e per l'Italia", Istituto Affari Internazionali (a cura di).
- IAI0828 - Rapporto del seminario su "*Coordinating Global and Regional Efforts to Combat WMD Terrorism*", M. Sossai
- IAI0829 – "*The EU and the Mediterranean Basin: From Regional Multilateralism to Bilateralism and... Back?*", M. Comelli
Documento basato sulla presentazione dell'autore nell'ambito della *2nd Global International Studies Conference WISC* (Ljubliana, 23-26 luglio 2008).
- IAI0830 – "Il rapporto tra la Russia e l'Unione Europea: come rilanciare la cooperazione in vista del rinnovo dell'accordo di partenariato", E. Greco
Discorso dell'autore nell'ambito della IX riunione della grande commissione Italia-Russia (Camera dei Deputati, Roma, 24-25 novembre 2008).
- IAI0831 – "*Nuclear Power Development in the Middle East and North Africa: Assessing the Risks of Proliferation and Terrorism*", J. F. Pilat
Documento presentato al seminario su "*Transatlantic perspectives on the Mediterranean*".

✓ **Documenti IAI (riservati) 2008**

- IAIR0801 – "La politica cinese nel mondo e in Asia centrale: implicazioni per

l'Occidente", N. Casarini
Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura dell'Istituto Affari Internazionali; documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (gennaio 2008).
- IAIR0802 – "L'iniziativa dell'Unione per il Mediterraneo: gli aspetti politici", R. Aliboni
Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura dell'Istituto Affari Internazionali; documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (gennaio 2008).
- IAIR0803 – "La Nato verso il vertice di Bucarest", A. Marrone
Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura dell'Istituto Affari Internazionali; documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (febbraio 2008).
- IAIR0804 – "Rassegna dei modelli di valutazione del rischio", M. Di Maio
Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca su "Rischi-Paese" del Laboratorio di Economia Internazionale.
- IAIR0805 – "Il diritto applicabile alle forze armate italiane all'estero: problemi e prospettive", N. Ronzitti
Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura dell'Istituto Affari Internazionali, Documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (aprile 2008)
- IAIR0806 – "Analisi collocazione economica italiana nei mercati globali", L. Iapadre
Studio effettuato nell'ambito del progetto di ricerca "Mercati a confronto" del Laboratorio di Economia Internazionale in collaborazione con Mondimpresa-Unioncamere.
- IAIR0807 – "I due scenari della globalizzazione", P. Guerrieri
Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca "Italia 2020" del Laboratorio di Economia Internazionale.
- IAIR0808 - Osservatorio Transatlantico, Istituto Affari Internazionali
Documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica, n. 23 (gennaio-marzo 2008)
- IAIR0809 – "La Serbia tra spinte nazionalistiche e aspirazioni europee", V. Briani
Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura dell'Istituto Affari Internazionali; documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (maggio 2008).
- IAIR0810 – "Il G8: un forum di governance mondiale?", F. Niglia e N. Pirozzi
Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura dell'Istituto Affari Internazionali; documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (maggio 2008).
- IAIR0811 – "L'economia globale e le prospettive del prossimo decennio", P. Guerrieri
Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca "Global Outlook" del Laboratorio di Economia Internazionale.
- IAIR0812 – "L'economia globale: fattori economici e fattori politici nella valutazione sistemi paese", L. De Benedictis
Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca "Rischi-Paese" del Laboratorio di Economia Internazionale.

- IAIR0813 – "Bosnia-Erzegovina: progressi lenti e difficili sulla strada per l'integrazione nell'UE", V. Briani
Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura dell'Istituto Affari Internazionali; documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (luglio 2008).
- IAIR0814 – "La politica estera Usa dopo il cambio di presidenza: Obama e McCain a confronto", A. Marrone
Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura dell'Istituto Affari Internazionali; documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (luglio 2008).
- IAIR0815 – "*Security technology and end-user engagement: The IAI experience in biological threats*", F. Di Camillo
Documento presentato al *workshop* su "*Biological and Chemical Detection Capabilities. Finmeccanica meets RTOs. How to support FP7 Initiatives in the 2nd call*" (Galileo Avionica, Campi Bisenzio (FI), 26 maggio 2008).
- IAIR0816 - Osservatorio Transatlantico, Istituto Affari Internazionali
Documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica, n. 24 (aprile-giugno 2008).
- IAIR0817 – "Modelli di valutazione del rischio. Fattori economici e politici", M. Di Maio
Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca su "Crescere nell'economia globale: una nuova matrice dei rischi e delle opportunità dei paesi e delle aree emergenti".
- IAIR0818 – "Fattori economici e politici per la valutazione dei rischi dei paesi emergenti", P. Guerrieri
Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca su "Crescere nell'economia globale: una nuova matrice dei rischi e delle opportunità dei paesi e delle aree emergenti".
- IAIR0819 – "Valutazione delle opportunità sui mercati emergenti per le imprese italiane", P. Guerrieri
Studio effettuato nell'ambito del progetto di ricerca "Mercati a confronto" del Laboratorio di Economia Internazionale in collaborazione con Mondimpresa-Unioncamere.
- IAIR0820 – "Strategie di sicurezza e modelli di difesa a confronto: i casi di Gran Bretagna, Francia e Germania", R. Alcaro, F. Chiesa
Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura dell'Istituto Affari Internazionali; documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (settembre 2008).
- IAIR0821 – "Energia nel Mediterraneo", U. Boeri
Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca su "L'iniziativa di Unione per il Mediterraneo: rotture e continuità con il quadro euromediterraneo".
- IAIR0822 – "*The Multipolar World Economy and the Role of the Emerging Areas in the Next Decade*" P. Guerrieri
Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca su "Global Outlook" del Laboratorio di economia internazionale.
- IAIR0823 – "Le relazioni della Russia con la Nato e l'Unione Europea", R. Alcaro e V. Briani
Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura

dell'Istituto Affari Internazionali; documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (novembre 2008).

- IAIR0824 - Osservatorio Transatlantico, Istituto Affari Internazionali

Documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica, n. 25 (luglio-ottobre 2008).

- IAIR0825 – "Unione per il Mediterraneo: aspetti politici e istituzionali", Aliboni

Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca su "L'iniziativa di Unione per il Mediterraneo: rotture e continuità con il quadro euro mediterraneo".

- IAIR0826 – "Unione per il Mediterraneo: gli aspetti economico finanziari", F. Zallio

Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca su "L'iniziativa di Unione per il Mediterraneo: rotture e continuità con il quadro euro mediterraneo".

- IAIR0827 – "L'iniziativa di Unione mediterranea: rotture e continuità con il quadro euro-mediterraneo", Istituto Affari Internazionali

Progetto di ricerca condotto dall'Istituto Affari Internazionali e diretto da Roberto Aliboni su contratto con il CeMISS, 14 novembre 2008.

- IAIR0828 – "Le aree di tensione nello spazio euro-atlantico", V. Briani

Saggio di approfondimento nell'ambito dell'"Osservatorio Transatlantico" a cura dell'Istituto Affari Internazionali; documentazione per le Delegazioni presso Assemblee internazionali, Senato della Repubblica (dicembre 2008).

- IAIR0829 – "Il dibattito interno alla Turchia sul processo di adesione all'Unione Europea", D. Cugliandro

Scheda informativa prodotta dallo IAI nell'ambito dell'Osservatorio di Politica internazionale, Note di analisi, per la Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica e il Ministero degli Affari Esteri (n. 1, dicembre 2008).

- IAIR0830 – "La riunione dei ministri degli Esteri della Nato del 2-3 dicembre 2008", E. Alessandri (a cura di )

Scheda informativa prodotta dallo IAI nell'ambito dell'Osservatorio di Politica internazionale, Note di analisi, per la Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica e il Ministero degli Affari esteri (n. 2, dicembre 2008.

- IAIR0831 – "*The Arab State and Neo-Liberal Globalization. The Restructuring of State Power in the Middle East*", L. Guazzone e D. Pioppi (a cura di)

La pubblicazione di questo manoscritto è uscita su: Laura Guazzone and Daniela Pioppi (eds.), *The Arab State and Neo-liberal Globalization. The Restructuring of State Power in the Middle East*, Garnet publishing & Ithaca Press, May 2009.

- IAIR0832 – "*Islamist Mass Movements, External Actors and Political Change in the Arab World*", Centro Studi di Politica Internazionale (Cespi), *International Institute for Democracy and Electoral Assistance* (Idea), Istituto Affari Internazionali (Iai)

Rapporto di ricerca su "*Islamist Mass Movements, External Actors and Political Change in the Arab World*", dicembre 2008.

- IAIR0833 – "Il ruolo delle ICT per la competitività e lo sviluppo delle imprese. Il caso Campania", L. Cantone

Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca su "Competitività e sviluppo internazionale del sistema economico meridionale: il ruolo dei servizi alla produzione", a

cura di Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e Istituto Affari Internazionali.
- IAIR0834 – "La specializzazione nei servizi alla produzione: determinanti e implicazioni per la performance economica", V. Meliciani
Documento preparato nell'ambito del progetto di ricerca su "Competitività e sviluppo internazionale del sistema economico meridionale: il ruolo dei servizi alla produzione", a cura di Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e Istituto Affari Internazionali.

**Servizi utenti**

✓ **La biblioteca**

Nel corso del 2008 la biblioteca dello IAI ha registrato oltre 600 nuove acquisizioni e una media di consultazioni costante. Sono stati, inoltre, portati a termine due progetti:
- una base dati sugli enti internazionalistici in Italia che ha ripreso una ricerca specifica condotta dallo IAI nel 2001, pubblicata in un volume a stampa.
- la prima edizione a stampa dell'*European Thesaurus*, tesauro multilingue (inglese-francese-tedesco-spagnolo-italiano-polacco-ceco) sulla politica internazionale, sviluppato nell'ambito dell'*European Working Group on Information and Documentation in International Relations and Area Studies* (EINIRAS).

✓ **I siti web**

Nel 2008 la *home-page* del sito istituzionale **www.iai.it** è stata ristrutturata nel senso di una maggiore dinamicità: è stato, infatti, dato maggior spazio e rilievo alle notizie/novità sull'Istituto (pubblicazioni, eventi, bandi, ecc.) con un ritmo di aggiornamento bisettimanale. In particolare è stata introdotta una notizia di "Primo Piano" con rotazione cadenzata ogni 15 secondi e elementi grafici (generalmente fotografie).

Per quanto riguarda il *webzine* **Affarinternazionali.it**, oltre al continuo aggiornamento dei contenuti, la novità maggiore – fra le migliorie funzionali - è consistita nell'attivazione del RSS Feed per fornire ai frequentatori del sito un'informazione tempestiva sui nuovi contenuti, che affiancasse l'invio della *newsletter*.

Infine, per quanto riguarda **EU-Consent.net**, il *website* del progetto/*network* omonimo (vedi § Ricerca), sono stati inseriti 205 nuovi contenuti. Sono stati pubblicati anche 21 *papers* o rapporti di ricerca ed i quattro periodici pubblicati dal *network*. Inoltre sono stati aggiornati due *database* incorporati nel portale: quello di tutti i membri del *network* – enti e persone (540) – e quello bibliografico sull'allargamento dell'UE, la cosiddetta *'E-library'* (667 voci). Ma soprattutto è stato introdotto un nuovo servizio: un glossario plurilingue sul tema dell'allargamento dell'UE.

**Situazione finanziaria**

| IAI | Consuntivo 2006 | | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Contributo ordinario del MAE** | 235.000,00 | 11,15% | 259.000,00 | 10,73% | 259.000,00 | 10,56% |
| **Contributo straordinario MAE** | 65.000,00 | 3,08% | 64.000,00 | 2,65% | 25.000,00 | 1,02% |
| **Entrate** | 2.105.987,80 | | 2.412.400,26 | | 2.450.974,93 | |
| **Uscite** | 2.083.887,20 | | 2.404.615,83 | | 2.425.283,71 | |
| **Avanzo/disavanzo di gestione** | 22.100,60 | | 7.784.43 | | 25.691,22 | |
| **Spese per il personale** | 454.750,47 | 21,82% | 522.750,72 | 21,74% | 551.166,50 | 22,73% |
| **Consulenze /collaborazioni** | 434.750,47 | 20,84% | 607.803,56 | 25,28% | 697.789,29 | 28,77% |
| **Spese Generali** | 291.424,45 | 13,98% | 276.913,28 | 11,52% | 259.731,15 | 10,71% |
| **Spese Istituzionali** | 822.408,30 | 39,47% | 920.638,13 | 38,29% | 860.103,81 | 35,46% |
| **Interessi passivi** | | | | | | |
| **Interessi attivi** | 7.837,35 | | 12.249,95 | | 7.651,73 | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 259.000 Euro, al quale si sono aggiunti tre contributi straordinari, rispettivamente per l'organizzazione di tre seminari/conferenze, sui seguenti temi: "La revisione del bilancio comunitario nel 2008-2009: una sfida per l'Unione Europea e per l'Italia", *"Transatlantic Perspectives on the Mediterranean" e "Transatlantic Security Symposium"*, per un importo complessivo di 25.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2008 dal MAE a favore dell'ente corrisponde all'11,58% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di 25.691,22 Euro portato in aumento dell'avanzo, pari a 73.960,96 Euro, accumulatosi negli esercizi precedenti. La situazione finanziaria dell'ente conferma il quadro positivo dell'anno 2007. In termini reali gli importi del bilancio 2008 sono in linea con quelli del bilancio 2007, grazie al contenimento delle spese di gestione e ad un'attività fruttuosa di reperimento di fonti di finanziamento. Al riguardo, si sottolinea l'aumento di quasi il 30% dei contributi da enti internazionali e di un po' più del 20% dei ricavi derivanti da commesse di ricerca.

**Principali fonti di finanziamento (anno 2008)**

*Enti pubblici*

| | |
|---|---|
| Ministero Affari Esteri *(oltre ai contributi ex legge 948/82)* | 48.513 Euro |
| Ministero del Lavoro | 85.379 Euro |
| Regione Lazio | 21.625 Euro |
| Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca | 60.000 Euro |

| | |
|---|---|
| ***Fondazioni ed enti internazionali*** | |
| Commissione Europea | 288.523 Euro |
| German Marshall Fund | 66.027 Euro |
| OSIAF *(Open Society Institute Assistance Foundation)* | 24.100 Euro |
| Ebert Stiftung | 12.006 Euro |
| Utrikespolitiska Institutet | 12.388 Euro |
| Interreg Aquifalc | 45.675 Euro |
| Eads | 4.800 Euro |
| Informa Ltd Routledge | 6.180 Euro |
| ***Fondazioni ed enti privati italiani*** | |
| Compagnia di San Paolo | 421.470 Euro |
| Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno | 74.965 Euro |
| ***Quote associative*** | |
| - individuali | 28.403 Euro |
| - collettive | 266.800 Euro |
| ***Commesse di ricerca e altri ricavi commerciali*** | 636.319 Euro |
| ***Rimborsi partecipazione a convegni*** | 46.082 Euro |

# 3.4. IPALMO

**Denominazione sociale e sede**
Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente
via Ennio Quirino Visconti, 8
Roma 00193

**Tel.** 06/32699730 – 06/32699701
**Fax** 06/32699750

**e-mail** ipalmo@ipalmo.com
**sito web** www.ipalmo.com (in rifacimento)

**Presidente** Gianni De Michelis
**Segretario Generale** Cristina Gaggio

**Caratteristiche e finalità**
L'IPALMO, sorto nel 1971, si era inizialmente specializzato sui temi della decolonizzazione, del ristabilimento delle democrazie, dei rapporti tra Paesi in via di sviluppo. Negli ultimi anni, l'Istituto ha diversificato sia le aree geografiche oggetto delle sue ricerche sia i campi di indagine, approfondendo in particolare i temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.

**Contributo MAE**

| | |
|---|---|
| 2004 | 105.000 Euro |
| 2005 | 99.000 Euro |
| 2006 | 99.000 Euro |
| 2007 | 99.000 Euro |
| 2008 | 99.000 Euro |

**Principali attività svolte nel 2008**

Nel 2008 l'attività dell'IPALMO si è indirizzata alla realizzazione e completamento di importanti progetti nel Mediterraneo, volti a rafforzare i processi di democratizzazione e modernizzazione delle istituzioni parlamentari dei Paesi beneficiari. Il parlamento ricopre, infatti, un ruolo fondamentale nel consolidamento della *governance* democratica. Va in questa direzione il progetto IPALMO/UNDP *"Building Capacities of Parliamentary Institutions and Promotion of Citizen's Participation in the Arab Countries and Middle East. (Pilot Phase). Lebanon – Iraq – Jordan"*, realizzato in partenariato con l'UNDP, attraverso il

POGAR. Un secondo progetto, "Contributo alla modernizzazione ed alla democratizzazione dei Parlamenti di Albania, Bosnia e Erzegovina, Macedonia, Serbia e Montenegro", realizzato in partnership con il Master in "Istituzioni Parlamentari Europee e Storia Costituzionale" della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma, "La Sapienza" e con il contributo della Camera dei Deputati, ha visto il coinvolgimento attivo dei Parlamenti dei Paesi in questione e si è concluso con la visita in Italia dei Presidenti dei Parlamenti. Da ultimo, il progetto "Dialogo ufficioso di riconciliazione nazionale in Iraq", realizzato in partenariato con l'IISD come complemento al dialogo ufficiale di riconciliazione promosso dal governo iracheno. Nella seconda parte dell'anno, in vista dell'impegno italiano per il G8 2009 e in linea con la tradizione dell'IPALMO, sono stati organizzati alcuni incontri di riflessione sulla cooperazione. Inoltre, l'Istituto si è fatto promotore di una serie di *brainstorming* su "G8 2009: fare i conti con la *governance* del mondo del XXI secolo", le cui conclusioni sono state riportate in un documento presentato al Ministro Frattini. Vanno ricordate, altresì, due importanti conferenze internazionali: *"Italy and U.E.: political and economic trends towards Russia, East Europe countries and the Balkans"*, realizzata a Torino da IPALMO-Nord Ovest e *"Best practices in the Promotion of Rule of Law in the Mediterranean"*, realizzata a Roma presso la Camera dei Deputati.

**Ricerca**

✓ ***Developing a Methodology for Monitoring Water Policies Phase1* (2007-2008)**
Il progetto, promosso dalla FAO in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e realizzato in parte nel 2007, è nato dall'esigenza di migliorare le *performance* di programmi e politiche di sviluppo nel settore idrico, attraverso la promozione di più efficaci sistemi di monitoraggio, con particolare riferimento al miglioramento e al coordinamento dei flussi di informazione raccolti ai vari livelli di intervento. Il processo di elaborazione della suddetta metodologia ha considerato la sua adattabilità ai Paesi in via di sviluppo, nonché i risultati conseguiti nell'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio nel settore idrico.

✓ **Consolidare le capacità delle istituzioni parlamentari e promuovere la partecipazione dei cittadini dei Paesi Arabi e del Medio Oriente (fase pilota) Iraq – Giordania – Libano (aprile 2007- aprile 2008)**
Nell'ambito del progetto sono stati approfonditi alcuni studi che hanno analizzato il ruolo del Parlamento in Iraq, Libano e Giordania nel quadro della promozione di politiche mirate a favorire il decentramento, l'esercizio della funzione rappresentativa, il potenziamento delle strategie di lotta alla corruzione e la trasparenza. Tre studi-paese sono stati integrati da tre studi relativi all'esperienza del Parlamento italiano nei tre settori presi in esame, alla luce delle migliori pratiche internazionali.

✓ **G8 2009: fare i conti con la *governance* del mondo del XXI secolo (luglio-dicembre 2008)**

Il progetto, realizzato con il contributo del MAE, si è collocato nel contesto della presidenza italiana del G8 2009. Obiettivo dell'iniziativa è stato contribuire alla formulazione di proposte concrete che, tenendo conto dell'inadeguatezza delle regole attuali per la *governance* del mondo, fissassero parametri e comportamenti idonei a dare una risposta efficace ai problemi nascenti dal processo di integrazione internazionale. È stata portata avanti una metodologia di analisi dei tre temi principali individuati, attraverso un'ampia discussione secondo la formula del *brainstorming*. Sono stati organizzati tre gruppi: il nuovo contesto; nuovi squilibri e nuove opportunità: il ruolo della *governance* nazionale ed internazionale; un nuovo ordine internazionale. Sulla base del dibattito è stato redatto un documento di ricerca e proposte a cura dei coordinatori dei gruppi, presentato poi al Ministro degli Affari Esteri.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Dialogo ufficioso di riconciliazione nazionale in Iraq (Libano-Giordania-USA, marzo 2007 - giugno 2008)**

Il progetto, realizzato in partenariato con l'IISD, ha inteso essere un complemento al dialogo ufficiale di riconciliazione promosso dal governo iracheno. Partiti di governo e di opposizione sono stati gli attori di questa iniziativa, i cui risultati sono stati illustrati sia al governo iracheno che ai governi degli Stati limitrofi, di alcuni Stati europei e degli Stati Uniti.

✓ **Il Parlamento e il processo di riforma. Le esperienze dei Paesi del Mashreq e dell'Italia (Beirut, 23-25 luglio 2007) - (Roma, 6-7-8 febbraio 2008) - (Beirut, 15-16 luglio 2008)**

Dal 4 al 10 febbraio 2008, l'IPALMO ha tenuto il secondo evento del progetto. Il viaggio di studi in Italia ha incluso visite ai collegi elettorali, incontri istituzionali presso il Parlamento italiano, seminari sui temi del progetto e tavole rotonde sul ruolo delle donne nel sistema parlamentare e sull'importanza della partecipazione della società civile.

Il 15 e il 16 luglio 2008, l'IPALMO ha tenuto il terzo evento del progetto, un seminario finale a Beirut, sempre di carattere regionale. L'iniziativa ha incluso il riesame e la valutazione dei risultati della ricerca, del primo seminario regionale e del viaggio di studi in Italia nonché una tavola rotonda sul ruolo dei media nel lavoro parlamentare.

✓ ***Italy and U.E.: political and economic trends towards Russia, East Europe countries and the Balkans* (Torino, 30 giugno – 1 luglio 2008)**

La conferenza internazionale, promossa da IPALMO Nord Ovest a Torino, ha inteso affrontare i rapporti economici, politici e culturali fra l'Italia, l'UE, la Russia, i Paesi dell'Europa orientale non appartenenti all'UE e i Paesi dell'area balcanica. L'iniziativa si è inserita nel quadro della Politica di vicinato dell'UE diretta a sviluppare un concetto strategico integrato, volto a trasformare le frontiere dei territori limitrofi da linee divisorie ad aree di cooperazione. Tra gli argomenti: finanza e questioni monetarie; sicurezza energetica; industria, commercio, logistica; geopolitica. Le conclusioni sono state poi

pubblicate nel volume *Italy and the EU: political and economic trends towards Russia, East Europe countries and the Balkans.*

✓ ***Development of a Methodology to Monitor Water Policies*** **(Roma, Camera dei Deputati, 9 luglio 2008)**
Al seminario, che rientra nell'ambito del progetto promosso dalla FAO, è stato presentato il rapporto conclusivo della ricerca (già citata) *The Water Monitoring Handbook*, al fine di promuovere tra alcuni esperti internazionali il dibattito sui principali aspetti afferenti al tema del monitoraggio delle politiche idriche.

✓ ***Brainstorming*** **sulla cooperazione allo sviluppo: "La cooperazione internazionale nel contesto contemporaneo: linee guida e ipotesi di riforma della legislazione italiana" (Roma, Camera dei Deputati, 2 luglio; Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, 22 luglio e 25 novembre 2008)**
Nella sua pluriennale attività, l'IPALMO ha sempre avuto la cooperazione internazionale allo sviluppo al centro delle sue iniziative, caratterizzandosi come un'importante sede d'elaborazione su questo tema. Oggi, l'Istituto intende offrirsi ancora come luogo di confronto aperto bi-partisan per proporre al Parlamento e al Governo gli elementi utili a recuperare quanto fatto nelle precedenti legislature, ma anche allargare lo sguardo su obiettivi e strumenti idonei ad un'incisiva funzione della cooperazione in politica estera. In considerazione di questo l'IPALMO ha promosso una serie di incontri tra esperti sul tema della cooperazione. Un documento conclusivo ha sintetizzato le opinioni emerse nel dibattito.

✓ ***Brainstorming*** **su "G8 2009: fare i conti con la *governance* del mondo del XXI secolo" (Roma, sede dell'IPALMO, 21 e 22 ottobre, 17 e 18 novembre, 11 dicembre 2008)**
La realizzazione dell'iniziativa "G8 2009: fare i conti con la *governance* del mondo del XXI secolo" (già citata), si è articolata in una serie di incontri secondo la formula del *brainstorming*. Tre i gruppi di lavoro, cui hanno partecipato esperti dei vari settori: Il nuovo contesto; Nuovi squilibri e nuove opportunità. Il ruolo della *governance* nazionale ed internazionale; Un nuovo ordine internazionale.

✓ ***Best practices in the promotion of rule of law in the Mediterranean*** **(Roma, 1 dicembre 2008 - Sala delle Colonne - Camera dei Deputati)**
In occasione della presidenza italiana del G8, l'IPALMO ha ritenuto importante organizzare sul tema della *"rule of law"* una conferenza internazionale con particolare attenzione ai Paesi del Mediterraneo. Obiettivo dell'iniziativa è stata la messa a punto di una condivisa piattaforma di lavoro ed essere, al tempo stesso, l'occasione per una riflessione comune sui temi prioritari da affrontare per una migliore considerazione della *"rule of law"*. Tra i temi trattati si segnalano: diritti umani e riforma dei percorsi formativi, certezza del diritto e arbitrato nei rapporti economici, riforme legislative e delle istituzioni nei Paesi candidati all'ingresso nell'UE. Inoltre sono stati affrontati temi quali l'anticorruzione, l'arbitrato, la certezza del diritto e dell'applicazione delle sanzioni.

Formazione

**Progetto "Contributo alla modernizzazione ed alla democratizzazione dei Parlamenti di Albania, Bosnia e Erzegovina, Macedonia, Serbia e Montenegro"**, realizzato con la *partnership* del Master in "Istituzioni Parlamentari Europee e Storia Costituzionale" della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "La Sapienza" (dicembre 2007- luglio 2008)

L'iniziativa ha inteso contribuire alla democratizzazione e alla modernizzazione delle istituzioni parlamentari di Albania, Bosnia e Erzegovina, Macedonia, Serbia e Montenegro. In particolare ci si è proposto di fornire strumenti di formazione e assistenza tecnica alle istituzioni parlamentari dei Paesi beneficiari, valorizzando l'esperienza e le *best practices* della tradizione istituzionale italiana. I corsi di formazione, indirizzati a parlamentari e funzionari parlamentari, sono stati realizzati sulla base di moduli formativi che potranno essere in seguito utilizzati dalle singole istituzioni parlamentari. Ai corsi hanno anche partecipato come uditori studenti scelti tra i frequentanti i master delle università locali attinenti ai temi trattati.

Cronologia dei corsi di formazione:

✓ **Corsi di formazione in loco:**
- 31 marzo-4 aprile 2008: Corso di formazione in Montenegro per complessivi 25 partecipanti
- 31 marzo-4 aprile 2008: Corso di formazione in Albania per complessivi 25 partecipanti
- 5-9 maggio 2008: 1 Corso di formazione in Bosnia Erzegovina per complessivi 20 partecipanti
- 12-16 maggio 2008: 2 Corso di formazione in Bosnia Erzegovina per complessivi 20 partecipanti
- 19-23 maggio 2008: Corso di formazione in Macedonia per complessivi 25 partecipanti
- 9-14 giugno 2008: Corso di formazione in Serbia per complessivi 30 partecipanti

✓ **Corsi di formazione a Roma** (per complessivi 30 partecipanti dei Paesi beneficiari)
- 21-23 luglio 2008: Corso di formazione presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma
- 23-24 luglio 2008: Corso di formazione presso la Camera dei Deputati
- 25 luglio 2008: *Workshop* finale presso la Camera dei Deputati, conclusosi con una tavola rotonda cui hanno partecipato i presidenti dei cinque parlamenti di Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Montenegro e Serbia, insieme al Presidente della Camera On. Gianfranco Fini.
- 26 luglio 2008, visita alla circoscrizione elettorale di Orvieto e incontri a livello locale.

**Pubblicazioni**

✓ IPALMO/FAO, ***Development of a Methodology to Monitor Water Policies. A Handbook*, Roma, 2008, pp.27**
Si tratta del rapporto conclusivo del progetto IPALMO/FAO (già citato) in cui è riportata la sintesi dei principali risultati ottenuti.

✓ IPALMO NORD OVEST, ***Italy and the EU: political and economic trends towards Russia, East Europe countries and the Balkans*, Torino, 2008, pp. 311**
Il volume, pubblicato a cura di IPALMO Nord Ovest, contiene gli atti della conferenza internazionale (già citata). Tra i principali argomenti trattati: finanza e questioni monetarie, sicurezza energetica, industria, commercio, logistica, geopolitica.

✓ ***Contributo alla modernizzazione ed alla democratizzazione dei Parlamenti di Albania, Bosnia e Erzegovina, Macedonia, Serbia e Montenegro*, Roma, 2008**
I risultati del progetto di formazione (già citato) sono stati pubblicati in un volume che riporta anche in maniera dettagliata le varie fasi di articolazione dell'iniziativa.

✓ **"Politica Internazionale", numero speciale 2008**
Nel 2008 "Politica Internazionale" ha ripreso, pur tra molte difficoltà, la sua pubblicazione, attraverso l'edizione di un unico numero speciale. In linea con la propria tradizione, la rivista ha inteso affrontare i principali temi internazionali della nostra epoca, in particolare le "nuove emergenze" e i "nuovi emergenti" nel mondo. Vanno in questa direzione sia il dossier Cina-India che le analisi sul continente latino americano, ma anche il focus sulle nuove forme di credito come motore dello sviluppo.

**Servizi utenti**

✓ La biblioteca dell'IPALMO costituisce uno dei maggiori centri di documentazione specializzata in Italia sulle tematiche politiche ed economiche dei Paesi in via di sviluppo e della cooperazione internazionale. I responsabili dell'Istituto sono impegnati nella ricerca di una collocazione adeguata per consentire la consultazione dei fondi disponibili ad un più ampio numero di utenti.

✓ Il sito dell'IPALMO (www.ipalmo.com) in italiano ed in inglese, è articolato in sezioni dedicate a caratteristiche, statuto e finalità dell'Istituto, attività di ricerca e convegnistica, pubblicazioni e biblioteca.

**Situazione finanziaria**

| IPALMO | Consuntivo 2006 | | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Contributo ordinario del MAE** | 99.000,00 | 6,4% | 99.000,00 | 9,68% | 99.000,00 | 11,38% |
| Contributo straordinario MAE | 40.000,00 | 2,6% | | | 40.000,00 | 4,60% |
| Entrate | 1.540.993,00 | | 1.021.719,60 | | 869.470,73 | |
| Uscite | 2.249.880,00 | | 1.017.578,40 | | 827.389,01 | |
| **Avanzo/disavanzo di gestione** | -708.887,00 | | 4.141,20 | | 42.081,72 | |
| **Spese per il personale** | 154.788,00 | 6,9% | 114.162,00 | 11,22% | 103.141,42 | 12,47% |
| **Consulenze /collaborazioni** | 7.389,00 | 0,32% | 23.616,00 | 2,32% | | |
| **Spese Generali** | 60.080,00 | 2,67% | 110.807,00 | 10,89% | 112.755,00 | 13,63% |
| **Spese Istituzionali** | 1.440.768,00 | 64% | 635.973,00 | 62,50% | 517.767,00 | 62,58% |
| **Interessi passivi** | 11.164,00 | | 9.582,82 | | 14.717,00 | |
| **Interessi attivi** | 8,55 | | 561,00 | | 1.848,00 | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

Il contributo ordinario assegnato per il 2008 ammonta a 99.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 40.000 Euro destinato ad una ricerca sul tema "Il G8 italiano e la cooperazione economica mondiale". Il contributo totale erogato nel 2008 dal MAE a favore dell'IPALMO corrisponde al 16% dei suoi introiti. Il bilancio 2008 chiude con un avanzo di 42.081 Euro che porta il Patrimonio libero dell'ente da -237.195 Euro a -195.112 Euro. Questo risultato positivo conferma il miglioramento della situazione finanziaria già riscontrato nel 2007. Prosegue invece il trend di ridimensionamento al ribasso delle entrate ed uscite, che si assestano sui livelli di sei anni fa. Il Collegio dei revisori dei conti fa presente che nel 2008 l'Istituto ha ottemperato a quanto stabilito nel piano di rientro, proseguendo nella complessa azione di risanamento. Il Collegio rileva infine che è stato sviluppato un piano di contenimento dei costi, che peraltro si è andato confermando e perfezionando anche nel 2009.

PAGINA BIANCA

## 3.5. CeSPI

**Denominazione sociale e sede**
Centro Studi di Politica Internazionale
Via d'Aracoeli, 11
00186 Roma

**Tel.** 06/6990630
**Fax** 06/6784104

**e-mail** cespi@cespi.it
**sito web** http://www.cespi.it

**Presidente** Silvano Andriani
**Direttore esecutivo** José Luis Rhi-Sausi

**Caratteristiche e finalità**
Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche e fornisce consulenze su temi di politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti, anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani ed esteri; pubblica libri e periodici.

**Contributo MAE**

| | |
|---|---|
| 2004 | 77.000 Euro |
| 2005 | 72.500 Euro |
| 2006 | 72.500 Euro |
| 2007 | 72.500 Euro |
| 2008 | 72.500 Euro |

**Principali attività svolte nel 2008**

Tra i numerosi programmi di ricerca realizzati dal CeSPI nel 2008 vanno segnalati in particolare i seguenti:
- *Fronteras Abiertas*: un grande programma pluriennale realizzato assieme all'IILA e a organismi italiani e latinoamericani, e volto a costruire una Rete Interregionale per la cooperazione transfrontaliera e l'integrazione latinoamericana in cinque aree prioritarie: programmazione territoriale, sviluppo economico locale, sviluppo sociale, gestione ambientale e rafforzamento istituzionale.
- Rendita petrolifera e politiche di riduzione della povertà nei Paesi produttori: un importante progetto che indaga i modelli di finanziamento e funzionamento delle politiche di lotta alla povertà nell'ambito delle strategie del welfare sociale nei Paesi produttori di petrolio, alla luce dei contraccolpi della crisi economica e delle oscillazioni dei prezzi

mondiali del greggio.
- Operare nelle crisi. Analisi della cooperazione multilaterale nelle crisi internazionali e definizione di alcune linee guida per l'azione italiana. Un ampio progetto realizzato in collaborazione con UNICRI e relativo a quattro aree di crisi - Afghanistan, Darfur, Libano e Somalia - articolato in due componenti: il *Crisis Monitoring Group*, un organismo indipendente e interdisciplinare formato da circa 40 autorevoli esperti; e il monitoraggio e la valutazione degli interventi umanitari e di sviluppo di alcuni organismi internazionali che operano in tali scenari.
- Vale infine la pena di sottolineare la quantità di progetti dedicati all'America Latina, al Mediterraneo e alle tematiche relative alle migrazioni. Di particolare interesse l'indagine sui bisogni finanziari degli immigrati in Italia (con l'ABI) e l'impegno del CeSPI nell'ambito delle "rimesse trasparenti" (uno dei punti dell'Agenda G8).

Ricerca

✓ **Asse "Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo e *peacebuilding*"**

**- Rendita petrolifera e politiche di riduzione della povertà nei Paesi produttori**
Obiettivo del progetto è quello di tracciare le modalità con cui i redditi petroliferi si trasformano (o meno) in *welfare* tramite le politiche sociali in un gruppo di Paesi produttori di petrolio. I Paesi esaminati sono: Algeria, Angola, Iran, Nigeria, Norvegia e Venezuela (è stata anche redatta una nota sullo stato attuale della legislazione sugli idrocarburi in Iraq). Nel 2008 sono stati elaborati i *terms of reference*, sulla cui base hanno lavorato i ricercatori locali - una rete ormai consolidata di esperti internazionali - sotto il coordinamento del CeSPI e con un approccio di analisi comparata, teso a promuovere la discussione su buone pratiche e loro replicabilità.

**- Sviluppo locale e conservazione della natura nel quadro del progetto di sostegno alla Nepad Wap (RTB/W)**
Il progetto – avviato nel 2008 - punta a fornire alle ONG impegnate nella realizzazione di progetti nelle aree periferiche del parco transfrontaliero (Benin, Burkina Faso e Niger) WAP strumenti conoscitivi e analitici relativi alle dinamiche povertà-ambiente-conflitti-cooperazione internazionale utili alla valutazione strategica degli interventi stessi. Nel corso dell'anno è stata svolta una fase preliminare di indagine conoscitiva, ed è stata realizzata una missione di quattro ricercatori che per due mesi si sono recati in Burkina Faso e Niger.

**- La realtà degli investimenti diretti esteri. Responsabilità sociale e ambientale delle piccole e medie imprese in Italia e in Vietnam**
È proseguito nel 2008 questo progetto sulla diffusione della responsabilità sociale delle imprese italiane (e in particolare le PMI) nei processi di internazionalizzazione, sotto il profilo della sostenibilità ambientale e in una prospettiva di coerenza delle politiche di finanziamento internazionale (di natura pubblica e privata) allo sviluppo. Il progetto è realizzato in collaborazione con il *Vietnam Institute of Development Studies* e si avvale di

partner africani della SID e del Centro di studi sull'economia internazionale dell'Università dell'Avana a Cuba. Nel 2008 si è svolta in Vietnam una rilevazione sul comportamento delle PMI locali rispetto ai temi del progetto, mentre in Italia è stato approfondito il modello del cooperativismo sociale, e si è iniziato a ricavarne indicazioni di *policy*.

***- The Reality of Aid***

Dal 1996 il CeSPI partecipa alla stesura del Rapporto annuale sulla cooperazione allo sviluppo "*The Reality of Aid. An Independent Review of International Aid*", ed alla definizione e discussione dei temi principali. La ricerca mira ad offrire un'analisi indipendente delle politiche internazionali di cooperazione allo sviluppo e di riduzione della povertà, coinvolgendo numerosi partner del mondo non governativo e della ricerca, sia nei Paesi industrializzati che nei Paesi in via di sviluppo. La rete internazionale Eurostep, che promuove il progetto, è riconosciuta come una delle più autorevoli a livello internazionale sul tema della cooperazione allo sviluppo. Nel 2008 è stato redatto il capitolo italiano nell'ambito del volume dedicato a "*Democratic Ownership and Human Rights*", volume che è stato poi presentato alla Conferenza di Accra sull'efficacia degli aiuti.

**- La realtà della politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo**

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI sulla politica di cooperazione allo sviluppo. Nel 2008 la ricerca ha messo a fuoco il nuovo quadro di riferimento per quella politica, così sintetizzabile: Obiettivi del Millennio ed efficacia degli aiuti; i nuovi attori: I Paesi emergenti nella cooperazione internazionale; i nuovi focus: sicurezza energetica e cooperazione allo sviluppo; le nuove sfide: cambiamenti climatici e cooperazione allo sviluppo; infine, le implicazioni per la politica estera dell'Italia. La ricerca confluisce in un volume pubblicato da Carocci.

***- European Development Cooperation to 2020. The future of EU aid policy***

L'Unione Europea è ormai un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell'elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L'obiettivo del progetto, avviato già negli scorsi anni, è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale, riuniti nel progetto dell'*European Association of Development and Training Institutes* – EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo.

**- <u>Rapporto annuale sulla finanza internazionale e lo sviluppo in Africa</u>**

L'obiettivo di questo progetto internazionale – iniziato nel 2007 con prospettiva biennale, condotto assieme alla FIIAPP, in collaborazione con reti di università e la SID - è quello di contribuire a fotografare e analizzare la situazione più recente possibile dei flussi finanziari per lo sviluppo dell'Africa, e cioè il debito estero (stock e flussi), gli aiuti

pubblici allo sviluppo, le rimesse, gli investimenti e i flussi commerciali. Nel 2008 sono stati elaborati i *terms of reference* ed è iniziato il lavoro dei ricercatori locali, sotto il coordinamento del CeSPI. La prima edizione del rapporto è del 2009.

**- La nuova geografia economica dell'America del Sud: energia, infrastrutture e agricoltura**

I grandi mutamenti dell'economia mondiale, a partire dall'emergere della Cina, stanno ridisegnando la mappa geo-economica dell'America del Sud e spingendo Stati e istituzioni regionali verso forme inedite di integrazione. Obiettivo del progetto è quello di approfondire – e diffondere in Italia - la conoscenza della nuova geografia economica dell'America del Sud e dei nuovi processi di integrazione sudamericani basati sulle opere di infrastruttura e sulla creazione di assi di sviluppo interoceanici; e offrire agli operatori economici un'informazione puntuale e di prima mano sulle opportunità offerte da questi nuovi mercati. Nel 2008 è stata elaborata la struttura del rapporto sulla "Nuova Geografia Economica dell'America del Sud" e sono stati selezionati i ricercatori locali. La pubblicazione del rapporto è avvenuta nel 2009.

**- Operare nelle crisi. Analisi della cooperazione multilaterale nelle crisi internazionali e definizione di alcune linee guida per l'azione italiana**

Il progetto, realizzato in collaborazione con lo *United Nations Interregional Crime Research Institute* (UNICRI), realizza un monitoraggio di quattro aree di crisi - Afghanistan, Darfur, Libano e Somalia - sulla base di due direttive:

- L'analisi e il monitoraggio politico delle crisi nei quattro scenari, ad opera di circa quaranta esperti indipendenti di area e di settore, riuniti nel *Crisis Monitoring Group* (CMG).
- Il monitoraggio e la valutazione degli interventi umanitari e di sviluppo di alcuni organismi internazionali che operano in tali scenari, ad opera di un team di ricercatori CeSPI.

Avviato nel luglio 2008, il progetto ha avuto una durata di diciotto mesi.

✓ **Asse "Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale"**

***- Fronteras Abiertas***

Nel suo primo anno di attività, il progetto - realizzato in coordinamento con l'IILA, l'Osservatorio interregionale italiano per la cooperazione allo sviluppo (OICS), la *Organización Latinoamericana de Gobiernos Intermedios* (OLAGI) e la *Corporación Andina de Fomento* (CAF) - ha sostenuto rapporti di collaborazione e interscambio fra Regioni e Province italiane e amministrazioni intermedie e locali latinoamericane in quattro aree di frontiera: la triplice frontiera aymara fra Perù, Bolivia e Cile, la frontiera occidentale Perù-Ecuador, il Golfo di Fonseca, in cui convergono El Salvador, Honduras e Nicaragua, la regione transfrontaliera dell'Iguassu, fra Brasile, Argentina e Paraguay. Tra le attività realizzate: *stage* di formazione per operatori latinoamericani; la costruzione della Rete Interregionale ed eventi pubblici per la definizione delle tematiche prioritari per lo sviluppo dell'area di frontiera; la formazione e assistenza tecnica specialistica per la

formulazione di progetti da proporre agli organismi di cooperazione internazionale; un corso a distanza su integrazione transfrontaliera (attraverso il sito www.fronterasabiertas.org ); piccole azioni dirette nelle aree di frontiera.

**- L'immondizia serve. Smaltimento, riciclaggio, recupero dei rifiuti e sensibilizzazione ambientale per la coesione sociale in America Latina**

Approvato nel settembre 2008 nel quadro del programma URBAL III della Commissione Europea, questo progetto triennale è promosso da un consorzio che comprende i comuni di Arezzo, Lille (Francia), Arica (Cile), Cuenca e Lago Agrio (Ecuador), General Pico e Tres de Febrero (Argentina), Santiago del Surco (Perù), la provincia di Buenos Aires (Argentina) e l'ONG aretina UCODEP. Il progetto vuole consolidare e diffondere le esperienze in corso a Santiago del Surco e a Cuenca quali modelli di politiche e pratiche innovatrici sul tema della gestione dei rifiuti solidi urbani come strumento di coesione sociale. Nel 2008 il CeSPI ha contribuito alla progettazione dell'iniziativa e nel 2009 è stato realizzato uno studio sui due casi-pilota e sulla loro replicabilità nel resto dell'America Latina.

**- Sostegno alla coesione sociale e all'integrazione regionale territoriale dei municipi transfrontalieri del Trifinio centroamericano**

Progetto approvato nell'ottobre 2008 dalla Commissione Europea nel quadro del programma URBAL III. Titolare dell'iniziativa è la *Mancomunidad Trinacional Fronteriza del Río Lempa*, un'associazione che raggruppa comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras. L'iniziativa si svolge nell'area del Piano Trifinio, una regione trinazionale costituita sulla base di un Trattato firmato dai tre Paesi nel 1998, e punta a strutturare politiche e processi partecipativi di coesione sociale e gestione del territorio transfrontaliero. I partner del progetto sono la Regione Lombardia e la provincia spagnola di Huelva. Il CeSPI - che ha contribuito in modo sostanziale alla redazione del progetto - si occupa soprattutto della consulenza su programmazione territoriale e integrazione transfrontaliera, della realizzazione di studi territoriali e del monitoraggio dell'iniziativa nel suo complesso.

**- Progetto Adri.Eur.O.P**

Il CeSPI, all'interno del progetto Interreg Adri.Eur.O.P, ha condotto nel 2008, in collaborazione con la Regione Marche, un progetto di ricerca e sostegno per la definizione di una strategia comune della cooperazione territoriale in area adriatica. Il lavoro ha prodotto, nel 2008, una serie di *papers* (si veda nella sezione pubblicazioni).

**- Valutazione del progetto "Agenzia del Buon Governo Territoriale"**

L'attività costituisce un approfondimento del lavoro di valutazione che OICS e CeSPI hanno realizzato nel 2007 sull'insieme della cooperazione decentrata di competenza del MAE sostenuta attraverso la legge 84/01. Il progetto dell'Agenzia del Buon Governo Territoriale, di competenza del Ministero delle Attività Produttive, è stato realizzato dalla Regione Abruzzo in collaborazione con altre Regioni italiane e ha riguardato cinque Paesi dell'area balcanica, con l'obiettivo di contribuire al processo di stabilizzazione e crescita. L'indagine valutativa ex post ha cercato di mettere in luce il contributo offerto dal progetto

e i suoi punti di forza e di debolezza rispetto al processo di stabilizzazione, sviluppo e ricostruzione dei Balcani che la legge 84/01 ha inteso sostenere. Il lavoro ha prodotto un rapporto di valutazione, in pubblicazione nel 2009 a cura dell'OICS.

**- Verso una nuova *governance* nel Mediterraneo?**
Il progetto è stato ideato durante il dibattito innescato dalle dichiarazioni del presidente francese Sarkozy, già nel 2006, per la creazione di un'Unione del Mediterraneo e che prefigurava modifiche sostanziali alla *governance* nel Mediterraneo. Il CeSPI, con il contributo della Regione Lazio, ha seguito l'evoluzione di questa iniziativa, dal suo lancio alla sua comunitarizzazione, alla trasformazione in "Unione per il Mediterraneo" (UPM). Nel 2008, nel sito del CeSPI è stata creata una pagina dedicata (http://www.cespi.it/governanceMed.html) che comprende i principali documenti ufficiali e contributi scientifici che riguardavano l'UPM e che vuole essere un riferimento essenziale per avere informazioni al riguardo.

**- Innovazione e internazionalizzazione nel Mediterraneo (Programma RIM: Rete degli Istituti del Mediterraneo)**
Nel quadro del rilancio del partenariato euro-mediterraneo, sei Regioni dell'Arco Latino - Andalusia, Catalogna, Piemonte, Liguria, Toscana e Lazio - hanno istituito un gruppo di lavoro (formato dai rispettivi istituti di ricerca) per elaborare una strategia comune e un piano d'azione per rafforzare la posizione e il ruolo delle Regioni nel contesto della costruzione di uno spazio mediterraneo. Al gruppo di lavoro hanno contribuito, oltre al CeSPI per la Regione Lazio: per l'Andalusia: la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna: l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEmed); per PACA: l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte: l'Istituto Paralleli; per la Toscana: il *Robert Schuman Centre for Advanced Studies* dell'Istituto universitario europeo e del *network* MAEM/MEMA. In più, il CeSPI ha contributo alla redazione del documento "Un partenariato Euro-Mediterraneo rinnovato", realizzato dalla Commissione Inter-mediterranea della Conferenza delle Regioni Marittime e Periferiche.

**- MEDGOVERNANCE – *New Regional Governance of the Euromed Area***
Il progetto MEDGOVERNANCE è stato ideato nel 2008 dal CeSPI e dai centri di ricerca e regioni che fanno parte del RIM, per elaborare un approccio in grado di coinvolgere tutti i diversi livelli di governo. Il progetto vuole dunque contribuire alla creazione di una *governance* interregionale e multilivello rinnovata nel Mediterraneo, che tenga conto di questa necessità. Il CeSPI in particolare è responsabile della definizione di una metodologia di *benchmarking* per la valutazione delle strutture di *governance*, coordinerà la realizzazione di *papers* tematici da parte degli altri partner e preparerà un *policy paper* finale. Il finanziamento è stato approvato dalle autorità che gestiscono il programma transnazionale MED: le attività, cominciate nel 2009, si protrarranno per due anni.

**- Progetto Nord-Sud: Costruire Insieme è possibile**
Il progetto è un'iniziativa Volontari nel Mondo-FOCSIV, promossa da LVIA con Celim Bergamo, C.I.S.V, C.O.M.I, C.O.P.E, M.O.C.I, MSP, PRO.DO.C.S, U.V.I.S.P., il contributo

del MAE-DGCS e la collaborazione scientifica del CeSPI. L'obiettivo delle nove ONG è stato quello di identificare, dialogando con il territorio, gli elementi di una buona cooperazione decentrata. Nel 2008 il CeSPI ha prodotto un documento di riflessione sui principali concetti di cooperazione decentrata promossi dall'Unione Europea e dalla Cooperazione italiana, e un documento di analisi di 20 iniziative progettuali. Il CeSPI ha anche contribuito alla redazione di un *policy paper* che è stato fatto proprio dalle ONG.

**- Campagna per una cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile**

Nel quadro del programma del WWF sulla valorizzazione della *Keystone Initiative Amazzonia*, sostenuta dal Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con il programma ASCOD del CeSPI, è stata avviata una campagna di sensibilizzazione e *capacity building* in Italia sul tema della sostenibilità ambientale nelle attività di cooperazione decentrata, che ha coinvolto Regioni e Province Autonome, enti locali, enti strumentali, università, ONG, imprese private e banche. Sono stati realizzati due seminari e prodotti due documenti. Programmate anche la pubblicazione di un documento finale e la realizzazione di un convegno nazionale di conclusione delle attività con il Ministero per l'Ambiente e il Ministero Affari Esteri (Cooperazione italiana).

✓ **Asse "Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo"**

**- <u>Analisi dei bisogni finanziari degli immigrati in Italia</u>**

La ricerca indaga i comportamenti economici e finanziari dei migranti, nonché le strategie del sistema bancario e finanziario, per individuare proposte per nuovi strumenti e nuove politiche volte ad accrescere l'inclusione finanziaria dei migranti. Nel 2008 sono stati elaborati i risultati della prima indagine campionaria in termini di approfondimenti sulle dimensioni socio-economiche e finanziarie di numerose nazionalità. Le elaborazioni della vasta banca dati raccolta sono state presentate in occasione della Conferenza Annuale 2009 dell'ABI sulla responsabilità sociale delle imprese, e pubblicate nel 2009 in un volume a cura di ABI-CeSPI, edito dalla Bancaria Editrice.

**- Mobilità umana e sviluppo nel Sahel**

Questo complesso programma - che è in corso di realizzazione assieme ad UNICRI – è stato avviato nella seconda metà del 2008 e si articola in quattro progetti, destinati ognuno ad indagare uno specifico aspetto della tematica: 1) Mobilità dei giovani in Africa occidentale, mercato del lavoro e politiche migratorie; 2) Diaspore ed *élites* dell'Africa Sub-Sahariana; 3) Mobilità, ambiente, risorse e conflitti nel Sahel; 4) Partenariati su migrazioni e sviluppo: ma con quali partner? Conoscere le politiche migratorie degli Stati africani per una migliore cooperazione. Studio di caso sull'Egitto. Nel 2008 sono iniziate le attività di raccolta e analisi di documentazione, di interviste a migranti e testimoni privilegiati, identificazione degli esperti africani a cui commissionare indagini ad hoc, incontri attraverso *focus groups* e missioni in loco.

***- <u>DIASPEACE. Diasporas for Peace</u>. Patterns, Trends and Potential of Long-distance Diaspora Involvement in Conflict Settings. Case studies from the Horn of Africa***

Un ampio progetto triennale di ricerca-intervento che si propone di analizzare il ruolo delle comunità espatriate nei conflitti e nei processi di riconciliazione e ricostruzione, cercando di aprire un dialogo con gli attori rilevanti per costruire fiducia e producendo documenti di *policy* per le istituzioni europee. Casi di studio: Eritrea, Etiopia, Somalia. Il ruolo del CeSPI consiste in una ricerca sulle reti associative dei cittadini del Corno d'Africa in Italia, in una ricerca storica sul ruolo della diaspora somala nella crisi della Somalia e in uno studio delle interazioni tra le istituzioni dei diversi Paesi europei e le diaspore per la soluzione dei conflitti e la costruzione della pace. Il progetto, iniziato nel marzo 2008, è condotto assieme a: *University of Jyväskylä*, Finlandia; *Bonn International Centre for Conversion*, Germania; *Max Planck Institute for Social Anthropology*, Germania; *Peace Research Institute of Oslo*, Norvegia; *African Diaspora Policy Centre*, Olanda; *Forum for Social Studies*, Etiopia; *Academy for Peace and Development*, Somalia.

**- MIDA Donne**

Lo studio analizza - nel quadro del progetto MIDA Donne dell'OIM - i comportamenti finanziari delle donne africane immigrate in Italia e il loro invio di rimesse, per individuare possibili azioni di incentivo. Si collega al lavoro per la realizzazione del sito italiano su "rimesse trasparenti". Nel 2008 il lavoro si è concentrato sulla redazione del rapporto "Migranti sub-sahariane in Italia: vita transnazionale e inclusione finanziaria delle donne ghanesi e senegalesi". Il progetto è strettamente collegato a quello successivo, sulle "rimesse trasparenti".

**- Rimesse trasparenti ovvero "mandasoldiacasa"**

Uno dei punti dell'Agenda G8 riguarda l'obiettivo di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai Paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà. Per questo è stato creato il *Global Remittance Working Group*, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8. Il CeSPI fa parte della componente italiana (unico organismo non governativo, oltre all'ABI). Il *Working Group* vuole promuovere il principio della trasparenza delle rimesse, incoraggiando i Paesi a creare uno strumento per tradurlo in pratica, per fornire ai migranti la possibilità di comparare i costi di trasferimento. Il CeSPI già partecipa alla costruzione del sito "Rimesse Trasparenti", che è stato registrato col nome "mandasoldiacasa", promosso dalla Cooperazione italiana e affidato all'OIM e a una rete di ONG. L'iniziativa "Rimesse trasparenti" si coordinerà - nel quadro del *Global Remittance Working Group* - con quella di Banca Mondiale, che sta cercando di promuovere una metodologia comune di rilevazione dei costi di trasferimento.

**- Progetto Infoeas su migranti per lo sviluppo**

Nel 2008 il CeSPI ha partecipato – assieme a una rete di associazioni e ONG del Terzo Settore (ACLI, ARCI, IPSIA, ARCS, UCODEP, Banca etica, Etimos, WWF) - alla definizione di questo progetto per la valorizzazione dei migranti ai fini dello sviluppo dei loro Paesi di origine. Il progetto è costituito da due componenti. La prima prevede la realizzazione di attività di coinvolgimento, formazione e co-progettazione con associazioni di immigrati operanti in diversi contesti territoriali italiani. La seconda sostiene la realizzazione del sito

"rimesse trasparenti" in modo complementare rispetto al progetto precedente su MIDA Donne, con un approccio più territoriale e focalizzato sul coinvolgimento dei migranti e sulla loro alfabetizzazione bancaria. Le attività hanno preso avvio nel 2009.

**- Milano per il Co-Sviluppo**
Proseguono le attività di ricerca e di assistenza del CeSPI nei confronti del Comune di Milano nell'ambito della preparazione dell'EXPO 2015. In particolare il CeSPI ha accompagnato il Comune di Milano nella costruzione del bando 2008, coinvolgendo associazioni di migranti, definendo i principi, i contenuti e la metodologia del bando, realizzando una valutazione ex ante delle proposte giunte, impostando i lavori della commissione di valutazione fino alla decisione delle iniziative da finanziare. Nel 2009 è stata continuata l'attività di costruzione di questa politica.

**- Migrazioni e sviluppo in Senegal (Programma FONDAZIONI 4AFRICA)**
Il progetto si fonda sulla collaborazione del CeSPI con le Fondazioni Monte Paschi di Siena, Compagnia di San Paolo, Cariplo e Cariparma, che sostengono un programma sperimentale triennale sul tema migrazioni e sviluppo in Senegal. Il programma è iniziato alla fine del 2008 e si concluderà nel 2011. Il CeSPI realizzerà ricerche sulle dinamiche che legano i flussi migratori allo sviluppo locale. Le analisi spazieranno dal rapporto tra rimesse e microfinanza alla filiera del cibo in Senegal, dalle potenzialità di mercato dei prodotti tipici senegalesi in Italia all'indicazione dei bisogni formativi delle associazioni di migranti senegalesi in Italia.

**- Migranti per lo sviluppo in America Latina** - MIDLA
Nel 2008 il CeSPI, in collaborazione con l'OIM, ha lavorato alla progettazione di questo programma sui migranti per lo sviluppo latinoamericano. Nel 2009 sono state svolte analisi sulla diaspora latinoamericana in Italia, sui rapporti transnazionali con i Paesi di origine, sulla possibilità di valorizzare conoscenze, capacità e flussi finanziari dei migranti per lo sviluppo locale latinoamericano. Anche in questo progetto saranno realizzate attività che andranno a nutrire il sito "rimesse trasparenti". È prevista inoltre la realizzazione di un Forum Interbancario per promuovere nuovi accordi tra banche italiane e latinoamericane relativamente a prodotti e servizi per i migranti.

**- Politiche migratorie e modelli di società**
In una fase di rinnovato dinamismo delle politiche migratorie in Europa, questo progetto ha dato vita a un gruppo internazionale di ricerca e riflessione composto da giovani studiosi dei sei maggiori Paesi dell'UE. Nel corso del 2008 è stato realizzato il secondo *workshop* di discussione del gruppo e sono stati elaborati diversi *policy papers*, che nel 2009 sono stati raccolti in un rapporto finale.

**- Lavoro di cura e internazionalizzazione del *welfare.***
Proseguendo e ampliando le ricerche svolte negli scorsi anni dal CeSPI in Romania e Ucraina, nel 2008 l'attività si è estesa anche all'Ecuador. È stata creata una rete di esperti nei tre Paesi, incaricati di indagare i nessi tra mobilità internazionale e trasformazioni delle

politiche sociali nelle regioni di maggiore emigrazione. È stata inoltre avviata una consultazione di esperti sulle prospettive di lungo periodo della politica migratoria italiana nel campo del lavoro di cura e le implicazioni per il futuro del *welfare* italiano. Questa attività ha prodotto vari *papers* raccolti in un rapporto finale, nel 2009.

**- Diaspore per lo sviluppo africano. Opportunità e ostacoli per la messa a punto di una strategia integrata**

Il progetto è composto da due ricerche condotte congiuntamente da CeSPI e SID: la prima concernente le politiche degli Stati africani verso i propri cittadini espatriati, la seconda incentrata sugli atteggiamenti delle *élites* della diaspora africana in Italia rispetto allo sviluppo del Continente e al proprio possibile ruolo in esso. L'intento è quello di avviare una prima analisi e una riflessione intorno alla relazione Stato/diaspora, per contribuire al rafforzamento delle capacità istituzionali degli Stati d'origine ai fini di una politica di valorizzazione delle comunità espatriate e di *empowerment* delle diaspore africane. Nel 2008 sono stati prodotti due *papers*.

**- New Migration Trends and Policy Challenges in the Mediterranean. A dialogue between European and North African experts**

All'interno del progetto di ricerca "*Managing Migration in the Neighbourhood of the EU and the US. Towards a Transatlantic Forum for Comparative Research and Policy Dialogue*", finanziato dal *German Marshall Fund of the United States*, il CeSPI e l'*Academy of Graduates Studies* di Tripoli hanno realizzato nel giugno 2008 il primo colloquio internazionale fra esperti nordafricani ed europei su tematiche legate alle migrazioni internazionali. Al colloquio hanno partecipato studiosi europei e nordafricani, rappresentanti dell'Ambasciata italiana e di quella spagnola in Libia e dell'OIM, esponenti dell'Unità Anticrimine incaricata del contrasto all'immigrazione illegale del Ministero dell'Interno Libico.

✓ **Asse "Europa aperta. Allargamenti, prossimità, frontiere, proiezione globale"**

***- Islamist mass movements, external actors and political change in the Arab World***

Il progetto – realizzato assieme allo IAI e all'organizzazione intergovernativa IDEA (*International Institute for Democracy and Electoral Assistance*) – ha analizzato l'evoluzione dei partiti e movimenti islamici moderati nella politica di alcuni Paesi della sponda sud del Mediterraneo e il ruolo avuto in questo processo da attori esterni, quali l'UE e gli USA. La ricerca ha coinvolto esperti e studiosi internazionali che hanno redatto *papers* specifici, che sono stati discussi in un apposito *workshop* nell'ottobre 2008. Le attività si sono concluse agli inizi del 2009, con la redazione del rapporto di ricerca. I *case studies* hanno riguardato: il PJD in Marocco, i Fratelli Musulmani in Egitto, Hezbollah in Libano, Hamas nei Territori Occupati palestinesi.

**- Rapporto Fondazione Gramsci - CeSPI sull'integrazione europea.**

Nel 2008 si è concluso il lavoro per l'Annuario 2008 – dedicato nella sezione monografica ad una riflessione specifica sulle *performance* dell'UE come attore globale e sulle tendenze dell'azione esterna – ed è stato avviato il lavoro per l'edizione 2009. Oltre al consueto monitoraggio del ruolo europeo nella politica internazionale, la sezione monografica è stata dedicata ad un bilancio della transizione post-socialista nell'Europa centro-orientale, a vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino.

**- Seenet: Una rete traslocale per la cooperazione tra Italia ed Europa Sudorientale**

Il Centro collabora alla realizzazione del nuovo programma di cooperazione decentrata "Seenet: una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" nei Balcani: il progetto di cooperazione decentrata più grande e sistematico finora mai presentato, che coinvolge Toscana (leader del progetto), Emilia Romagna, Piemonte, Marche, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto. L'obiettivo è favorire il dialogo tra Stati, enti e comunità locali del sud est europeo per lo sviluppo locale dei territori coinvolti, nel quadro del processo di adesione all'UE e in un'ottica di partenariato con il sistema italiano di cooperazione decentrata. Il 2008 è stato dedicato all'attività di progettazione del progetto, il cui finanziamento è stato approvato dalla Cooperazione italiana. Il CeSPI realizzerà una ricerca sui temi della *governance* locale dello sviluppo e la valutazione dei percorsi di cooperazione. Le attività sono state avviate nel 2009 e si protrarranno per 3 anni.

**- Dialogo euro-latino americano sulla coesione sociale**

Il progetto – realizzato assieme a reti di università e a ESPANET e FIIAPP – è iniziato nel 2008 e vuole contribuire alla sistematizzazione delle conoscenze teoriche e metodologiche esistenti in Europa e in America Latina e caraibica sul tema della coesione sociale, al fine di orientare meglio i programmi operativi, lo scambio di esperienze e approcci e di contribuire all'interpretazione delle buone pratiche nelle politiche pubbliche, con particolare riguardo al tema del coordinamento verticale e orizzontale e nel partenariato tra settore pubblico e privato. Il progetto sarà basato sulla riflessione guidata da un apposito gruppo europeo di riflessione, coordinato dal CeSPI.

✓ **Asse "L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera"**

***- Social Cohesion Policies in Mediterranean Countries: an Assessment of Instruments and Outcomes in Italy and Southern Mediterranean Countries***

Il progetto - realizzato con il sostegno della rete europea di Istituti di Studi economici sul Mediterraneo (FEMISE) – si è avviato alla fine del 2008, e si prefigge di approfondire in chiave comparata le agende nazionali in materia di coesione sociale, sia sulla sponda sud che su quella nord del bacino mediterraneo, ed esaminare i processi di convergenza degli strumenti di politica sociale fra l'UE e i Paesi partner mediterranei. In particolare, verranno approfonditi i temi del mercato del lavoro, della fiscalità, dell'istruzione, della salute nei Paesi della sponda sud, e saranno messi in relazione con il dibattito europeo sulla riorganizzazione del *welfare state*. I Paesi oggetto di analisi sono Italia, Marocco, Siria e Egitto.

**- Osservatorio di Politica Internazionale**

Nel 2008 il CeSPI ha partecipato, assieme ad altri istituti di primario livello alla fornitura a Camera dei Deputati e Senato della Repubblica, in cooperazione con il Ministero degli Esteri, di ricerche ed analisi sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali. Il lavoro è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato ed è articolato nella fornitura di schede di analisi e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI ha curato i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, al nesso tra migrazioni e sviluppo, alle problematiche relative a Africa e America Latina.

**Conferenze, convegni, seminari**

**- L'UE e la politica energetica**

Dialogo "L'Europa ha bisogno di una politica energetica comune? Quale?" (Roma, Sala della SID, 14 febbraio 2008).

**- L'UE e le crisi**

Dialogo "L'Europa nei contesti di crisi: quale ruolo possibile?" (Roma, Sala Hosianum Palace, 26 febbraio 2008).

**- Strumenti di una cooperazione decentrata sostenibile**

Convegno "Strumenti e metodologie per una cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile", organizzato assieme al WWF e con il sostegno del Ministero dell'Ambiente e della Provincia di Milano, nell'ambito della Campagna per una cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile (Milano, Sala Affreschi - Palazzo Isimbardi, 3 marzo 2008).

**- L'UE e la politica migratoria**

Dialogo "Politica migratoria e politica estera. Quale rapporto?" (Roma, Sala Hosianum Palace, 19 marzo 2008).

**- La sostenibilità nella cooperazione decentrata**

Convegno "Applicare le pratiche della sostenibilità nei progetti della cooperazione decentrata", organizzato assieme al WWF e con il sostegno del Ministero dell'Ambiente e della Cooperazione italiana, nell'ambito della Campagna per una cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile (Pescara, Sala Convegni del Museo d'Arte Moderna "Vittoria Colonna", 31 marzo 2008).

**- Le sfide strategiche per la politica estera italiana**

Incontro pubblico su "Le sfide strategiche per la politica estera italiana. Presentazione del Rapporto 2020. Le scelte di politica estera". Si è trattato del primo evento del Ciclo di incontri sull'Italia nel mondo (Roma, sala Hosianum Palace, 29 aprile 2008).

**- Cooperare per un mondo sostenibile**

Convegno "Cooperare per un mondo sostenibile e giusto", organizzato assieme al WWF

nell'ambito della Campagna per una cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile (Trento, Palazzo della Regione Trentino Alto Adige, 14 maggio 2008).

**- Capitale sociale e sviluppo economico**
Seminario su "*An Inquiry into the Empirics of Social Capital and Economic Development*" (Roma, sede del CeSPI, 4 giugno 2008).

**- Un indice di sviluppo sostenibile**
Seminario su "La proposta di un indice di sviluppo sostenibile" (Roma, sede del CeSPI, 13 giugno 2008).

**- Dialogo euro-africano sulle migrazioni**
*Workshop* internazionale su "*New Migration Trends and Policy Challenges in the Mediterranean. A dialogue between European and African experts*", organizzato assieme alla *Academy of Graduate Studies* (Tripoli, *Academy of Graduate Studies*, 18-19 giugno 2008).

***- East Africa Day***
Evento organizzato da CeSPI, SID e Rappresentanza in Italia della Commissione Europea (Roma, Sala della Commissione Europea, 3 luglio 2008).

**- Islam politico**
*Workshop* internazionale su "*Islamist mass movements, external actors and political change in the Arab World*", organizzato assieme allo IAI e all'*International Institute for Democracy and Electoral Assistance* (IDEA), con lo scopo di presentare e discutere i *papers* di ricerca dell'omonimo progetto (Roma, sala della SID, 6 ottobre 2008).

**- L'Italia e gli scenari internazionali**
Incontro pubblico "Gli scenari internazionali e la politica estera dell'Italia", secondo evento del Ciclo di incontri sull'Italia nel mondo (Roma, Sala Hosianum Palace, 30 ottobre 2008).

**- L'economia italiana e le regioni cilene**
Convegno internazionale su "Le opportunità per l'economia italiana nelle regioni cilene", organizzato assieme a IILA, OICS e *Gobierno de Chile* (Roma, sala dell'IILA, 17 novembre 2008).

**- Regioni italiane e regioni cilene**
"*II° Encuentro entre Regiones Italianas y Regiones Chilenas*", organizzato assieme a Regione Lombardia, OICS e *Gobierno de Chile* (Milano, Palazzo Pirelli, 18 novembre 2008).

***- Building Resilience***
Seminario su "*Overcoming Economic Vulnerability and Building Resilience*" (Roma, sede del CeSPI, 11 dicembre 2008).

**Pubblicazioni**

✓ ***Working papers (online):***

- 51/2008: "*Albania and Italy: Migration policies and their development relevance. A survey of innovative and 'development-friendly' practices in Albania and Italy*", di Jonathan Chaloff
- 50/2008: "Indagine sulla cooperazione sanitaria internazionale delle Regioni italiane", di Eugenia Pietrogrande, con il coordinamento scientifico di Andrea Stocchiero e Raffaella Coletti
- 49/2008: "Politiche municipali per il co-sviluppo. Esperienze europee a confronto e *benchmarking* del Bando sul co-sviluppo del Comune di Milano, 2007-2008", di Anna Ferro, Petra Mezzetti, con la supervisione di Andrea Stocchiero
- 48/2008: "*Learning by doing*: Il transnazionalismo dei migranti per lo sviluppo locale nel programma MIDA Italia-Ghana/Senegal (anche in inglese: "*Learning by doing: Migrant transnationalism for local development in MIDA Italiy-Ghana/Senegal programme*"), di Andrea Stocchiero
- 47/2008: "Per una cooperazione di qualità nell'area adriatica. Quali indicatori della Euroregione per la cooperazione transfrontaliera adriatica nel quadro delle agende di Lisbona e Goteborg?", di Andrea Stocchiero, Marta Piccarozzi, Pietro Paolo Proto
- 46/2008: "La programmazione per lo sviluppo locale nei Balcani", di Marta Piccarozzi
- 45/2008: "Indagine su Euroregioni e GECT: quali prospettive per l'Area Adriatica?" (anche in inglese: "*Survey on Euroregions and EGTC: what future for the Adriatic area?*"), di Pietro Paolo Proto
- 44/2008: "Oltre il *learning by doing*?La questione della valutazione delle missioni PESD", di Dario d'Urso
- 43/2008: "Il traffico di migranti per mare verso l'Italia. Sviluppi recenti (2004-2008)", di Paola Monzini
- 42/2008: "Strumenti metodologici per la ricerca sugli effetti delle migrazioni internazionali nel paese d'origine", di Eleonora Castagnone, Anna Ferro e Petra Mezzetti
- 41/2008: "Migrazioni femminili verso l'Italia: tre collettività a confronto", di Andreea R. Torre
- 40/2008: "Migrazioni di cura: l'impatto sul welfare e le risposte delle politiche", di Flavia Piperno
- 39/2008: "Stati africani e migrazioni: la sfida dell'*institution building*. Ricerca-azione sulle politiche di alcuni Stati africani verso la diaspora", di Lorenzo Coslovi, Angela Zarro, coordinamento di Ferruccio Pastore
- 38/2008: "Le diaspore africane tra due continenti. Indagine sulle percezioni e gli atteggiamenti delle élites africane in Italia in merito allo sviluppo dell'Africa" (Ricerca condotta nell'ambito del programma "Diaspore per lo sviluppo africano. Opportunità e ostacoli per la messa a punto di una strategia integrata"), di Sebastiano Ceschi, Anna Ferro, Petra Mezzetti, Flaminia Vola (con il coordinamento di Andrea Stocchiero)

✓ ***Papers* di ricerca (*online*):**

- "*Estado del arte y perspectivas de la Cooperación descentralizada para el desarrollo local*", di José Luis Rhi-Sausi
- "Le opportunità per l'economia italiana nelle regioni cilene"
- "Immigrazione e Welfare", di Ferruccio Pastore e Flavia Piperno
- "*Welfare for whom? The impact of care drain in Romania and Ukraine and the rise of a transnational welfare*", di Flavia Piperno
- "*Just mediating between needs and fears? Ambiguities and potential of the EU's migration policy*", di Ferruccio Pastore
- "*The Italian migratory laboratory: promises, failures and lessons for Europe*", di Ferruccio Pastore
- "*Europe and North Africa: migration as a common challenge*", di Ferruccio Pastore
- "*France: the State strives to shape 'chosen' immigration*", di Christophe Bertossi (IFRI, Paris)
- "*UK labour migration policy: permanent revolution?*" di Christina Boswell (University of Edimburgh)
- "*Poland: Waiting for immigrants. But do we really want them?*" de Krystyna Iglicka (Center for International Relations, Warsaw)
- "*Two steps forward, one step back. Recent trends in German migration policy*", de Barbara Laubenthal (Ruhr-Universität Bochum)
- "*Innovation Centre and Venture Capital Fund for High Technology. Instruments to increase the competitiveness of Local Latin American production systems*", di Graziano Bertogli (ICS-UNIDO) e José Luis Rhi-Sausi
- "*La Cooperación transfronteriza en America Latina. Una modalidad de cooperación Sur-Sur para favorecer la integración regional*", di José Luis Rhi Sausi.
- "Economia del petrolio e welfare sociale nei paesi produttori: *Background paper*", di Marco Zupi
- "Cooperazione decentrata e governance dello sviluppo sostenibile", a cura di Alberto Mazzali e Andrea Stocchiero,
- "*The Italian Migratory Laboratory: Promises, failures and lessons for Europe*", di Ferruccio Pastore.
- "Migrazioni e relazioni italo-libiche. Come uscire da questa impasse", di Ferruccio Pastore
- "*Las experiencias de Italia y de América Latina en desarrollo económico territorial*", di José Luis Rhi-Sausi
- "Rom e migrazioni: gli interessi comuni di Italia e Romania", intervista di Andrea Torre a Raduta Matache, Segretario di Stato romeno per gli Affari europei
- "*Notas sobre el concepto y las políticas de co-desarrollo. Problemas y oportunidades*", di Marco Zupi
- "L'Europa e l'immigrazione: la pancia contro la testa?", di Ferruccio Pastore
- "*Italy's multilevel Action in the Western Balkans. Strengths, weaknesses and future challenger*", di Ferruccio Pastore, Dario D'Urso e Pietro Paolo Proto

- "Sviluppo del settore bancario e finanziario nell'area del Mediterraneo"
- "*Trends in the field of Social Policies and Welfare reforms in Ukraine and Moldova*", di Irina Molodikova
- "*Migration and Trends in the field of Social policies in Ecuador, 1990-2005*", di Gioconda Herrera (FLACSO Ecuador) con la collaborazione di Natalia Genta e Lorena Araujo
- "*Trends in the field of Social policies and Welfare reforms in Romania*", de Monica Marin e Monica Serban
- "Analisi dei bisogni finanziari e assicurativi degli immigrati in Italia. Risultati preliminari della ricerca ABI-CeSPI", a cura di José Luis Rhi-Sausi
- "*Le système national d'innovation au Maroc*", di Battistina Cugusi

✓ **Libri e altre pubblicazioni:**

- Roberto Gualtieri e Ferruccio Pastore (a cura di), *L'Unione europea e il governo della globalizzazione. Rapporto 2008 sull'integrazione europea*, Bologna, il Mulino, 2008
- Marco Zupi (a cura di), *La proiezione del sistema-Italia nel Mediterraneo: Vocazione, processi in corso e aspettative future*, Roma, Carocci, 2008
- Vanna Ianni, *Processi di decentramento e la questione democratica. Porto Alegre e Kerala: radici e ali*, Roma, CeSPI, 2008
- Raffaella Coletti e Silvia Marteles (con la collaborazione di Andrea Stocchiero), *Arezzo e Salcedo. Dieci anni di cooperazione*, Roma, CeSPI e UCODEP, 2008
- José Luis Rhi-Sausi, Dario Conato, *Cooperación Descentralizada Unión Europea - América Latina y Desarrollo Económico Local, Colección de Estudios de Investigación / Número 6, Observatorio de Cooperación Descentralizada Unión Europea-América Latina, Diputación de Barcelona*, 2008
- José Luis Rhi-Sausi, Graziano Bertogli, *Innovation and Territorial Development in Latin America*, ICS Publication, 2008
- José Luis Rhi-Sausi, Raffaella Colletti, "Oltre i confini. La cooperazione transfrontaliera tra enti locali in Europa: un'esperienza utile per l'America latina", in "CT City Issues", n. 4 2008
- José Luis Rhi-Sausi, "Analisi dei bisogni finanziari e assicurativi degli immigrati in Italia", in "Bancaria", n. 5 maggio 2008
- José Luis Rhi-Sausi, Anna Ferro, "La diaspora e le iniziative transnazionali di co-sviluppo. Il caso andino Juntos por los Andes" in *Dagli Appennini alle Ande. Le rimesse dei latinoamericani in Italia*, Fondazione Ismu, Rial Red Italia America Latina, Franco Angeli, 2008.
- Flavia Piperno, "Immigrazione e welfare: un legame sostenibile?", in "Newsletter Qualificare", n°13, aprile 2008
- Flavia Piperno, "L'impatto socio-economico delle migrazioni femminili nei paesi di origine", in Felicia Zulli (a cura di), *Badare al futuro. Verso la costruzione di politiche di cura nella società italiana del terzo millennio*, Milano, Franco Angeli, 2008
- Flavia Piperno, "Chi si cura delle assistenti familiari?", in "Animazione Sociale", n°222, aprile 2008
- Flavia Piperno, "Il *welfare* vittima del *care drain*", in Communitas, n° 22, marzo 2008

- Flavia Piperno, "L'altra faccia del nostro *welfare*: il drenaggio di cura nei paesi di origine. Il caso della Romania", in "Studi Emigrazione/Migration Studies", vol. 44, n° 168, 2007
- Flavia Piperno, "*From care drain to care gain: migration in Romania and Ukraine and the rise of transnational welfare*", in "Development", vol. 50, n. 4, December 2007

**Altre iniziative**

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato, negli anni, rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l'Istituto Affari Internazionali (IAI) e l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Sono anche particolarmente intensi i rapporti con l'Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti verso l'America Latina; la *Society for International Development* (SID), partner per i programmi sul tema migrazioni e sviluppo; la Fondazione Istituto Gramsci, con cui viene condotta una riflessione sul processo di integrazione dell'UE che confluisce nel Rapporto annuale sull'integrazione europea prodotto dai due Istituti; il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione. Esiste poi un'intesa di fondo con l'Università La Sapienza di Roma (Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile, CIRPS) per programmi nel campo dell'alta formazione, e con il WWF Italia per sviluppare una riflessione sui temi della sostenibilità nelle strategie di sviluppo. Con un gruppo di ONG e le principali organizzazioni del terzo settore italiano, infine, il CeSPI sta dando vita ad un'associazione che ha l'obiettivo di approfondire i temi del rapporto tra migrazioni e sviluppo.
Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra i quali vanno citati:

➢ **CEME (*Cooperative Efforts to Manage Migration*)**, network di discussione sulle migrazioni internazionali e le relative politiche, promosso dal *German Marshall Fund of the United States*.

➢ ***Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network*** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei Paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.

➢ Il ***Development Institutes Network***, costituito dagli istituti di ricerca dei Paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.

➢ **EADI (*European Association of Development Research and Training Institutes*)**, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali.

➢ ***European Consortium for Political Research*** **(ECPR)**, associazione che riunisce circa

8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (workshop, tavole rotonde, conferenze e *summer school*), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.

➢ **Eurostep (*European Solidarity Towards Equal Participation of People*)**, rete composta da ONG e istituti di ricerca internazionali, coordinata dall'associazione delle ONG inglese BOND. Questo network - riconosciuto come partner dalle principali istituzioni internazionali a cominciare dall'OCSE - pubblica tra l'altro il rapporto annuale *The Reality of Aid* e organizza frequenti convegni di lavoro.

➢ **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 Paesi partner del processo di partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.

➢ ***Fields - Training for international aid workers***: rete europea di formatori internazionali, creata nel 2003.

➢ ***Finance for Development***, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.

➢ ***Justice and Home Affairs in an Enlarged European Union***, foro di dialogo promosso e coordinato dal CEPS di Bruxelles.

➢ ***Keynesian Inspired Economics Network (KIEnet)***, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.

➢ ***International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies* (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.

➢ ***Network for European Social Policy Analysis* (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.

➢ ***Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)***: un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (IDB), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della *governance* e dei rapporti UE-America Latina.

➢ ***The University of Common Goods***, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.

➢ **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, il RIM è formato da sei istituti di ricerca incaricati dalle rispettive Regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano, per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEMed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana: il *Robert Schuman Centre for Advanced Studies* dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.

**Servizi utenti**

Il sito internet del CeSPI descrive nel dettaglio le attività del centro, e mette gratuitamente a disposizione studi e analisi relativi ai programmi di ricerca ed ai convegni realizzati, redatti dai suoi ricercatori, o di istituti partner.

La biblioteca del CeSPI, informatizzata dal 1990, ha acquisito nel tempo un patrimonio specialistico. Esso consta attualmente di circa 6000 volumi, di una emeroteca che comprende circa 300 testate, e di un settore di documentazione.

Situazione finanziaria

| CeSPI | Consuntivo 2006 | | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 72.500,00 | 5,55% | 72.500,00 | 5,50% | 72.500,00 | 3,95% |
| Contributo straordinario MAE | 45.000,00 | 3,44% | 18.000,00 | 1,36% | 15.000,00 | 0,81% |
| Entrate | 1.305.171,48 | | 1.317.901,23 | | 1.832.773,13 | |
| Uscite | 1.298.346,13 | | 1.339.750,84 | | 1.931.595,99 | |
| Avanzo/disavanzo di gestione | 6.825,35 | | -21.849,61 | | - 98.822,86 | |
| Spese per il personale | 146.971,32 | 11,32% | 168.639,79 | 12,59% | 194.816,10 | 10,08% |
| Consulenze /collaborazioni | 650.783,87 | 50,12% | 800.686,80 | 59,76% | 1.021.137,70 | 52,86% |
| Spese Generali | 189.239,50 | 14.58% | 171.105,70 | 12,77% | 215.690,26 | 11,16% |
| Spese Istituzionali | 208.531,01 | 16,06% | 136.112,88 | 10,16% | 406.506,35 | 21,04% |
| Interessi passivi | 15.098,06 | | 13.507,70 | | 29.710,37 | |
| Interessi attivi | 19,48 | | 21,79 | | 97,52 | |

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 72.500 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari, rispettivamente per l'elaborazione di un "Rapporto sull'integrazione europea edizione 2009" di 10.000 Euro e per una ricerca su "Paesi emergenti e nuovo ordine globale – un'indagine sulle strategie e le priorità dei Paesi IBSA" di Euro 5.000. Il contributo totale erogato nel 2008 dal MAE a favore del CeSPI corrisponde al 4,76% dei suoi introiti. Il 2008 ha visto un incremento notevole dei dati del bilancio dell'ente, confermando il trend positivo dei due anni precedenti. Le entrate, per il 50% provenienti da organismi internazionali, e le uscite sono infatti aumentate di circa il 40% rispetto al 2007 come conseguenza di uno sviluppo importante dei programmi e progetti attuati dal Centro. Questo risultato degno di nota si rispecchia anche nell'importo del disavanzo, pari a Euro 98.822, derivante dal fatto che le entrate relative ad importanti contratti formalizzati nel II semestre 2008 risulteranno solo nel bilancio 2009. Inoltre, questo disavanzo trova piena copertura nell'avanzo accumulatosi negli esercizi precedenti, pari a Euro 106.681.

| **Principali fonti di finanziamento (anno 2008)** | |
|---|---|
| Organismi internazionali | 908.580 Euro |
| Regioni ed enti locali | 98.762 Euro |
| Privati | 17.573 Euro |
| | |
| Compagnia San Paolo di Torino | 179.071 Euro |
| Ricavi per attività commerciale | 515.910 Euro |

PAGINA BIANCA

## 3.6. Fondazione Alcide De Gasperi

**Denominazione sociale e sede**
Fondazione Alcide De Gasperi
per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale
Via Pavia, 1
00161 Roma

**Tel.** 06/4416381
**Fax** 06/44163834
**e-mail** info@fondazionedegasperi.it
**sito web** http://www.fondazionedegasperi.it/

**Presidente:** Giulio Andreotti
**Segretario Generale**: Armando Tarullo

**Caratteristiche e finalità**
In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello Statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

**Contributo MAE**
2004 40.000 Euro
2005 37.500 Euro
2006 37.500 Euro
2007 37.500 Euro
2008 37.500 Euro

**Principali attività svolte nel 2008**

La Fondazione Alcide De Gasperi nell'anno 2008 ha continuato ad operare nell'ambito della ricerca e dello studio delle problematiche di carattere internazionale e dell'integrazione europea. Ha proseguito inoltre il percorso di approfondimento delle tematiche storiche e socio-politiche riferite al periodo delle riforme - istituzionale, agraria e

fondiaria - e dello sviluppo economico e sociale in Italia nel secondo cinquantennio del secolo scorso, alla luce dell'insegnamento e dell'esperienza di Alcide De Gasperi.

In particolar modo, la Fondazione ha continuato ad impegnarsi nell'attività di diffusione e di dibattito sulle questioni relative all'integrazione europea. A tal fine ha organizzato - tra le altre cose - un convegno internazionale sulla genesi dei Trattati di Roma e sul dibattito di allora fra le forze politiche ed i rappresentanti delle organizzazioni di categoria e sindacali, ed un seminario internazionale sul Trattato di Lisbona (v. *infra*).

Ricerca

✓ **"Le Autonomie Locali nella Repubblica"**

La Fondazione De Gasperi, con il progetto di ricerca sulle "autonomie locali" avviato nel 2007, è stata impegnata, nel corso dell'anno 2008, nell'approfondimento della genesi dell'autonomismo in Italia alla fine della II guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra, nonché nello studio dell'influenza delle pubblicazioni, degli studi e dei dibattiti di allora sul lavoro della Costituente in tale materia. Sono finalmente disponibili, infatti, alcune fonti archivistiche importanti per la comprensione della cultura politica di movimenti e partiti negli anni della Repubblica

I risultati delle ricerche fanno oggetto di pubblicazioni ed antologie, distribuite alle scuole ed alle università italiane nel corso del 2009.

✓ **"L'Europa e i Trattati di Roma"**

La storia dell'integrazione europea e, in particolare, la storia del contributo dell'Italia e della sua classe dirigente allo sviluppo della stessa, rappresenta un filone fondamentale di ricerca promosso dalla Fondazione Alcide De Gasperi. Attraverso la realizzazione di studi e ricerche sul tema si è cercato di far comprendere e diffondere, specialmente fra le giovani generazioni, la conoscenza delle radici della Comunità Europea, punto di partenza dell'attuale processo di integrazione fra i Paesi europei. Parte dei risultati degli studi e delle ricerche è stata oggetto dei convegni indicati *infra*. Nel corso del 2008 sono comunque proseguiti gli studi e le ricerche relativi a questa tematica in considerazione del fatto che la firma dei Trattati di Roma (25 marzo 1957) costituisce un tema di sicuro rilievo scientifico e di particolare attualità all'indomani del processo di allargamento dell'Unione Europea e della firma del Trattato di Lisbona. In futuro verranno realizzati nuovi convegni sul tema.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Convegno su "Le Autonomie Locali nella Repubblica"**, Camera dei Deputati – Palazzo Marini - Sala delle Colonne - Roma, 13 marzo 2008.
Nel corso del convegno, relatori di diverse università italiane hanno illustrato alla platea dei partecipanti i seguenti argomenti oggetto di studio e approfondimento sul tema: istanze autonomistiche e immagini della cittadinanza nell'Italia repubblicana; municipi: simboli, identità, appartenenza; il voto alle donne, le donne in politica; le

elezioni amministrative del 1946; gli enti locali nell'Europa del secondo dopoguerra; la municipalizzazione in Italia e in Europa nel periodo della ricostruzione; etc.

- ✓ **Convegno su "Le Autonomie Locali in Toscana. Comune, Provincia, Regione: le idee dei geni fiorentini"**, in collaborazione con la Presidenza della Provincia di Firenze, Sala Luca Giordano – Palazzo Medici Riccardi, Firenze, 19 maggio 2008.
  Nel corso di questo convegno è stata approfondita la questione delle autonomie in Toscana e del suo particolare significato all'indomani della caduta del fascismo nei programmi dei partiti e dei movimenti politici durante e dopo la Resistenza. In particolare sono state approfondite le seguenti tematiche: partiti e sistema dei partiti in Toscana dalla Liberazione alla fine della I legislatura; il dibattito sulle autonomie e sul nuovo Stato dal CTLN all'Assemblea Costituente; liberazioni, lotta politica e rapporti tra CTLN e Alleati nella stampa anglosassone; la DC, i 'partiti laici' e le autonomie locali in Toscana fra guerra e dopoguerra; Comuni, Province e ordinamento regionale nei programmi della sinistra; le elezioni amministrative nella formazione della Toscana 'rossa' (1946-1951); costituzione repubblicana e città: Giorgio La Pira ed il Comune di Firenze (1951-1956).

- ✓ **Convegno internazionale su "I partiti, le associazioni di categoria e sindacali e i Trattati di Roma"**, Senato della Repubblica, Sala Capitolare – Chiostro del Convento di S. Maria sopra Minerva – Roma, 27 ottobre 2008.
  I docenti universitari invitati a partecipare hanno relazionato sui seguenti argomenti: gli Stati Uniti, i Sei, l'Europa: dalla Conferenza di Messina ai Trattati di Roma; la DC e i Trattati di Roma; le sinistre e la sfida europea; repubblicani e socialdemocratici dalla CED al mercato comune; le destre fra nazionalismo e europeismo; Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti di fronte al mercato comune; l'Europa dei sindacati: i sindacati e l'Europa; i Trattati di Roma in Parlamento.

- ✓ **Seminario internazionale "Il Trattato di Lisbona e l'avvenire dell'Europa"**, Camera dei Deputati – Palazzo Marini – Sala delle Colonne – Roma, 24 novembre 2008.
  I lavori di questo seminario internazionale, articolato in tre sessioni di lavoro (I sessione: Temi istituzionali; II sessione: Dopo la moneta unica, quale politica economica comune?; III sessione: Modello sociale europeo) ed una serie di interventi programmati, sono stati aperti dal Presidente della Camera dei Deputati On. Gianfranco Fini e dal Sen. a vita Giulio Andreotti.

**Formazione**

**Progetto di Formazione sull'approfondimento della storia italiana ed europea del secondo dopoguerra**

La Fondazione Alcide De Gasperi, visto il successo dell'iniziativa realizzata nel 2007, manifestatosi attraverso la massiccia partecipazione degli studenti alle attività programmate, nel corso dell'anno 2008 ha programmato di realizzare la seconda edizione del progetto **"L'Italia e l'Europa nel secondo dopoguerra: gli anni della grande**

**trasformazione"** indirizzata ai docenti ed agli studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Firenze.
L'iniziativa si propone di: offrire una giornata di formazione sugli avvenimenti e i personaggi fondamentali della vita politica italiana ed europea dal 1945 al 1957 (democratizzazione, istituzione della Repubblica, riforme, sviluppo del Sud, nascita della Comunità Europea); analizzare i processi di trasformazione dell'Italia e dell'Europa ed i conseguenti nuovi equilibri internazionali (NATO); evidenziare il ruolo di De Gasperi, Schuman e Adenauer nella costruzione della Comunità Europea (CECA e Trattati di Roma). Pertanto, il progetto ha l'obiettivo di rafforzare nelle scuole medie superiori e nei suoi attori principali - dirigenti, insegnanti, alunni - :
- la conoscenza di un periodo fondamentale nella storia dell'Italia e dell'Europa, quale quello del secondo dopoguerra;
- l'approfondimento delle testimonianze e delle fonti documentarie relative a tale periodo;
- lo sviluppo di attività di laboratorio strutturate in percorsi individuali e di gruppo.

**Pubblicazioni**

- ✓ XIII e XIV edizioni del volume: *Alcide De Gasperi – Un europeo venuto dal futuro,* a cura di Maria Romana De Gasperi e Pierluigi Ballini (Rubbettino Editore, 2008) relativo alle esposizioni della Mostra a Genova e Parma;
- ✓ "L'Unità Politica dell'Europa", resoconto del seminario internazionale promosso dalla Fondazione sul tema "L'unità politica dell'Europa come strumento di equilibrio internazionale, di stabilità e di pace nel mondo", tenutosi a Roma il 10 dicembre 2007 e pubblicato sulla "Rivista Affari Esteri" – Anno XL – N. 158 – Primavera 2008;
- ✓ *On-line* gli atti del convegno internazionale "Cinquant'anni d'Europa: Europa anno zero?" realizzato in collaborazione con il Comune di Roma in occasione delle Celebrazioni per il 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma e svoltosi i 23 e 24 marzo 2007;
- ✓ nel corso del 2008 sono stati infine completati gli studi e le ricerche sulla vita di Alcide De Gasperi per la realizzazione della nuova biografia completa, di carattere scientifico, dello Statista. La pubblicazione dell'opera a cura dell'Editore Rubbettino è stata completata nel 2009.

**Altre iniziative**

- ✓ **Mostra internazionale "Alcide De Gasperi – Un Europeo venuto dal futuro"**

Il successo raggiunto dalla mostra ha trovato conferma nelle richieste di proseguire il programma di esposizione della stessa anche per l'anno 2008. Sono state pertanto allestite le seguenti esposizioni:
- Genova (Sala delle Grida – Palazzo della Borsa Valori, 11 febbraio - 24 marzo).

- Parma (Salone Ex-Borsa Merci – Camera di Commercio di Parma, 20 ottobre - 29 novembre 2008).

✓ **Premio di studio "Achille D. Taverna"**

I premi dedicati alla memoria di Achille D. Taverna, studioso, operatore economico e imprenditore già consigliere della Fondazione, sono destinati a tesi di dottorato di ricerca, lauree specialistiche o magistrali o per ricerche inedite riguardanti il periodo della storia italiana dal 1945 alla fine degli anni '90. Per la VII edizione del Premio (anno 2008) sono pervenuti 37 elaborati per la sezione "Storia Contemporanea, Politologia e Costruzione dell'Europa" e 6 per la sezione "Economia e Società". La VI edizione (anno 2007) del Premio è stata attribuita alla Dott.ssa Barbara Taverni (sezione "Storia contemporanea e politologia") per la ricerca di dottorato "Le autonomie locali nella I legislatura repubblicana. Le leggi elettorali amministrative e la questione regionale".

✓ **Lectio Magistralis 2008 di Sergio Romano "La visione internazionale di Alcide De Gasperi da Vienna a Roma"** (Pieve Tesino, 18 agosto 2008), realizzata con il patrocinio della Fondazione Alcide De Gasperi e di diversi enti locali quali: il Comune di Pieve Tesino, il Centro Studi Alpino dell'Università degli Studi della Tuscia ed il Comune di Borgo Valsugana.

✓ **Premio Europa 2008.**
La Fondazione, in collaborazione con il Circolo "Verso l'Europa" di Arezzo, ha organizzato e patrocinato il conferimento del Premio Europa 2008 alla memoria del Prof. Bronislaw Geremek, consigliere politico di Lech Walesa, Ministro degli Affari Esteri della Polonia negli anni 1997-2000 e parlamentare europeo eletto nella VI legislatura, per il ruolo ricoperto prima nell'opposizione al sistema e poi, con la dissoluzione del patto ddi Varsavia, nel sostenere la politica di avvicinamento e integrazione della Polonia nell'Unione Europea. Il Premio è stato consegnato al figlio dello Statista Dr. Marcin Geremek, Arezzo, 18 ottobre 2008.

**Servizi utenti**

✓ **Biblioteca**
Specializzata in materia di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, essa ha aderito al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN attraverso gli accessi formali e semantici. Nell'anno 2008, a seguito dell'acquisizione di alcuni fondi librari e all'acquisto di importanti monografie sia in italiano che in lingua, essa ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio librario. Complessivamente, alla fine dell'anno 2008, sono stati inseriti circa 2.000 nuovi volumi della Biblioteca della Fondazione nel Catalogo Unico del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). I dati bibliografici delle monografie catalogate possono essere consultati attraverso il modulo di ricerca del catalogo in linea OPAC (*On Line Public Access Catalogue*) della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

✓ **Sito web**

La Fondazione ha proseguito il lavoro di sistemazione ed aggiornamento del proprio sito web, sul quale sono consultabili, anche in lingua inglese, tutte le iniziative realizzate. Attraverso il sito è anche possibile avere accesso al catalogo *on line* di tutti i volumi della biblioteca, in modo da permettere a qualsiasi studioso l'immediata conoscenza dei titoli, oggetto delle loro ricerche, contenuti nella stessa. Nel 2008 il sito ha avuto 48.732 visite, ha registrato 42.613 utenti unici e le pagine visitate sono state 294.713.

✓ **Servizi offerti:** incontri, seminari, dibattiti preparatori delle esposizioni e/o delle conferenze e convegni organizzati dalla Fondazione hanno assicurato la più ampia fruibilità e diffusione della sua attività culturale. Anche la stampa ha seguito in maniera molto assidua le iniziative promosse, pubblicando per ogni evento servizi redazionali nelle pagine della cultura dei quotidiani più importanti delle città di riferimento.

✓ **Tipologia di utenza:** personalità del mondo della cultura, della diplomazia e delle attività economiche e sociali sia nazionali che internazionali, scolaresche, laureandi e laureati, ricercatori e giornalisti.

**Situazione finanziaria**

| Fondazione Alcide De Gasperi | Consuntivo 2006 | | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 37.500,00 | 5,30% | 37.500,00 | 4,95% | 37.500,00 | 4,84% |
| Contributo straordinario MAE | 30.000,00 | 4,24% | 10.000,00 | 1,32% | 10.000,00 | 1,29% |
| Entrate | 707.273,00 | | 757.228,07 | | 774.133,00 | |
| Uscite | 702.367,00 | | 772.241,85 | | 788.978,00 | |
| Avanzo/disavanzo di gestione | 4.906,00 | | -15.013,78 | | -14.845,00 | |
| Spese per il personale | 184.096,59 | 26,21% | 202.432,45 | 26,21% | 208.595,99 | 26,44% |
| Consulenze/collaborazioni | 60.025,11 | 8,55% | 54.098,11 | 7,01% | 45.859,73 | 5,81% |
| Spese Generali | 102.088,50 | 14,53% | 82.984,13 | 10,75% | 73.338,97 | 9,30% |
| Spese Istituzionali | 314.399,17 | 44,76% | 380.439,88 | 49,26% | 400.020,51 | 50,70% |
| Interessi passivi | 15.902,85 | | 13.895,28 | | 17.952,58 | |
| Interessi attivi | 5.961,89 | | 4.116,10 | | 5.515,89 | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

Il contributo ordinario assegnato per il 2008 ammonta a 37.500 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 10.000 Euro per l'organizzazione del seminario italo - russo "La democrazia in Europa: la sicurezza nell'era della globalizzazione". Il contributo totale erogato nel 2008 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 6,13% delle sue entrate. Il bilancio dell'ente, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa, è articolato in modo chiaro e dettagliato. L'esercizio chiude con un leggero disavanzo di 14.845 Euro che si somma alla situazione residua passiva di 19.569 Euro risultante dagli esercizi precedenti. In proposito il Collegio dei revisori dei conti concorda sulla proposta del Consiglio della Fondazione di riportare a nuovo il disavanzo globale di 34.414 Euro e sulle iniziative prontamente adottate dagli organi direttivi dell'ente per consentirne il totale recupero entro un biennio attraverso la ricerca di erogazioni liberali sia da imprese che da persone fisiche.

**Principali fonti di finanziamento (anno 2008)**

| | |
|---|---|
| Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca | 60.000 Euro |
| Ministero per i Beni e le Attività Culturali | 14.500 Euro |
| Regione Lazio | 17.953 Euro |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri | 40.000 Euro |
| Contributi da privati | 85.000 Euro |

| | |
|---|---|
| ***Premi di studio e ricerca A. D. Taverna*** | 18.100 Euro |
| ✓ *PER LA MOSTRA ALCIDE DE GASPERI* | |
| Contributi da enti, istituzioni e privati | 236.546 Euro |
| ✓ *PER IL PROGETTO COMITATO NAZIONALE AUTONOMIE LOCALI* | |
| Comitato Nazionale | 102.736 Euro |
| Contributi da privati ed enti pubblici e privati | 15.000 Euro |
| ✓ *COMITATO NAZIONALE TRATTATI DI ROMA* | |
| ✓ *COMITATO NAZIONALE* | *118.990 EURO* |

## 3.7. CIME

**Denominazione sociale e sede**
Consiglio Italiano del Movimento Europeo
Piazza della Libertà, 13
00192 Roma

**Tel.** 06/36001705
**Fax** 06/36001705

**e-mail** segreteriacime@tin.it
**sito web** http://www.movimentoeuropeo.it

**Presidente:** Valerio Zanone
**Segretario Generale:** Annita Garibaldi Jallet

**Caratteristiche e finalità**
Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove inoltre i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione.

**Contributo MAE**
2004 40.000 Euro
2005 37.500 Euro
2006 37.500 Euro
2007 37.500 Euro
2008 37.500 Euro

**Principali attività svolte nel 2008**

L'anno 2008 ha coinciso per il Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) con l'inizio delle celebrazioni dei 60 anni dalla nascita del Movimento Europeo. Questo ha dato lo spunto per la promozione di varie iniziative mirate ad evidenziare, soprattutto, la crescente importanza strategica del rafforzamento della partecipazione diffusa "dal basso" alle scelte politiche e, più in generale, alla democrazia europea, specie attraverso il contributo delle varie organizzazioni della società civile in esso rappresentate.

In tal senso sono state sviluppate, in particolare, tre tematiche - le riforme dei trattati europei, con la prospettiva dell'entrata in vigore del nuovo Trattato di Lisbona, il perdurante deficit di comunicazione verso i cittadini da parte delle istituzioni europee e il tema strategico della politica energetica europea - che hanno costituito il nucleo di altrettante manifestazioni convegnistiche realizzate in collaborazione con diversi enti ed organizzazioni e che hanno dato luogo alla redazione di vari documenti di indirizzo.

Il 2008 ha anche rappresentato un momento importante di consolidamento della rete europea dei Consigli nazionali aderenti al Movimento Europeo manifestatosi specialmente nell'organizzazione del Congresso dell'Europa all'Aia il 23 e 24 maggio 2008. Ad esso hanno partecipato le più alte cariche istituzionali dell'Unione Europea ed una delegazione numerosa del CIME. Inoltre, un'incisiva riforma degli statuti internazionali, dovrebbe permettere al Movimento Europeo di estendere significativamente, sia a livello europeo che nazionale, la propria base sociale.

Infine, nel 2008 il CIME ha rafforzato in modo rilevante la sua area "progetti di informazione e comunicazione" in grado di ideare attività e aggiudicarsi risorse per una serie di significative iniziative poi sviluppate durante il 2009.

**Conferenze, convegni, seminari**

- ✓ **Convegno "Congresso dell'Europa 1948-2008 – Costruire insieme l'Europa del futuro"**, 24 maggio 2008 - Milano (Palazzo delle Stelline). Convegno di portata nazionale promosso in contemporanea alle celebrazioni in corso all'Aia per i 60 anni del MOVIMENTO EUROPEO. Realizzato in partenariato con: Provincia di Milano, Commissione europea, Movimento Federalista Europeo, Circolo culturale "Altiero Spinelli". Il Panel era costituito da parlamentari europei, docenti universitari, e rappresentanti di organizzazioni europeiste e centri studio sul tema delle future riforme per l'UE.

- ✓ **Convegno: "Comunicare l'Europa"**, realizzato insieme al Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Altiero Spinelli e al Dipartimento per gli studi sulla comunicazione dell'Università della Tuscia e con la collaborazione della Provincia di Viterbo, Sky Italia e Intesa San Paolo (Viterbo, Università degli Studi della Tuscia, 22 e 23 ottobre 2008). Incontro mirato ad individuare buone pratiche ed elementi critici per svolgere un'analisi del ruolo dei mass media nel processo di unificazione e nella costruzione di una opinione pubblica europea.

- ✓ **Convegno "La politica europea dell'energia: il problema delle reti"**, realizzato in partenariato con il CNEL e la Lega Europea di Cooperazione Economica (Roma, Parlamentino CNEL, 19 novembre 2008). Si è trattato di un confronto di alto livello tra operatori economici, sociali e istituzioni nazionali ed europee su uno degli aspetti più attuali della rafforzata politica europea nel campo dell'energia e dello sviluppo ambientalmente sostenibile. Esso si è concretizzato nell'elaborazione e la presentazione di un documento di proposta e nella redazione prevista dei relativi atti.

**Ricerca**

**Il ruolo del Consiglio Italiano del Movimento Europeo (1948 – 1985)**, realizzata dal Dott. Paolo Caraffini, insieme all'Università degli Studi di Torino (Dipartimento studi politici) e al Centro Studi sul Federalismo, sugli archivi del CIME. Si tratta della prima parte di un progetto voluto dal CIME per evidenziare il contributo dato dall'organizzazione agli orientamenti politici dell'Italia su varie questioni inerenti il processo di integrazione europeo e per rendere fruibile il contenuto dei propri archivi ad un pubblico più ampio. Essa copre il periodo che va dalle origini del movimento europeo in Italia fino al sostegno che il medesimo ha dato alle campagne per l'elezione diretta del Parlamento Europeo e al Progetto Spinelli di riforma dei Trattati europei. Parte della ricerca è anche stata pubblicata nella collana "Fonti e studi sul federalismo e l'integrazione europea" – editore il Mulino (2008) con il titolo *Costruire L'Europa dal basso. Il ruolo del Consiglio Italiano del Movimento Europeo.*

**Formazione**

Nel corso del 2008 non si sono tenute iniziative di questo tipo.

**Pubblicazioni**

**Rivista "UniEuropea" – Agenzia trimestrale di informazione del CIME**

Sono stati pubblicati 4 numeri del tradizionale bollettino del CIME con una veste editoriale e grafica rinnovata e con articoli di approfondimento sull'attualità europea e sulle attività del CIME e delle organizzazioni associate. Stampato in circa 1.000 copie viene distribuito gratuitamente ed inviato ad un indirizzario specializzato di *stakeholders* attivi in Italia ed in Europa nel quadro delle politiche in ambito dell'Unione Europea.

**Altre iniziative**

- ✓ **Manifestazioni "Festa dell'Europa"** (Roma, Sala delle bandiere, Ufficio di informazione per l'Italia del Parlamento europeo e Area dell'ex Mattatoio, 9 maggio 2008)
  Come ormai tradizione da vari anni, il CIME, in partenariato con l'AEDE Lazio (Associazione europea degli insegnanti) e con il Comune di Roma, ha promosso un

momento di riflessione e dibattito sul significato del processo di integrazione nel giorno della dichiarazione Schuman, destinato prioritariamente ai giovani delle scuole superiori partecipanti a vari concorsi per ricerche e componimenti sul tema dell'UE. Nella serata si è avuto un concerto celebrativo della manifestazione.

✓ **Visita del Segretario Generale del Movimento Europeo tedesco** (Roma, 2 ottobre)
Primo appuntamento di una serie di incontri previsti con i responsabili di alcuni dei principali Consigli Nazionali del Movimento Europeo per favorire lo scambio di buone pratiche a livello gestionale, di analisi e di partecipazione politica. Attualmente il Dott. Bernd Huetteman, coordina la più rilevante tra le organizzazioni della rete presenti in Europa, fortemente impegnata nella maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento del contesto socio-economico-culturale tedesco al processo di integrazione europea, con il rilevante sostegno delle istituzioni nazionali competenti.

✓ **Riunioni organizzate o seguite nell'ambito dell'attività istituzionale del CIME** (gennaio-dicembre 2008):
- a livello nazionale: Consiglio di Presidenza (17 gennaio); Consiglio Nazionale (25 febbraio - Modifica e approvazione del Preambolo dello Statuto); Consiglio di Presidenza (21 aprile); Consiglio Nazionale (21 aprile); Consiglio di Presidenza (15 maggio); Consiglio Nazionale (4 giugno); Consiglio Nazionale (25 novembre)
- a livello internazionale: EMI Reform Group Meeting (7 febbraio, Bruxelles); Comitato Direttivo ed Esecutivo/Incontro Segretari Generali (20/21 febbraio, Bruxelles); Romanian Conference: "Black Sea Dimentions" (22/24 febbraio, Bucarest); EMI Reform Group Meeting (10 aprile, Bruxelles); EMI Reform Group Meeting (8 maggio, Bruxelles); 60° Anniversario del Movimento Europeo (22/23 maggio, Aja); Comitato Direttivo ed Esecutivo (27 giugno, Bruxelles); Consiglio Federale straordinario (12/13 settembre, Bruxelles); Working Group on membership fees (20 novembre, Bruxelles); Assemblea Federale (12/13 dicembre, Bruxelles).

**Servizi utenti**

✓ **Biblioteca specializzata sulla storia dell'unificazione e del federalismo europeo "Altiero Spinelli"**
Aperta al pubblico durante le ore di ufficio del CIME, essa raccoglie monografie e periodici ed è dotata di catalogo elettronico con la possibilità del prestito individuale. Contiene una raccolta di più di 4.000 testi andatasi componendo attraverso la riunione di vari fondi librari e documentali precedentemente distribuiti in diverse sedi. Nel 2008 ha anche assorbito il fondo "Giampiero Orsello" precedentemente collocato presso il CISE.

✓ **Sito internet istituzionale** www.movimentoeuropeo.it con le informazioni fondamentali sul Consiglio Nazionale del Movimento Europeo e le sue attività.

✓ **Siti tematici specializzati**:

- **www.europainformaalvoto.it**: sito creato per ospitare nella prima metà del 2009 una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle elezioni per il Parlamento europeo, destinata prioritariamente ai giovani italiani.
- **www.cittadinanzaeuropea.it**: sito creato dal CIME su cui sviluppare, a cominciare specialmente dall'anno 2009, progetti di rilevanza nazionale, relativi alla diffusione della portata del concetto di cittadinanza europea e delle varie dinamiche collegate.

**Situazione finanziaria**

| CIME | Consuntivo 2006 | | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 37.500,00 | 26,83% | 37.500,00 | 21,39% | 37.500,00 | 17,47% |
| Contributo straordinario MAE | 22.000,00 | 15,74% | 10.000,00 | 5,70% | | |
| Entrate | 139.735,00 | | 175.315,00 | | 214.562,00 | |
| Uscite | 161.747,00 | | 168.463,00 | | 211.783,00 | |
| Avanzo/disavanzo di gestione | -22.012,00 | | 6.852,00 | | 2.779,00 | |
| Spese per il personale | 1.131,00 | 0,70% | 14.917,00 | 8,85% | 18.446,00 | 8,71% |
| Consulenze /collaborazioni | 22.698,00 | 14,03% | 20.693,00 | 12,28% | 15.061,00 | 7,11% |
| Spese Generali | 33.404,00 | 20,65% | 32.689,00 | 19,40% | 28.952,00 | 13,67% |
| Spese Istituzionali | 74.319,00 | 45,95% | 74.549,00 | 44,25% | 26.612,00 | 12,57% |
| Interessi passivi | 52,00 | | 86,00 | | 57,00 | |
| Interessi attivi | 173,00 | | 517,00 | | 848,00 | |

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

Il finanziamento assegnato per il 2008 ammonta a 37.500 Euro pari al 17,47% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2008 chiude con un avanzo economico di 2.779 Euro, che porta il Patrimonio netto a 8.139 Euro. Il Collegio dei revisori dei conti prende atto della scelta dell'ente, di fronte all'impossibilità di recuperare le quote sociali arretrate, di provvedere alla cancellazione di detti crediti utilizzando l'apposito fondo costituito nel 2004. Nel Conto economico, questa decisione ha comportato l'inserimento, nella voce "entrate", di Euro 114.885 per "Utilizzo fondo svalutazione quote associative anni arretrati" e, nella voce "uscite" di 112.612 Euro per "Minore accertamento residui attivi". Sempre riguardo a tale questione, il Collegio indica che la Presidenza ha continuato ad accantonare, anche per il 2008, 10.000 Euro per le quote associative tuttora insolute.

## 3.8. Aspen Institute Italia

**Denominazione sociale e sede**
Aspen Institute Italia
Piazza dei SS. Apostoli, 49
00187 Roma
e Via Vincenzo Monti, 12
20123 Milano

**Tel.** 06/4546891 (Roma) - 02/9996131 (Milano)
**Fax** 06/6796377 (Roma) – 02/99961350 (Milano)

**e-mail** info@aspeninstitute.it
**sito web** www.aspeninstitute.it

**Presidente** Giulio Tremonti
**Segretario Generale** Angelo Maria Petroni

**Caratteristiche e finalità**
Aspen Institute Italia, che ha oggi una sede centrale a Roma e un ufficio a Milano, è un'associazione nata nel 1984 come succursale di *The Aspen Institute* fondato negli Stati Uniti nel 1950 per iniziativa di un gruppo di intellettuali e uomini di affari americani. Essa si definisce come un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. L'Aspen annovera tra le sue missioni l'internazionalizzazione della *leadership* imprenditoriale, politica e culturale del Paese e la promozione del libero confronto tra culture diverse, allo scopo di identificare e valorizzare idee, conoscenze ed interessi comuni. L'Istituto concentra la propria attenzione verso i problemi e le sfide più attuali della società e della *business community*, e invita a discuterne leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale, culturale in condizioni di riservatezza e di libertà espressiva. Il *network* internazionale Aspen è completato da altri centri di attività – indipendenti ma coordinati – con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

**Contributo MAE**
2004 40.000 Euro
2005 37.500 Euro
2006 37.500 Euro
2007 37.500 Euro
2008 37.500 Euro

**Principali attività svolte nel 2008**

Nel corso del 2008 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione di sviluppo di attività volta a dare all'Istituto un ruolo e una dimensione internazionale unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.

Agli incontri hanno preso parte circa 2.000 partecipanti appartenenti all'accademia, al business, ai media e alle istituzioni e provenienti da Afghanistan, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Città del Vaticano, Emirati Arabi, Francia, Germania, Giappone, India, Israele, Lussemburgo, Norvegia, Principato di Monaco, Regno Unito, Romania, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Temi di politica internazionale vengono approfonditi nella rivista trimestrale di impostazione multidisciplinare "Aspenia". Fondata nel 1995, la rivista pubblicata dall'Aspen Institute raccoglie infatti l'attività di ricerca dell'ente. I volumi pubblicati sono sempre dedicati ad un singolo tema di riflessione, sul quale si raccolgono i contributi di differenti autori italiani e stranieri (per i dettagli sui numeri apparsi nel 2008, vedi sotto la voce "Pubblicazioni"). Pubblicata da "Il Sole 24 Ore", la versione italiana di Aspenia è distribuita trimestralmente nelle edicole e nelle librerie delle principali città italiane. Viene inoltre scelta una selezione di articoli da pubblicare nella versione inglese della rivista, distribuita a cadenza semestrale a enti culturali, ambasciate e università in tutto il mondo.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ Conferenze – *Workshops*

1. **Il federalismo in Italia: il quadro istituzionale, politico ed economico-fiscale** (14 febbraio, Roma)

2. ***Russia and the future of Europe's energy,*** *workshop* in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Berlino e Aspen Institute Berlin (6 –7 marzo, Berlino)

3. ***Aspen European Dialogue - The EU, the US and global disorder. The need for a new Bretton Woods*** (18 –19 aprile, Parigi)

4. **Economie globali e imprese italiane: vincere con *high technology*, creatività, *design*** (16 giugno, Stezzano)

5. ***Italy, Europe and the U.S. - The transatlantic link and its future,*** conferenza organizzata con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri (1 luglio, Roma)

6. ***The American economy today and its global implications,*** *workshop* (1 luglio, Roma)

7. **Italia, Europa e Israele: come costruire una *partnership* privilegiata,** in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri, Ambasciata d'Israele a Roma, *Weidenfeld Institute for Strategic Dialogue,* Israele 60 (16 –17 settembre, Roma). Conferenza organizzata nell'ambito degli eventi in occasione del 60° anniversario della nascita dello Stato d'Israele.

8. ***A human security approach in Afghanistan: can the Euro-American community benefit?,*** *workshop* in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri, *Centre for the Study of Global Governance, London School of Economics,* NATO (23 –24 settembre, Roma)

9. **La sanità in Italia: sostenibilità, qualità, responsabilità** (29 settembre, Cernobbio)

10. **Rafforzare l'economia reale: la nuova stagione delle imprese industriali e dei distretti** (17 novembre, Milano)

11. ***The Aspen Transatlantic Dialogue - The state of the Unions: testing transatlantic expectations after Bush,*** sesta edizione della serie, in collaborazione con *The Aspen Institute, Institut Aspen France, The Aspen Institute Germany,* Ambasciata d'Italia a Washington, *The Atlantic Partnership.* (14 –15 dicembre, Washington)

✓ Tavole rotonde

1. **Il ruolo delle Fondazioni per lo sviluppo del Paese** (23 gennaio, Roma)

2. **Il valore della responsabilità sociale** (28 gennaio, Milano)

3. **L'informazione economica, il mercato, le imprese** (18 febbraio, Milano)

4. **Un metodo per modernizzare il Paese,** progetto "Interesse Nazionale" (5 marzo, Roma)

5. **La crescita del Mezzogiorno per la competitività del sistema Italia** (12 marzo, Roma)

6. **Cultura gastronomica e valore del cibo nella società globale** (17 marzo, Milano)

7. **Lo sport in Italia: valori, regole, dimensione economica,** in collaborazione con il CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano (7 maggio, Roma)

8. **La crisi globale: dal mercato ai valori. L'Europa e l'Italia,** in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio (11 giugno, Roma)

9. **Identità culturale e lingua italiana,** progetto "Interesse Nazionale" (25 giugno, Roma)

10. **Il Federalismo fiscale: quali scelte per la modernizzazione e l'efficienza del Paese?,** in collaborazione con il Comune di Roma, progetto "Interesse Nazionale" (16 luglio, Roma)

11. **Banche e interesse nazionale,** progetto "Interesse Nazionale" (21 luglio, Milano)

12. **Sicurezza energetica e interesse nazionale,** progetto "Interesse Nazionale" (14 ottobre, Roma)

13. **Il nucleare in Italia: una soluzione per la sicurezza energetica nell'interesse nazionale?,** progetto "Interesse Nazionale" (4 dicembre, Roma)

14. **Attuare il federalismo fiscale: modalità, tempi, strumenti** (10 dicembre, Roma)

✓ Seminari

1. ***Aspen Seminars for Leaders***

Nel corso del 2008 si sono tenute la venticinquesima e la ventiseiesima edizione degli *Aspen Seminars for Leaders* che hanno visto svolgersi 10 seminari – otto in lingua italiana e due in inglese. All'edizione 2008 degli *Aspen Seminars for Leaders* si sono iscritti 326 partecipanti appartenenti alle imprese pubbliche e private, istituzioni, accademia e media provenienti dal Belgio, Brasile, Cina, Emirati Arabi, Francia, Germania, India, Lussemburgo, Messico, Regno Unito, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera oltre che dall'Italia. I temi dei seminari sono stati:

- Venticinquesima edizione (16 –18 maggio, Venezia - Isola di San Clemente)
  - *European and international financial markets: a new era*? – seconda edizione, in inglese
  - Il potere dell'innovazione: le sfide per lo sviluppo
  - Nuovi scenari per l'impresa: la diffusione delle conoscenze e il protagonismo dell'utenza
  - Liberare la crescita: scelte per la produttività e competitività del Paese - Progetto Interesse Nazionale
  - L'Italia del futuro: integrazione multietnica, donne, giovani

- Ventiseiesima edizione (24 – 26 ottobre, Palermo)
- Il *brand* Italia per rafforzare l'identità e la competitività del Paese – seconda edizione
- *Assessing Globalization* - in inglese
- Qualità ed efficienza di servizi e infrastrutture. Trasporto di persone, elettricità, gas, acqua
- Mezzogiorno e interesse nazionale - Progetto Interesse Nazionale
- Il sistema industriale italiano: elementi per la crescita e l'internazionalizzazione

## 2. *The Aspen Seminars on Values and Society*

Nel corso del 2008 si sono tenuti due *Aspen Seminars on Values and Society*, in collaborazione con *The Aspen Institute*. I due seminari hanno visto la presenza di circa 50 partecipanti e si sono tenuti a Como (7 – 9 marzo) e a Frascati (14 –16 marzo).

✓ Amici di Aspen

**X Edizione riunione primaverile degli Amici di Aspen "Cultura, società e ambiente: la responsabilità sociale dell'impresa"** (14 maggio, Milano, Teatro alla Scala, Ridotto dei Palchi, grazie alla disponibilità della Fondazione del Teatro alla Scala)

Il dibattito - con l'intervento come guest-speaker di Lorenzo Sacconi, direttore di Econometica (centro interuniversitario presso l'Università Milano - Bicocca) e di numerosi partecipanti di rilievo - ha preso avvio da due *special reports* curati da "The Economist" sulla *Corporate Social Responsability* nel 2005 e nel 2008. Come di consueto, l'incontro è stato anche l'occasione di presentare i nuovi associati al gruppo, raccogliere argomenti per le attività future e mettere a punto la conferenza annuale.

**XIII Conferenza annuale degli Amici di Aspen "Mercato, regolazione e concorrenza per le PMI"** (21 ottobre, Roma)

Una riflessione - mirata al settore delle PMI - su come favorire e tutelare la concorrenza in un contesto geopolitico e geoeconomico inasprito, valutandone gli aspetti regolatori interni ed europei è stata condotta nel corso della tredicesima edizione della conferenza dedicata agli Amici di Aspen. Per aprire il dibattito e avere il polso della situazione, il Presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato A.Catricalà ha tracciato uno stato dell'arte e ha avviato un franco dibattito con i partecipanti, provenienti da istituzioni, imprese, università e centri di ricerca.

✓ *Aspen Junior Fellows*

**1. Conferenza annuale degli *Aspen Junior Fellows* "Le città protagoniste del cambiamento. Politica e qualità della vita delle metropoli del futuro"**, settima

edizione della serie (14-15 novembre, Milano)

3. *Aspen Junior Fellows Breakfasts:*

- ***"Human Rights and Politics: facing the issue from a US and an Italian perspective"*** (15 luglio, Roma)

Incontro e dibattito con Kerry Kennedy, Honorary President, Robert F. Kennedy, Foundation of Europe

- **"L'emergenza finanziaria mondiale: come affrontarla, come uscirne?"** (10 ottobre, Milano)

Incontro e dibattito con: Ferruccio de Bortoli, Direttore Responsabile, "Il Sole 24 Ore"

**4. Tavola Rotonda degli *Aspen Junior Fellows* "Valori: un vincolo o un'opportunità? Una riflessione per la *leadership* del futuro"** (23 settembre, Roma)

**5. *Fellowships* per gli *Aspen Junior Fellows* e partecipazione a attività all'estero**

E' stata promossa la concessione di due *scholarships* per gli *Aspen Junior Fellows* da parte di Aspen Institute per partecipare *all'Aspen Seminar* negli Stati Uniti nel 2008 e ad attività organizzate dagli altri Istituti Aspen.

**Pubblicazioni**

**"ASPENIA"**

Durante il 2008 sono stati pubblicati i numeri 40, 41, 42 e 43 in italiano e i due numeri doppi 39-40 e 41-42 in inglese della rivista "Aspenia".

I titoli di numeri in Italiano sono stati:

- *Elezioni globali*
- *I giochi di Pechino*
- *Religione e Politica*
- *America n.1*

I titoli dei numeri in inglese sono stati:

- *Global powers, global polls*
- *Religion and Politics*

Inoltre, è stato organizzato un incontro-dibattito in occasione della pubblicazione del numero "ASPENIA 42" - *Religione e politica nell'era globale* (30 settembre, Roma).

**Servizi utenti**

Al fine di migliorare la fruibilità e l'interazione e dare verso l'esterno una immagine di Aspen Italia rinnovata, nel corso del 2008 è stata effettuata una profonda rivisitazione del sito web dell'Istituto, fruibile anche in una versione "mobile". Sono stati inoltre promossi l'aggiornamento e la pubblicazione di documenti: articoli pubblicati sulla stampa nazionale, *paper*, estratti da libri e saggi particolarmente significativi, *summary* di incontri Aspen, trascrizioni di interventi ad incontri dell'Istituto.

**Situazione finanziaria**

| Aspen Institute Italia | Consuntivo 2006 | | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 37.500,00 | 0,60% | 37.500,00 | 0,53% | 37.500,00 | 0,51% |
| Contributo straordinario MAE | | | 20.000,00 | 0,28% | 40.000,00 | 0,54% |
| Entrate | 6.241.858,00 | | 7.090.584,00 | | 7.361.270,00 | |
| Uscite | 5.314.934,00 | | 6.231.886,00 | | 6.943.869,00 | |
| Avanzo/disavanzo di gestione | 926.924,00 | | 858.698,00 | | 417.401,00 | |
| Spese per il personale | 912.000,00 | 17,16% | 1.047.000,00 | 16,80% | 1.268.000,00 | 18,26% |
| Consulenze /collaborazioni | 425.000,00 | 8,00% | 533.000,00 | 8,55 | 446.000,00 | 6,42% |
| Spese Generali | 851.000,00 | 16,01% | 930.000,00 | 14,92% | 914.000,00 | 13,16% |
| Spese Istituzionali | 2.969.000,00 | 55,86% | 3.591.000,00 | 57,62% | 4.130.000,00 | 59,48% |
| Interessi passivi | | | | | 384,00 | |
| Interessi attivi | 6.359,00 | | 5.173,00 | | 5.966,00 | |

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

Il contributo ordinario assegnato per il 2008 ammonta a 37.500 Euro al quale si sono aggiunti tre contributi straordinari, rispettivamente per l'organizzazione di una conferenza internazionale *"Italy, Europe and US – The transatlantic link and its future"* e di due seminari *"What Russia thinks: politics of ideas and policy choices"*, *"A human security approach in Afghanistan: can the Euro-American community benefit?"* per un importo complessivo di 40.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2008 dal MAE a favore dell'ente corrisponde all'1,05 % delle sue entrate. Il bilancio consuntivo 2008 chiude con un avanzo economico di 417.401 Euro che viene portato in aumento del già consistente Fondo di riserva istituzionale ed eleva il Patrimonio netto dell'ente ad un importo di 3.225.720 Euro. L'andamento positivo del bilancio conferma l'oculata gestione dell'ente che gode inoltre di una comprovata solidità finanziaria. In linea con quanto già riscontrato nell'esercizio precedente, i ricavi dell'Istituto sono in aumento (+3,81% rispetto al 2007) grazie in particolare all'incremento degli introiti derivanti dalle maggiori quote di partecipazione ai seminari ed a maggiori sponsorizzazioni.

**Principali fonti di finanziamento (anno 2008)**

| | |
|---|---|
| Quote associative (*157 Soci Sostenitori*) | 5.372.000 Euro |
| Quote partecipazione Aspen Seminars for Leaders | 455.000 Euro |
| Quote partecipazione Aspen Seminars on Values | 25.000 Euro |
| Amici di Aspen (*78 Amici*) | 497.000 Euro |

| | |
|---|---|
| Aspen Junior Fellows (*55 Junior Fellows*) | 8.000 Euro |
| Sponsorizzazioni e contributi | 705.000 Euro |
| Pubblicità Aspenia e contributo vendite | 189.000 Euro |
| Proventi finanziari | 110.000 Euro |

PAGINA BIANCA

## 3.9. Centro Studi Americani

**Denominazione sociale e sede**
Centro Studi Americani
Via Michelangelo Caetani, 32
00186 Roma

**Tel.** 06/68801613
**Fax** 06/68307256

**e-mail** info@centrostudiamericani.org
**sito web** www.centrostudiamericani.org

**Presidente** Giuliano Amato
**Direttore** Karim Mezran

**Caratteristiche e finalità**
Il Centro si dedica, anche con il sostegno delle rappresentanze diplomatiche USA a Roma, allo studio della cultura e della politica americana, con particolare attenzione alle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi per seminari, incontri e dibattiti su temi storici, culturali ed economici. Il Centro Studi Americani facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e promuove l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

**Contributo MAE**
2004 26.000 Euro
2005 24.500 Euro
2006 24.500 Euro
2007 24.500 Euro
2008 24.500 Euro

**Principali attività svolte nel 2008**

Nel corso del 2008 il Centro Studi Americani ha consolidato il suo ruolo di luogo privilegiato per l'incontro e il confronto di studiosi e *policy makers* delle due sponde dell'Atlantico, realizzando numerose iniziative di altissimo livello sui temi di maggiore attualità in campo economico, politico, culturale e letterario. Tutti i convegni hanno ottenuto un ottimo riscontro di pubblico e un buon successo di stampa, che confermano la reputazione ed il credito dell'istituto. Evento di rilievo per il Centro è stata la visita di due

personalità americane di primo piano: la ex *First Lady* Laura Bush si è recata nella magnifica sede del Centro a Palazzo Mattei di Giove l'11 giugno, ed il Generale David Petraeus ha tenuto una *lecture* dedicata alla missione dell'esercito americano in Iraq il 9 dicembre 2008.

L'anno 2008 è stato segnato dalle elezioni presidenziali americane, in occasione delle quali il Centro ha dedicato spazio e risorse all'analisi dei temi più scottanti del dibattito politico, all'esame dei risultati elettorali, al confronto dei candidati, ed alle opinioni di autorevoli studiosi, politici e giornalisti. In particolare, la conferenza "La politica estera del nuovo Presidente" ha aperto un nuovo ciclo di incontri, dedicato all'analisi dei futuri possibili scenari politici determinati della nuova presidenza di Barack Obama, nonché ad esaminare e a valutare le linee guida della nuova amministrazione.

Il Centro Studi Americani ha dedicato inoltre grande attenzione all'economia internazionale, realizzando il Convegno "*The US - China trade war: causes, consequences, and perspectives*", con ospiti italiani, americani e cinesi, e la Tavola Rotonda "Il mondo dopo Wall Street", che ha affrontato in modo diretto il tema della crisi finanziaria globale.

**Ricerca**

- ✓ **PRIN *"The Uses of America: languages, cultures, representations, patterns"*** - progetto di ricerca nazionale biennale proposto dall'Università di Macerata insieme all'Università di Pisa e all'Università di Firenze.
  La ricerca è dedicata allo studio della ricezione della cultura americana in Italia ed in Europa e, specularmente, alla ricezione negli Stati Uniti di persone, fatti e cultura italiani. Il Centro Studi Americani partecipa al progetto e mette a disposizione il supporto della struttura bibliotecaria del Centro per lo svolgimento della ricerca stessa.

- ✓ **"Le relazioni tra Stati Uniti e Italia nel periodo di Roma Capitale"** a cura di Daniele Fiorentino e Matteo Sanfilippo, da pubblicare in collaborazione con Gangemi Editore.
  Ricerca commissionata dal Centro Studi nell'ambito di un progetto di ricerca collettivo dedicato ai rapporti tra Italia e Stati Uniti nel Risorgimento. Obiettivo della ricerca è analizzare le reazioni statunitensi alle profonde trasformazioni che interessavano la penisola nel secondo Ottocento, focalizzando l'attenzione sugli anni immediatamente precedenti e successivi alla Breccia di Porta Pia.

**Conferenze, convegni, seminari**

- ✓ **Convegno *"Super Tuesday*: risultati, commenti e prospettive" (6 febbraio 2008)**
  L'evento è stato realizzato in collaborazione con la Commissione Fulbright, in occasione del 60° anniversario del Programma Fulbright in Italia, e con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia.

- ✓ **Convegno *"The new terrorism and the networks of terror"* (13 febbraio 2008),** in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia.

- ✓ **Convegno *"Towards the USA 2008 elections"* (31 marzo 2008),** in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia.

- ✓ **Conferenza "La croce, la mezzaluna, e la scheda elettorale" (2-3 aprile 2008),** in collaborazione con la Loyola University.

- ✓ **Convegno *"The US-China trade war: causes, consequences, and perspectives"* (9 aprile 2008),** in collaborazione con l'Università di Chieti-Pescara.

- ✓ **Tavola Rotonda *"Brain Drain or brain gain?* Il caso Italia e Stati Uniti" (10 aprile 2008),** in collaborazione con la Commissione Fulbright.

- ✓ **Colloquium *"Philosophy and Society"* (18 aprile 2008),** in collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata".

- ✓ ***Workshop* "L'Italia vista dagli Stati Uniti (1880 - 1914). Le ricadute nell'età contemporanea" (21 aprile 2008),** in collaborazione con le Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "La Sapienza" di Roma e dell'Università di Macerata. Il *workshop* si è articolato in due sessioni: "L'immigrazione italiana in America e le reazioni locali" e "Gli italiani negli USA, tra politica e lavoro".

- ✓ **Colloquium *"Philosophy and Society"* (9 maggio 2008),** in collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata".

- ✓ **Tavola Rotonda "Comunicare in una società multietnica: l'esperienza americana" (12 maggio 2008),** in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia.

- ✓ ***Lecture "US Primaries, an institution in crisis?: the perverse effect of the Presidential Primaries"* (13 maggio 2008).**

- ✓ **Presentazione del volume "Il rebus energetico" (15 maggio 2008),** in collaborazione con ExxonMobil.

- ✓ **Tavola Rotonda " Renato Poggioli: fu censura comunista?" (26 maggio 2008).**

- ✓ **Colloquium *"Philosophy and Society"* (30 maggio 2008),** in collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata"

- ✓ **Presentazione del volume "L'Occidente plurale" (23 giugno 2008),** in collaborazione con il Centro Italiano di Studi per la Conciliazione Internazionale.

- ✓ **Tavola Rotonda "Obama e McCain. La grande sfida" (9 ottobre 2008),** in collaborazione con UTET.

- ✓ **Colloquium *"Philosophy and Society"* (10 ottobre 2008),** in collaborazione con l'Università di Tor Vergata.

- ✓ **Presentazione del volume "Il mondo dopo Wall Street" (28 ottobre 2008),** in collaborazione con la rivista "Limes".

- ✓ **Convegno "Elezioni americane: il giorno dopo" (5 novembre 2008).**

- ✓ **Presentazione del libro "L'angelo custode della piccola utopia" di Jorie Graham, Premio Pulitzer 1996 (13 novembre 2008),** in collaborazione con Luca Sossella Editore.

- ✓ **Tavola Rotonda "Islam e pluralismo: riformismo dall'interno" (19 novembre 2008),** in collaborazione con la rivista Reset.

- ✓ **Conferenza "La politica estera del nuovo Presidente" (20 novembre 2008),** in collaborazione con: Ministero degli Affari Esteri, Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia, "Limes", BV-TECH, Loyola University Chicago.

- ✓ **Tavola Rotonda "Cittadinanza europea: àncora di salvataggio contro la deriva etnicista?" (10 dicembre 2008),** in collaborazione con *Garnet European Network of Excellence Global Governance, Regionalisation & Regulation, CNR, Colloquium Philosophy and Society.*

- ✓ **Seminario "Che cosa è laico oggi. Dilemmi di una società post-secolare. È possibile un progressismo amico della religione?" (18 dicembre 2008).**
  L'evento è stato realizzato in occasione dell'uscita del libro di Barack Obama, "La mia fede" (i libri di Reset – Marsilio) e del saggio di Giovanni Fornero "Laicità, idee e parole da riordinare" (Reset 109).

NB: Tutti gli eventi hanno avuto luogo presso la sede del Centro Studi Americani, Palazzo Mattei di Giove, in via M. Caetani a Roma.

**Formazione**

- ✓ ***"Back to the future: 1968, the 60s and our own time"* (19-23 maggio 2008)**
  Si tratta di un seminario interdisciplinare di cultura americana per gli studenti delle università italiane. I relatori del seminario sono docenti delle maggiori università americane ed italiane. I 21 partecipanti hanno preso in considerazione un tema cruciale nello sviluppo della cultura americana sotto il profilo storico, politico e letterario. Il Centro ha erogato 4 borse di studio e 5 rimborsi spese agli studenti più meritevoli.

- ✓ **"Jean Monnet"- *International Summer Seminar* (30 giugno-11 luglio 2008),** 20 partecipanti, in collaborazione con l'Ufficio Europeo dell'Università di Tor Vergata.
  Il seminario è dedicato all'analisi dell'Unione Europea nelle sue dimensioni interna ed estera. Le lezioni vedono la partecipazione di numerose personalità del mondo politico ed accademico italiano ed europeo.

- ✓ ***Workshop* "La mia storia americana" (2-3 dicembre 2008),** 28 partecipanti, realizzato in collaborazione con Università degli Studi di Roma Tre.
  Studenti, ricercatori e dottorandi dell'Università hanno presentato le proprie pubblicazioni e discusso il frutto delle proprie ricerche.

- ✓ **Stage e tirocini**
  Ogni anno il Centro Studi Americani offre agli studenti di tutte le università convenzionate la possibilità di effettuare stage e tirocini presso la propria struttura, sia in biblioteca, sia nell'ambito delle attività culturali.

Pubblicazioni

- ✓ **Libro "Gli Stati Uniti e Chindia. Il passato che ritorna?",** a cura di Concetta Cennamo, Roma, Centro Studi Americani, 2008: atti del convegno svoltosi a Roma il 29 maggio 2007.

- ✓ **Libro "Quo vadis America?",** a cura di Valeria Rosignoli, Roma, Centro Studi Americani, 2008: atti del convegno svoltosi a Roma il 16 maggio 2006.

- ✓ *Online – "**Conference papers**"*
  Gli atti dei convegni e delle conferenze organizzate dal Centro Studi Americani sono pubblicati in lingua originale nell'area soci del sito web del Centro, accessibile ai soci tramite password.

Altre iniziative

- ✓ **Premio di critica letteraria "Le Cattedrali Letterarie" (27 ottobre 2008),** in collaborazione con l'associazione culturale Eureka, l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia, il Comune di Roma e la Rappresentanza Italiana della Commissione Europea. Il premio è stato consegnato al regista Francis Ford Coppola.

- ✓ **Mostra *"Quilts, Holiday Decor and More"* (15 – 18 dicembre 2008)**

Servizi utenti

- ✓ **La biblioteca**

La biblioteca del Centro Studi Americani è la principale struttura specializzata in studi di

americanistica in Italia. Essa annovera circa 50.000 titoli tra monografie e periodici e consente l'accesso ad un vastissimo repertorio di *database* per il reperimento di citazioni bibliografiche ed articoli *full- text*. In qualità di membro dei principali consorzi bibliotecari americani, la biblioteca costituisce un canale di accesso privilegiato ad un patrimonio di risorse bibliografiche virtualmente illimitato.

✓ **Il sito web**

Il sito web del Centro Studi Americani consente l'accesso al catalogo bibliotecario OPAC ed alle informazioni sugli eventi. Dal 2008, grazie alla nuova area riservata del sito, i soci del Centro possono accedere a tutti i *database*, alle pubblicazioni, ai *papers* ed ai video delle conferenze organizzate dal Centro, direttamente da casa.

**Situazione finanziaria**

| Centro Studi Americani | Consuntivo 2006 | | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 24.500,00 | 3,60% | 24.500,00 | 5,20% | 24.500,00 | 5,09% |
| *Contributo straordinario MAE* | 10.000,00 | 1,46% | 10.000,00 | 2,12% | 10.000,00 | 2,08% |
| *Entrate* | 680.332,00 | | 470.911,00 | | 480.913,00 | |
| *Uscite* | 715.397,00 | | 559.681,00 | | 534.173,00 | |
| *Avanzo/disavanzo di gestione* | -35.065,00 | | -88.770,00 | | -53.260,00 | |
| *Spese per il personale* | 260.727,36 | 36,45% | 273.314,10 | 48,83% | 274.137,64 | 51,32% |
| *Consulenze /collaborazioni* | 43.887,49 | 6,13% | 33.478,06 | 5,98% | 33.247,30 | 6,22% |
| Spese Generali | 81.751,33 | 11,43% | 107.280,31 | 19,17% | 71.661,05 | 13,42% |
| Spese Istituzionali | 132.558,19 | 18,53% | 120.632,91 | 21,55% | 128.765,53 | 24,11% |
| Interessi passivi | 9.537,36 | | 10.792,58 | | 6.119,52 | |
| Interessi attivi | 3.928,57 | | 13.318,48 | | 11.943,71 | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

Il contributo ordinario assegnato per il 2008 ammonta a 24.500 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 10.000 Euro per l'organizzazione del convegno "L'Agenda di politica estera della nuova presidenza USA". Il contributo totale erogato nel 2008 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 7,17% delle sue entrate. Nel bilancio consuntivo, strutturato in modo dettagliato e preciso, i proventi e gli oneri sono divisi tra i vari centri di imputazione corrispondenti alle macro aree di cui si compone l'attività del Centro. L'esercizio 2008 chiude con un disavanzo di 53.260 Euro. La situazione finanziaria dell'ente rimane comunque solida in quanto esso trova piena copertura nel patrimonio libero di 561.343 Euro. A tale proposito l'ente prosegue il proprio impegno - sulla base delle indicazioni formulate dal Collegio dei revisori dei conti - nell'operare un contenimento delle uscite in parallelo con la ricerca di ulteriori fonti di finanziamento.

**Principali fonti di finanziamento (anno 2008)**

*Contributi e proventi biblioteca*

| | |
|---|---|
| Convenzioni Università | 72.424 Euro |
| Contributi finalizzati | 20.230 Euro |
| Quote iscrizione biblioteca | 2.406 Euro |
| Rimborso prestazioni biblioteca | 2.004 Euro |

| | |
|---|---|
| *Contributi su progetti* | |
| Ambasciata americana | 11.900 Euro |
| Contributi vari | 22.325 Euro |
| *Contributi da enti pubblici* | |
| Regione Lazio | 7.871 Euro |
| Beni Culturali L. 535 | 3.000 Euro |
| *Quote associative* | |
| Soci ordinari | 4.950 Euro |
| Soci sostenitori | 5.000 Euro |
| Soci benemeriti | 270.000 Euro |

## 3.10. CIPMO

**Denominazione sociale e sede**
Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Galleria Vittorio Emanuele, 11/12
20121 Milano

**Tel.** 02/866147–02/866109
**Fax** 02/866200

**e-mail** cipmo@tin.it
**sito web** www.cipmo.org

**Presidente onorario** Rita Levi Montalcini
**Direttore** Janiki Cingoli

**Caratteristiche e finalità**
Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, fondato nel 1989, si propone come obiettivo principale di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi, e di promuovere le più diverse forme di cooperazione euro-mediterranea. Il CIPMO concentra la sua attività sulle tematiche relative al conflitto israelo-palestinese attraverso l'espletamento di ricerche e l'organizzazione di conferenze, con la partecipazione di esponenti politici, esperti e personalità dei Paesi interessati, nonché di seminari riservati a personalità e giovani leader dei due campi allo scopo di approfondire aspetti specifici legati al processo di pace. Esso sviluppa inoltre interventi a favore delle popolazioni mediorientali anche in *partnership* con alcune organizzazioni non governative (ONG) italiane e palestinesi. Presso il Centro si è costituito un Comitato scientifico, con funzione di approfondimento e di orientamento per fornire opportuni spunti di riflessione ai principali *policy maker* italiani interessati. La diffusione dei risultati di questo approfondimento avviene attraverso la pubblicazione di una rivista telematica.

**Contributo MAE**

| | |
|---|---|
| 2004 | 20.000 Euro |
| 2005 | 19.000 Euro |
| 2006 | 19.000 Euro |
| 2007 | 20.000 Euro |
| 2008 | 20.000 Euro |

**Principali attività svolte nel 2008**

L'attività del CIPMO nel 2008 è stata intensa su tutti i fronti. Accanto alla consueta attività internazionalistica riservata sul Medio Oriente, si è portata avanti con successo quella pubblica con due cicli di conferenze: "Cattedra del Mediterraneo" a Milano, in collaborazione con tutti gli atenei universitari, e "Nodi Mediterranei" a Torino, dove è stato attivato uno specifico *desk* CIPMO, presso l'Istituto di studi storici "Gaetano Salvemini". L'attività internazionalistica del 2008 ha visto l'implementazione di 8 seminari riservati tra Israeliani e Palestinesi, il doppio di quelli realizzati nell'anno precedente, che hanno coinvolto diversi *target group*. Nello specifico, sono stati realizzati 4 Track II. Il primo, a gennaio, è stato realizzato a seguito della conferenza di Annapolis, offrendo così ai delegati un momento di analisi sugli esiti e sulle proposte per portare avanti i negoziati di pace. Di grande rilevanza, a maggio, il secondo, con la visita di studio a Bolzano di 14 esponenti israeliani, ebrei e arabi per studiare l'esperienza delle minoranze in Italia. Il terzo si è svolto a luglio tra esperti di sicurezza israeliani, palestinesi, egiziani ed europei, che hanno discusso approfonditamente sulle modalità di riapertura dei valichi di Gaza e su un possibile ruolo internazionale. Per concludere l'anno è stato realizzato a dicembre un seminario, durante il quale 20 esperti Israeliani e Palestinesi hanno lavorato insieme alla definizione dei cosiddetti "*Annex X*" degli Accordi di Ginevra. Oltre a questi Track II sono stati realizzati altri 4 seminari tra esponenti della società civile israeliana e palestinese tra cui: giovani donne, *young political leader* e giovani giornalisti. Quest'ultima categoria, in particolare, è stata coinvolta in un *training* presso la redazione de *Il Sole 24 Ore* oltre che in un seminario riservato tra specialisti dei Media. Entrambe le iniziative sono state realizzate nel *framework* del programma dell'Unione Europea "*Partnership for Peace*". Infine, Il CIPMO d'intesa con l'Unità di analisi del MAE ha organizzato due *brainstorming* a porte chiuse con esperti nazionali e internazionali sulle problematiche di attualità legate al Medio Oriente.

**Ricerca**

✓ **"Annapolis: Un anno dopo"**

Questo *paper* è stato realizzato a seguito dei due ricordati *brainstorming* con esperti nazionali e internazionali e raccoglie una serie di riflessioni sugli sviluppi del processo di pace in Medio Oriente sia nel contesto regionale che in quello internazionale, ad un anno dalla conferenza di Annapolis e alla vigilia delle elezioni presidenziali USA. Il *paper* è stato diffuso ad esperti, *policy makers* e professori.

✓ ***"Models of international involvement to sustain a cease-fire in Gaza"***

Il *paper* in oggetto è stato realizzato dal CIPMO in collaborazione con due enti di ricerca: l'*Economic Cooperation Foundation*, israeliano, e il *Palestinian Center for Strategic Studies*, palestinese. Questo *paper* cerca di delineare delle linee guida, per i *policy makers* e i rappresentati delle diverse istituzioni (nazionali, mediorientali, EU), per intervenire positivamente e prevenire il deterioramento della situazione nella Striscia di Gaza. In particolare questa ricerca delinea dei modelli di intervento e gestione nei valichi di frontiera con la Striscia di Gaza, partendo da esperienze concrete come quella della forza EUBAM a Rafah.

**Conferenze, convegni e seminari**

✓ **Ciclo di conferenze pubbliche "Cattedra del Mediterraneo"** (Milano)
L'obiettivo di questo ciclo di 5 conferenze e altrettanti incontri con gli studenti dei principali atenei milanesi è stato di offrire al pubblico milanese, e nello specifico agli studenti, un'informazione ampia, equilibrata e interattiva sulle tematiche di attualità riguardanti il Medio Oriente e il Mediterraneo. Una lista esaustiva delle conferenze realizzate è riportata nel sito www.cipmo.org

✓ **Ciclo di conferenze pubbliche "Nodi mediterranei – Torino 2008"** (Torino)
Si è trattato di un ciclo di 3 conferenze rivolte al pubblico torinese per analizzare gli sviluppi della situazione mediterranea e mediorientale, attraverso la viva voce di qualificati esperti e di alcuni dei più importanti protagonisti delle diverse realtà dell'area.
Una lista esaustiva delle conferenze realizzate è riportata nel sito www.cipmo.org

✓ **Seminario riservato *"After Annapolis: possible paths and scenarios"*** (Milano, 17-20 gennaio)
Questo seminario riservato tra 14 esponenti politici e deputati israeliani e palestinesi è stato organizzato in un momento particolarmente interessante, considerando gli esiti della conferenza di Annapolis e la ripresa dei negoziati di pace. La delegazione israeliana, guidata da Colette Avital, parlamentare del Labour, era composta da esponenti politici del Labour, di Kadima e del partito dei Pensionati. La delegazione palestinese, guidata da Fares Qaddoura, già ministro e membro di Fatah, era composta da esponenti politici di Fatah e da esponenti del Consiglio dei Ministri.

✓ **Seminario riservato "Donne israeliane e palestinesi. Superare l'odio, costruire la pace"** (Torino, 21-25 maggio)
Nell'ambito di questo seminario riservato tra 14 giovani donne israeliane e palestinesi, guidate da Colette Avital (israeliana) e Salwa Hedeib (palestinese), attive nella vita politica, culturale e sociale delle loro società, le giovani delegate si sono incontrate in un luogo sereno e neutrale, sviluppando un dibattito sincero e costruttivo, con l'obiettivo di incoraggiare il dialogo e il processo di pace.

✓ **Visita di studio in Alto Adige "La tutela della minoranza araba-israeliana: una riflessione sull'esperienza del Trentino Alto Adige"** (Bolzano, 27-31 maggio)
Questa visita studio di 13 esponenti di autorità locali arabo-israeliane e israeliane a Bolzano, che ha riscontrato l'interesse anche delle autorità locali e di molti media, ha permesso agli esperti che studiano la delicata situazione dei rapporti tra ebrei israeliani e arabi israeliani, di incontrarsi in un contesto che presenta alcune dinamiche di convivenza fra minoranze linguistiche di particolare interesse.

✓ **Seminario riservato tra giovani leader israeliani e palestinesi "L'attualità dell'accordo di Ginevra"** (Torino, 24-27 giugno)

Questo seminario ha visto la partecipazione di 14 giovani leader israeliani e palestinesi, rappresentanti di diversi partiti politici, organizzazioni sociali, non governative ed economiche. Le delegazioni erano guidate da: per la parte palestinese, Sam'am Khoury, presidente del *Peace and Democracy forum* e tra i firmatari dell'accordo di Ginevra; e per la parte israeliana, Avshalom Vilan, membro della Knesset e tra i fondatori di *Peace Now*.

✓ **Seminario riservato: *"Trilateral Arrangements for the Gaza Strip"***, organizzato in collaborazione con ECF - *Economic Cooperation Fondation* e il PCSS - *Palestinian Center for Strategic Studies* (Milano, 7-10 luglio)

A questo seminario hanno partecipato 13 personalità, ufficiali e non ufficiali, israeliane, palestinesi, egiziane ed europee. La delegazione israeliana era guidata da Yair Hirschfeld, Direttore Generale di ECF e tra gli architetti degli Accordi di Oslo, mentre quella palestinese era guidata da Jibril Rajoub, già capo dei servizi di sicurezza palestinesi. Era presente un rappresentante di EUBAM, la forza europea già presente a Rafah. Si sono discusse le principali tematiche riguardanti la gestione delle frontiere di confine con Gaza e il possibile coinvolgimento delle forze internazionali.

✓ **Seminario valutativo tra gli staff di Keshev e Miftah** (Milano, 27-30 ottobre 2008)

Questo seminario finale del progetto biennale *"More than Words"*, sponsorizzato dal programma *"Partnership for Peace"* dell'Unione Europea, ha visto la partecipazione degli staff delle organizzazioni partner del progetto KESHEV, MIFTAH e il CIPMO in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, l'Università degli Studi di Milano e il "Sole 24 Ore". Questo seminario è servito a fare un bilancio dei 2 anni di progetto, valutando gli obiettivi raggiunti e i possibili *follow up* per il futuro.

✓ **Seminario riservato *"Palestinian - Israeli Seminar on Issues of Permanent Status. The annexes of the Geneva Accord"*** (Torino, 4-7 dicembre 2008)

Seminario fra personalità israeliane e palestinesi di alto livello, per discutere e completare i testi degli *Annex* X degli Accordi di Ginevra. Il capo delegazione palestinese era Samih Abed, membro del *Palestinian Negotiating Team* e ex ministro delle infrastrutture pubbliche. Per la parte israeliana, il capodelegazione era Boaz Karni, presidente del *board* del *Geneva Initiative Israel*. Era presente, in qualità di mediatore, l'Ambasciatore Jean-Daniel Ruch, rappresentante speciale per il Medio Oriente del Ministero degli Esteri Svizzero.

✓ ***Brainstorming* sulle problematiche del Medio Oriente** (Roma, 23 aprile)

✓ **Meeting informativo sugli sviluppi del processo di pace dopo Annapolis a livello regionale e bilaterale** (Roma, 2 luglio)

Questo meeting è stato organizzato con l'obiettivo di offrire un'analisi complessiva degli

esiti della conferenza di Annapolis, a otto mesi dalla sua realizzazione.

**Formazione**

**Training per giovani giornalisti israeliani e palestinesi,** attività inserita nel progetto *"More than Words"*, sponsorizzato dal programma *"Partnership for Peace"* dell'Unione Europea (Milano, 9-12 aprile 2008)
Questa attività è stata realizzata presso la redazione esteri de "Il Sole 24 Ore" e ha visto la partecipazione di 12 giovani giornalisti delle due parti, coordinati dall'inviato in Medio Oriente Ugo Tramballi. Questa attività ha dato loro l'opportunità di ricevere una formazione congiunta e di avere una prima esperienza in una redazione straniera. E' stato organizzato anche un incontro con il Direttore Ferruccio De Bortoli.

**Pubblicazioni**

*Cattedra del Mediterraneo. Un percorso attraverso i nodi cruciali dell'area,* AA.VV.
Questo volume racchiude due anni di attività pubblica milanese del CIPMO, che si è sviluppata attraverso conferenze pubbliche, incontri con gli studenti universitari e articoli pubblicati sulla sua *newsletter*. I temi trattati nella pubblicazione costituiscono un percorso ragionato e approfondito attraverso le tematiche essenziali dell'area mediterranea. Gli autori sono spesso tra i maggiori esperti a livello internazionale e rappresentano un arco di posizioni plurali.

**Servizi utenti**

Il **sito web** costituisce, insieme alla *newsletter*, il più importante strumento di informazione del CIPMO. Costantemente aggiornato e ricco di analisi e commenti, il sito mira a fornire a *policy makers*, centri di ricerca, esperti, giornalisti, studenti, una maggiore comprensione delle dinamiche mediorientali. Molto ricca è la parte documentale sul conflitto, utile strumento per laureandi ed esperti. Il sito propone inoltre una ricca e aggiornata rassegna stampa italiana e estera. Un contributo a parte è costituito dalle "Analisi CIPMO", testi di approfondimento monotematico.

**Situazione finanziaria**

| CIPMO | Consuntivo 2006 | | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 19.000,00 | 6,31% | 20.000,00 | 6,15% | 20.000,00 | 4,32% |
| Contributo straordinario MAE | 12.500,00 | 4,15% | 10.000,00 | 3,07% | 6.000,00 | 1,29% |
| Entrate | 300.677,59 | | 325.096,72 | | 462.271,60 | |
| Uscite | 316.335,22 | | 326.676,74 | | 459.737,69 | |
| Avanzo/disavanzo di gestione | -15.657,63 | | -1.580,02 | | 2.533,91 | |
| Spese per il personale | | | | | 242,87 | 0,05% |
| Spese per collaborazioni | 184.738,74 | 58,39% | 131.058,71 | 40,11% | 128.293,79 | 27,91% |
| Consulenze esterne | 8.664,88 | 2,73% | 15.621,97 | 4,78% | 31.067,35 | 6,76% |
| Spese Generali | 41.638,58 | 13,16% | 51.778,56 | 15,85% | 35.099,86 | 7,63% |
| Spese Istituzionali | 53.419,44 | 16,88% | 111.066,95 | 34,00% | 163.159,73 | 35,49% |
| Interessi passivi | 4.419,78 | | 5.095,60 | | 6.645,54 | |
| Interessi attivi | | | | | | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 20.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 6.000 Euro a favore di una ricerca sul tema *"Models for third party involvement in the Gaza Strip"*. Il contributo totale erogato nel 2008 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 5,62% delle sue entrate. Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un Bilancio di verifica articolato per centri di imputazione corrispondenti alle quattro macro aree in cui è divisa l'attività del Centro, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2008 chiude con un avanzo di 2.533 Euro che incrementa la riserva degli "Utili portati a nuovo" e, di conseguenza il Patrimonio netto, da 34.650 a 37.184 Euro. Il 2008 è stato un anno di notevole sviluppo delle attività del Centro. Tale dinamismo viene confermato dai dati del bilancio, le cui entrate sono aumentate del 42% rispetto al 2007 (e del triplo rispetto al 2003). Si segnala infine che l'ente ha provveduto ad accantonare un importo di 68.883 Euro nel Fondo per rischi ed oneri in vista di un trasferimento degli uffici in un'altra sede al fine di far fronte alle spese del trasloco e dei lavori di sistemazione nel nuovo ufficio.

| **Principali fonti di finanziamento (anno 2008)** | |
|---|---|
| Enti locali | 244.898 Euro |
| Ministero Affari Esteri *(art. 1 legge 180/1992)* | 27.000 Euro |
| Unione Europea | 11.755 Euro |
| Fondazioni e privati | 145.328 Euro |
| Istituzioni internazionali | 4.567 Euro |

PAGINA BIANCA

# 3.11. AISPE

**Denominazione sociale e sede**
Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera
Largo Fontanella di Borghese, 19
00186 Roma (*in trasferimento*)

**Tel.** 06/6878926 - 06.5912638
**Fax** 06/66833015

**e-mail** ---
**sito web** www.affari-esteri.it

**Presidente** Giulio Andreotti
**Segretario** Giovanni Asciano

**Caratteristiche e finalità**
L'Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (AISPE) è stata costituita nel 1968 con lo scopo di condurre studi e ricerche sui problemi della politica internazionale, con particolare riguardo alla politica estera dell'Italia. L'AISPE promuove ed organizza direttamente, o in collaborazione con altri enti, le iniziative più idonee per il conseguimento di tale scopo. Tra di esse si colloca la pubblicazione della rivista "Affari Esteri".

**Contributo MAE**

| | |
|---|---|
| 2007 | 20.000 Euro |
| 2008 | 20.000 Euro |

**Principali attività svolte nel 2008**
L'attività principale dell'Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera consiste nell'effettuare studi e ricerche su temi di politica estera, i cui risultati vengono pubblicati, insieme a numerosi articoli di personalità di primario livello italiane e straniere, sulla rivista trimestrale "Affari Esteri", come previsto dallo Statuto dell'AISPE.

**Ricerca**
Temi di politica internazionale vengono approfonditi nella rivista trimestrale "Affari Esteri", la quale costituisce una sintesi dell'attività dell'ente nella promozione e divulgazione in Italia degli aspetti salienti del dibattito sulle questioni internazionali. Un dibattito alla cui articolazione l'ente stesso assicura il proprio contributo originale attraverso le proprie analisi ed i testi commissionati ad autori italiani e stranieri (per i dettagli sui numeri apparsi nel 2008, vedi sotto la voce "Pubblicazioni").

Sullo sfondo di uno scenario internazionale che nel 2008 si è rivelato ricco di avvenimenti importanti, la rivista ha confermato la propria caratteristica di organo di informazione e divulgazione anche sotto il profilo della "tecnica" delle relazioni internazionali, pubblicando, per intero, i principali documenti di politica estera approvati nelle diverse sedi (Nazioni Unite, Unione Europa, NATO, etc.).
Anche nel corso del 2008 sono stati anche mantenuti i rapporti con l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR per concordare la pubblicazione di relazioni e commenti concernenti gli aspetti giuridici dei trattati e accordi aventi valenza internazionale.

**Pubblicazioni**

Nel 2008 sono stati pubblicati i numeri 157, 158, 159 e 160 della rivista "Affari Esteri", usciti rispettivamente a gennaio, aprile, luglio ed ottobre. Gli articoli raccolti in questi numeri sono stati scritti da personalità nazionali e straniere (Capi di Stato, rappresentanti di governo, diplomatici, accademici, esponenti del mondo della stampa etc.). I testi, come risulta dagli indici dei quattro numero relativi al 2008 (vedi *infra*), hanno riguardato numerose tematiche di particolare attualità, come la guerra in Iraq e in Afghanistan, la situazione in Medio Oriente, i rapporti tra Stati Uniti, Russia ed Europa, gli approvvigionamenti energetici, la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.
NB: La rivista è distribuita per abbonamenti a librerie nazionali ed internazionali, alle biblioteche indicate dal Ministero dei Beni Culturali, alle biblioteche delle Università ed a personalità estere e nazionali, alle Ambasciate, Consolati e Rappresentanze Diplomatiche. Inoltre essa è inserita in tre siti internet, fra cui quello del Ministero degli Affari Esteri (http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Pubblicazioni/RivistaAFFARIESTERI/) ed uno per Autori ed Indici (http://www.affari-esteri.it/). Durante il 2008 sono stati effettuati oltre 20 mila "contatti".

**RIVISTA "AFFARI ESTERI": ARTICOLI E STUDI PUBBLICATI**

**ANNO XL -NUMERO 157 - INVERNO 2008**

Carlo Russo (Giulio Andreotti)
*Il Trimestre* - Qualche miglioramento nei centri di crisi (Achille Albonetti)
L'Iraq e le Nazioni Unite
La Conferenza di Annapolis per la pace in Medio Oriente
L'Iran e l'atomica
L'Italia, la Francia e la Germania per l'Europa unita (Giorgio Napolitano)
Come opporsi al declassamento dell'Italia (Achille Albonetti)
* * *
Un'Europa forte, alleata degli Stati Uniti (Jean- Marc de la Sablière)
L'anniversario del Piano Marshall (Rinaldo Petrignani)
Un Piano Marshall oggi ? (Guido Lenzi)
Il Piano Marshall, la Russia e l'Occidente (Franco Venturini)
Il Piano Marshall, gli Stati Uniti e l'Europa (Aldo Rizzo)
Il Piano Marshall e la storia (Fernando Mezzetti)

Dal Piano Marshall alla terza fase (Mauro Lucentini)
Il Piano Marshall, il Portogallo e la Spagna (Giovanni Armillotta)
* * *
La Cina e gli Stati Uniti, un equilibrio instabile (Marino de Medici)
Il Kosovo, un nodo al pettine (Massimo Castaldo)
La Lettera pastorale di Benedetto XVI ai cinesi (Chiara De Gennaro)
Firenze a Mohamed ElBaradei (Max Guderzo)
Beniamino Andreatta, un cattolico liberale (G. L.)
Ricordo di Enrico Serra (Carlo Russo)
*LIBRI*
La sfida nucleare (Leopoldo Nuti)
La genesi dei Trattati di Roma (Giorgio Bosco)
Segnalazioni (a cura di F. B.)
Pubblicazioni recenti (a cura di Fausto Borrelli)

**ANNO XL - NUMERO 158 - PRIMAVERA 2008**

*Il Trimestre* - Gli Stati Uniti, la Russia, l'Europa e i centri di crisi (Achille Albonetti)
L'Iran, il nucleare e le Nazioni Unite
L'Afghanistan e le Nazioni Unite
* * *
L'Italia e il rilancio della costruzione europea (Giorgio Napolitano)
Impegni comuni per le missioni all'estero (Massimo D'Alema)
La politica estera e di sicurezza europea (Giampaolo Di Paola)
Per una difesa europea (Bernard Kouchner)
L'Europa dopo Lisbona (Michael Steiner)
L'Unione Europea nel 2008 (Pietro Calamia)
Le prospettive e le attese del dopo Bush (Marino de Medici)
Gli Stati Uniti e il Medio Oriente (George W. Bush)
La Russia dopo le elezioni (Piero Sinatti)
Una Russia forte è amica dell'Occidente (Sergej Ivanov)
La Russia e la sospensione del Trattato CFE (Sergej Lavrov)
Un momento sbagliato per il ritiro dall'Afghanistan (Ban Ki-moon)
Una nuova strategia per la NATO (John M. Shalikashvili)
Il problema del Kosovo (Rodolfo Bastianelli)
L'Italia e il commercio internazionale (Giovanni Ajassa)
L'attività e la missione della BEI e della BERS (Guido Plutino)
La nave nucleare italiana e l'atomo nazionale (Giovanni Armillotta)
L'unità politica dell'Europa Fondazione (Alcide De Gasperi)
L'Unione Europea e il voto a maggioranza qualificata (A. Silvestri e E. Holsztejn)
Il voto a maggioranza nell'Unione Europea (Luisa Trumellini)
Heidegger, alle radici della crisi ambientale (Fausto Borrelli)
*LIBRI*
La politica nucleare italiana e gli euromissili (Antonio Ciarrapico)

Pubblicazioni recenti (a cura di Fausto Borrelli)

**ANNO XL - NUMERO 159 - ESTATE 2008**

Il partenariato strategico tra gli Stati Uniti e la Russia
La politica estera dell'Italia all'orizzonte del 2020
* * *
Il semestre di Presidenza europea di Nicolas Sarkozy (Jean- Marc de la Sablière)
La strategia di Putin nell'operazione Medvedev (Franco Venturini)
Le elezioni americane in un quadro di conflitti (Mauro Lucentini)
La pace in Medio Oriente e le elezioni americane (Marino de Medici)
George W. Bush e il Grande Medio Oriente (Antonio Ciarrapico)
Verso la difesa europea? (Aldo Rizzo)
Le potenziali capacità dell'Occidente (Andrea Cagiati)
L'Europa ha molto da offrire alla Casa Bianca (Wolfgang Ischinger)
La Cina e il Giappone dopo la visita di Hu Jintao a Tokyo (Fernando Mezzetti)
La sicurezza alimentare, climatica ed energetica (Edward Chaplin)
La battaglia contro la pena di morte (Francesco Paolo Fulci)
La storia e la dotazione dei Fondi sovrani (Guido Plutino)
Le riflessioni di un federalista sull'indipendenza del Kosovo (Andrea Chiti-Batelli)
Le ombre cinesi sulle Olimpiadi 2008 (Chiara De Gennaro)
Ricordando l'Estate 1968 di Praga (Giovanni Armillotta)
* * *
Come vincere il fanatismo e creare la pace (Daisaku Ikeda)
*LIBRI*
Con gli occhi dell'Islam (Sergio Romano)
Segnalazioni (a cura di Fausto Borrelli)
Pubblicazioni recenti (a cura di F. B.)

**ANNO XL - NUMERO 160 - AUTUNNO 2008**

*Il Trimestre* (Achille Albonetti)
La NATO, la Russia e la Georgia
L'Unione Europea, la Russia e la Georgia
La nostra è stata una scelta inevitabile (Dmitri Medvedev)
Gli Stati Uniti devono dare l'esempio (John McCain)
Così metterò fine alla guerra in Iraq (Barack Obama)
La Cina, gli Stati Uniti, la democrazia e il mercato (Wen Jiabao)
L'Unione per il Mediterraneo
* * *
Per una politica estera europea comune (Giorgio Napolitano)
La Russia, la Cina e gli Stati Uniti (Rinaldo Petrignani)

La stabilità del sistema internazionale (Ferdinando Salleo)
L'Europa non abbracci la Russia (Silvio Fagiolo)
Sulla Georgia una colossale ipocrisia (Boris Biancheri)
Il pretesto del nazionalismo (Robert Kagan)
È stata prudenza o doppiezza ? (Angelo Panebianco)
La Russia e la pace sbagliata Barbara Spinelli
L'Europa spuntata (Gian Enrico Rusconi)
Un'Europa con poco coraggio
La Georgia, la Russia, gli Stati Uniti e l'Europa (Piero Sinatti)
La Georgia, la Russia e le elezioni americane (Mauro Lucentini)
Quale Unione per il Mediterraneo? (Guido Lenzi)
Il faticoso cammino per l'integrazione europea (Pietro Calamia)
Il ritorno della storia e la politica di potenza (AntonGiulio de' Robertis)
Il Libano e la pace in Medio Oriente (Francesco Mezzalama)
Le Olimpiadi in Cina (Fernando Mezzetti)
Un'emergenza, pane e acqua (Guido Plutino)
Del buon uso della diplomazia *(Vitus)*
Una politica energetica per l'Europa (L. Sacchet e L. Delfini)
La competitività in Italia
*LIBRI*
Aldo Rizzo e cinquant'anni di vita politica (Antonio Ciarrapico)
La Cina in Africa: petrolio, risorse e mercati (Giovanni Armillotta)
Pubblicazioni recenti (Fausto Borrelli)
*INDICI 2008*

**Sito web**

Il sito dell'ente, creato nel maggio 2003, è dedicato esclusivamente alla rivista "Affari Esteri". Esso contiene infatti un indice generale di tutti i numeri nonché di tutti gli articoli per autore pubblicati dal 1969 ad oggi. Di facile e utile consultazione il sito permette inoltre di avere accesso al contenuto della rivista.

Situazione finanziaria

| AISPE | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 20.000,00 | 21,03% | 20.000,00 | 36,83% |
| *Contributo straordinario MAE* | 10.000,00 | 10,51% | | |
| *Entrate* | 95.076,00 | | 54.301,00 | |
| *Uscite* | 90.180,00 | | 77.755,00 | |
| *Avanzo/disavanzo di gestione* | 4.896,00 | | -23.454,00 | |
| Spese per il personale | | | | |
| Consulenze /collaborazioni | 15.336,00 | 17,01% | 17.067,00 | 21,95% |
| Spese Generali | 19.902,00 | 22,07% | 19.660,00 | 25,28% |
| Spese Istituzionali | 47.663,00 | 52,85% | 36.259,00 | 46,63% |
| Interessi passivi | 3.028,00 | | 3.127,00 | |
| Interessi attivi | 3,00 | | 1,00 | |

**Nota:** Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 20.000 Euro pari al 36,83% delle entrate dell'ente. L'attività prevalente dell'AISPE consiste nella pubblicazione della rivista trimestrale "Affari Esteri", dalla quale l'associazione ricavava la maggior parte delle sue entrate grazie agli abbonamenti e alla pubblicità. Tuttavia, il calo degli abbonamenti, che hanno costituito la fonte più importante di entrate dalla nascita della rivista, si è tradotto nel dimezzamento delle entrate dell'associazione rispetto all'esercizio 2007. Al contempo, le uscite sono state ridotte ma non in misura proporzionale alle entrate. Questa diminuzione è dovuta peraltro ad un lieve calo delle spese istituzionali, corrispondenti ai costi di produzione della rivista, in seguito alla riduzione della tiratura dei quattro volumi trimestrali della rivista (1000 copie invece di 3000). Alla luce di questi dati, la situazione finanziaria dell'ente risulta meno solida. Il consuntivo 2008 chiude, infatti, con un disavanzo di 23.454,00 Euro che si aggiunge al disavanzo complessivo risultante alla chiusura del 2007. Esso ad ogni modo è stato ridotto notevolmente a soli 604,00 Euro grazie alla rinuncia di pendenze pregresse da parte di alcuni membri dell'associazione. Di fronte a questo quadro finanziario, gli organi direttivi si sono impegnati fattivamente sul fronte del contenimento della spesa. In particolare si ricercano soluzioni alternative e meno costose per gli uffici dell'Associazione. Inoltre l'ente sta cercando di potenziare l'attività di *fundraising* allo scopo di reperire altre fonti di finanziamento da società, banche ed enti con la concessione di inserzioni pubblicitarie sulla rivista, nonché di ottenere un numero di abbonamenti sufficiente a garantire la continuità della testata.

**Principali fonti di finanziamento (anno 2008)**

| | |
|---|---|
| Ministero Affari Esteri *(abbonamenti)* | 10.958 Euro |
| Pubblicità | 10.830 Euro |
| Abbonamenti vari | 11.410 Euro |

PAGINA BIANCA

# 3.12. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

**Denominazione sociale e sede**
Circolo di Studi Diplomatici
Palazzetto Venezia
Via degli Astalli, 3/A
00186 Roma

**Tel.** 06/6791052
**Fax:** 06/6791052

**e-mail** studidiplomatici@libero.it
**sito web** www.studidiplomatici.it

**Presidente** Ferdinando Salleo
**Segretario Generale** Francesco Corrias

**Caratteristiche e finalità**
Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni ed altre manifestazioni, una approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un'"Antenna napoletana" (v. *infra*).

**Contributo MAE**
2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro

**Principali attività svolte nel 2008**
Il Circolo ha svolto un'attività intensa e proficua i cui risultati vengono a confermare il suo impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica internazionale. Esso, oltre a mantenere il consueto ritmo di lavoro, ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento, nei suoi programmi, di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico e militare, nonché del Corpo diplomatico e di alti funzionari in servizio attivo al Ministero degli Affari Esteri, per dibattere i problemi che essi sono chiamati a trattare.

**Ricerca**

*Ricerca sul tema "L'Europa nella visione della Russia".*
La ricerca prende le mosse dalla constatazione che spesso la percezione che gli Stati hanno di se stessi e delle loro controparti determina in modo non marginale le relazioni internazionali. Vista la rilevanza della Federazione Russa sullo scacchiere europeo, è stata analizzata, mediante fonti russe, la visione russa dell'Europa.

**Conferenze, convegni, seminari**

Nel 2008 il Circolo di Studi Diplomatici ha organizzato tre convegni i cui risultati sono stati pubblicati rispettivamente sui "Dialoghi diplomatici" n. 195, n.196 e n.197-198.

✓ **Conferenza/dibattito "Globalizzazione: fra politica ed economia" (Roma, 28 gennaio 2008)**
In occasione di questa iniziativa è stato affrontato il tema delle conseguenze della globalizzazione.

✓ **Conferenza/dibattito "Kosovo: 17 febbraio 2008" (Roma, 18 marzo 2008).**

✓ **Conferenza/dibattito "Evoluzione del concetto di Occidente" (Roma, 13 ottobre 2008).**

**Formazione**

L'11 ottobre 2005 è stata aperta a Napoli "l'Antenna napoletana" del Circolo di Studi Diplomatici, un'iniziativa che si inquadra negli intendimenti che il Circolo persegue da decenni per una sempre migliore informazione sugli affari internazionali, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, con istituzioni universitarie napoletane e con la rivista "Il Cerchio". Per dare valore a questa nuova sede sono stati organizzati, secondo quanto indicato dall'ente, corsi di perfezionamento per i giovani diplomatici.

**Pubblicazioni**

Una delle attività principali dell'ente si concreta nell'elaborazione delle "Lettere diplomatiche", pubblicazioni a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e dei "Dialoghi diplomatici", con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare. Nel 2008 sono stati pubblicati diciotto "Lettere" e tre "Dialoghi", nei quali sono stati inseriti i risultati dei tre convegni organizzati dal Circolo.

## LETTERE DIPLOMATICHE PUBBLICATE NEL 2008

| | | | |
|---|---|---|---|
| 979 | A che punto siamo in Irak? Il dibattito e la situazione sul terreno | Mario E. Maiolini | 07/01/2008 |
| 980 | La Conferenza di Bali sui cambiamenti climatici | Giuseppe Jacoangeli | 14/01/2008 |
| 981 | Compatibilità tra fede e laicità | Luigi Fontana Giusti | 23/02/2008 |
| 982 | Il Trattato di Lisbona visto da diplomatici, militari e politici | Mario E. Maiolini | 29/02/2008 |
| 983 | E' possibile rilanciare l'Occidente? | Andrea Cagiati | 25/03/2008 |
| 984 | Il Vertice NATO a Bucarest | Sergio Balanzino | 06/04/2008 |
| 985 | Dei diritti e dei doveri nella situazione interna e internazionale | Luigi Fontana Giusti | 21/04/2008 |
| 987 | Lo sviluppo insostenibile dell'economia mondiale alla resa dei conti | Giuseppe Jacoangeli | 08/05/2008 |
| 988 | Libano senza pace | Francesco Mezzalama | 05/06/2008 |
| 989 | Elezioni nello Zimbabwe: non è più solo un problema di politica interna | Gian Paolo Cavarai | 12/06/2008 |
| 990 | Il Trattato di Lisbona e l'Irlanda | Pietro Calamia | 24/06/2008 |
| 991 | La Georgia o del sistema di sicurezza europeo | Guido Lenzi | 15/09/2008 |
| 992 | L'ingerenza umanitaria e il ruolo internazionale dell'Italia | Mario E. Maiolini | 28/10/2008 |
| 993 | Un nuovo scenario mondiale (1) Russia | Massimo Castaldo | 11/03/2008 |
| 994 | Un nuovo scenario mondiale (2) Russia, Europa | Massimo Castaldo | 10/11/2008 |
| 995 | La Presidenza di Barack Obama | Ferdinando Salleo | 18/11/2008 |
| 996 | Un Nuovo scenario mondiale (3) Cina, Stati Uniti | Massimo Castaldo | 24/11/2008 |
| 997 | Le disposizioni istituzionali del Trattato di Lisbona, tra passato e futuro | Pietro Calamia | 01/12/2008 |

## DIALOGHI DIPLOMATICI PUBBLICATI NEL 2008

Vedi paragrafo "Conferenze, convegni, seminari"

✓ Oltre a queste pubblicazioni è proseguita la collaborazione con la casa editrice Rubbettino, iniziata nel 2003, per la gestione di una collana di studi e testimonianze dedicata alla storia della diplomazia "Collana di studi diplomatici: storia, memorie,

saggi":

**- L'Occidente plurale. Gli Stati Uniti e l'Europa del XXI secolo (Paolo Janni)**
Il collasso ideologico del comunismo e la dissoluzione dell'URSS, la fine del mondo bipolare e l'egemonia americana, l'esplosione delle culture come ingredienti primordiali della politica internazionale, hanno portato allo scoperto le vecchie differenze tra le società delle due sponde dell'Atlantico che erano state pressoché rimosse durante la lunga guerra fredda.

**- Ettore Baistrocchi, mio padre (1905-1996) (Massimo Baistrocchi)**
Il presente volume raccoglie lampi di memoria e momenti di vita vissuta di Ettore Baistrocchi (1905-1996), un diplomatico che ha prestato servizio in Brasile, Uruguay, Jugoslavia e poi come Console Generale d'Italia in Giappone (Kobe-Osaka), Argentina (Buenos Aires), Egitto (Alessandria) e Francia (Parigi) prima di essere destinato come Ambasciatore in Congo-Zaire e in Perù.

**- *Il Consolato d'Italia a Scutari fra storia, testimonianze, architettura* (Francesca Leo/Laura Davico a cura di Roberto Orlando)**
La storia della sede del Consolato d'Italia a Scutari, così come è raccontata in questo volume, è interessante non soltanto sotto il profilo della storia dell'architettura o sotto il profilo della documentazione dei beni e delle proprietà dello Stato italiano all'estero, ma anche, e soprattutto, sotto il profilo della storia *tout court*.

**- L'Italia vista dall'Europa, testimonianza da Bruxelles (Giancarlo Chevallard)**
Questo libro, scritto da un testimone privilegiato dall'interno delle istituzioni di Bruxelles, è un racconto sullo straordinario crescere dell'Unione Europea, sul ruolo dell'Italia in questo processo, nonché una descrizione di come il profilo europeo di questo Paese si sia progressivamente deteriorato.

**- Verso l'Europa unita (Andrea Cagiati)**
L'insieme di articoli, saggi, appunti dell'Ambasciatore Andrea Cagiati, riuniti in questo volume, consente di ripercorrere il travagliato ma esaltante (per chi lo ha vissuto) processo di unificazione europea. Mette in evidenza i diversi stati d'animo; gli obiettivi condivisi e le posizioni contrapposte; i successi e le delusioni.

**Altre iniziative**

✓ Avvalendosi della documentazione in possesso del Circolo di Studi Diplomatici e delle analisi contenute nei Dialoghi e nelle Lettere, i membri del Circolo sono chiamati ad illustrare problemi di carattere internazionale, sia in articoli di quotidiani, che in sede di radio e di televisione, scuole superiori, Università, nonché partecipano regolarmente alle riunioni organizzate da altri Istituti di ricerca.

✓ Il Circolo, inoltre, collabora alla realizzazione del Foro Economico a Krynica, curato dall'Instytut Wschodni di Varsavia ed attività derivate. Per il 2008, dopo il convegno organizzato a Vienna nel 2007 sui rapporti Unione Europea-Russia alla luce dell'evoluzione della situazione interna politica russa, il Circolo ha fornito la propria

consulenza e collaborazione per un convegno a Kiev sulla collocazione dell'Ucraina nel contesto geopolitico europeo.

✓ Per l'anno in esame è stata avviata un'importante collaborazione con l'Unioncamere mirata a fornire consulenza per la realizzazione di un programma congiunto mirato al sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese associate. In tale quadro sono state pubblicate sulla rivista "Politiche e reti per lo sviluppo" di Unioncamere un'ampia relazione sulla situazione politico-economica della Russia del Vice Presidente del Circolo Ambasciatore Ferdinando Salleo cui ha fatto seguito un dibattito nella sede di Milano. Ha seguito quindi un'ampia analisi sulla situazione politico-economica della Serbia quale principale attore dell'area balcanica ad opera del Presidente del Circolo Ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini cui ha fatto seguito un dibattito con la partecipazione dei soci dell'Unione a Firenze. E' stato, infine, redatto un rapporto sulla situazione politico-economica dei Paesi del Golfo sulla base di dirette indicazioni e informazioni raccolte dall'estensore Ambasciatore Mario E. Maiolini "Considerazioni d'assieme sui Paesi arabi rivieraschi del Golfo, Kuwait-Qatar-Bahrein-Emirati-Oman".

✓ Un'altra iniziativa da segnalare, di interessante sviluppo, è stato un programma di incontri e dialoghi realizzati presso alcuni Licei di Roma e del Lazio, su temi internazionali, con la sponsorizzazione della Regione Lazio:

- due incontri al Liceo Pasteur (22/01/2008 e 15/04/2008) sui temi: "Riforma dell'ONU" (Amb. Massimo Castaldo); "I conflitti mediorientali" (Amb. Francesco Corrias e Gianpaolo Cavarai).
- tre incontri al Liceo Tasso (24/01/2008, 18/02/2008 e 19/03/2008): "Africa" (Amb. Corrias), "I conflitti mediorientali" (Amb. Luigi Vittorio Ferraris), "L'Europa di fronte all'economia globale" (Amb. Jacoangeli).

✓ L'attività dell'"*Antenna*" del Circolo di Studi Diplomatici, istituita a Napoli l'11 ottobre 2005, si sta confermando iniziativa di ampia rispondenza negli ambienti accademici, universitari nonché imprenditoriali partenopei. Si segnala in particolare la collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con Istituzioni Universitarie napoletane. E' diventato appuntamento ormai consolidato nell'Agenda napoletana la presentazione del programma semestrale della Presidenza europea sponsorizzata dall'Unione Industriale di Napoli e con la partecipazione del Capo Missione del Paese europeo di turno.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 11/02/2008 | 17,00 | Presentazione libro *Ordini e disordini nel XXI secolo* di Giuseppe Scanni | Antisala dei Baroni, Maschio Angioino (Napoli) | "i Meridiani" "Giovani del Sud" "Antenna Napoletana del CSD" |
| 18/06/2008 | 17,30 | Presentazione libro Amb. Paolo Janni *L'Occidente Plurimo* | Palazzo Serra di Cassano, via Monte di Dio,14 ,Napoli | Istituti Italiano Studi Filosofici/Antenna Circolo Studi Diplomatici |
| | | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 03/10/2008 | 10,00 | Celebrazione del Bicentenario della presa di Capri | Suor Orsola Benincasa - Napoli | Antenna Napoletana/Circolo Studi Diplomatici |
| 04/10/2008 | 15,00 | Celebrazione del Bicentenario della presa di Capri | Villa Murat - Sorrento | Antenna Napoletana/Circolo Studi Diplomatici |
| 05/10/2008 | 18,00 | Celebrazione del Bicentenario della presa di Capri - Concerto della Principessa Murat | Cattedrale di Massalubrense | Antenna Napoletana/Circolo Studi Diplomatici |
| 02/10/2008 | 18,00 | Film di Lamberto Lambertini "Fuoco su di me" | Pio Monte Misericordia,Via Tribunali 253, Napoli | Governo Pio M. Misericordia/Antenna Napoletana CSD |
| 05/11/2008 | 18,00 | Politica e diplomazia in Italia tra XIX e XX secolo. Vita di Antonino di S. Giuliano (1852-1914) | Istituto Diplomatico Via Villa madama 250 Roma | Circolo Studi Diplomatici |
| 17/11/2008 | 17,00 | Convegno " La presidenza francese dell'UE" | Istituto Studi Filosofici, via Monte di Dio 14 Napoli | CSD/Antenna Napoletana |

**Servizi utenti**

✓ Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni "Lettere Diplomatiche" e "Dialoghi Diplomatici" edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall'anno della sua fondazione (1968).

✓ Sito web: www.studidiplomatici.it

**Situazione finanziaria**

| Circolo di Studi Diplomatici | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|
| *Contributo ordinario del MAE* | 20.000,00 | 29,49% | 20.000,00 | 19,90% |
| *Contributo straordinario MAE* | [a)]2.400,00 | 3,53% | [b)]1.600,00 | 1,59% |
| *Entrate* | 67.807,76 | | 100.475,30 | |
| *Uscite* | 67.622,12 | | 96.751,06 | |
| **Avanzo/disavanzo di gestione** | 185,64 | | 3.724,24 | |
| **Spese per il personale** | 24.595,08 | 36,37% | 26.516,77 | 27,41% |
| **Consulenze /collaborazioni** | 5.752,52 | 8,51% | 15.912,70 | 16,45% |
| **Spese Generali** | 3.435,07 | 5,08% | 8.732,77 | 9,03% |
| **Spese Istituzionali** | 31.264,75 | 46,23% | 17.842,10 | 18,44% |
| **Interessi passivi** | 2.754,70 | | 1.519,54 | |
| **Interessi attivi** | | | | |

[a)]*Trattasi dell'anticipo, saldato poi nel 2008, del contributo straordinario di competenza del 2007 pari a 4000 Euro.*

[b)]*Trattasi del saldo del contributo straordinario di competenza del 2007 pari a 4000 Euro.*

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 20.000 Euro pari al 19,90% delle entrate dell'ente. La situazione finanziaria del Circolo presenta un quadro in notevole miglioramento rispetto all'esercizio 2007. L'ente è infatti riuscito a ripianare il disavanzo accumulatosi negli anni precedenti, pari a 9.085,81 Euro, nonché ad abbattere l'importo complessivo di ulteriori passività pregresse, inserendo nel consuntivo 2008 la prima tranche di ammortamento del piano di rientro in quattro anni deciso nel 2007. Pur avendo dovuto destinare una parte delle risorse all'abbattimento dei suoi debiti, l'ente chiude l'esercizio 2008 con un avanzo di 3.724,24 Euro. Questo risultato positivo è stato reso possibile dall'aumento delle entrate di quasi il 50% rispetto al 2007 dovuto, in particolare, al reperimento di nuove fonti di finanziamento presso soggetti privati.

**Principali fonti di finanziamento (anno 2008)**

*Soci fondatori* 13.850 Euro

*Soci benemeriti*
Istituti di Cultura (MAE) 5.577 Euro

| | |
|---|---|
| Servizio Stampa (MAE) | 2.000 Euro |
| Presidenza della Repubblica | 810 Euro |
| Monte dei Paschi di Siena | 413 Euro |
| *Soci aderenti* | 9.150 Euro |
| *Enti privati* | |
| Centro Italiano di Studi per la Conciliazione Internazionale | 5.131 Euro |
| Banca di Roma | 9.085 Euro |
| Unioncamere | 15.360 Euro |
| Unioncamere ricerche | 4.500 Euro |
| *Enti statali* | |
| Regione Lazio | 10.000 Euro |
| Ministero Beni Culturali | 2.998 Euro |

# 3.13. ARCHIVIO DISARMO

**Denominazione sociale e sede**
Archivio Disarmo
Piazza Cavour, 17
00193 Roma

**Tel.** 06/36000343
**Fax** 06/36000345

**e-mail** archidis@pml.it
**sito web** www.archiviodisarmo.it

**Presidente** Fabrizio Battistelli
**Segretario Generale** Giuseppe Ricotta

**Caratteristiche e finalità**
Archivio Disarmo – Istituto di Ricerche Internazionali, è stato fondato a Roma nel 1982. È orientato allo studio dei problemi della produzione, del controllo e della riconversione degli armamenti, e delle questioni relative alla pace e alla sicurezza internazionale. In collegamento con analoghi organismi nazionali ed esteri, raccoglie, elabora e divulga - senza fini di lucro - dati e analisi per contribuire alla conoscenza scientifica dei problemi della pace e del disarmo. In particolare, mette a disposizione dei ricercatori una biblioteca ed un'emeroteca specializzate. Effettua, in proprio o su commessa, studi e ricerche sui temi della pace, del disarmo, del controllo degli armamenti, della soluzione dei conflitti; sul ruolo dei mezzi di informazione; e sulla riconversione dell'industria degli armamenti. Organizza convegni e attività di formazione per studiosi e operatori del settore, pubblica *on line* studi e analisi. Destina borse di studio a giovani studiosi che vogliano approfondire le tematiche internazionali. Indìce, ogni anno, il Premio giornalistico Archivio Disarmo per la pace – Colombe d'oro, che nel corso di ventitrè edizioni ha assegnato a illustri personalità internazionali la colomba d'oro, opera di Pericle Fazzini.

**Contributo MAE**

| | |
|---|---|
| 2007 | 20.000 Euro |
| 2008 | 20.000 Euro |

**Principali attività svolte nel 2008**

**Ricerca**

✓ *AREA TEMATICA DISARMO, CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI, GESTIONE DEI CONFLITTI*

- Nel 2008 Archivio Disarmo ha continuato a fornire il proprio supporto scientifico alla campagna della rete italiana **ControlArms,** insieme ad organizzazioni italiane e internazionali quali Amnesty International, Pax Christi, Banca Etica, ARCI, ACLI e numerose organizzazioni sindacali. Sono proseguiti la ricerca sulle esportazioni di armi italiane e l'aggiornamento del *data base* dedicato ai trasferimenti di armi convenzionali nel quindicennio di applicazione della legge 185/90.

- Si è conclusa l'iniziativa su **"Aree di crisi e violenza sulle donne"**, realizzata in collaborazione con le università La Sapienza di Roma, Roma Tre, Siena, Urbino e Venezia. I risultati di questa ricerca sono stati presentati in occasione del convegno tenutosi all'Università di Urbino il 6-7 giugno 2008. La violenza sulle donne è un problema che ha da sempre caratterizzato le situazioni di guerra. La memoria storica si intreccia con le vicende di attualità. In misura crescente gli attuali conflitti armati minacciano, direttamente e indirettamente, la vita delle donne, spesso vittime "privilegiate" degli eventi bellici.

✓ *AREA TEMATICA SOCIOLOGIA E STUDI DI OPINIONE PUBBLICA*

**- "Difebarometro"**

Sondaggio di opinione periodico realizzato in collaborazione con la SWG di Trieste su campioni rappresentativi della popolazione italiana sui temi della pace, del disarmo, della sicurezza internazionale e della prevenzione dei conflitti. Nell'aprile 2008 è stata effettuata la rilevazione Difebarometro n. 10, rivolta a un campione rappresentativo della popolazione italiana mediante il metodo CAWI (*Computer Assisted Web Interview*), dedicata al tema "I giovani italiani e l'impegno all'estero in aree di crisi". Il rapporto di ricerca è stato presentato il 10 ottobre 2008 in occasione del convegno "Le armi della Repubblica. Organizzazioni non governative, Industrie, a confronto. L'esperienza degli italiani nelle aree di crisi: la formazione delle risorse umane", organizzato nell'ottobre 2008 dal Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto (TN).

- Nel 2008 è stato approvato il **progetto integrato per la sicurezza urbana partecipata nel XVII Municipio del Comune di Roma** (con la partecipazione di scuole ed associazioni territoriali e la collaborazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi Roma Tre - conclusione prevista: I semestre 2010). Nell'ambito del progetto promosso dalla Regione Lazio, l'Archivio Disarmo – valendo anche sull'esperienza di ricerca sulla soluzione nonviolenta dei conflitti, maturata negli anni Novanta nei Balcani - ha il compito di svolgere un insieme articolato di ricerche/intervento sul territorio del Municipio al fine di conoscerne in modo analitico gli aspetti problematici e la mappatura dei rischi e dei disagi, che minano il benessere della popolazione.

- Nel dicembre 2008, il Dipartimento per le Pari Opportunità ha approvato il **progetto "Cassiopea" di ricerca e formazione per il personale dell'Amministrazione centrale e per gli operatori socio sanitari territoriali che accolgono donne in difficoltà e/o vittime di violenza**, in collaborazione con il Telefono Rosa, l'INAIL, il Dipartimento Innovazione e

Società – DieS della Sapienza Università di Roma, il Dipartimento per le Pari Opportunità (conclusione prevista: I semestre 2010). Il progetto intende sensibilizzare e formare i vari attori territoriali (personale amministrativo, medici, personale sanitario, forze dell'ordine, ecc.) impegnati nella prevenzione e gestione del fenomeno della violenza di genere (violenza domestica, stalking, ecc.). Ciò per permettere di rispondere in modo più appropriato alle donne vittime di violenza utilizzando i più aggiornati strumenti psicologici, sociologici e giuridici.

- A fine 2008, la Regione Lazio ha approvato il **progetto "Se un giorno qualcuna..."**, in collaborazione con il Telefono Rosa e la Provincia di Frosinone (conclusione prevista: I semestre 2010). Il progetto consiste in ricerca, intervento e formazione per gli operatori socio sanitari territoriali che accolgono donne e difficoltà e/o vittime di violenza. Il progetto si propone di coordinare, integrare e mettere in rete le professionalità e i servizi delle realtà coinvolte nell'assistenza alle donne vittime di violenza.

- Nel 2008 è stata ultimata la ricerca "**Gli atteggiamenti degli immigrati di religione musulmana verso le Istituzioni**", in collaborazione con il Centro Militare Studi Strategici/CeMiSS (Ministero della Difesa). Lo studio, che ha avuto per oggetto gli immigrati musulmani appartenenti alle principali comunità nazionali presenti in Italia, ha analizzato gli atteggiamenti degli intervistati in merito al rapporto tra la civiltà del Paese d'origine e quella del Paese ospite, la rappresentazione dei valori di quest'ultimo (con particolare riferimento ai valori della democrazia, della legalità e della sicurezza), il grado di condivisione/contrapposizione tra questi e i valori della società d'origine, la percezione del trattamento ricevuto dagli italiani. Uno specifico accento è stato posto sull'immagine delle Istituzioni pubbliche con particolare riferimento a quelle preposte alla difesa e alla sicurezza.

**Conferenze, convegni e seminari**

- **"Un'alleanza per un mondo più sicuro. Globalizzazione e controllo delle armi"**, in collaborazione con le associazioni Donne in nero, Pax Christi, Rete Lilliput e Tavola della pace, con il sostegno della Provincia di Roma (28 marzo, Roma). Il convegno e l'intero progetto sono parte della campagna internazionale "Control Arms" indetta da organizzazioni della società civile italiana e straniere finalizzata a migliorare i controlli sulla proliferazione di armi leggere. Sono state attivate una serie di iniziative di consultazione popolare nel territorio della Provincia di Roma, coinvolgendo i Comuni, le biblioteche, le associazioni locali, le reti di cittadini attive nella Provincia di Roma. In particolare le attività hanno previsto: la predisposizione del sito web www.occhioallearmi.it ; la redazione di 8 schede informative tematiche sul commercio degli armamenti in Italia e nel mondo, l'organizzazione di 2 incontri di formazione per 20 *campaigners* e di 12 incontri territoriali.

- **"Una politica industriale per il lavoro, la pace e l'ambiente"**, con la collaborazione della Rete Italiana Disarmo, il sostegno della Presidenza della Regione Lazio ed il patrocinio dell'Assessorato al Bilancio e dell'Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione fra i popoli (13 novembre, a Roma)
L'incontro ha costituito un primo approfondimento sul comparto industriale della difesa, da cui emerge un patrimonio di competenze ed eccellenze, eventualmente diversificabili verso attività civili idonee a produrre alti tassi di occupazione e professionalità elevate. Nel corso del convegno è stata presentata una ricerca sull'industria della difesa nel Lazio promossa dall'Assessorato al Bilancio della Regione.

- **"Per la terra e la vita"** incontro con Hafez Huraini (3 dicembre 2008, Sala della pace della Provincia di Roma)
Il convegno, organizzato nell'ambito del progetto "Interventi civili di pace. Ruolo del volontario nei processi di prevenzione e contenimento dei conflitti" e finanziato dalla DGCS del Ministero degli Affari Esteri, è stato presieduto da Alì Rashid – rappresentante della delegazione palestinese in Italia. Hafez Huraini è portavoce del South Hebron Hills Commitee, un movimento di pastori mirato all'organizzazione di comuni intenti per rispondere alle esigenze umanitarie degli abitanti delle colline a sud di Hebron, un'area classificata dalle Nazioni Unite - secondo quanto indicato dall'Istituto – tra le più povere della Cisgiordania.

## Formazione

L'educazione alla pace, intesa come categoria analitica e operativa declinata in precisi segmenti del sociale, è fin dalla fondazione uno dei principali ambiti di attività di Archivio Disarmo. In collaborazione con le più prestigiose istituzioni universitarie e di ricerca, è proseguita la realizzazione di iniziative formative dirette in particolare a giovani motivati, in vista di futuri percorsi professionali in ambito internazionalistico, sui temi del disarmo, della cooperazione e della soluzione dei conflitti.

✓ Nel primo semestre 2008, in collaborazione con il Comune di Roma, Municipio XV, Archivio Disarmo ha organizzato **Moduli formativi di Educazione alla Pace** in vari istituti scolastici superiori nel territorio di Roma, intitolati "La pace che vogliamo: conoscere i conflitti per scegliere la pace". Nello spirito del Decennio delle Nazioni Unite per la promozione di una cultura della non-violenza e della pace (2001-2010), questa iniziativa era tesa a valorizzare all'interno della scuola l'insegnamento della solidarietà, dei diritti umani e della promozione di una cultura di pace.

✓ **Scuola Estiva di Educazione alla Pace**
La Scuola, autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, si è tenuta dal 25 al 30 agosto 2008, a Novafeltria (PU), offrendo ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado corsi di formazione sia sui contenuti più avanzati della ricerca sulla pace, sia sulle metodologie interattive riguardanti le tematiche della pace e della cooperazione

internazionale.

✓ **Percorsi di Pace**, in collaborazione con i seguenti partner: Un ponte per..., Amnesty International - Lazio, ASAL, Centro Studi Difesa Civile, Donne in Nero-Roma, Movimondo, Lega dei Diritti dei Popoli, Tavola della Pace, Fondazione Pangea, ecc. (primo semestre 2008).
Il progetto, inserito all'interno dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia di Roma, ha inteso promuovere, nelle scuole della Provincia e del Comune di Roma, processi educativi basati sulla conoscenza di altre culture per rafforzare e diffondere l'integrazione e la cultura della pace.

✓ **Interventi Civili di Pace. Ruolo del volontario nei processi di prevenzione e contenimento dei conflitti,** in collaborazione con i seguenti partner: Un Ponte per..., Associazione per la pace, Associazione IPRI, Rete CCP, Comunità Papa Giovanni XXIII, Condivisione tra i popoli, Associazione Reorient, Rete Lillipunt (progetto iniziato nel II semestre 2008)
L'iniziativa, realizzata in 8 regioni e di cui Archivio Disarmo è responsabile per il coordinamento delle attività nel Lazio, intende promuovere e diffondere la cultura della pace e della cooperazione tra i popoli, stimolando la società civile italiana ad assumere un ruolo attivo nella prevenzione dei conflitti, nel rispetto dei diritti umani e dei popoli e favorendo l'istituzionalizzazione degli Interventi Civili di Pace come strumento di risoluzione nonviolenta dei conflitti.

**Altre iniziative**

Nel giugno si è tenuta la XXIV edizione del Premio "Colombe d'oro per la pace", nato nel 1986 nella convinzione che l'informazione sia una condizione fondamentale per il mantenimento della pace. Il Premio è suddiviso in tre sezioni (quotidiani, periodici, radio-televisioni) e assegna annualmente altrettante colombe d'oro a giornalisti particolarmente impegnati sui temi della pace, del disarmo e della cooperazione internazionale; una quarta colomba è attribuita ad una personalità internazionale che abbia dato un contributo significativo alla causa della pace. Nell'edizione del 2008, la giuria ha premiato il Maestro Daniel Barenboim, Rosaria Capacchione ("Il Mattino"), Stefania Maurizi ("L'Espresso"/"Il Venerdì" de "La Repubblica"), Cecilia Rinaldini ("Giornale Radio Rai") e ha assegnato un premio speciale al Comune di Stazzema (LU).

**Servizi utenti**

✓ E' proseguita l'attività della biblioteca di Archivio Disarmo – federata all'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma - che prevede l'apertura giornaliera al pubblico dal lunedì al venerdì della biblioteca e dell'emeroteca specializzate e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al progetto "Diffusione SBN su territorio nazionale", dal 2006 la biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio.

✓ Nel 2008, Archivio Disarmo ha completato la ristrutturazione del proprio sito web e ha messo *on line* molte delle sue pubblicazioni. Inoltre, nell'ambito della banca dati www.disarmonline.it inglobata nel sito, è proseguita l'attività della nuova sezione Disarmonline, che, grazie alla sua natura di banca dati *open*, si caratterizza per un'ampia raccolta documentaria articolata attraverso una serie di subsezioni. Infine è stato messo *on line* l'elenco delle pubblicazioni schedate con il programma WinIsis dalla Biblioteca.

✓ Continuano ad essere pubblicati gli studi del Sistema Informativo a Schede, monografie *on line* su temi internazionalistici nella prospettiva sociologica, storica, politica e strategica. Questi e altri materiali informativi sono disponibili sul nuovo sito www.archiviodisarmo.it.

✓ E' in corso di pubblicazione *on line* il dossier "Armi e sviluppo. Spese militari e spese sociali nel mondo", contenente un'analisi sulle spese per la difesa e quelle per sanità e istruzione nei diversi Paesi del mondo.

**Situazione finanziaria**

| Archivio Disarmo | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 20.000,00 | 12,20% | 20.000,00 | 12,57% |
| Contributo straordinario MAE | 20.000,00 | 12,20% | | |
| Entrate | 163.935,00 | | 159.029,00 | |
| Uscite | 162.006.00 | | 158.481,00 | |
| Avanzo/disavanzo di gestione | 1.929,00 | | 548,00 | |
| Spese per il personale | 19.883,00 | 12,27% | 10.536,00 | 6,65% |
| Consulenze /collaborazioni | | | | |
| Spese Generali | 41.368,00 | 25,53% | 41.287,00 | 26,05% |
| Spese Istituzionali | 89.888,99 | 55,48% | 92.240,57 | 58,20% |
| Interessi passivi | 419,00 | | 458,00 | |
| Interessi attivi | | | | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 20.000 Euro pari al 12,57% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo chiude in equilibrio con un avanzo di gestione di 548,00 Euro, consolidando in questo modo i risultati positivi dell'anno precedente. Il bilancio presenta inoltre elementi in continuità con quelli del 2008 a conferma dell'andamento positivo della gestione complessiva dell'ente registrato nell'esercizio precedente.

**Principali fonti di finanziamento (anno 2008)**

| | |
|---|---|
| Contributi per il premio "Colombe d'oro per la pace" | 70.000 Euro |
| Regione Lazio | 22.202 Euro |
| Provincia Roma | 7.000 Euro |
| Legacoop – Emilia Romagna | 6.000 Euro |
| 5 per mille | 4.491 Euro |

PAGINA BIANCA

# 3.14. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

**Denominazione sociale e sede**
Forum per i problemi della pace e della guerra
Via G.P. Orsini, 44
50126 Firenze

**Tel.** 055/6800165
**Fax** 055/6581933

**e-mail** forumcd@tin.it
**sito web** www.onlineforum.it

**Presidente** Dimitri D'Andrea
**Segretario Generale** Sirkku Salovaara

**Caratteristiche e finalità**

Il Forum per i problemi della pace e della guerra, è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine essa promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

**Contributo MAE**
2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro

**Principali attività svolte nel 2008**

Il 2008 si è aperto con un evento di notevole rilevanza: il convegno internazionale di tre giorni "Sterminio e stermini – Shoah e violenze di massa nel Novecento" (28-30 gennaio 2008), organizzato dal Forum nell'ambito del Giorno della memoria 2008. Oltre al significativo valore scientifico, il convegno ha - nella prospettiva dell'Istituto organizzatore - suscitato grande interesse tra il pubblico e i mass media.
L'anno 2008 è stato inoltre caratterizzato da una serie di incontri (seminari, tavole rotonde, discussioni) che hanno riunito docenti, ricercatori ed esperti in relazioni internazionali provenienti da tutto il mondo per discutere i temi d'attualità (questione mediorientale, emergenze globali, crisi economica, problemi ambientali, etc.). Oltre a queste iniziative è

continuata l'attività di ricerca che ha coinvolto diversi studiosi di varie nazionalità. Il lavoro di questi gruppi è stato reso possibile anche grazie al sostegno del Ministero degli Affari esteri, del Ministero della Difesa e di alcuni enti privati. Infine, come ormai da più di dieci anni, si è tenuto un corso di geopolitica che ha visto la partecipazione di circa 40 iscritti.

Ricerca

**- Identità politica, legittimità e politica estera dell'Unione europea (2007-2008)**
L'UE è un attore in continua evoluzione che si definisce internamente ed esternamente attraverso la propria auto-rappresentazione (trattati istitutivi e loro revisioni; documenti ufficiali; discorsi di leader politici ed istituzionali), ma anche e soprattutto attraverso la propria condotta politica. E' attraverso questi elementi e l'interpretazione che di essi i cittadini dell'UE e gli attori esterni fanno che si delineano i contorni di un'identità politica europea (quale identità politica dei cittadini dell'UE). In questa ricerca (nel 2008 alla sua seconda annualità) è stato analizzato il rapporto tra identità e legittimità in varie aree di *policy* (ambiente, biotecnologie, democrazia e diritti umani, etc.) nonché in relazione ai processi di formazione della memoria storica e definizione dello spazio politico.
Naturale continuazione del progetto *"Values and Principles in the EU Foreign Policy"* i cui risultati sono raccolti nel volume omonimo pubblicato con Routledge nel 2006, la ricerca si è sviluppata nell'ambito del *Network of Excellence Global Governance, Regionalisation and Regulation: the Role of the EU* (GARNET), finanziato nel contesto del VI Programma quadro dell'UE 2005-2010 (Call Identifier: FP6-2002-Citizens-3).

**- *The External Image of the European Union* (2006-2008)**
La ricerca si propone di analizzare l'immagine dell'Unione Europea in un campione di Paesi extra-europei e di organizzazioni internazionali o transnazionali. In particolare sono state analizzate le immagini dell'UE, su più livelli (*élites,* largo pubblico, media ecc.), in Australia, Brasile, Canada, Cina, Egitto, Giappone, India, Iran, Israele, Libano, Messico, Russia, Palestina, Sud Africa, Stati Uniti, Venezuela, Assemblea Generale dell'ONU, Banca Mondiale, Unione Africana, Al Jazeera, ONG partecipanti ai social fora internazionali, Delegazioni della Commissione nel mondo, rappresentati diplomatici di paesi extraeuropei presso l'UE. La ricerca ha coinvolto 26 ricercatori risiedenti in 11 Paesi diversi. Sono state utilizzate fonti primarie e secondarie nonché interviste.
Anche questa iniziativa si è sviluppata nel contesto del *Network of Excellence* GARNET, del cui contributo finanziario ha beneficiato, oltre a quello del Ministero degli Affari Esteri italiano.

**- Quale risposta alla guerra di IV generazione?**
Negli ultimi tempi ricorrono sempre più spesso i temi di "nuova insorgenza", "guerre della quarta generazione", "guerriglie a rete" e così via a proposito della conflittualità armata odierna. Diversi autori si stanno cimentando nel delineare una cornice teorica per tali fenomeni, che favorisca la nascita di innovative strategie e tattiche contro

insurrezionali destinate a soppiantare le procedure della contro guerriglia classica. La ricerca, finanziata dal CeMiSS, si propone di effettuare una rassegna critica delle principali teorie avanzate sulla questione; verificare in quale misura le suddette teorie abbiano avuto influenza sull'attuale elaborazione dottrinale delle Forze Armate statunitensi, prendendo in considerazione testi quali l'AFDD 2-3 dell'U.S. Air Force, FM 3-24 dell'U.S. Army o il *"Tentative Manual for Countering Irregular Threats"* del Corpo dei Marines; analizzare il caso iracheno dato che, secondo i teorici della nuova insorgenza, tale conflitto sarebbe l'esempio più rappresentativo del moderno tipo insurrezionale; ed infine prendere in considerazione i dettami dottrinari della contro guerriglia classica.

**Conferenze, convegni, seminari**

- ✓ **Convegno internazionale "Sterminio e stermini. Shoah e violenze di massa nel Novecento"**, 28-29-30 gennaio 2008, Aula Magna dell'Università, Piazza San Marco, Firenze.
  Il convegno, oltre a fare il punto della ricerca sulla Shoah e su altri casi di sterminio, ha affrontato essenzialmente tre nuclei tematici: in primo luogo, l'unicità della Shoah e il senso di una sua comparazione con altri stermini; in secondo luogo, la questione delle dinamiche politiche (incluse quelle del sistema internazionale), economiche, psicologiche, antropologiche e religiose che conducono agli stermini; in terzo luogo, le questioni relative alla politica e alla didattica della memoria, in particolare in relazione ai processi di formazione e trasformazione delle identità di gruppo.

- ✓ **Tavola rotonda "L'India e noi: una ricchezza da condividere fra Occidente e Oriente"**, 13 marzo 2008, Circolo Vie Nuove, Viale Giannotti, Firenze.

- ✓ **Convegno "L'Unione Europea e il Medio-Oriente: una prospettiva mediorientale"**, 13 marzo 2008, Palazzo Vecchio, Firenze.

- ✓ **Seminario di ricerca** ***"The External Image of the European Union - Phase 2"***, 14-15 marzo 2008, Villa Bandini, Via di Ripoli 118, Firenze.

- ✓ **Seminario Prof. David Shambaugh (*China Policy Program – The George Washington University*) *"Assessing China – Europe Relations: An American Perspective"***, 20 maggio 2008, in collaborazione con (e presso) la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze.

- ✓ **Tavola rotonda** ***"From 9/11 to the 2008 Olimpic Games: the International Community Facing Large Emergencies"***, in collaborazione con Europe Direct Firenze, 28 maggio 2008, Palazzo Vecchio, Firenze.

- ✓ **Convegno internazionale** ***"Colonial Camps in the History of Concentration Camps"***, 20-21 ottobre 2008, Aula Magna Storica, Rettorato, Università degli Studi di Siena.

- ✓ **Tavola rotonda "La crisi economica in atto: un tentativo di analisi"**, venerdì 21 novembre, in collaborazione con la Facoltà di Economia, Università di Firenze, Polo delle Scienze Sociali.

- ✓ **Seminario del prof. Wolfgang Sachs (Wuppertal Institute) "Sostenibilità, giustizia e scelte politiche"**, in collaborazione con Antenna Europe Direct Firenze - Comune di Firenze, Sala delle Vetrate, Piazza Madonna della Neve.

**Formazione**

Nel 2008, il **Corso di geopolitica**, organizzato insieme al circolo Vie Nuove presso la sua sede, ha avuto come tema **"India: una grande fra i grandi"** (febbraio-marzo 2008). L'iniziativa, che si è svolta nei mesi di febbraio e marzo 2008 (in totale 6 incontri) ha visto la partecipazione di circa 40 partecipanti tra studenti, ricercatori etc.
La geografia e la storia costituiscono fattori fondamentali per un Paese che occupa la posizione dell'India. Dalla sua origine come Stato indipendente dopo la parentesi coloniale, l'India si è proposta come una nazione leader. Per i suoi modelli istituzionali. Per l'impegno a coniugare lo sviluppo con la democrazia. Per la sua politica di neutralismo e non allineamento. Resta da vedere - e questo è stato il taglio di approfondimento dell'iniziativa - se essa saprà far valere le sue specificità anche alla luce delle nuove responsabilità.

**Pubblicazioni**

✓ **Quaderni Forum 2008:**
**"Occidente"**, a cura di E. Diodato

✓ **Volumi:**
- Furio Cerutti and Sonia Lucarelli (eds), *The Search for a European identity. Values, Policies and Legitimacy of the European Union*, London and New York, Routledge, 2008;
- Nicola Labanca, *Guerre contemporanee. Dal 1945 ad oggi*, Firenze, Giunti, 2008;
- Sonia Lucarelli and Lorenzo Fioramonti (eds), *Research report: The External Image of the European Union – Phase Two*, Garnet Series e-book, 2008;
- Rodolfo Ragionieri, *Pace e guerre nelle relazioni internazionali*, Roma, Carocci, 2008.

✓ **Altre pubblicazioni:**
- Riccardo Cappelli, "Desert Storm 1991: fu vera tempesta?", "I quaderni della Rivista Aeronautica", anno III, n. 3, 2008, pp. 36-57;
- Lorenzo Fioramonti and Sonia Lucarelli, *"What do they think of the EU? External perceptions of the European Union as a global actor"*, *"Eyes on Europe"*, 9, 2008;
- Nicola Labanca, "L'esercito a Torino nelle agende del generale Emanuele Beraudo di Pralormo 1945-1950. Una storia militare locale?", in "Italia contemporanea", a. 2008, n. 250, pp. 59-88 (in fasc. spec. su "Le forze armate italiane nel secondo dopoguerra", con relativa

Premessa, pp. 5-8);
- Nicola Labanca, "Considerazioni in tema di stragi, massacri e crimini coloniali all'Oltremare", in Giovanna Procacci, Marc Silver e Lorenzo Bertuccelli (a cura di), *Le stragi rimosse. Storia, memoria pubblica, scritture,* Milano, Unicopli, 2008, pp. 41-58;
- Nicola Labanca, Ricotti Magnani, Cesare, in Eva Cecchinato, Mario Isnenghi (a cura di), *Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni,* vol. I, *Fare l'Italia: unità e disunità nel Risorgimento,* Torino, Utet, 2008, p. 967;
- Nicola Labanca, "La carriera di un generale: Pietro Badoglio" (pp. 516-524), "Zona di guerra" (pp. 606-619), "Trincea/trincee" (pp. 620-629) in Daniele Ceschin, Mario Isnenghi (a cura di), *Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni,* vol. I, *La Grande Guerra: dall'Intervento alla 'vittoria mutilata',* Torino, Utet, 2008;
- Nicola Labanca, "Studiando la propaganda di guerra. Temi e generazioni", in *L'intellettuale militante. Scritti per Mario Isnenghi,* Venezia, Nuova dimensione-Ediciclo, 2008, pp. 154-178;
- Nicola Labanca, "Morire per l'Impero. Su cifre e parole per i caduti di una guerra coloniale fascista", in Oliver Janz, Lutz Klinkhammer (a cura di), *La morte per la patria. La celebrazione dei caduti dal Risorgimento alla Repubblica,* Roma. Donzelli, 2008, pp. 121-156;
- Sonia Lucarelli, *"Beyond Wiring Diagrams? European Security and Defence Policy Explained and Assessed"*, [Recensione di: J. Howorth, *Security and Defence Policy in the European Union,* Palgrave 2007] *"The International Spectator"*, settembre 2008;
- Sonia Lucarelli e Lorenzo Fioramonti, *"Have you heard of the EU? An Analysis of global images of the European Union"*, Garnet Policy Brief, n. 7, settembre 2008;
- Federico Romero, *"A Discussion of Public Opinion Trends in Transatlantic Relations"*, in "Social Europe", vol. III, n. 2 (Winter 2008), pp. 79-83, al sito http://www.social-europe.eu/;
- Federico Romero, "Gli Stati Uniti e l'Europa", in Carlo Galli (a cura di), *Laboratorio di analisi politica. Annali Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna,* CLUEB 2008, pp. 27-35;
- Federico Romero, *"First Comment"*, pp. 97-101 e *"Second Comment"*, pp. 145-48, in Clelia Caruso, Jenny Pleinen, Luts Raphael (eds.), *Postwar Mediterranean Migration to Western Europe,* Peter Lang, Frankfurt am Main, 2008.

**Servizi per utenti esterni**

✓ Il centro di documentazione ha proseguito e consolidato la propria attività:
- arricchendo il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale; riorganizzando gli spazi degli ambienti e del materiale su scaffali aperti per favorire il lavoro degli utenti; continuando la catalogazione della letteratura grigia (*working papers, newsletters,* etc.);
- continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche; promuovendo il centro tra le scuole secondarie superiori e le università.

Il centro di documentazione del Forum è aperto al pubblico (lunedì-martedì-giovedì 9-17; mercoledì-venerdì 9-13) ed il suo patrimonio (i volumi, le riviste, i *working papers*, etc.) è consultabile anche *online* (il catalogo SDIAF di Comune di Firenze).

✓ Il sito web del Forum è: www.onlineforum.it

**Situazione finanziaria**

| Forum per i problemi della pace e della guerra | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 20.000 | 14,67% | 20.000,00 | 15,82% |
| Contributo straordinario MAE | 10.000 | 7,33% | | |
| Entrate | 136.310,15 | | 126.379,70 | |
| Uscite | 126.704,48 | | 126.236,39 | |
| Avanzo/disavanzo di gestione | 9.605,67 | | 143,31 | |
| Spese per collaborazioni | 23.864,95 | 18,84% | 26.598,06 | 21,07% |
| Consulenze esterne | | | 10.368,94 | 8,21% |
| Spese Generali | 22.414,28 | 17,69% | 19.293,97 | 15,28% |
| Spese Istituzionali | 76.611,97 | 60,47% | 64.281,21 | 50,92% |
| Interessi passivi | 1.518,25 | | 758,72 | |
| Interessi attivi | 5,07 | | 23,95 | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 20.000 Euro pari al 15,82% delle sue entrate. Il bilancio chiude in pareggio con un avanzo di 143,31 Euro che porta a 37.457,02 Euro l'avanzo totale accumulatosi negli anni precedenti. Questo risultato appare in continuità con i dati del 2007 a conferma dell'andamento positivo della gestione complessiva dell'ente registrato nell'esercizio precedente.

**Principali fonti di finanziamento (anno 2008)**

| | |
|---|---|
| Regione Toscana | 43.000 Euro |
| Regione Toscana (*tabella*) | 2.990 Euro |
| Europedirect | 4.496 Euro |
| Fondazione M. P. S. | 20.000 Euro |
| CEMISS | 15.000 Euro |
| Enti vari | 10.134 Euro |
| Quote sociali | 735 Euro |

PAGINA BIANCA

# 3.15. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO

**Denominazione sociale e sede**
Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco
Via della Dogana Vecchia
00186 Roma

**Tel.** 06/6879953
**Fax** 06/68307516

**e-mail (Sezione internazionale)**: filb@iol.it
**sito web:** www.fondazionebasso.it

**Presidente** Elena Ornella Paciotti
**Segretario Generale** Lucia Zannino

**Caratteristiche e finalità**
La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta – e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani. A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta infatti la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

**Contributo MAE**
2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro

**Principali attività svolte nel 2008**

Nell'anno 2008, la Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco – Sezione Internazionale, in linea con il suo storico e continuativo impegno nella promozione e protezione dei diritti fondamentali, ha realizzato numerose iniziative e attività – di mobilitazione e di ricerca (storica, economica, giuridica) – volte a fornire strumenti e luoghi per dare visibilità, coscienza, voce ai popoli sulle questioni essenziali per la loro autodeterminazione, così da garantire una lettura ed una comprensione delle cause della violazione dei diritti di collettività e individui. L'impegno del Tribunale Permanente dei Popoli rimane a tutt'oggi, dalla prospettiva delle Fondazione e dopo l'esperienza di più di 30 sessioni, una delle forme più efficaci di "presenza" della Sezione Internazionale a proposito di fenomeni che incidono sui diritti inviolabili. Di particolare attualità le ricerche scientifiche promosse nel 2008 (globalizzazione e diritti, immigrazione e Rom), nonché l'attività convegnistica che ha visto coinvolti, come oratori e pubblico, numerosi esponenti internazionali. Nell'anno del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Fondazione, confermando il proprio ruolo di *advocacy*, ha impostato la sua attività proponendo numerosi momenti di riflessione e bilancio: solo per ricordarne alcuni, il ciclo di tre convegni sulla riapertura dei processi contro la dittatura militare in Argentina, la celebrazione dei sessant'anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la commemorazione dei trent'anni dalla scomparsa di Lelio Basso.

<u>Ricerca</u>

- ✓ **Dallo sfruttamento sessuale al lavoro paraschiavistico,** con la partecipazione di: Dedalus, Cooperativa sociale di Napoli, Fondazione Basso-Sezione internazionale, Cnr Irpps di Salerno.

La ricerca ha approfondito il fenomeno delle nuove forme di schiavitù riscontrabili non solo nel contesto dello sfruttamento sessuale e minorile, ma anche in quello del lavoro coatto o gravemente sfruttato (in particolare di cittadini stranieri). Da una prospettiva di inquadramento generale del fenomeno, la ricerca ha indagato le caratteristiche dello stesso nei contesti territoriali della Campania e della Puglia, analizzando nello specifico il mercato del lavoro locale dal punto di vista dei settori produttivi e delle micro-aree dove maggiore è la presenza di lavoratori stranieri.

- ✓ **Identità di genere e prospettive di vita delle donne appartenenti alle comunità Rom**

La ricerca, finanziata dal Ministero delle Pari Opportunità, intende delineare un quadro conoscitivo in merito alle condizioni di vita delle donne (adulte e minori) Rom, connesse all'identità di genere e alle prospettive di vita, individuali e collettive, sia all'interno dei campi attrezzati che al di fuori di essi, nelle città di Roma e Firenze. La ricerca si avvale dei seguenti strumenti di indagine: ricerca documentaria (analisi della letteratura sulla materia e della normativa italiana, con un resoconto della normativa europea); mappatura

e fotografia dell'attuale situazione dei campi spontanei e attrezzati nella città di Roma e di Firenze e provenienza delle comunità che li occupano; realizzazione e analisi di interviste a testimoni privilegiati; organizzazione di *focus group* con alcune donne rom all'interno di due campi (uno spontaneo e l'altro attrezzato).

✓ **Il ruolo delle multinazionali europee in America Latina,** progetto finanziato da Commissione "Otto per mille" - Chiesa Evangelica Valdese.

Il progetto è stato realizzato attraverso la partecipazione alle sessioni del Tribunale Permanente dei Popoli, attività seminariali e confronti dialettici con esperti del settore e accademici (Università Libera di Berlino e Università di Camerino). Lo studio si è proposto di analizzare il ruolo delle consociate di imprese europee - del settore agroalimentare, agrochimico, minerario, telecomunicazioni, servizi pubblici e finanza - e le possibili conseguenze del loro operato sul sistema politico, sociale ed economico Sud americano.

✓ **La clausola di Doha: nuove prospettive di imputabilità del rischio industriale per uno sviluppo sostenibile**

A fronte del lungo lavoro del Tribunale Permanente dei Popoli, la ricerca, finanziata da un gruppo di sostenitori, scegliendo come caso di studio "la clausola di Doha", ha lo scopo di elaborare un quadro analitico e metodologico in grado di definire una proposta legislativa che vincoli le imprese multinazionali al rispetto della normativa lavoristica e ambientale dei paesi ove hanno sede le società "madri" e quindi ad una responsabilità conseguente delle società "controllate". L'attività di ricerca viene svolta mediante un confronto e dialogo scientifico costante con esperti del settore, come, a titolo di esempio l'*Institute for Policy Studies* di Washington DC e il *Transnational Institute* di Amsterdam.

<u>Conferenze, convegni, seminari</u>

✓ **Società ed immigrazione** (Massa Carrara, Sala della Prefettura, 26 gennaio)

✓ **La fermezza dello Stato quando sono in pericolo i diritti e la vita dei sequestrati. Alla luce del caso Betancourt,** Fondazione Basso – Sezione internazionale e Rivista Latinoamerica (Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso, 15 febbraio)

✓ **Diritti di proprietà intellettuale e diversità culturale: le sfide della cooperazione,** in collaborazione con Cocis, Cies, Terra Nuova (Roma, Sala conferenze Fondazione Basso18-19 febbraio)

✓ **I diritti umani nel Salvador di ieri e di oggi. Marianella García-Villas**

- Bologna, Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio, 13 marzo, con il patrocinio di: Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna
- Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso, 28 marzo, con il patrocinio di: Comune di Roma, Università degli Studi Roma Tre.

- Roma, Casa Internazionale delle Donne, 5 aprile, con l'adesione di: Amnesty International, Anpi Provinciale di Roma e Lazio, Cipax, Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Ponte della memoria, Rivista Latinoamerica, Vasti-Scuola di ricerca e critica delle antropologie.

- ✓ **Nuovi linguaggi nell'area del Mediterraneo. Antropologia e cultura dei diritti in un'ottica di genere,** Fondazione Basso – Sezione internazionale e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli, Palazzo Serra di Cassano, 28 aprile)

- ✓ **L'informazione e la desaparición. Riapertura in Argentina dei processi contro la dittatura militare,** con il patrocinio di: Ministero degli Affari Esteri, Ambasciata Argentina, IILA (Istituto Italo Latinoamericano), Unione Forense per la Tutela dei Diritti dell'Uomo (Roma, IILA, 9 maggio)

- ✓ **Crisi economica e indebolimento politico degli Stati Uniti. Quali politiche per il futuro? ,** in collaborazione con Lunaria e Link (Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso, 29 maggio)

- ✓ **La salute: laboratorio dei diritti umani e dei popoli** (Roma, Sala Conferenze Palazzo Marini, 20 giugno)

- ✓ **La giustizia e la desaparición. Riapertura in Argentina dei processi contro la dittatura militare,** con il patrocinio di: Ministero degli Affari Esteri, Ambasciata Argentina, Regione Toscana, Facoltà di Giurisprudenza – Università di Firenze, Magistratura Democratica, Unione Forense per la Tutela dei Diritti dell'Uomo (Firenze Aula Magna, Polo Sociale - Università di Firenze, 23 ottobre)

- ✓ **La memoria e la desaparición. Riapertura in Argentina dei processi contro la dittatura militare,** con il patrocinio di: Ministero degli Affari Esteri, Ambasciata Argentina, Regione Piemonte, Ass. Ponte della Memoria, Museo Diffuso della Resistenza, Centro d'Iniziativa per l'Europa del Piemonte (Torino, Museo Diffuso della Resistenza, 13 novembre)

- ✓ **A sessant'anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. A trent'anni dalla scomparsa di Lelio Basso** (Roma, Camera dei Deputati, Sala Conferenza di Palazzo Marini, 15-16 dicembre)

<u>Formazione</u>

- ✓ **XIII Corso di Formazione e Perfezionamento sul Diritto dei Popoli: Le conseguenze della guerra sulla salute delle popolazioni,** in collaborazione con la Scuola di giornalismo della Fondazione internazionale Lelio Basso (gennaio - giugno 2008, 70 partecipanti).

Il corso, a conclusione del quale si è tenuto un seminario finale su "La salute: laboratorio dei diritti umani e dei popoli", ha analizzato la situazione in Afghanistan, Iraq, Libano, Pakistan, Israele e Palestina.

- ✓ **Scuola Napoletana del Diritto dei Popoli: La specie umana all'appuntamento con l'ecologia: questione energetica e cambiamenti climatici,** in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli studi Filosofici di Napoli (Roma, 22-27 settembre 2008, 23 partecipanti).

Scopo dell'iniziativa - dalla prospettiva della Fondazione – era l'avvio di un processo di circolazione dell'informazione e di educazione dell'opinione pubblica volto alla modifica degli attuali modelli di produzione e consumo.

- ✓ **Scuola Estiva di Alta Formazione 2008: Le tre religioni monoteiste dell'area mediterranea. La figura femminile quale elemento di trasformazione e mutamento sociale,** in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Associazione Popoli Diritti Culture (Viareggio, 26-30 agosto 2008, 50 partecipanti)

Durante il seminario di studio sono stati sviluppati i seguenti temi: "Mondo Islamico fra integralismo e riformismo", "La figura femminile quale indice di modernizzazione."

- ✓ **Corso di formazione: Rinnovamento istituzionale e democrazia partecipativa: l'esperienza sud americana ed i suoi possibili sviluppi europei,** (Roma, 27-30 ottobre 2008, 60 partecipanti)

La "partecipazione" ha assunto fin dagli anni novanta del secolo scorso il carattere e la funzione di un percorso di riattivazione della cittadinanza alla dinamica ed alla vita pubblica, nella prospettiva di una generale ridefinizione del ruolo dei cittadini all'interno della società ed in rapporto con lo Stato. E ciò - secondo la prospettiva adottata dalla Fondazione - nel quadro di quella crisi della rappresentanza politica ed istituzionale riconducibile alla complessa riformulazione degli equilibri interni ed internazionali provocata dalla globalizzazione.

**Pubblicazioni**

- ✓ *Democrazia e concentrazione dei media,* a cura di Maurizio Torrealta, Edup, Roma, 2008.

- ✓ *Speranze e inquietudini di ieri e di oggi. I trent'anni della Dichiarazione Universale del Diritto dei Popoli,* a cura di Linda Bimbi e Gianni Tognoni, Edup, Roma 2008.

- ✓ *Dictamen sesión Colombia. Tribunal Permanente de los Pueblos, por Universidad nacional de Colombia, Facultad de Ciencias económicas y Fundación Lelio Basso-Sección internacional,* Bogotà, 2008. Sentenza finale della sessione *"Empresas transancionales y derechos de los pueblos en Colombia, 2006-2008".*

- ✓ *"Fondazione"*

Rivista trimestrale della Fondazione Basso - Sezione internazionale, incentrata sull'analisi

delle questioni politiche, economiche e sociali internazionali. Essa costituisce un canale di diffusione delle attività svolte dalla Fondazione, e promozione di riflessioni sull'impatto delle relazioni politico-economiche mondiali sulla tutela dei diritti umani.

**Altre iniziative**

Tribunale Permanente dei Popoli
- Sessione *"Empresas transnacionales y derechos de los pueblos en Colombia, 2006-2008"* Bogotà e Sierra Nevada de Santa Marta. Sessione articolata in sette udienze tematiche.
- Sessione *"Neo-liberal politics and european transnationals in Latin America and the Caribbean"*, udienza finale (Lima, 13-16 maggio).

Presentazioni di libri
- *Mamadou va a morire. La strage dei clandestini nel Mediterraneo,* di Gabriele del Grande, in collaborazione con l'Associazione Scrivi di Diritto – Scuola di giornalismo della Fondazione internazionale Lelio Basso (Roma 4 marzo, Sala Conferenze Fondazione Basso).
- *Repression and Resistance. Permanent People's Tribunal – Second Session on the Philippines* (Roma, Sala St. Proto Martiri Romani, 6 marzo).
- *Libertà di informazione: panorami internazionali a confronto e il caso colombiano,* di Hollman Morris, in collaborazione con il Centro documentazione Conflitti Ambiental e A Sud (Roma, CDCA, 10 aprile).

✓ **Bando per 15 borse di lavoro: "Acqua ed energia: beni comuni essenziali per l'autonomia delle comunità"** – Fondo privato.

Queste borse sono destinate all'inserimento lavorativo di cittadini e cittadine africani che abbiano competenze specifiche e presentino micro-progetti a favore di comunità che vivono in aree rurali o urbano-marginali relativi a: reperimento di risorse idriche, produzione di energia termica tramite collettori solari, riforestazione del suolo.

✓ **Mostre fotografiche**
- Mostra itinerante "Con la voce e con la penna" (25° anniversario dell'assassinio di Marianella García-Villas):
  - Bologna, Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio, 13 marzo
  - Roma, Accademia Nazionale di Danza, 15 marzo
  - Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso, 28 marzo
  - Roma, Casa Internazionale delle donne, 5 aprile
- Mostra "Trent'anni di Abuelas de Plaza de Mayo" (Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso, 9–15 maggio)
- Mostra "Studenti sotto occupazione. La Cultura come forma di Resistenza – Omaggio a Wael Zuaiter" (Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso, 16 maggio)

- ✓ Ricordo del Prof. Gerardo Bamonte: "India: identità indigena negata", in collaborazione con l'Associazione Vicino/Lontano (Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso, 20 maggio)

- ✓ "Incontro o scontro di civiltà?" (Roma – Upter - Sala dei 42 Palazzo Englefield, 10 giugno)

**Servizi utenti**

La biblioteca e l'archivio della Fondazione Basso-Sezione internazionale sono consultabili liberamente nella sala di lettura della Fondazione, in via Dogana Vecchia 8. L'orario di apertura è il seguente: lunedì, mercoledì: ore 9.00-13.00; 14.00-17.30; martedì, giovedì: ore 9.00-17.30; venerdì: ore 9.00-13.00.
Sia i libri che i documenti, che costituiscono una raccolta unica in Italia, sono oggetti di una consultazione intensa da parte di studiosi e studenti, in particolare laureandi o dottorandi.

**Situazione finanziaria**

| Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|
| Contributo ordinario del MAE | 20.000,00 | 3,57% | 20.000,00 | 1,75% |
| Contributo straordinario MAE | | | | |
| Entrate | 559.256,65 | | 1.139.243,61 | |
| Uscite | 607.735,23 | | 958.289,40 | |
| Avanzo/disavanzo di gestione | -48.478,58 | | 180.954,21 | |
| Spese per il personale | 191.994,71 | 31,59% | 167.382,55 | 17,47% |
| Consulenze /collaborazioni | 79.957,25 | 13,16% | 63.946,23 | 6,67% |
| Spese Generali | 86.352,97 | 14,21% | 92.861,67 | 9,69% |
| Spese Istituzionali | 222.687,36 | 36,54% | 466.528,89 | 48,68% |
| Interessi passivi | 3.227,01 | | 2.764,61 | |
| Interessi attivi | 7.060,84 | | 8.625,54 | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 20.000 Euro, importo che corrisponde all'1,75% delle sue entrate. La situazione finanziaria dell'ente risulta in netta controtendenza con i dati del 2007. Il bilancio consuntivo, ben articolato e preciso, chiude infatti con un avanzo di esercizio di Euro 180.954, che porta il Patrimonio netto della Fondazione a Euro 2.790.860. Tale risultato trova conferma nel raddoppio delle entrate e delle uscite dell'ente che superano la soglia del milione di Euro. Questi dati positivi riflettono uno sviluppo notevole dell'attività della Fondazione e della sua capacità di *fundraising*.

**Principali fonti di finanziamento (anno 2008)**

| | |
|---|---|
| Ministero per i Beni e le Attività Culturali | 181.948 Euro |
| Regione Lazio | |
| - *per funzionamento* | 3.666 Euro |
| - *per catalogazione SBN* | 12.000 Euro |
| - *per periodici dal '44 al '74* | 10.000 Euro |
| - *per archivi '900* | 10.370 Euro |
| - *tabella istruzione* | 61.097 Euro |
| - *per acquisto libri* | 8.000 Euro |
| Comune di Roma *(per archivi)* | 10.000 Euro |
| Convegni sull'Argentina | 19.525 Euro |

| | |
|---|---|
| Senato per Convenzione Archivi | 37.100 Euro |
| Borse di Studio Lelio Basso | 20.000 Euro |
| Monte dei Paschi di Siena | 30.000 Euro |
| Contributi da privati art. 38/342 | 20.350 Euro |
| Borse di studio Africa | 120.000 Euro |
| Comitato Nazionale Donne | 11.500 Euro |

PAGINA BIANCA

# 3.16. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

**Denominazione sociale e sede**
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario
Villa Ormond
Corso Cavallotti, 113
18038 Sanremo

**Tel.** 0184/541848
**Fax** 0184/541600

**e-mail** sanremo@iihl.org
**sito web** www.iihl.org

**Presidente** Maurizio Moreno
**Segretario Generale** Stefania Baldini

**Caratteristiche e finalità**
L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

**Contributo MAE**
2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro

**Principali attività svolte nel 2008**

Il 2008 è stato un anno caratterizzato da un grande rilancio dell'Istituto, facilmente riassumibile, tra l'altro, nei dati relativi al numero dei partecipanti alle varie attività, che è quasi raddoppiato (+93%). Il bilancio globale è passato da circa 1.500.000 di euro a circa

2.500.000 euro. Tutto ciò è stato possibile grazie al fatto che, accanto alle attività tradizionali, che comunque hanno registrato un generale incremento, sono state promosse numerose nuove iniziative, soprattutto nel settore delle Tavole Rotonde e Seminari, che hanno riscosso vivo apprezzamento confermando l'interesse con cui la comunità scientifica, i Governi e le Istituzioni internazionali guardano al lavoro dell'Istituto.
La tradizionale Tavola Rotonda di settembre ha riunito da sola più di 400 qualificati partecipanti, attratti dal suo tema quanto mai attuale "Il diritto internazionale umanitario, i diritti umani e le operazioni di pace".
Grazie anche all'aumento del contributo di alcuni donatori, quali il governo italiano e svizzero, la situazione finanziaria nel 2008 ha permesso la realizzazione di interventi di ammodernamento degli impianti tecnici presenti all'Istituto e un parziale rinnovo degli uffici e dei locali a disposizione dei partecipanti. I lavori continueranno nel 2009 per arrivare ad una definitiva sistemazione della sede di Villa Ormond, così da rendere questo prestigioso immobile, interamente assegnato dal Comune di Sanremo in comodato all'Istituto, più funzionale e consono ai fini delle attività di respiro internazionale che vi si svolgono.

**Ricerca**

**"*Handbook*" sulle regole d'ingaggio**
Nel corso del 2008, l'Istituto ha ospitato un gruppo di esperti che hanno lavorato alla redazione di un "*Handbook*" sulle regole di ingaggio multinazionali. L'iniziativa in parola è proseguita nel 2009 per la successiva pubblicazione.

**Conferenze, convegni, seminari**

✓ **Seminario sulle armi chimiche "La Convenzione sulle armi chimiche tra disarmo e diritto internazionale umanitario"** (Sanremo, 15 febbraio)
Il seminario, tenutosi presso la Villa Nobel, è stato organizzato sotto gli auspici e con il contributo del Ministero degli Affari Esteri. Esso ha riunito un considerevole numero di esperti provenienti da vari Paesi ed i suoi atti sono stati stampati a cura dell'Istituto.

✓ **Seminario "Le operazioni internazionali di pace ed il diritto internazionale umanitario"**, organizzato in collaborazione con il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) e la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della NATO (Roma, CASD, 27 marzo)
L'iniziativa va collocata nella prospettiva della preparazione della XXXI Tavola Rotonda svoltasi a settembre sullo stesso argomento. Al seminario - i cui lavori sono stati aperti dal Sottosegretario alla Difesa - hanno preso parte circa 400 partecipanti fra i quali numerosi diplomatici, addetti militari e singoli esperti, oltre ai frequentatori dei corsi ISSMI (Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze) e IASD (Istituto Alti Studi per la Difesa). Gli atti del seminario sono stati pubblicati a cura dell'Istituto.

✓ **XXXI Tavola Rotonda sui problemi attuali del diritto umanitario "Diritto**

**internazionale umanitario, diritti umani e le operazioni di pace",** organizzata sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana, Giorgio Napolitano, ed in collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (Sanremo, 4 -6 settembre)
La comunità internazionale è sempre più impegnata in operazioni di pace nelle diverse aree geografiche del mondo. Tali operazioni – che siano di *"peacekeeping"*, *"peace enforcement"*, *"peacebuilding"* – ripropongono all'attenzione, con carattere di attualità e di urgenza, il problema dell'applicazione del diritto internazionale umanitario e del rispetto dei diritti umani nel senso più ampio. L'iniziativa, che ha suscitato numerose e qualificate adesioni (più di 400 persone), ha inteso rappresentare un momento importante di riflessione su tale tematica per i Governi, le organizzazioni internazionali, gli esperti del mondo militare, giuridico e scientifico. Alla sessione di apertura erano presenti il Sottosegretario di Stato per gli Affari esteri, On. Craxi; il Presidente del Comitato internazionale della Croce Rossa; il Capo di Stato Maggiore della Difesa; il Segretario Generale Delegato della NATO. Questa tavola rotonda, di cui sono stati pubblicati gli atti, ha indubbiamente rappresentato, nel calendario delle iniziative della città di Sanremo, un evento particolarmente significativo e con un forte impatto anche mediatico sul piano internazionale.

✓ **Tavola Rotonda su "Diritto e politiche delle migrazioni nel Mediterraneo"**, in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) e con il supporto della D.G.C.S. del Ministero degli Affari Esteri, e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno (Sanremo 15- 16 dicembre).
Con questa iniziativa, l'Istituto ha inteso favorire l'avanzamento della riflessione sulle problematiche più attuali del fenomeno delle migrazioni, riguardanti, in particolare, il regime giuridico e le politiche regolanti i flussi migratori nel Mediterraneo. Alla tavola rotonda, che si è articolata su due giornate di studio, hanno partecipato oltre cinquanta esperti provenienti da tutti i Paesi del Mediterraneo e da organizzazioni coinvolte nella gestione delle problematiche dei flussi migratori, quali la Caritas e la Comunità di Sant'Egidio. Presenti, il Vice Direttore Generale dell'OIM, esponenti parlamentari e delle strutture della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

**Formazione**

L'Istituto organizza ogni anno, con un approccio multidisciplinare e pratico, una gamma di corsi di insegnamento, di formazione e di perfezionamento ad alto livello nel campo del diritto internazionale umanitario, dei diritti dell'uomo, del diritto dei rifugiati e del diritto delle migrazioni. I corsi, organizzati con la collaborazione delle istituzioni internazionali e dei Paesi interessati, sono tagliati sulle esigenze di personale militare, di funzionari governativi civili, diplomatici, di esperti, di rappresentanti di organizzazioni non governative e di studenti provenienti da tutti i continenti.

✓ **Corsi sul diritto internazionale umanitario (DIU)**

Il processo di revisione ed aggiornamento dei corsi militari sul DIU è proseguito con i

lavori del Comitato Consultivo, che ha elaborato un dettagliato rapporto non solo sulla revisione del programma dei corsi sul diritto umanitario (sperimentato con successo a partire dal mese di novembre), ma anche proponendo dei miglioramenti nella selezione, preparazione e supporto del personale docente esterno, e adeguamenti della struttura dell'Istituto ai più moderni *standards*.

Nel 2008 si è svolto il seguente programma di corsi internazionali destinati prevalentemente al personale militare:
- 126° Corso (inglese): 29 partecipanti da 12 Paesi
- 127° Corso (francese): 31 partecipanti da 7 Paesi
- 128° Corso (inglese): 45 partecipanti da 19 Paesi
- 129° Corso (spagnolo): 45 partecipanti da 17 Paesi
- 130° Corso (inglese): 65 partecipanti da 24 Paesi
- 7° Concorso sul DIU per accademie militari (inglese): 119 partecipanti da 19 Paesi
- 5° Corso sui diritti umani ed il diritto umanitario nelle operazioni di pace (inglese): 45 partecipanti da 23 Paesi
- 12° Corso specialistico (inglese): 51 partecipanti da 28 Paesi
- 13° Corso specialistico (francese): 26 partecipanti da 13 Paesi
- 8° Corso per programmatori, esecutori e controllori di operazioni aeree (inglese): 19 partecipanti da 10 Paesi
- 8° Corso per programmatori ed esecutori di operazioni navali (inglese): 23 partecipanti da 9 Paesi
- 18° Corso per direttori ed istruttori di programmi di insegnamento del DIU (inglese): 16 partecipanti da 11 Paesi
- 19° Corso per direttori ed istruttori di programmi di insegnamento del DIU (francese): 7 partecipanti da 6 Paesi

NB: L'Istituto ha potuto contare sul sostegno di alcuni governi, fra cui l'Italia, la Norvegia, la Svezia, nonché dell'Organizzazione Internazionale della Francofonia, del Comitato Internazionale della Croce Rossa e della Croce Rossa Italiana, per la concessione di borse a partecipanti provenienti da Paesi in via di sviluppo.
Da notare inoltre in particolare che il Governo britannico ha distaccato presso l'Istituto per un periodo di tre anni un alto Ufficiale dell'esercito il quale ha assunto la direzione del Dipartimento militare prendendo le consegne dal predecessore finlandese.
NB: Con un numero totale di 519 partecipanti, si è verificato un incremento rispetto al 2007, in particolare del personale non militare, anche per effetto della partecipazione agli stessi corsi dei frequentatori del Diploma HUMANMED.

✓ **Corso sul diritto internazionale umanitario in Iraq,** su invito e con il contributo finanziario del Ministero italiano degli Affari Esteri (Centro di formazione di Tallil, provincia del Dhi Qar, 20 aprile - 1° maggio)
Il corso è stato appositamente studiato per ufficiali ricoprenti varie responsabilità nell'ambito delle Forze Armate irachene, per personale civile impiegato presso il Ministero della Difesa iracheno, ed anche per funzionari di polizia. Il progetto, cui hanno preso parte 20 frequentatori, ha riscosso il massimo successo ed è stato oggetto di lusinghieri

apprezzamenti da parte del governo iracheno che ne aveva fatto richiesta al governo italiano

✓ **Corso sul diritto internazionale umanitario**, in collaborazione con la Scuola NATO di Oberammergau (Scuola NATO, 3-5 dicembre)

L'Istituto ha organizzato un corso sul diritto internazionale umanitario ed i diritti umani nelle operazioni internazionali di pace, che rientra nelle attività svolte in cooperazione previste dall'Accordo firmato con la Scuola.

✓ **Corsi internazionali sul diritto dei rifugiati**

Nel 2008 l'Istituto ha organizzato i seguenti corsi sul diritto dei rifugiati, con un totale di 231 partecipanti:

- 46° Corso (francese): 41 partecipanti da 24 paesi
- 46° Corso (francese) HUMANMED: 17 partecipanti
- 47° Corso (inglese): 50 partecipanti da 35 Paesi
- 47° Corso (inglese) HUMANMED: 9 partecipanti
- 48° Corso (spagnolo): 37 partecipanti da 15 Paesi
- 49° Corso (inglese): 45 partecipanti da 34 Paesi
- 4° Corso tematico (inglese): 32 partecipanti da 26 Paesi

Come negli anni passati, i corsi sono stati organizzati in stretta collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e con il sostegno dell'Unione Europea (Progetto Aeneas), dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e del Governo irlandese. Importanti contributi per partecipanti provenienti dall'Africa e dall'America Latina sono stati concessi dal Ministero degli Affari Esteri italiano (Direzione Africa) e dall'Istituto Italo-Latino Americano.

✓ **8° Corso estivo sul diritto internazionale umanitario** (53 studenti provenienti da 32 Paesi, di cui 18 dall'Asia e 4 dall'America latina con borse IILA. 30 giugno-12 luglio)

Il programma, diviso tra Sanremo e Ginevra, ha compreso tematiche quali l'introduzione ai diritti umani ed il loro rapporto con il diritto umanitario, la necessità militare e le considerazioni umanitarie, gli armamenti proibiti nella condotta delle ostilità, la distinzione tra combattenti e popolazione civile, ed altri temi più specifici e di grande attualità come il terrorismo ed il diritto umanitario, la protezione dei rifugiati, le operazioni di *peace-keeping*, i conflitti non internazionali, la Corte Penale Internazionale. Nei due giorni trascorsi a Ginevra, i partecipanti hanno visitato le maggiori organizzazioni internazionali umanitarie, venendo ricevuti dai più alti funzionari delle stesse.

✓ **3° Corso sul diritto degli sfollati** (4-9 giugno, con sostegno della *Brookings and Bern Institution*)

Il corso, organizzato con l'ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti delle Persone Sfollate, si è svolto per la prima volta in francese Ad esso hanno partecipato 22 funzionari selezionati tra coloro che si occupano delle questioni relative al miglioramento della legislazione e della protezione di quanti hanno

dovuto lasciare le proprie case per sopravvivere agli effetti di conflitti, disordini interni e disastri naturali.

✓ **Corsi sul diritto internazionale delle migrazioni**

Nel 2008 l'Istituto ha incrementato le sue attività nel campo dell'insegnamento del diritto delle migrazioni grazie alla stretta collaborazione con l'OIM e grazie al sostegno del Ministero italiano per gli Affari Esteri:

- Tradizionale corso in lingua inglese (29 settembre-3 ottobre): 52 funzionari provenienti da tutto il mondo, tra cui dieci sponsorizzati dall'Istituto Italo-Latino Americano.
- Due nuovi corsi per funzionari governativi ed esperti del settore, uno in lingua inglese (3-7 novembre, 38 partecipanti), ed il secondo, in lingua francese (38 partecipanti).

Le lezioni ed il lavoro in gruppi di studio hanno affrontato, fra l'altro, temi quali gli strumenti internazionali del diritto delle migrazioni, la responsabilità degli Stati, i diritti ed obblighi dei migranti, il traffico illegale di persone, i diritti dei lavoratori migranti.

✓ **3° Corso di diritto internazionale umanitario per operatori internazionali umanitari,** in stretta cooperazione con l'Ufficio Diffusione DIU del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana (Sanremo, 5-10 maggio, 39 partecipanti).

✓ **Corso di formazione in diritto internazionale dei diritti umani per avvocati** (Sanremo, 24 – 25 ottobre)

L'Istituto, su richiesta del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sanremo, ha organizzato questo corso di formazione destinato ad avvocati, ma aperto anche ad altri operatori e studiosi del diritto, nonché a componenti del volontariato e della società civile impegnate nel settore. L'iniziativa, alla quale hanno aderito oltre cento avvocati, non solo dell'Ordine di Sanremo, ha voluto riaffermare l'importanza del legame con il territorio mettendo a disposizione degli "operatori del diritto" del Ponente ligure l'esperienza dell'Istituto.

✓ **Progetto HUMANMED – Diploma transfrontaliero in diritto internazionale umanitario**

Nel 2008, il programma "HUMANMED", che associa l'Istituto con l'Unità di Formazione e Ricerca *"Institut du Droit de la Paix et du Développement-IDPD"* dell'Università di Nizza-Sophia Antipolis, è stato rinnovato per un periodo di altri due anni accademici. Nell'ambito del Programma INTERREG, finanziato dall'Unione Europea, dal Consiglio Generale delle Alpi Marittime e dalla Regione Liguria, i due istituti, specializzati nell'insegnamento del DIU, mettono a disposizione le loro competenze al fine di proporre una formazione completa, teorica e pratica, in DIU, con il rilascio finale di un diploma universitario dell'Università di Nizza-Sophia Antipolis. Il sito appositamente creato www.droit-international-humanitaire.org costituisce uno strumento importante di comunicazione del programma, destinato a facilitare la diffusione degli insegnamenti del DIU e lo scambio di riflessioni su temi inerenti il diritto umanitario ed a favorire la ricerca

e l'inserimento professionale dei suoi studenti (NB: circa 40 studenti nel 2008).

**Pubblicazioni**

✓ *Newsletters*

- n° 27 gennaio – marzo
- n° 28 aprile - giugno
- n° 29 luglio - settembre
- n° 30 edizione speciale XXXI Tavola Rotonda
- n° 31 ottobre - dicembre

✓ **Atti seminari e tavole rotonde**

- "La Convenzione sulle armi chimiche tra disarmo e diritto internazionale umanitario", Sanremo, 15 febbraio 2008
- "Le operazioni di pace internazionali ed il diritto internazionale umanitario", Roma, CASD, 27 marzo 2008
- "Religioni e diritto internazionale umanitario", Colloquio, Nizza, 18-19 giugno 2007
- XXXI Tavola Rotonda "Diritto Internazionale Umanitario, Diritti Umani e Operazioni di Pace", Sanremo, 4 – 6 settembre 2008

**Alte iniziative**

✓ **Relazioni con governi, organizzazioni internazionali e nazionali**

Conformemente alle raccomandazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio, l'Istituto ha intensificato i contatti e le relazioni con le organizzazioni internazionali ed i governi interessati a collaborare con l'Istituto. Il Presidente ha effettuato visite al CICR, all'ACNUR, all'OIM, all'UE, alla NATO, all'OIF, all'UNICRI, allo UN Staff College ed all'IILA, nonché a Berna, Parigi, Rabat e Londra. Sono stati inoltre sviluppati contatti con istituzioni internazionali ed italiane impegnate nel settore del DIU, del diritto dei rifugiati, delle migrazioni e dei diritti umani.

Va rilevato che la Svizzera, con l'Italia, si è confermata nel 2008 il maggiore contributore al bilancio dell'Istituto. Mentre le sovvenzioni finanziarie dell'Italia (in particolare del Ministero Affari Esteri e del Comune di Sanremo) hanno consentito di imprimere un ulteriore sviluppo alle attività formative, quelle della Confederazione Elvetica (Ministero della Difesa, della Protezione Civile e dello Sport) si sono rivelate essenziali per portare avanti i lavori di ristrutturazione e di messa a norma della prestigiosa sede, nonché di ammodernamento dei sussidi didattici.

Nei contatti con il CICR è stato possibile mettere a punto il quadro di una crescente collaborazione che conferma il notevole prestigio goduto dall'Istituto presso l'Istituzione ginevrina.

I rapporti con la Croce Rossa Italiana meritano una menzione speciale, non solo per la costante collaborazione, ma anche per il significativo aumento del contributo registrato nel 2009.

Particolarmente significativi altresì gli sviluppi della collaborazione con l'OIM di Ginevra e l'IILA di Roma, grazie alla concessione di finanziamenti *ad hoc* da parte della Direzione Generale alla Cooperazione del Ministero degli Affari esteri italiano intesi a sostenere le attività formative svolte all'Istituto.
L'Istituto ha, infine, intensificato nel corso dell'anno i rapporti con il Comune di Sanremo, la Provincia di Imperia e la Regione Liguria nell'ottica di un ulteriore rafforzamento della collaborazione.

✓ **Accordi di cooperazione**

- Il 10 marzo il Presidente dell'Istituto ha firmato un accordo di cooperazione con l'Università di Nizza, che sottolinea il già fruttuoso rapporto di collaborazione tra le due Istituzioni grazie anche al progetto HUMANMED II che è stato confermato per i prossimi due anni.
- Il 14 marzo il Presidente dell'Istituto ha firmato un accordo di cooperazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Imperia. Con questo accordo, entrambe le Istituzioni si impegnano a promuovere, tramite azioni comuni nel campo dell'insegnamento e della formazione, una più capillare diffusione del diritto internazionale umanitario, dei diritti umani, del diritto dei rifugiati e delle migrazioni. Tali iniziative saranno rivolte principalmente a studenti universitari, giuristi ed operatori dei settori interessati.
- Il 23 luglio l'Istituto ha formalizzato l'accordo di cooperazione con la Scuola NATO di Oberammergau. Il Presidente dell'Istituto, Ambasciatore Maurizio Moreno, ed il Comandante della Scuola, Col. James Tabak, hanno firmato il documento alla presenza di alti rappresentanti nazionali e dei direttori di dipartimento, presso la sede della Scuola. Nel quadro della cooperazione prevista dall'accordo, rappresentanti dell'Istituto parteciperanno in qualità di istruttori ai corsi ed alle attività organizzate dalla Scuola NATO di Oberammergau.
- Il 3 settembre, presso la Villa Ormond, alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Gen. Vincenzo Camporini, il Presidente dell'Istituto, Ambasciatore Maurizio Moreno, ha firmato con l'Ammiraglio Marcantonio Trevisan un accordo di cooperazione con il CASD (Centro Alti Sudi Difesa). In base a tale accordo l'Istituto collaborerà con il CASD nell'organizzazione di attività dirette a favorire la diffusione del diritto internazionale umanitario.
- Il 18 settembre, presso la sede dell'IILA a Roma, il Presidente dell'Istituto, Ambasciatore Maurizio Moreno, ha firmato un accordo di cooperazione con il Segretario Generale dell'Istituto Italo-Latino Americano, l'Ambasciatore Paolo Bruni. L'accordo ha previsto, fra l'altro, il finanziamento di numerose borse di studio dirette a favorire la partecipazione di cittadini latino-americani ai vari corsi organizzati dall'Istituto.

- Il 2 ottobre, a Vicenza presso la sede del CoESPU (*Center of Excellence for Stability Police Units*), il Presidente dell'Istituto, Ambasciatore Maurizio Moreno, ha firmato con il Direttore del CoESPU, Gen. Emilio Borghini, un accordo di collaborazione che prevede lo scambio di studi, ricerche, docenti e documentazione, nonché lo sviluppo di attività di formazione nel campo del diritto internazionale umanitario.
- L'accordo con il Collegio Navale americano di Newport, che prevede fra l'altro la presenza di un suo docente a cinque corsi militari dell'Istituto, è stato rinnovato per il quinto anno consecutivo.
- Il 23 ottobre, il Presidente dell'Istituto, Ambasciatore Maurizio Moreno, ha firmato un accordo con il Ministero della Difesa italiano, secondo il quale il Ministero distaccherà due ufficiali presso l'Istituto. L'accordo precisa inoltre i termini di impiego degli ufficiali all'Istituto.

✓ **Rapporti con il Ministero degli Affari Esteri italiano**

- Con un decreto in data 28 luglio, il Ministro degli Affari Esteri italiano ha inserito l'Istituto in un ristretto albo di organizzazioni ed enti di rilievo internazionale che beneficeranno di contributi da parte del governo italiano per l'attuazione di iniziative nel campo umanitario e della tutela dei diritti umani (albo ex l. 180/92). In esso l'Istituto figura accanto ad organizzazioni internazionali prestigiose quali l'ONU, l'OSCE, il CICR, l'OIM, l'UE, ecc.
- L'Istituto è stato invitato dal MAE a partecipare alle iniziative per la messa a punto delle proposte che il governo italiano, in quanto alla Presidenza del G8, ha poi presentato nel 2009 al vertice de L'Aquila per il rafforzamento delle capacità dei Paesi africani in materia di *peace-keeping* e *peace-building*, con particolare riguardo alla dimensione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani. L'esercizio, coordinato su incarico del MAE dall'On. Mario Raffaelli, ex Sottosegretario di Stato agli Esteri, ha preso avvio con una riunione di esperti svoltasi l'11 ed il 12 dicembre presso il CoESPU di Vicenza a cui hanno partecipato il Presidente e rappresentanti dell'Istituto, Ambasciatore Maurizio Moreno.
- Il Presidente dell'Istituto, Ambasciatore Moreno, è stato chiamato dal MAE a far parte di un gruppo di riflessione sul diritto internazionale umanitario, nel contesto del "Forum strategico" del MAE che , sotto la Presidenza dell'On.le Ministro degli Affari Esteri è volto ad approfondire gli scenari internazionali di medio e lungo periodo e le possibili implicazioni ed opzioni dell'Italia.

✓ **Programma di stages**

Nel 2008 l'Istituto ha ospitato 13 stagisti provenienti da diversi Paesi, per periodi variabili da uno a tre mesi, sia a Sanremo, sia a Ginevra.

✓ **Rapporti con la stampa e relazioni esterne**

I rapporti con la stampa, e le relazioni esterne in generale, hanno avuto un notevole sviluppo nel 2008. A livello locale le relazioni con le varie testate sono state ampliate e consolidate. In particolare, la rubrica sul quotidiano di informazione online "Sanremo

news", primo in Liguria per numero di utenti, ha dato, puntualmente, ampio spazio alle attività dell'Istituto. A livello nazionale sono stati stabiliti nuovi contatti che hanno consentito la promozione di alcuni degli eventi più importanti realizzati dall'Istituto nel 2008. Infine, sul piano internazionale si è cercato di stabilire nuovi contatti con quotidiani e riviste del settore che possano promuovere le varie attività organizzate dall'Istituto.

✓ **"Premio del Mare"**

Nel corso di una cerimonia svoltasi alla presenza del Ministro allo Sviluppo Economico, On. Claudio Scajola, a bordo della nave Vespucci, il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Amm. Paolo La Rosa, ha consegnato al Presidente dell'Istituto, Ambasciatore Maurizio Moreno, il Premio del Mare in riconoscimento del contributo dato dal *Manuale di Sanremo applicabile ai conflitti armati in mare* alla conoscenza ed applicazione del DIU.

✓ **Giornate porte aperte**

L'Istituto, nell'ambito del programma "Ottobre di Pace" del Comune di Sanremo, ha organizzato un ciclo di "Giornate Aperte", presso la sede di Villa Ormond, per sensibilizzare la città su importanti temi di grande attualità:

- 4 ottobre: "Giornata Porte Aperte" sul diritto delle migrazioni
- 25 ottobre: "Giornata Porte Aperte" sul diritto dei rifugiati.

Le due giornate hanno compreso proiezioni video, consegna di materiale informativo ai partecipanti e la presentazione dell'Istituto e delle sue attività.

✓ ***Global Education Forum***

L'Istituto ha preso parte, in veste di giurato, al Festival di Creatività per le Scuole, organizzato con il patrocinio del Comune di Sanremo, dal 9 all'11 maggio. In particolare, l'Istituto ha fatto parte della giuria che ha assegnato i premi per le migliori opere di grafica e di giornalismo sul tema "Conflitti nel mondo: i bambini soldato".

✓ **Seminario di aggiornamento della sanità militare (DIFESAN)**

L'Istituto ha collaborato, insieme alla Croce Rossa, ad organizzare dal 23 al 24 maggio un seminario di aggiornamento sul diritto internazionale umanitario diretto al personale sanitario delle Forze Armate.

**Situazione finanziaria**

| Istituto Internazionale di Diritto Umanitario | Consuntivo 2007 | | Consuntivo 2008 | |
|---|---|---|---|---|
| **Contributo ordinario del MAE** | 20.000,00 | 1,32% | 20.000,00 | 0,87% |
| Contributo straordinario MAE | 20.000,00 | 1,32% | 30.000,00 | 1,31% |
| Entrate | 1.512.426,00 | | 2.293.321,00 | |
| Uscite | 1.471.644,00 | | 2.246.220,00 | |
| **Avanzo/disavanzo di gestione** | 40.782,00 | | 47.101,00 | |
| **Spese per il personale** | 375.184,00 | 25,49% | 388.748,00 | 17,31% |
| **Consulenze esterne** | | | | |
| **Spese Generali** | 172.180,00 | 11,70% | 231.069,00 | 10,29% |
| **Spese Istituzionali** | 661.872,00 | 44,98% | 1.083.532,00 | 48,24% |
| **Interessi passivi** | 5.106,00 | | | |
| **Interessi attivi** | 5.347,00 | | 2.089,00 | |

**Nota**: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

**Annotazioni**

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art.1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 20.000 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari rispettivamente per lo svolgimento della Tavola rotonda annuale *"International Humanitarian Law and Human Rights in Peace Operations"* e per l'organizzazione di un seminario su "Operazioni internazionali di pace e diritto internazionale umanitario" per un importo complessivo di 30.000 Euro. Il bilancio, nel chiudere con un avanzo di esercizio di 47.101 Euro (che si aggiunge agli avanzi di esercizi precedenti per un importo totale di 101.791 Euro), conferma i risultati estremamente positivi conseguiti nel 2007 nonché l'oculata gestione dell'Istituto. L'anno 2008 è segnato, inoltre, da un aumento notevole delle entrate pari al 50%, le quali superano ormai la soglia dei due milioni di euro. Questo incremento degli introiti, di cui l'87% sono legati alla realizzazione di progetti specifici, è stato reso possibile dall'organizzazione di nuove iniziative, oltre a quelle tradizionali. La posizione finanziaria dell'ente risulta dunque ulteriormente rinforzata, a conferma della sua notevole capacità di impulso, rilancio e *fundraising* rispecchiata nel numero e nella qualità delle sue iniziative.

**Principali fonti di finanziamento (anno 2008)**

Il significativo rilancio delle attività dell'Istituto registratosi nel 2008 è stato reso possibile anche grazie all'aumento dei contributi (finanziari e non) da numerosi fonti, fra cui, oltre al Governo italiano (Ministero degli Affari Esteri; Ministero dell'Interno; e Ministero della Difesa per l'assegnazione presso la struttura del Capitano di Vascello Giuseppe Siragusa

in qualità di Consigliere Speciale del Presidente):

- il Governo svizzero (Ministero degli Esteri, Ministero della Difesa, della Protezione Civile e dello Sport, Ufficio Federale per le Migrazioni);
- il Governo svedese (Ministero degli Esteri);
- il Governo norvegese (NORAD);
- il Governo degli Stati Uniti d'America (Ufficio per la Popolazione, Rifugiati e Migrazioni);
- il Governo israeliano (Ministero degli Affari Esteri);
- il Governo d'Irlanda (Ministero della Giustizia, Ministero degli Affari Esteri);
- fra le Organizzazioni internazionali: la Commissione Europea, la NATO, il Comitato Internazionale della Croce Rossa, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, l'Istituto Italo-Latino Americano, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia, la Croce Rossa Britannica, la Croce Rossa Italiana, la Croce Rossa Monegasca;
- fra gli enti locali: il Comune di Sanremo, la Provincia di Imperia, la Regione Liguria;
- fra gli enti privati, Associazioni e Fondazioni: la Compagnia di San Paolo, la Fondazione *Brookings-Bern Project*, la Confartigianato di Imperia, la Confindustria di Imperia.

Le Forze Armate britanniche si sono assunte l'onere finanziario del distaccamento del Col. James Stythe come Direttore del Dipartimento Militare.

Il *Centro di Ginevra per la Politica della Sicurezza* dà in concessione i locali a Ginevra, sede dell'ufficio di collegamento.

**In termini finanziari il prospetto dei contributi è il seguente:**

**Contributi ordinari**

| | |
|---|---|
| Quote associative | 10.976 Euro |
| Governi | 31.906 Euro |
| Autorità locali | 54.100 Euro |
| Croce Rossa | 84.032 Euro |
| Istituzioni ed Enti | 50.267 Euro |

✓ *CONTRIBUTI PER PROGETTI SPECIFICI*

| | |
|---|---|
| Governi | 806.548 Euro |
| Autorità locali | 59.000 Euro |
| Istituzioni ed Enti | 616.324 Euro |

| | |
|---|---|
| ***Quote di iscrizione ai vari corsi e progetti*** | 519.378 Euro |